

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA duemila

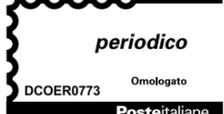


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 GENNAIO 2010 - ANNO 108 - N. 1 - € 1,20



Sito internet: [www.lancora.com](http://www.lancora.com)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Riconosciuto un miracolo attribuito all'intercessione della Serva di Dio

## Diocesi in festa per Chiara Badano presto proclamata Beata dalla Chiesa



Benedetto XVI ha ricevuto in udienza privata sua Eccellenza Reverendissima Mons. Angelo Amato, sdb, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nel corso dell'udienza il Santo Padre ha autorizzato la Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti... un miracolo, attribuito all'intercessione della Venerabile Serva di Dio Chiara Badano, laica; nata a Sassello (Italia) il 29 ottobre 1971 ed ivi morta il 7 ottobre 1990; ...

Con tale atto si è aperta la strada per la beatificazione della giovane di Sassello, morta di cancro nel 1990.

Un dono natalizio veramente grande per la nostra Diocesi; un dono per cui ringraziare di cuore il Signore che ha voluto lo sguardo di predilezione verso di noi, gratificandoci con

l'esempio e l'intercessione di Chiara "Luca".

I santi, che la Chiesa propone ufficialmente alla nostra venerazione sono, infatti, un richiamo alla comunione che esiste tra noi e la moltitudine delle anime che sono riunite attorno al Signore e che pregano per noi.

Il dono è anche un impegno a vivere la nostra esistenza in "misura alta", rifiutando la mediocrità. Chiara "Luca" ci è soprattutto di esempio nel considerare la santità come impegno a vivere le occupazioni quotidiane con amore e con gioia e ad accettare le inevitabili sofferenze della esistenza come partecipazione alle sofferenze di Cristo per la salvezza dell'umanità.

+Pier Giorgio Micchiardi  
 segue a pag. 2

### Chi è Chiara Badano

Sabato 19 dicembre il S. Padre ha firmato il decreto di approvazione del miracolo attribuito all'intercessione della Venerabile Chiara Badano. È un atto a cui farà seguito nei prossimi mesi il rito della Beatificazione.

Chi è questa giovane, deceduta nel 1990 a 18 anni? A lungo attesa, nasce a Sassello il 29 ottobre 1971 e cresce in una famiglia semplice che la educa alla fede. Ricca di doti naturali, bella e sportiva, ha molti amici che la considerano, al tempo stesso, normale e straordinaria.

• segue a pag. 2

Sull'Osservatore Romano (giornale della Santa sede) del 20 dicembre scorso si leggeva, a pagina 8: "Oggi, 19 dicembre 2009, il Santo Padre

L'Ancora 2010

## Campagna abbonamenti

L'Ancora augura buon 2010 a tutti i suoi lettori.

La campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2009 ha il motto: "Nel solco della tradizione". L'Ancora, memoria storica degli avvenimenti del nostro territorio, si impegna a mantenere in vita il ricordo dei fatti e dei loro protagonisti nel rispetto delle tradizioni. Ricordiamo che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2009. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 48 euro.

A chi era abbonato nel 2009 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per i primi 4 numeri del 2010.



**L'ANCORA**  
 il tuo settimanale campagna abbonamenti duemiladici

Tra le regioni Piemonte e Liguria

## Siglato il protocollo per l'Albenga-Predosa



**Acqui Terme.** L'ex statale 30, che collega Acqui Terme alla Torino Savona, è considerata una tra le più pericolose del Piemonte: è stretta, non c'è possibilità di superare tra automezzi. È una strada superata dal tempo, un tracciato che usò Napoleone quando scese da Carcare verso Acqui Terme. È un percorso stradale che dalla Padania porta all'autostrada dei fiori e con i tir del giorno d'oggi non può più ricevere il traffico che porta dalla Valle Bormida al confine della Francia.

L'introduzione vale per citare l'intesa siglata, tra gli assessori alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Piemonte Daniele Borioli e della Liguria Carlo Ruggeri, nell'ambito del convegno «Cairo sarà», organizzato dal Palazzo di Città il 19 dicembre. Si tratta di un protocollo d'intesa ufficiale che impegna le due regioni ad operare insieme, e da subito, per realizzare un collegamento autostradale che dalla Valle Bormida arrivi fino alla Liguria.

Si tratta dell'Albenga-Predosa, un tracciato ribattezzato

«Le Alpi del Mare» da individuare come ipotesi di collegamento tra la A10 Savona-Ventimiglia, la A6 Torino-Savona e la A26 Voltri-Gravellona Toce, tra Predosa, Acqui Terme, Carcare e Albenga.

«Quello d'oggi - ha dichiarato l'assessore piemontese Borioli durante il convegno - è un accordo importante che impegna le due parti a lavorare alla definizione della sistemazione di collegamenti tra il basso Piemonte, il savonese e il ponente ligure.

Il progetto si inserisce all'interno di una serie di opere che la Regione Piemonte ha in parte già realizzato, come la variante di Strevi, o per le quali si sta affinando la progettazione, come la bretella Strevi-Predosa, o, ancora, che partiranno a breve, come la nuova circoscrizione di Predosa. Un consistente impegno di risorse che consentirà nel giro di pochi anni di ridisegnare il sistema di viabilità e di collegamenti in questa parte di Piemonte».

C.R.

• segue a pag. 2

All'Ariston il 12 gennaio

## Vaime e Bagliani a Sipario d'inverno



**Acqui Terme.** La stagione teatrale acquese 2009/2010, Sipario d'inverno, riprende martedì 12 gennaio, alle 21, al Teatro Ariston, con in scena "Dove andremo a finire?". Si tratta di uno spettacolo divertente e musicale, scritto e diretto da Enrico Vaime, interpretato da un grande attore quale Massimo Bagliani, assistente alla regia Isabella Cazzola, arrangiamento delle canzoni Studio Soggetti.

Il testo della commedia prevede canzoni meravigliose, battute divertenti, travestimenti e invenzioni comiche che, per circa due ore riescono a catturare l'attenzione degli spettatori, conferendo a questa storia dal finale surreale e con un ritmo coinvolgente adatto a divertire e realizzato in modo da dilettare, senza lasciare a loro il tempo di domandarsi dove andiamo a finire?

«La Fortuna di questa domanda - aveva commentato Vaime - è quella di non avere una risposta o meglio di averne mille. Quando qualcuno dice questa frase che serve a

riempire i vuoti di conversazione, nessuno ti sa dire niente di preciso». Una commedia brillante uscita dalla penna dell'istrionico Vaime che ancora una volta con allusioni più o meno velate è riuscito a mettere in evidenza le contraddizioni dell'era moderna.

Enrico Vaime nasce a Perugia nel 1936. È un autore televisivo, scrittore, personaggio televisivo, autore radiofonico e teatrale. Pubblica quattordici libri. Ha spesso firmato i suoi lavori in coppia con Italo Terzoli, con cui ha costituito la ditta Terzoli & Vaime. Laureato in giurisprudenza, entra alla Rai nel 1960 tramite un concorso pubblico, successivamente si dedica alla libera professione. Collabora alla stesura di numerosi programmi di successo quali *Quelli della domenica*, *Canzonissima*, *Tante scuse e Risatissima*. Ha scritto anche fiction. Dal 2002 conduce su La7 il programma *Anni Luca* e sulla stessa emittente conduce *Omnibus*, una rubrica di costume.

C.R.

• segue a pag. 2

Saldo positivo (+18) rispetto al 2009

## Popolazione acquese leggero aumento

**Acqui Terme.** La popolazione di Acqui Terme, anche se non in notevoli proporzioni, tende ad aumentare, come si ricava dai dati diffusi dal Servizio anagrafe del Comune martedì 29 dicembre dell'anno da poco terminato.

Infatti, a quella data gli abitanti della città della Bollente erano 20.444, pertanto si registra un saldo positivo di 18 persone rispetto al 31 dicembre 2008.

La popolazione è composta da 10.937 femmine, esattamente 1.430 in più dei maschi che sono 9.507.

Nel 2009, tra nati (149) e morti (298) si è verificato un saldo negativo di 149 persone. Il maggior numero di decessi si era verificato a gennaio.

A cambiare la cifra sfavorevole rispetto alla tendenza al rialzo dei residenti ad Acqui Terme sono stati i flussi migratori in quanto gli immigrati di provenienza estera e da altri Comuni italiani sono stati 643 rispetto a 476 che hanno rinunciato alla residenza acquese, con un saldo positivo rispetto alla quantificazione degli abitanti di 167 unità.

In città sono residenti 9.371 famiglie di cui 3.413 formate da un unico componente; 2.988 composte da 2 persone; 1.817 composte da 3 persone; 897 con 4; 176 con 5 e 80 composte da più di 5 persone. Ad Acqui Terme sono 1.820 gli ultraottantenni. Ben 2.857 abitanti hanno un'età compresa tra i 50 e i 60 anni; 2.745 tra i 60 e i 70 anni; 2.552 tra i 70 e gli 80.

Ad Acqui Terme sono 643 gli immigrati, mentre 476 hanno lasciato la città.

red.acq.

• segue a pag. 2

### ALL'INTERNO

• Il coupon del concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia" è a pagina 10.

• Mercat'Ancora pag. 24

• Bistagno: rassegna "Gennaio ambiente" e teatro Soms pag. 25

• Monastero Bormida: Regio itinerante i "Six Voice" pag. 27

• Visone: inaugurato centro sportivo pag. 32

• Consigli comunali a Cassinette e Sassello pagg. 34,35

• Ovada: l'intervista al sindaco Andrea Oddone pag. 41

• Ovada: iniziano gli insediamenti nella zona della Rebba pag. 41

• Campo Ligure: Valle Stura e Leira destino incerto pag. 44

• Cairo: istituita dalla Regione riserva naturale Adelsia pag. 45

• Cairo: popolazione immutata, 13.723 gli abitanti pag. 45

• Canelli: amianto, l'amministrazione rassicura pag. 48

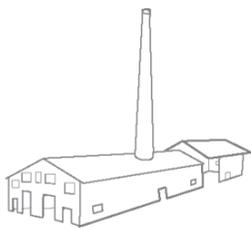
• Canelli: Friges, crisi senza via d'uscita? pag. 48

• Nizza: bilancio interventi nuova amministrazione pag. 51

• Nizza: procede veloce terzo lotto circoscrizione pag. 51

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**OCCASIONI IMPERDIBILI** (salvo esaurimento scorte) **alcuni esempi**  
**10 risme carta fotocopie A4 Copy 2** € 2,50 cad. i.e.  
**12 raccoglitori per fatture con custodia** € 1,90 cad. i.e.  
**50 buste trasparenti con fori 6/100** da € 1,25 i.e.  
**10 evidenziatori colori assortiti** € 3,90 i.e.



DALLA PRIMA

## Diocesi in festa per Chiara

Prossimamente saremo in grado di comunicare data e luogo della solenne cerimonia della beatificazione. Per intanto dobbiamo prepararci spiritualmente all'evento straordinario con la preghiera e con la conoscenza della vita di Chiara "Luce".

Publicazioni sul suo conto sono reperibili presso il "servizio librario", aperto presso il

Seminario il martedì mattina. Avviseremo anche circa le iniziative che a livello diocesano saranno programmate per disporre i nostri animi al grande evento.

A tutti un augurio di buon anno con una frase spesso ripetuta da Chiara e che può rappresentare per tutti fonte di serenità: "Ciò che vuoi tu Gesù, lo voglio anch'io".

DALLA PRIMA  
**Chi è Chiara Badano**

Aderisce come Gen (Generazione Nuova) al Movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich, dove scopre Dio come Amore e ideale della vita, e si impegna a compiere in ogni istante, per amore, la volontà di Dio. Coltiva l'amicizia con Gesù, che riconosce presente nel prossimo; predilige i piccoli, gli umili e i poveri, tra cui i bimbi dell'Africa, ove sogna di recarsi come medico.

A 17 anni, colpita da tumore osseo, affronta la malattia affidandosi alla bontà di Dio. Di fronte alla sofferenza ripete: «Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io». A chi l'avvicina comunica serenità, pace e gioia. "Chiara Luce" - così amava chiamarla Chiara Lubich - lancia un messaggio alla gioventù: «I giovani sono il futuro. Io non posso più correre, però vorrei passare loro la fiaccola come alle Olimpiadi. Hanno una vita sola e vale la pena di spenderla bene».

Il 7 ottobre 1990 saluta la

mamma dicendo: «Sii felice, io lo sono!» e va incontro allo Sposo. La sua vita è la testimonianza di un sì incondizionato all'amore di Dio, un sì ripetuto fin da piccola, un sì che ha saputo trasformare la malattia in un cammino luminoso verso la pienezza della Vita. Immediato l'eco della sua santità che si è divulgato progressivamente.

Il Processo diocesano per la Causa della sua Beatificazione, aperto nel 1999 da Mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui, ha avuto seguito con la fase romana. Nel 2008 la Serva di Dio è dichiarata Venerabile; successivamente è stato esaminato e riconosciuto un miracolo di guarigione, avvenuto a Trieste.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Postulazione della Causa, presso Mariagrazia Magrini - Piazza C.L.N. 231 bis - 10123 Torino. Tel. 011 548604; cell. 333.2417172; mariagrazia.magrini@tin.it

DALLA PRIMA

## Siglato il protocollo

«È un momento importante - ha aggiunto Ruggeri - perché stabilisce la comune volontà di Piemonte e Liguria di realizzare un'arteria il cui valore andrà ben al di là dei territori interessati. Lavoreremo intensamente perché si arrivi ad un'ipotesi di tracciato che raccolga il consenso di tutti i comuni che l'infrastruttura stessa dovrà attraversare tra le due Regioni».

L'autostrada è stata dunque riconosciuta da entrambe le regioni come struttura fondamentale nell'ambito della comunicazione europea, soprattutto per potenziare la rete del Nord Ovest italiano. Già nei prossimi mesi si potrebbe arrivare ad un progetto preliminare, ma il condizionale è necessario, sacrosanto in quanto l'Acquese ha esperienze negative in fatto di infrastrutture stradali. I progetti sono tutti fattibili, ma nel caso del territorio acquese della Valle Bormida è

arcinoto che le buone intenzioni rimangono tali e non si traducono in chilometri di strada. E anche risaputo che il problema viene sempre a galla in occasione di tornate elettorali. Quando si parla di bretella con Predosa, non si può dimenticare che per la variante di Strevi, inaugurata lo scorso anno, poco meno di cinque chilometri di strada e non il ponte di Messina, se ne iniziò a parlare venticinque anni fa circa. A questo punto non si può fare altro che auspicare che l'intesa sottoscritta a «Cairo sarà» non rimanga solo a livello cartaceo, di buone intenzioni, o di promesse elettorali, ma divenga un valore reale per il territorio. Senza dimenticare che gli imprenditori, stante l'attuale situazione viaria, neanche ci pensano ad ipotizzare una localizzazione delle loro aziende in zone non raggiunte da una viabilità in armonia con i tempi.

Iniziati il 5 gennaio

## Passate le feste è tempo di saldi

**Acqui Terme.** Appena terminate le feste di Natale e Capodanno, arrivano i saldi per l'inverno 2010 che dimostrano se e quanto gli acquisti hanno voglia di spendere in un momento certamente non facile a livello economico. Le vendite di fine stagione, con inizio martedì 5 gennaio, proseguiranno fino al 1° marzo. Significa che gli esercenti hanno dovuto cambiare in fretta l'allestimento delle loro vetrine da quelli predisposti per le festività natalizie a quelli per i prezzi scontati.

«La data di inizio - come affermato dall'assessore al Commercio Anna Leprato e dal responsabile dell'Ufficio commercio Pierluigi Benzi - è stata concordata a seguito di una riunione tenutasi presso la Provincia di Alessandria, alla presenza delle Associazioni dei commercianti e dei rappresentanti dei Comuni della provincia». Anche per chi non è shopping-dipendente, le vendite scontate potrebbero diventare momento per trovare capi di abbigliamento a prezzi abbordabili. I saldi, utile ricordarlo, non sono i normali sconti che il commerciante può fare durante l'anno, ma sono ribassi regolamentati che riguardano la merce della stagione in corso, altrimenti si parla di residui di magazzino. Pur di non vendere sottocosto, e non scrivere in vetrina che la cosa venduta è un saldo, i negozianti possono ridurre i prezzi a loro piacimento.

Per le vendite di fine stagione ci sono anche regole per i commercianti e suggerimenti agli acquirenti dettate dall'associazione dei consumatori. Una riguarda l'obbligo di esporre il prezzo iniziale e la percentuale di sconto applicata, meglio anche se contengono la conversione in vecchie li-

re per chi non ha ancora la piena dimestichezza con l'euro. Non è pure concesso di fare pubblicità ingannevole, è prevista anche la regola di tenere separata la merce in saldo da quella a prezzo normale. I clienti, dal canto loro potranno chiedere il cambio o il rimborso nel caso di merce difettata. Una regola d'oro per l'acquirente è quella di conservare sempre lo scontrino fiscale, ma anche di controllare al momento dell'acquisto che i capi siano in buone condizioni e non aspettare di chiedere il cambio dopo l'acquisto. Per il pagamento, il commerciante convenzionato con carta di credito è tenuto ad accettarla anche in periodo di saldi.

## Appuntamenti

**Acqui Terme.** Questo l'elenco delle manifestazioni in programma a gennaio 2010. Venerdì 15: Sala Palazzo Robellini ore 18 presentazione volume di Augusto Grandi "RAZZ - politici d'azzardo". Introduurranno l'autore l'Ass. alla cultura Carlo Sburlati e il professor Carlo Prosperi. Domenica 24: Corso Bagni, Mercato degli Sgaientò. Bancarelle di anti-quariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo. Domenica 28: Teatro Ariston - ore 9,15 e 10,45 "Progetto Teatro e Scuola", Rassegna di teatro per le scuole di Acqui T. "Mimi" e il pane" (per bambini dai 3 ai 7 anni), Direzione artistica Coltellaria Einstein. Venerdì 29: Biblioteca Civica alle 17,30 "Giornata della memoria. Gli ebrei acquesi. Una storia finita ad Auschwitz" momenti e figure della comunità ebraica acquese con Luisa Rapetti, Marco Dolermo, con l'accompagnamento musicale di Francesco Cotta.

Da parte del Comune

## Così si affronta l'emergenza inverno



**Acqui Terme.** Nell'ambito della gestione delle emergenze da affrontare nella stagione invernale sul proprio territorio, il Comune di Acqui Terme ha provveduto, nei mesi di ottobre e novembre, alla predisposizione di quanto necessario per affrontare prontamente le avverse condizioni meteorologiche che si stanno verificando. L'Ufficio Tecnico ha predisposto e messo in atto i piani anti-gelo e spartineve, la città è stata suddivisa in zone ed ogni zona è stata assegnata ad una ditta in modo da rendere tempestivi gli interventi, sia per quanto riguarda il servizio di sgombero neve sia per lo spargimento del sale. L'Ufficio Protezione Civile ha acquistato turbine per rendere più agevole la spazzatura della neve. Giovedì 12 novembre l'assessore alla Polizia municipale Enrico Bertero ha incontrato gli Amministratori di Condominio per predisporre gli interventi da effettuare in caso di nevicate e gelate. Il 29 novembre 2009

sono state pubblicate sul settimanale "L'ancora" le norme di comportamento in caso di nevicate, per informare al meglio la cittadinanza, in modo da prevenire e ridurre il più possibile i disagi ed i pericoli causati dalle condizioni meteorologiche tipiche della stagione.

L'Ufficio Protezione Civile è quotidianamente in contatto con gli enti competenti per le previsioni meteorologiche e, nei casi di previste criticità e fenomeni atmosferici rilevanti, mette immediatamente in atto tutte le funzioni e le attività per la gestione dell'evento.

Gli uffici Polizia Municipale, Protezione Civile e Ufficio Tecnico svolgono un continuo monitoraggio del territorio e sono a continua e completa disposizione dei cittadini.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti è possibile contattare numeri di servizio quali: Polizia Municipale: 0144 770270; Protezione Civile: 0144 770341; Ufficio Tecnico: 0144 770238.

DALLA PRIMA

## Vaime e Bagliani

Massimo Bagliani nasce ad Alessandria e debutta nella "Tempesta" di Shakespeare, regia di Strehler. Recita nelle Compagnie di Gassman, Paggioli, Bramieri, Garinei e Giovannini, Montagnani, Proietti e nella Compagnia Italiana di Operette. Con il "maestro" Enrico Vaime ha scritto e rappresentato le seguenti commedie

con canzoni: "Devo fare un musical" "Patatine", "Dieci ragazze per me", "Dove andremo a finire", "Era una calda notte d'inverno". Ha interpretato ruoli nelle fiction "Un medico in famiglia", "Distretto di Polizia", "RIS", "Crimini bianchi" ed il ruolo di coprotagonista nel film "La febbre" per la regia di Alessandro D'Alatri.

DALLA PRIMA

## Popolazione acquese

Per quanto riguarda gli immigrati, il maggior numero è rappresentato da cittadini provenienti dal Marocco (595) di cui 440 maschi.

Al secondo posto troviamo gli albanesi (399) di cui 236 maschi e 163 femmine. I romeni sono 245 (172 femmine), la componente ecuadoregna è di 168 persone di cui 138 femmine. I cinesi iscritti all'anagrafe del Comune sono 38 di cui 24 femmine.

Di seguito troviamo indiani, iraniani, pakistani, turchi, egiziani, cittadini provenienti dal Gabon, Benin, Mauritius, Cuba, Honduras, Australia, Cile ed Uruguay.

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti e i volontari della Confraternita di Misericordia ringraziano sentitamente il signor Giuseppe Bonelli Presidente del Corpo Bandistico Acquese unitamente ai musicisti, e il signor Franco Novello Presidente della Confesercenti unitamente agli associati, per aver devoluto alla medesima l'incasso della serata "Auguri alla città".

Si ringrazia sentitamente la Direzione ed i dipendenti del Palladium per la concessione gratuita in occasione della serata danzante del 26 novembre.

Ringrazia inoltre la Pneus Acqui Trading SRL, per l'offerta di euro 260,00.

Le offerte sono devolute per l'acquisto di una nuova ambulanza.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

**SAN VALENTINO**

**DALL'UMBRIA CON AMORE**  
13 - 14 FEBBRAIO

Visita guidata a  
La città del "bacio": PERUGIA  
La città natale di San Valentino: TERNI  
Cena a lume di candela  
Le leggendarie CASCATE DELLE MARMORE  
Navigazione sul LAGO DI PIEDILUCO

---

**CARNEVALE**

31/01 SANREMO • 07/02 VENEZIA • 14/02 MENTONE

---

21/02 VIAREGGIO • 28/02 NIZZA

**LA VACANZA BENESSERE**  
**INIZIA DA CASA TUA!**

**14 - 20 MARZO**

Partenza con bus da Acqui/Nizza/Savona

Albergo 4 stelle con annesso centro benessere nella località termale di Rogaska in Slovenia.

Trattamenti relax (www.rogaska-medical.com).  
Possibilità di escursioni a Lubjana/Zagabria/Celj/Maribor.

Serate con animazione. Ingresso libero al Casinò.  
Cena a lume di candela.

**AD UN PREZZO VERAMENTE SPECIALE!**

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

**WWW.GELOSIVIAGGI.COM**

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

**TOUR DI CUBA**

5 - 13 FEBBRAIO

CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE MARE A CAVO LARGO!

**Terra di Spagna**

**ANDALUSIA**

5-15 MARZO in bus / 6-13 MARZO in aereo

Storia e natura sudamericane

**EQUADOR & GALAPAGOS**

**19 APRILE - 2 MAGGIO**

Tour dell'Equador: Quito, Cuenca  
Galapagos (tutti siti patrimonio dell'Unesco) con cinque giorni di crociera tra le isole dove Darwin definì la "Teoria dell'evoluzione"

**I torinesi scoprono la Sindone**

Da quel tempo la devozione alla S. Reliquia è divenuta un entusiasmo nell'animo dei Torinesi e dei Piemontesi; si è diffusa in tutta la penisola, e l'intero mondo cattolico, nella S. Sindone ammirando il simbolo più espressivo, dopo la croce, della Passione e Morte del Salvatore, santamente invidia a Torino la sorte e il privilegio di possederla.

La Casa Savoia, dalla divina Provvidenza fatta custode di questo simbolo, seppe corrispondere all'alto onore conferito. Trascorsi appena nove anni dalle narrate feste, il Duca Carlo Emanuele I fece fabbricare nel Palazzo vecchio una magnifica Cappella rotonda ornata di sei marmoree colonne d'ordine jonico, nella quale si conservò con grande decoro e devozione fino al 1694. Il 1° Giugno di quell'anno, con grande solennità e pompa fu trasportata nella meravigliosa cappella, che trovatisi tra il Palazzo Ducale e la Metropolitana, e venne collocata sotto l'altare che s'innalza nel centro di essa cappella. Tale stupendo lavoro si deve alla munificenza del Duca Carlo Emanuele II e di Vittorio Amedeo II. Dopo quell'epoca, la S. Sindone rimase sempre nella nuova sua Cappella, tranne nel 1706, in cui le invasioni dei francesi costrinsero il Duca a portarla seco a Genova, donde cessata la guerra, la riportò tosto a Torino.

Narrato della S. Sindone quanto ci vien riferito dal vangelo, e puossi ragionevolmente argomentare nei secoli delle persecuzioni in Oriente contro i cristiani, e contro tuttocì, che loro apparteneva; esposta per sommi capi la storia della sua venuta in Occidente, nella Savoia e a Torino, ed accennati alcuni fatti prodigiosi coi quali la provvidenza la preservò da tanti pericoli, vi facciamo ancora notare le diverse epoche nelle quali venne con solennità pubblicamente esposta.

**Ostensioni storiche e pellegrini illustri**

La 1° esposizione ebbe luogo nell'anno 1722 affine di supplicare Iddio a far cessare la peste, che a Torino mieteva gran numero di vittime.

La 2° nel 1735 allo stesso fine.

La 3° nel 1737 in occasione delle nozze di Carlo Emanuele III.

La 4° nel 1750 per la liberazione della peste.

La 5° nel 1775 in occasione delle nozze di Carlo Emanuele IV.

La 6° nel 1814 in rendimento di grazie a Dio pel ritorno nei suoi stati di Vittorio Emanuele I.

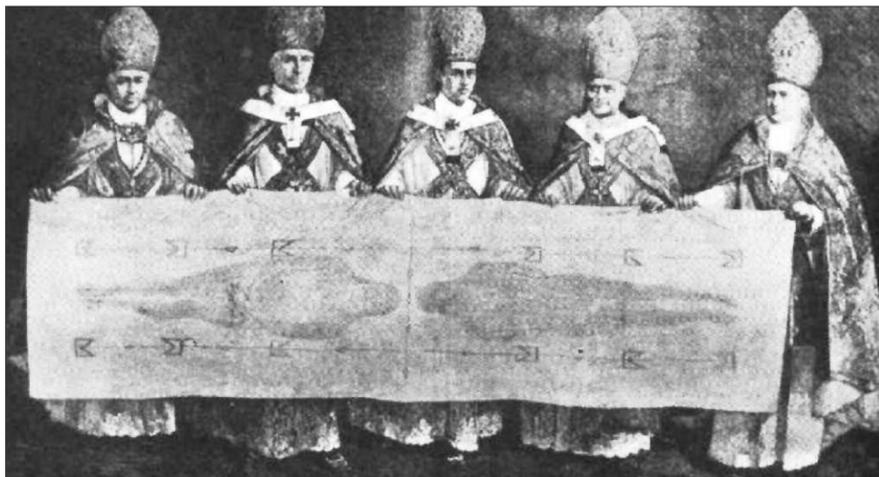
La 7° nel 1815 quando passando da Torino il Pontefice Pio VII vi appose il suo sigillo.

La 8° nel 1842 quando Vittorio Emanuele II, sposò l'Arciduchessa d'Austria Maria Adelaide.

La 9° nel 1868 in occasione del matrimonio del regnante Umberto I e della Duchessa di Genova Margherita Maria Teresa.

Fra i personaggi che visitarono la S. Sindone devonosi notare, oltre a S. Carlo Borromeo ed a Pio VII già nominati, il Beato Amedeo II, che da Ver-

**Verso l'ostensione del 2010 della Sacra Sindone**



**Il ritratto della passione di Gesù**

celli passando pel disastroso Moncenisio portossi a venerarla a Chambery, quando seppe, che suo padre Ludovico il Re di Francia che da Lione andò a Chambery per sciogliere il voto che aveva fatto di visitare la S. Sindone se avesse riportato vittoria nel combattimento sostenuto contro gli Svizzeri a Marignano: S. Francesco di Sales vescovo di Ginevra e Santa Giovanna Francesca Chantal la vennero a venerare in Torino il primo nel 1613 e la seconda nel 1639.

**Prossima ostensione della S. Sindone**

Ma è ormai tempo, F. e F.C., che parliamo della solenne esposizione, che a Dio piacerà aver luogo fra non molto.

Delle pubbliche esposizioni della SS. Sindone, che ebbero luogo nel passato, sebbene tutte sieno state solenni per accorrenza di fedeli, e per specialità di circostanze, nessuna può eguagliare quella che avrà luogo nel prossimo mese di maggio; sia perché in nessuna delle precedenti, la Santa Reliquia, stette mai esposta al pubblico pel notevole periodo di otto giorni, come in questa; sia perché la facilità delle comunicazioni tra luogo e luogo, rende ora più facile la formazione dei numerosi pellegrinaggi che accorreranno da ogni parte del Piemonte a vedere il Santo Lenzuolo.

Un'altra ragione, che deve rendere questa Esposizione delle altre più segnalata per concorso di fedeli e per fervore di pietà è quella stessa per cui dalla divina Provvidenza venne ispirata; il grande bisogno, vogliamo dire, in cui la Società trovasi di aiuti straordinari del Cielo per essere liberata dai tanti mali che l'opprimono e che la minacciano di uno spaventoso avvenire. Questi mali sono gli errori ed i vizi sempre crescenti, e lo spaventoso avvenire sono i castighi con i quali suole Iddio punire i regni e le nazioni per le loro apostasie dalla verità e dal bene, abbandonandole all'insipienza del consiglio umano che produce ribellioni ed anarchia. E siccome tutto ciò non è se non che effetto dell'indebolimento negli uomini del dono della fede, viva in G.C., è l'unico mezzo a fuggire gli errori, a distruggere il vizio ed a ristorare nella società il regno della cristiana virtù che è il regno della pace.

Ora l'esposizione della SS. Sindone nella quale G.C. ha voluto lasciare ai cristiani quasi il vivo ritratto della sua passione e della sua morte, è un forte richiamo alla fede in Lui, a quella fede che fa rivivere le più belle virtù, che arricchisce di grazie e che accende i cuori di santo amor di Dio.

La SS. Sindone richiama alla fede, perché dalla passione e morte di G.C., di cui è espressiva memoria, come sorse la luce che illuminò gli intelletti pagani e li cattivò in ossequio alla Religione cristiana, così sorge la luce che fa conoscere la difformità dell'orgoglio umano e la bruttura dei sistemi della carne e del senso da lui creati, ed inclinano ad umiltà, riconduce i cuori all'ossequio ed all'amore della cattolica verità.

La SS. Sindone rinfranca la virtù della speranza, giacché considerando in essa l'amore infinito di Dio verso gli uomini, l'animo, abbattuto e depresso dal timore delle colpe commesse, riconfortasi e riprende vigore. Ma sopra tutto meditando le piaghe, stampate da Cristo col proprio sangue sopra quel Lino, piove nei cuori contriti la grazia della carità sgorgata dal suo costato divino; carità verso Dio, non potendo un cristiano non innamorarsi di un Dio così prodigo di se stesso e di tutti i tesori delle sue grazie; carità verso il prossimo e verso noi stessi, perocché se le anime costano ad un Dio fatto uomo quel cumulo di tormenti che sono descritti a sangue su quel prodigioso Lenzuolo, qual ardore non dee mettere in noi della salvezza delle anime dei nostri fratelli e dell'anima nostra?

**Meditando la Passione di Cristo**

Che se queste belle e sante virtù noi possiamo acquistare e far rivivere in noi meditando la passione di Cristo anche senza mirare al ritratto che ce ne lasciò nella Sindone, siccome le cose che entrano nell'animo per la vista commovono più di quelle che v'entrano per l'udito, così certamente dee avvenire che più c'intenerisce, c'illumina, c'innamora, ci anima alla virtù il mirare col vivo sguardo le piaghe di Cristo impresse col suo sangue da Lui medesimo nella Sindone, che non sentirne parlare e mirarle

coi soli occhi della mente. Qui per la vista entra vivace nell'animo la compassione, talché non vi può essere cuore che tutto non sentasi commosso di tenerezza, di amore, di amaro cordoglio. Qual trionfo adunque non riporterà sopra di noi la grazia quando vedremo nella SS. Sindone il sangue dell'Uomo-Dio che volontariamente s'offerse alla morte di croce per liberarci dalla schiavitù del demonio e condurci alla vera libertà dei figliuoli di Dio!

**Quanto costò a Gesù la redenzione**

F. e F. C., noi nella SS. Sindone apprenderemo in qualche modo quanto costò a Gesù la redenzione degli uomini. Vedremo la corona della spine che grondanti di sangue impressero su quella tela l'immagine di se stesse: il suo capo, la fronte, le ciglia, le guance, le labbra; vedremo tutto il suo viso che inzuppato di sangue in essa lasciò improntata la sua divina figura; le piaghe delle mani, dei piedi; la piaga del sacro costato trafitto dalla lancia, da cui essendo sgorgato sangue con acqua, la mireremo rosseggiare di più smorto colore simile a quello della rosa, che fra il vivace della porpora, lascia vedere qualche vena che tende al bianco. Osserveremo le marchie delle ferite che in tutta la Persona impressero sì profonde i micidiali flagelli, ed in sì commovente figura vedremo come di Lui predisse il vero Isaia, che dalla pianta dei piedi fino alla sommità del corpo non trovatisi parte sana. Tutto vedremo in quel santo Lino, e son sicuro che non potremo frenare le lagrime, e che ci sentiremo ricercare l'anima di compassione e ricreare dalla grazia.

**Bevendo l'amaro calice**

Oltre a che dalla pittura sanguinosa di quelle trafitture, il Redentore Gesù ci predicherà altamente la legge tanto necessaria della mortificazione e della crocifissione della nostra carne, scritta sulla Sindone dal vivo suo sangue. In quella Sindone leggeremo certo espresse a sanguigni caratteri quelle parole di Cristo: *Se non fate penitenza, perirete tutti ad un modo* (Lc. XIII. 6); il Regno dei cieli richiede forza e solo gli animosi in patire se lo rapiranno. Vi leggeremo quelle del-

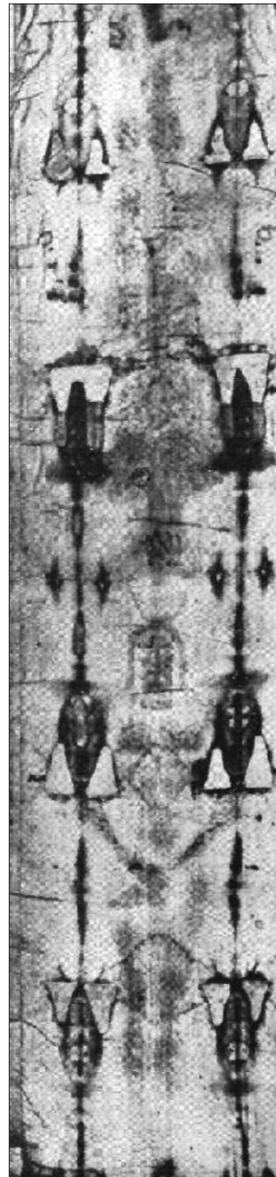
l'Apostolo Paolo: *Cristo medesimo dovette aprirsi il passo alla gloria bevendo tutto l'amaro calice* (Act. XVIII. 3). Ora se a Cristo medesimo nostro Capo Santissimo convenne tanto patire per giungere alla sua gloria, come potremo sperare di pervenirci noi senza patimenti, noi, dico, che siamo membra infette dalla malizia di mille colpe? E chi sarà mai quegli che alla vista di quella Sindone che con tanta eloquenza predica la legge della penitenza, rifuggirà di castigare sé medesimo, di rendere soddisfazione a Dio per le colpe commesse? Nessuno certo che ami la sua salvezza. E sia pur difficile all'umana superbia l'abnegazione e la penitenza, sia pur duro il patire, tutto noi potremo avvalorati dalla virtù di quel sangue divino che si mantiene miracolosamente nella Sindone Sacrosanta.

**La virtù del sangue divino**

Qual sia la virtù di questo sangue già voi lo sapete. E' tanta che la prodigiosa verga di Mosè, della quale si narrano innumerevoli strepitosi portenti, non presenta che una lontana similitudine del potere infinito di questo prezzo della salute del mondo.

La virtù del sangue che imporpora la SS. Sindone, vinse il demonio autore del male, lo cacciò dal corpo degli ossessi, lo precipitò dai simulacri degli idoli ond'era salito per farsi adorare, lo fece ammutolire per tutto il mondo, e per tutti i secoli lo rilegò nell'inferno. La virtù del sangue divino che adoriamo nella Sindone, salute e risurrezione degli umili che professano la sapienza della croce, fu sempre rovina e morte ai superbi seguaci del mondo che contraddicono alla sapienza del Vangelo, sarà causa, fino alla consumazione dei secoli, di onore e di gloria per i figli obbedienti della Chiesa, di ignominia, di confusione per quelli che la combattono.

La virtù del sangue divino, che noi nella Sindone possediamo, ci è sorgente di acqua salutare che lava le nostre colpe; forza, sostegno, coraggio a camminare incolumi nel deserto di questa breve vita, ed arma invincibile per combattere e trionfare dei nostri spirituali nemici. La conversione di un mondo pagano in un mondo cristiano, lo stabilimento della religione che operarono gli Apostoli, la costanza di tanti milioni di martiri che ne consolidarono le basi, le eroiche virtù dell'infinito numero dei confessori, delle vergini e di tutto il grandioso esercito dei fervorosi credenti, che ne attestano la santità; tutto è effetto della virtù del sangue di G.C.: di quel sangue medesimo di cui è copersa la SS. Sindone, dinanzi alla quale fra pochi giorni noi, F. e F. C. andremo a prostrarci. E noi felici se accogliendo nella mente i santi divini pensieri ch'essa ispira, sapremo custodirli per tutto il tempo della vita. All'ora della nostra morte, ricordano con gaudio il pellegrinaggio fatto per vederla, per adorarla, sentiremo addolcirsi le nostre agonie dalla sicura speranza del Paradiso, ove andremo a raccogliere il frutto



più prezioso della passione e della morte del Salvatore che ci farà partecipi per tutta l'eternità della sua stessa gloria.

**La preghiera di molti fedeli**

Questa grazia suprema la domanderemo a Gesù con ardore dinanzi alla SS. Sindone, ove pregheremo anche perché sulle vie della verità e della giustizia ritornino gli erranti nostri fratelli e tutti quelli che affliggono la Chiesa e conturbano la pace della Società cristiana.

La preghiera di una moltitudine di fedeli che uniti insieme nei vincoli della medesima fede, formano un solo grido chiedente pietà, misericordia, perdono; un solo atto di adorazione, di riconoscenza, di supplicazione; una sola protesta di fedeltà e di amore fatta dinanzi all'effigie da Gesù Cristo medesimo col suo sangue impressa nella SS. Sindone e a noi lasciata dal suo amore come pegno della sua misericordia, sarà esaudita. Essa farà anzi dolce violenza sopra il suo Cuore divino donde un fiume di grazie scenderà ad appagare gli ardenti desideri di fede da cui sarà ispirata.

Vi benediciamo nel nome del Signore.

Acqui, 25 aprile 1898  
**+ Fr. Pietro Vescovo.**  
**Sac. Francesco Emanuelli**  
**Segretario,**  
**Dott. in ambe le leggi**  
(2 - continua)

**VIAGGI DI UN GIORNO**

Domenica 10 gennaio  
**FERRARA e la mostra di G. BOLDINI e l'Impressionismo**

Domenica 17 gennaio  
**PAVIA: visita alla città, al castello visconteo con la mostra DA VELASQUEZ A MURRILLO "Il secolo d'oro della pittura spagnola" + la CERTOSA DI PAVIA**

Domenica 24 gennaio  
**MILANO: il Duomo, il museo del teatro La Scala, palazzo Reale e la mostra di EDWARD HOPPER**

Sabato 30 gennaio  
**La fiera di sant'Orso ad AOSTA**

Domenica 31 gennaio  
**Il corso fiorito di SANREMO**

**CARNEVALE**

Domenica 7 febbraio  
**VENEZIA e il suo carnevale**

Domenica 14 febbraio  
**VIAREGGIO e il suo carnevale**

Domenica 21 febbraio  
**Festa dei limoni a MENTONE**

Domenica 28 febbraio  
**CENTO carnevale d'Europa a ritmo di Samba**

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74  
Tel. 0144356130  
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

**GENNAIO**

Dal 29 gennaio al 6 febbraio 2010

**Viaggio e soggiorno in COSTA DEL SOL, GIBILTERRA e minicrociera sul MEDITERRANEO**

**OSTENSIONE SANTA SINDONE**

Domenica 25 aprile  
Domenica 9 maggio  
Domenica 23 maggio

**TORINO in occasione dell'OSTENSIONE della SANTA SINDONE** con giro in tram storico e visita a "Eataly"

**FEBBRAIO**

Dal 10 al 12

**LOURDES**  
Viaggio solo bus per l'anniversario dell'apparizione

**MARZO**

Dal 20 marzo al 1° aprile

**Tour classico del PERÙ**  
Con nostro accompagnatore, partenza in bus da Acqui per aeroporto, voli di linea

Dal 30 marzo al 10 aprile  
**Pasqua**  
**Gran tour del MAROCCO**

## RINGRAZIAMENTO



**Ottavia Maria LAIOLO**  
ved. **Viazzi**

"Custodiamo nel cuore il tuo affetto, le tue parole, i tuoi esempi, la tua generosa disponibilità". È passato un anno senza la tua presenza insostituibile. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato alla messa di ricordo.

## RINGRAZIAMENTO



**Salvatore CUOMO**  
di anni 77

I familiari sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 18,30 nel santuario Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNUNCIO



**Sergio GARINO**

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro venerdì 18 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Graziella, i figli Massimo e Fabio, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 18 in duomo. Un grazie sentito a tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

## ANNUNCIO



**Felicina BERRETTA**  
di anni 79

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia, al lavoro all'aiuto nel prossimo, martedì 22 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

## ANNUNCIO



**Ermanno BALPIERI**  
di anni 66

Munito del conforto della fede, dopo lunga sofferenza, ha concluso la sua esistenza terrena. A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie Gianna, la figlia Sonia, Massimiliano con Paola, la suocera Teresa, la sorella, il fratello, i cognati, gli zii, i cugini, i nipoti ed i parenti tutti. Le ceneri saranno tumulate sabato 9 gennaio nel cimitero di Cassano Spinola con una benedizione alle ore 15,30.

## ANNIVERSARIO



**Angela ZUNINO**

in Gallareto

† 17/01/89



**Giovanni GALLARETO**

† 15/12/96



**Mario GALLARETO**

† 17/01/06

"Il vostro ricordo è sempre dentro di noi, nel cuore e nella mente, ci aiuta e ci accompagna nella vita di ogni giorno". Con tanto affetto Amelia, Laura, Gianni.

## ANNIVERSARIO



**Natalina ODDONE**

in Bosio  
2007 - 2010

"Sempre con il cuore aperto e sensibile verso tutti". È così che nel terzo anniversario ti ricordano il marito, il figlio ed i parenti.

## ANNIVERSARIO



**Pietro ALEMANNI**

"Caro nonno, a te quest'anno un pensiero speciale". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Gino CALCAGNO**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i parenti e gli amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 gennaio alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Carlo ROGLIA**

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Alma, il figlio ing. Giovanni Roglia, la figlia Margherita Roglia, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Antonia CAVALLERO**  
in Mignone

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie con le rispettive famiglie, il nipote e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

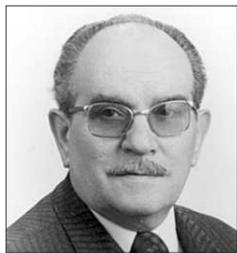


**Caterina MARTINO**

Violanti

1990 - 2010

Tutti i familiari vi ricordano ogni giorno come eravate e vi sentono vicini, sperando nella vostra protezione dal cielo. La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.



**Serafino VIOLANTI**

1998 - 2010

## ANNIVERSARIO



**Vittorio BERNASCONE**

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 1° anniversario la famiglia lo ricorda con una santa messa di suffragio che verrà celebrata giovedì 14 gennaio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pistera. Un grazie a chi vorrà donargli una preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Nella SERVETTI**  
ved. Dogliotti

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno nella nostra vita". Nel 9° anniversario dalla scomparsa i figli unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIO

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

**POMPE FUNEBRI**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

**VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**MURATORE**

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

**Tel. 0144 322082**

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

**Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

**ANNUNCIO**



**Silvia LINORI**  
ved. Pastorino

Cara mamma troppo presto ci hai lasciato, con immenso dolore ti ricorderemo con chi ti ha voluto bene, sabato 30 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo.

**TRIGESIMA**



**Ines VACCA**  
ved. Benzi

Sabato 9 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco sarà celebrata la santa messa di trigesima in sua memoria. La famiglia ringrazia sentitamente quanti parteciperanno.

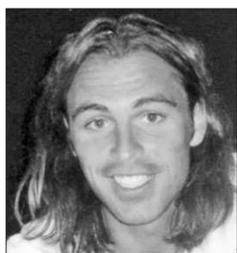
**TRIGESIMA**



**Rosa Giuseppina ANSELMI**  
ved. Pesce  
di anni 97

Lunedì 14 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 16 nella chiesa di Morbello Costa.

**TRIGESIMA**



**Stefano CANEPA**  
1982 - † 4/12/2009

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano i familiari con una santa messa in suffragio che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 17,15 nella chiesa parrocchiale di Molare. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

**TRIGESIMA**



**Don Luigi BOTTO**

Domenica 17 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" sarà celebrata la santa messa di trigesima in sua memoria. La famiglia ringrazia sentitamente quanti parteciperanno.

**ANNIVERSARIO**



**Giovanna CANOBBIO**  
in Michi

**2004 - 12 gennaio - 2010**  
"Ti ricordano la guida del tuo esempio, paziente nella sofferenza e premurosa verso tutti, la memoria chiara del tuo spirito semplice e aperto, e l'affetto che insieme alla tua mancanza proviamo ogni giorno".  
Tuo marito Cesare  
i tuoi figli Danilo e Roberto

**ANNIVERSARIO**



**Osvaldo BAZZANO**

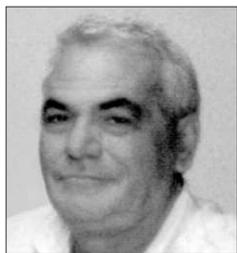
"Il vuoto che avete lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Giovanni CAGNASSO**



**Aldo CAGNASSO**



**Pier Giovanni TRAVERSA**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 9 nella parrocchia di Denice e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

**ANNIVERSARIO**



**Virginio BORELLI**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 10 gennaio alle ore 10 nella parrocchia di "San Gerolamo" (AT) e giovedì 14 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Dario IVALDI**

"È passato un anno da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". La moglie, la nuora, i nipoti ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 gennaio alle ore 10 nella chiesa dell'Istituto "Santo Spirito". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Teresa PRIARONE**  
in Corali  
(Nucci)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**RICORDO**



**Luigi BELLATI**  
(Gigi)

Il papà Cino e la mamma Maria, la sorella Loredana con Piero e Martina, la cugina Ivana con Gianni, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata sabato 16 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di S. Francesco. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno regalarci una preghiera.

*Era parroco a Cortiglione*

**Don Giovanni Pesce è tornato al Padre**

Don Giovanni Pesce chiamato da tutti affettuosamente "don Nani" nasce ad Acqui Terme il 14 febbraio 1932 da Giuseppe e da Rosa Bisio.

Vestito l'abito clericale il 3 luglio 1949 è ordinato sacerdote da Mons. Dell'Omo il 29 giugno 1956. All'inizio fa il vice parroco in varie parrocchie: in cattedrale, a Roccagrimalda, ad Altare, a Nizza S Ippolito. Nel 1961 è vice a Masone e poi a Lerma. Sarà poi economo spirituale a San Cristoforo e ancora nel 1963 vice parroco a Castelrocchero.

Dal 29 aprile 1966 Parroco nella parrocchia di Cortiglione. Negli ultimi anni svolge la funzione di cappellano all'ospedale di Nizza con una grande dedizione...

E in questo così particolare e difficile ministero effonde le sue migliori energie, anche a dispetto della malferma salute e dei suoi disturbi. Lo conferma un confratello sacerdote che dirà: "quando i miei parrocchiani vanno all'Ospedale di Nizza son tranquillo perché son nelle mani di don Nani".

Per questo certamente si sarà sentito dire dal Signore Gesù le parole rivolte ai misericordiosi: "venite benedetti del Padre mio ricevete il Regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo, perché ero malato e mi avete visitato".

Ma vicino a lui nell'ora del trapasso c'era certo anche La Madonna, la Mamma Maria di cui era particolarmente devo-



**Don Giovanni Pesce**

to, e da Lei sarà stato accolto in paradiso, così speriamo e così preghiamo. Quante volte infatti avrà ripetuto a Maria: "prega per noi peccatori adesso e nell'ora della nostra morte. Amen!" **dp**

**Ringraziamento all'ospedale**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

"A seguito di un intervento al seno, desidero ringraziare pubblicamente tutto il personale medico ed infermieristico del Reparto di Ginecologia. Un particolare grazie al primario Dott. Leonardi".

**Rita Ferraro**

**Figure che scompaiono**

**L'associazione Need You ricorda suor Vittorina**

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"In ricordo di Suor Vittorina Faedda che ci ha lasciati il 17/11/2009.

Circa vent'anni fa era stata trasferita al centro San Vincenzo di Torino dopo aver trascorso altrettanti anni presso quello di Acqui Terme. Ha sempre seguito con entusiasmo e capacità il centro raccogliendo fondi per i poveri e gli orfani.

Era il braccio destro di Monsignor Galliano con cui condivise le problematiche della nostra città.

Chi può non ricordare la figura di Suor Vittorina, Lei che si adoperava nei centri sociali con lotterie, attività di teatro per aiutare personalmente i giovani e non solo, bambini ed anziani.

La maggior parte delle famiglie acquisite la ricorderanno sempre con stima e affetto.

Suor Vittorina aveva sempre nel cuore la città di Acqui Terme: le si illuminavano gli occhi ogni qualvolta che riceveva una visita di un nostro concittadino.

A Torino aveva gestito un centro d'ascolto per emigrati, per persone senza lavoro, come una vera suora figlia della carità.

Il suo volere era fare la missionaria a tutti gli effetti: le circostanze non glielo hanno però permesso, ma comunque il suo desiderio ha preso vita nel far conoscere alla nostra Associazione la realtà albanese di Gramsh dove Suor Attilia ebbe a dire: "La provvidenza ci bussava alla porta".

Le due consorelle si misero in contatto fra di loro e da quel momento cominciammo a portare aiuti umanitari anche in quella comunità, dove abbiamo inoltre costruito scuole di taglio e cucito, provveduto ad



**Suor Vittorina Faedda**

installare condotti idrici per fornire acqua ai villaggi e nei centri montani e finanziato l'installazione di un ascensore per i malati dell'ospedale.

Purtroppo non c'è spazio e tempo sufficiente per raccontare la vita di Suor Vittorina interamente dedicata all'aiuto dei più deboli. Possiamo però riservarle una preghiera ed un ricordo affettuoso.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

**ANNIVERSARIO**



**Lucia Angela PONTE**  
ved. Rapetti

"Ci rattrista il pensiero di non averti più accanto, ci consola la certezza che tu continui ad esserci vicino". Nel 5° anniversario dalla scomparsa le figlie Mari e Bruna con le rispettive famiglie la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

**Acqui Garden** **FIORI e PIANTE**  
di Sorvato  
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Il "mio" Burundi di mons. Paolino Siri

## Suore Benedettine della Provvidenza in Burundi



Le suore Benedettine della Provvidenza fondate nel 1838 da S. Benedetta Cambiagio Frassinello, hanno la loro casa Madre a Ronco Scrivia(Ge), dove la fondatrice ha dato inizio alla Congregazione.

Sono suore dedite alla gioventù femminile, secondo il carisma della fondatrice che ha vissuto una vita "speciale" prima di sposa, poi di religiosa, poi di fondatrice. La Congregazione è tuttora presente in Liguria, Lombardia, nel Lazio e nelle Marche e in Spagna. Ma al termine del Concilio Ecumenico Vaticano secondo, attenta all'invito dei padri, iniziò una intensa stagione missionaria, che partendo dal Burundi portò le suore Benedettine in Perù, Brasile, Costa d'Avorio.

La prima casa in Burundi fu Kabulantwa. Appoggiate dai Padri Comboniani, presenti in loco, le Benedettine diedero inizio nel 1969 ad un Centro sanitario di protezione maternità e infanzia, approvato dalle autorità governative. Le prime missionarie a partire furono suor Carmela, suor Teodolinda, suor Gaetana e suor Luigia, presto raggiunte da suor Felicità, suor Lucia (attualmente la superiora del Centro) e suor Lillian.

Dagli anni 70, anni fecondi e difficili, con l'aiuto fattivo di volontari italiani, guidati dalla intrepido spirito missionario di don Valorio, (che in Acqui favorì la nascita di un Gruppo Missionario composto di seminaristi, ragazzi e ragazze della città), sorge in quella pianura malarica del Burundi un centro di sanità completo di strutture e servizi. Nel 1972 si mettono le fondamenta del reparto di Maternità.

A tutt'oggi nascono mediamente 2000/2200 bambini all'anno. L'attività delle suore e dei collaboratori, che loro stesse formano, è di grande aiuto alle mamme burundi, oltre che per il parto, anche per l'educazione sanitaria, l'economia domestica le vaccinazioni e la svezzamento dei piccini.

Subito negli anni seguenti dal 1973 sorge, sempre con l'aiuto dei volontari italiani che vanno ogni anno a portare aiuti e a lavorare manualmente, la struttura completa dell'Ospedale che comprende il reparto per i bambini malnutriti, quello delle malattie infettive, quello delle vaccinazioni. Ogni giorno circa 100/150 malati vengono visitati, ricevono cure, fanno terapie anche gratuitamente per chi non può pagare, grazie all'invio di medicinali che gruppi di appoggio in Italia (specialmente Ovada ed altri) rendono possibile. Spesso casi difficili e urgenti rendono necessario il trasporto dei malati a Cibitoke (il capoluogo di provincia a circa 25 km) oppure anche alla capitale Bujumbura distante circa 70 Km.

Terminate le strutture sanitarie la missione di Kabulantwa si è dotata anche di un Foyer o Scuola professionale per i ragazzi che non hanno

avuto possibilità di proseguire gli studi. Si imparano alcuni mestieri fondamentali: la coltivazione, allevamento del bestiame, taglio e cucito, e una formazione scolastica di base con lingue e matematica. Con l'andare degli anni e l'arrivo di tanti volontari è venuta l'esigenza di attrezzare una costruzione per il loro alloggio ormai non più possibile nella casa delle suore. Questa è l'ultima realizzazione nella "casa madre" in Burundi delle suore Benedettine.

Non si ferma a Kabulantwa la presenza delle suore. L'aiuto e l'opera lungimirante di Don Valorio, che per il Burundi ha speso tanto della sua vita, portano le suore Benedettine ad aprire un'altra casa in montagna a Mabayi. È una zona molto decentrata e lontana dalla capitale. Qui sotto la direzione di suor Agrippina la missione si propone come accoglienza ai più poveri, facendo lavorare le mamme bisognose di sostentamento per i bambini, si accolgono orfani (già 4 sono ospitati in casa delle suore) ed è in costruzione una struttura per l'accoglienza di altri piccoli rimasti senza genitori a causa delle guerre etniche degli anni passati. Contemporaneamente la casa di Mabayi ha aperto una scuola professionale per i giovani del luogo che non hanno potuto continuare gli studi. Qui possono imparare taglio e cucito, agronomia, elettricità e una formazione di base con lingua e matematica.

Mabayi accoglie anche le ragazze aspiranti e postulanti ad entrare in noviziato (sono 7 al presente provenienti da diverse nazioni africane). Vivono questi anni della loro ricerca in un clima di lavoro, preghiera e vita comunitaria improntata alla gioia, sotto la guida della loro maestra suor Cornalie.

Ultima creazione delle Suore Benedettine è una casa per la formazione delle novizie nella capitale del Burundi, Bujumbura, che, vedi la coincidenza... si trova in Avenue d'Italie n.5...

È il luogo della formazione finale delle Novizie, che guidate attualmente da suor Medatrice, terminano la loro preparazione umana, personale e spirituale in vista della professione religiosa.

Dopo decenni di esperienze positive e non la decisione delle suore è stata di formare le novizie in loco, raccogliendo in Burundi anche le ragazze provenienti dalle nazioni vicine come Congo o Burkina Faso, Costa d'Avorio, ecc.. Solo in un secondo momento, dopo il vaglio della vocazione personale, prenderanno contatto con i luoghi della fondatrice e della casa madre di Ronco Scrivia.

Per me che da circa 40 anni frequento il Burundi e le missioni delle suore Benedettine, possono dire tranquillamente che il "piccolo seme" è cresciuto a dismisura e sta portando frutti. Nel Signore.

d.P.

Ci scrive don Agostino Abate

## Una gita bellissima con finale drammatico

Riceviamo da Don Agostino Abate, sacerdote della diocesi acquese missionario in Colombia.

Il 19 di dicembre i 162 bambini della Fondazione Huahuacuna, espressione sociale della Parrocchia Universitaria della diocesi di Armenia (Colombia), la cui maggioranza è adottata da famiglie e gruppi della Diocesi di Acqui, hanno concluso la loro attività del 2009 con una visita al parco zoologico di Pereira, una città a 40 chilometri da Armenia. Molti era la prima volta che partecipavano a una gita. È stata per loro un'esperienza straordinaria.

Avevamo contrattato il pranzo nel ristorante dello Zoo, 4.000 pesos, un euro e 40 centesimi: una presa di pollo, patatine fritte, e un succo di frutta. Nel pomeriggio c'è stata la visita a un centro commerciale. L'attrazione più grande: le scale mobili che affrontavano, al principio, con un po' di paura ma che poi prima del ritorno, verso la sera, erano riusciti ad addomesticare.

Arrivati ad Armenia uno dei tre autobus contrattati ha accompagnato nei paesi vicini i bimbi fino alle loro case. Alcuni però vivono in aperta campagna ed allora Mayra Alejandra e Lina Maria, dirigenti e volontarie della fondazione, anche perché pioveva forte, decisero di portarli a casa con il camper attualmente a disposi-

zione di Huahuacuna.

Risulta che per la guerra che l'attuale governo ha fatto ai terroristi narcoguerriglieri e ai paramilitari, molti di questi si sono reintegrati alla vita civile però allo stesso tempo molti non reintegrati si sono riorganizzati dando vita a bande emergenti di delinquenza comune. Alle 18.30, essendo già buio (qui alle sei del mattino è giorno e alle sei di sera è notte), una di queste nuove bande emergenti ha assaltato, pistola in mano, le ragazze e i bimbi della fondazione rubando quel poco che avevano con loro, cellulare, macchina fotografica, borsette con documenti e qualche soldo, ma soprattutto minacciandole di morte. Dio e la presenza dei bambini li ha salvati perché uno dei banditi ha capito qualcosa del loro lavoro con i bambini più poveri. Il giorno dopo abbiamo saputo che nella stessa notte, in una delle cascate vicine al luogo dell'imboscata furono uccisi tutti i membri di una famiglia.

Approfitto dell'occasione per ringraziare tutti i benefattori dei bimbi adottati a distanza in Colombia e per porgere loro e ai lettori di L'Ancora i più sinceri auguri di un Buon Anno 2010 sperando con la generosità di tutti poter cambiare il camper modello 1982 che da 4 anni presta il suo servizio alla Fondazione Huahuacuna.

d.Agostino Abate

## Attività Oftal



Siamo ormai in dirittura di arrivo per l'assemblea del 17 gennaio dell'Oftal, che ci permetterà di iniziare l'anno con buoni propositi e nuove iniziative pratiche che ci traghetteranno al prossimo pellegrinaggio. Si stanno preparando gli elenchi degli aventi diritto al voto e per il tesseramento, momento fondamentale per aderire all'associazione e dare la propria disponibilità per l'anno.

Possono essere tesserati tutti, anche coloro che non riescono a venire ai pellegrinaggi ma pensano di dare una mano; questa forma di adesione permette, oltre che di partecipare attivamente anche di avere la necessaria copertura assicurativa.

L'assemblea vedrà anche la partecipazione del presidente generale don Paolo Angelino, che sicuramente saprà dare con le sue parole, nuovi stimoli agli associati, e soprattutto saprà come sempre, farci riflettere sul modo di essere Oftaliani inseriti nella Chiesa locale.

Durante la S.Messa, oltre al compianto monsignor Galliano, verranno ricordati i defunti dell'anno 2009 dell'associazione, e così sarà per i prossimi anni.

Dovrà divenire tradizione all'assemblea di apertura, che sarà sempre fissata a gennaio, effettuare il tesseramento, verificare lo stato della sezione, dare stimolo formativo agli associati e ricordare in una messa i defunti.

Vi preghiamo per questo di far avere via mail o diretta-

mente a don Paolo i nomi dei defunti delle zone e dei paesi, affinché tutti siano nominati.

In queste righe vorremmo ricordare in particolare un malato, scomparso nel giorno in cui prepariamo l'articolo: Enrico Cislighi, per anni ha partecipato ai nostri pellegrinaggi, ha stimolato la nostra pazienza e contagiato tutti con la sua voglia di essere utile, di redenzione.

Poteva essere irritante a volte, ma ci voleva bene nonostante i nostri difetti, e vorremmo ricordarlo come un amico fedele, pasticcione ma buono.

Intanto comunichiamo che la sede verrà riaperta da gennaio, per comunicazioni, informazioni o altro. Troverete dei volontari ad attendervi tutti i sabati dalle 10 alle 12, a partire dal 9 gennaio.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede, negli orari ricordati, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

## Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani si svolge da oltre cent'anni dal 18 al 25 gennaio. Non certo per esaurire in una settimana il dovere della preghiera, e soprattutto dell'impegno, per questo scopo; gli stessi sussidi distribuiti dicono: "per tutto l'anno 2010".

Quest'anno viene ricordato il centenario della Conferenza missionaria internazionale di Edimburgo (giugno 2010) in cui un migliaio di delegati di molte chiese per lo più protestanti ed anglicane ha meditato sulla necessità dell'unità come condizione di un annuncio efficace del Vangelo al mondo. La ragione missionaria è stata fin dall'inizio lo stimolo più decisivo per l'impegno ecumenico. Giovanni Paolo II nell'*Ut Unum Sint* dice: "È evidente che la divisione dei cristiani è in contraddizione con la verità che essi hanno la missione di diffondere, e dunque essa ferisce gravemente la loro testimonianza..." (n. 98). Nel recente IV Convegno Ecumenico Nazionale a Siracusa è stata sottolineata "l'irreversibilità del cammino ecumenico", mentre si è riconosciuto il pericolo "di cadere nella sottile tentazione di assuefarsi alla divisione, di convivere troppo facilmente con la ferita della disunione, ritenendola una condizione insuperabile. Se così facessimo saremmo responsabili di una grave colpa".

Oggi non possiamo trascurare che il problema missionario (cui è legato strettamente quello ecumenico) non riguarda certo soltanto le missioni lontane, ma proprio casa nostra: primo perché è ormai chiaro quanto siano necessari tra noi l'annuncio e la testimonianza del Vangelo; secondo perché il fenomeno dell'immigrazione ci pone di fronte alla presenza di molti non cristiani

o cristiani non cattolici. Se con i primi diventa concreto il discorso che missionari dobbiamo essere tutti, anche a casa nostra (non si tratta più soltanto di pregare e mandare aiuti ai missionari), con i secondi il discorso ecumenico diventa anch'esso presente e concreto: ormai siamo all'ecumenismo col vicino di casa. Non c'è bisogno di essere disfattisti per ammettere che questi due aspetti (missione ed ecumenismo), così essenziali della nostra vita cristiana, hanno oggi bisogno di un risveglio e un rilancio forte. Non possiamo negare che tante nostre timidezze e paure dell'altro sono dovute anche, se non primariamente, alla debolezza e snonolenza della nostra fede!

Il tema biblico scelto quest'anno dalla commissione interconfessionale è il cap. 24 del Vangelo di Luca. È una fonte ricchissima di spunti per tutta la settimana: Luca concentra nel giorno della Risurrezione il nucleo centrale del Vangelo, ne dà il senso, e lo consegna ai discepoli perché ne siano, con la forza dello Spirito Santo, i testimoni nel mondo.

Questi gli appuntamenti proposti dalla Commissione Diocesana per l'Ecumenismo

Lunedì 18 gennaio, ore 21, nella chiesa di S. Antonio (Pistera): incontro ecumenico di preghiera per l'inizio dell'Ottavario. Domenica 24 gennaio ore 16 nella cripta del Duomo: Vespro in liturgia ortodossa rumena, celebrato dal Parroco dei rumeni della Provincia di Asti con la sua comunità. Martedì 26 gennaio, ore 21 nel salone S. Guido (parrocchia del duomo): *A che punto è l'ecumenismo oggi*. Intervento di don Gianpaolo Cassano, delegato per l'Ecumenismo della diocesi di Casale.

## Calendario diocesano

Venerdì 8 - Nell'istituto Santo Spirito, dalle ore 10 alle 13, il Vescovo incontra i sacerdoti di mezza età.

Alle ore 21 il Vescovo guida la lectio divina per giovani nella parrocchia S. Tommaso di Canelli.

Domenica 10 - martedì 12, il Vescovo è a Roma per impegni in Cei e accordi per la beatificazione della sassellese Chiara Lucé Badano.

Mercoledì 13 - In Seminario dalle ore 9,45 alle 12 ritiro dei sacerdoti.

In Cattedrale, alla messa delle 18, il Vescovo ricorda la propria consacrazione a vescovo, ausiliare di Torino, avvenuta il 13 gennaio 1991. È vescovo di Acqui dal 9 dicembre 2000.

Venerdì 15 - Si riunisce alle ore 9 il Consiglio affari economici.

## Nuovi incarichi di sacerdoti

Il Vescovo, per le urgenze pastorali in parrocchie della Diocesi, ha provveduto con le seguenti nomine, che decorreranno da giovedì 7 gennaio:

- don Piero Lecco, classe 1933, diventa parroco di Loazzolo, 378 abitanti, (in sostituzione del dimissionario Bruno Chiappello, classe 1943, parroco di Bubbio, 922 abitanti); don Lecco lascia la cura di Vesime, 689 abitanti, e mantiene la cura di Cessole, 435 abitanti.

- don Eugenio Caviglia, classe 1947, resta economo della Diocesi e parroco di Perletto, 321 abitanti, è altresì nominato parroco di Vesime.

- a seguito della morte di don Giovanni Pesce, classe 1932, già parroco di Cortiglione, 561 abitanti, la parrocchia è amministrata da don Franco Ottonello, classe 1948, (attuale collaboratore dell'economista della Diocesi e parroco di Ponzzone e Piancastagna, 1230 abitanti) e seguita pastoralmente da don Gianni Robino, classe 1939.

## Vangelo della domenica

"Gesù ci ha salvati non per opera da noi compiute ma per sua misericordia, con il lavacro di rigenerazione".

Tu sei mio figlio

Le letture della Bibbia, di domenica 10 gennaio, mettono in luce due aspetti della fede cristiana: l'evangelista Luca riporta parole del Padre; quando Gesù, trentenne, prima di iniziare la sua predicazione evangelica, esce dal fiume Giordano, dopo aver ricevuto l'acqua del Battista, i testimoni sentono la voce del Padre, unita alla apparizione della colomba dello Spirito Santo, che proclama: "Tu sei mio figlio". Nel brano si sottolinea non tanto l'acqua penitenziale del Battista, solo gesto di penitenza, ma la pubblica proclamazione della divina paternità del Padre, nella condivisione dello

Spirito Santo, in Gesù, vero uomo in Maria, ma anche vero Dio, nel Padre e nello Spirito Santo.

Salvati nel battesimo

Nella lettera al discepolo Tito, quasi un catechismo per quanti chiedevano di diventare cristiani e di ricevere il Battesimo sacramento, voluto e istituito da Gesù come segno e strumento di salvezza, l'apostolo Paolo dice chiaramente che per il battezzato la salvezza non deriva da opere di giustizia personali, ma per dono gratuito "effuso da Dio su di noi abbondantemente, per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro": l'uomo non si salverà mai da solo, per meriti personali, ma unicamente se ha il coraggio e l'umiltà di chiedere a Dio la salvezza in Cristo.

d.G.

Forniti dal parroco mons. Paolino Siri

## I dati del Duomo riguardanti il 2009

**Acqui Terme.** Pubblichiamo i dati parrocchiali del Duomo riguardanti il 2009, inviati dal parroco mons. Paolino Siri.

«Il vecchio anno 2009 è andato via. Lo abbiamo terminato con il Natale vissuto in parrocchia con una intensa notte di Natale. I Bambini hanno presentato il Recital: la Storia di Gesù, guidati da suor Chiara, con la presenza del Vescovo. La corale Santa Cecilia ha proposto ai presenti il Concerto di Natale ed il Vescovo ha celebrato con noi la Messa di Mezzanotte, con la benedizione invocata su tutti.

Al termine di ogni anno tutti facciamo bilanci. Anche la parrocchia fa il proprio. Qui ora quello pastorale. Seguirà quello economico.

Si sa, ed è doveroso ricordarlo: i numeri non salvano nessuno e le statistiche possono solo aiutarci un po'. Ma "dare i numeri" mi serve per evidenziare, almeno all'esterno, il lavoro di una comunità cristiana.

Dietro i numeri poi, si nascondono le persone: quelle che lavorano per gli altri, quelle che chiedono per sé.

Ecco dunque in termini statistici l'anno 2009 nella parrocchia del Duomo. Una comunità di circa 5500 persone.

Sono stati celebrati 32 battesimi, di cui due di adulti, la notte di Pasqua. I Battesimi in parrocchia si celebrano ogni seconda domenica del mese al pomeriggio. Il Parroco chiede ai genitori di fare due incontri con loro e con i padrini per una dovuta preparazione. Ricordo poi che dalla festa della vita dello scorso febbraio 2009 si suonano le campane con Jingle Bell ogni volta che si è conoscenza della nascita di un bambino. Informate il parroco. È una cosa bella suonare per la vita, non solo per la morte....

Ci sono stati 23 fanciulli che hanno fatto la prima Comunione: i genitori son stati invitati a seguire i figli e hanno partecipato a tre incontri specifici per loro per accompagnare i figli nel percorso catechistico.

È stata amministrata dal Vescovo la Cresima nel giorno di Pentecoste a 44 ragazzi di seconda media. Il percorso per la cresima esige, per le norme diocesane di fare con impegno e interesse, almeno un cammino di due anni di preparazione con catechismo e messa domenicale.... E chiede ai genitori di accompagnare i figli in un periodo della vita così delicato.

Hanno ricevuto la Cresima anche 14 adulti di tutta la diocesi, essendo il parroco il Vicario del Vescovo, delegato per queste celebrazioni.

Solo 8 sono stati i matrimoni religiosi. In grande calo, come possiamo constatare.

Gli sposi che intendono celebrare il Matrimonio cristiano sono chiamati a partecipare ad una serie di incontri per approvare la proposta "cristiana"



che è si presente in tutti, ma che deve essere ancora più esplicita poiché il matrimonio cristiano propone dei valori non sempre ricordati o tenuti presenti anche dai cristiani.

Infine sono stati 102 i funerali. Un numero grande, troppo grande. Che rivela come siamo una parrocchia ed una po-

polazione "vecchia" anche anagraficamente. Chissà se le giovani generazioni sapranno invertire il corso delle cose.

È l'augurio per il nuovo anno 2010. Trovi tutti noi, i giovani, le giovani famiglie impegnate a costruire un mondo più vivo, più giovane... Con fiducia e speranza... d.P.»

## Festa di Sant'Antonio e benedizione degli animali

**Acqui Terme.** Come è consolidata tradizione, sulle orme di Mons Galliano, domenica 17 gennaio si celebra nella chiesa di san Antonio in Pisterna la festa del santo. Un santo famoso nella storia del cristianesimo. S Atanasio nella "Vita di S. Antonio" racconta la sua vocazione quando dopo la morte dei genitori si prende cura della sorella. Durante la celebrazione della messa sente il brano del Vangelo che dice "Se vuoi essere perfetto vendi quello che hai e dallo ai poveri" e si converte radicalmente. Vende i suoi molti beni e ne distribuisce il denaro ai poveri, consegna la sorella in custodia alle monache, e si ritira in solitudine e inizia una vita ascetica forte ed aspra. Ma lavorò molto per la Chiesa sostenendo i martiri nella persecuzione e aiutando proprio S. Atanasio nella lotta contro gli eretici. La tradizione popolare ce lo mostra in lotta continua con il diavolo tentatore e ce lo consegna anche come protettore degli animali. Pratica diffusa soprattutto nelle campagne, ma ancora viva nella tradizione del popolo cristiano.

Così domenica 17 gennaio per celebrare il santo alle ore 17 si celebrano i Vespri cantati (che sostituiscono l'adorazione eucaristica) al termine dei quali, nella piazza antistante, recentemente intitolata al compianto Mons Galliano, si benedicono gli animali, sia quelli da stalla che quelli domestici.



Ci scrive il presidente

## Bilancio Dasma - Avis pienamente positivo

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore: nel ringraziare tutta la redazione e lei in particolare per lo spazio che gentilmente sempre ci riserva, il sottoscritto in qualità di presidente del DAsMA - AVIS (volontari donatori sangue Acqui) desidero comunicare che domenica 20 dicembre 2009 presso i locali della ex Kaimano, concessi dall'Amministrazione Comunale, si è svolta l'assemblea annuale della nostra Associazione, è in seguito, presso la sede DAsMA in via Emilia 7 la tradizionale consegna del pacco dono a tutti i donatori che hanno effettuato prelievi di sangue nel corso del 2009.

L'Associazione nasce nel 1955 all'interno dello stabilimento "MIVA" con la denominazione di D.A.S.M.A. (donatori aziendali sangue Miva Acqui) e si associa all'Avis il 13 dicembre 1986 creando così la sezione Avis comunale di Acqui Terme, con la denominazione di Avis-Dasma. Da alcuni anni vediamo crescere in modo costante il numero dei nuovi donatori. Nell'anno 2005 eravamo 205, 274 nel 2006, 332 nel 2007, 380 nel 2008 e quest'anno alla fine di dicem-

bre 2009 contiamo ben 430 donatori attivi. Le donazioni effettuate sono state 636 durante i prelievi domenicali, 33 durante la settimana, 2 di plasma, per un totale di 671 donazioni.

La quantità di sangue prelevato è di 254400 grammi. I nuovi donatori sono stati 94, donatori esclusi 47, totale donatori effettivi 430, di cui 249 uomini e 181 donne. Il numero dei volontari è aumentato di 47 unità e 28 sacche di sangue in più. Dallo scorso mese è possibile anche donare il plasma.

Ricordo che può donare il sangue o plasma chiunque goda buon salute, e abbia compiuto i 18 anni e pesi almeno 50 Kg. Sono escluse dalla donazione le persone che siano, o siano state, affette da particolari disturbi, fra cui indichiamo i seguenti: malattie veneree, epatite virale, affezioni vascolari o cardiache, malattie croniche renali, ulcera gastroduodenale, diabete, ecc.

Una visita medica accurata e controlli di laboratorio stabiliranno l'idoneità delle donazioni.

Per donare il sangue ci si può rivolgere alla sede Dasma - Avis di Acqui T., in via Emilia 7 il venerdì dalle ore 17 alle

ore 19 o ai numeri 334 7247629 (segreteria) e 333 7926649 (presidente) e dal prossimo mese di febbraio al piano terra dell'ospedale di Acqui sarà aperto uno sportello informazioni DAsMA - AVIS dalle ore 8,30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì.

La legge n. 107 del 1990 riconosce il diritto ad una giornata di riposo al donatore sottoposto al prelievo di sangue per trasfusione e alla corresponsione della normale retribuzione per la medesima giornata. Tale retribuzione viene rimborsata al datore di lavoro dal Fondo Sanitario Nazionale, attraverso l'I.N.P.S.

Un ringraziamento ai medici, agli infermieri, ai volontari, ai collaboratori, e in particolare a tutti i donatori che con il loro gesto anonimo, gratuito, volontario, periodico e responsabile, hanno contribuito alla guarigione e sovente a salvare la vita a tante e tante persone.

Prossime donazioni - gennaio: domenica 24 e domenica 31 presentandosi dalle ore 8,30 alle ore 10 al primo piano dell'ospedale civile di Acqui Terme dove troverete i volontari Dasma-Avis che si prenderanno cura di voi».

Vittorio Grillo

## Il Dasma - Avis ringrazia

**Acqui Terme.** L'Associazione DAsMA-AVIS ringrazia il socio onorario Piero Adriano Assandri e la ditta PNEUS - ACQUI TRADING per il consueto e generoso contributo economico a favore dell'Associazione DAsMA (Donatori sangue Acquisi) in occasione delle Festività Natalizie

Doveroso ringraziamento anche alla Ditta Bennet ed al suo direttore dott. Ciccarese per il grande sostegno che anche quest'anno non hanno voluto farci mancare. Un pensiero riconoscente anche a ditte che, in occasione della consegna del nostro calendario si sono ricordate dei donatori di sangue del DAsMA.

## Offerte alla Misericordia

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme: Mauro Guala in memoria della mamma Olga Migliardi euro 250,00. Gli amici della regione Fontanelle e via Transimeno in memoria di Olga Migliardi euro 130,00. Il Consiglio di Amministrazione i dipendenti ed i volontari tutti ringraziano.

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Sono pervenute all'Associazione San Vincenzo Duomo le seguenti offerte: euro 500 da Cristina; euro 260 da Società Pneus; Euro 100 da N.N.; euro 150 da Supermercato Unes; euro 60 per generi alimentari da N.N.; euro 100 per generi alimentari da N.N.; generi alimentari vari dalla Ditta Rapetti Foodservice; generi alimentari vari depositi nel Cesto della Carità in Duomo. I volontari ringraziano di cuore per la sensibilità e generosità.

## Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

**Acqui Terme.** Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina ringrazia Umberto, Giulia, Alessandro di via Nizza e Sophia, Giulia, Filippo di piazzetta Mons. Giovanni Galliano per l'offerta ricevuta tramite Babbo Natale e augura Buon Anno.

NON SOLO  
MAXI TAGLIE

**SVUOTIAMO!**  
**Grandiose offerte**  
**su capi invernali**  
**e pellicce**

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO  
PARCHEGGIO

Visita il sito [www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)

## Da un'omelia lo spunto per un'iniziativa benefica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera che è giunta sia alla redazione de L'Ancora, che al parroco di San Francesco, don Franco Cresto:

«Parrocchia di San Francesco, venerdì 1° gennaio. Durante l'omelia il parroco apre una parentesi, brevissima, per contestualizzare il Natale. Il messaggio è semplice nella sua durezza: la nascita del Salvatore non è solo una storia di duemila anni fa, ma piuttosto la sintesi di un miracolo, la nascita di una creatura, e di una scena di povertà, che non ha mai smesso di rinnovarsi da oltre venti secoli a questa parte.

La povertà che ha fatto da sfondo alla natività di Betlemme non è diversa da quella che ha visto nascere molti dei nostri genitori o nonni nelle campagne di inizio novecento. Ed è rimasta la stessa, invariata, anche nelle società post-industriali in quelle regioni di moderno sottobosco immuni dal contagio del "benessere per tutti".

Quindi non dovrebbe stupire nessuno venire a sapere, per bocca del parroco, che ad Acqui, oggi, in fondo a via Nizza sopravvive fra gli stenti un nucleo familiare che a malapena riesce a scaldare una stanza, quattro mura di una casa semi diroccata, per cui paga, come giusto, un regolare affitto di 220 euro mensili.

E non stupirà ancora nessuno sapere che fra un paio di settimane questa famiglia accoglierà in questa moderna mangiatoia la nascita del secondogenito, senza che altro affittuario o rappresentante delle istituzioni sia riuscito a mettere a loro disposizione

un'abitazione degna di un paese civile, con tanto di riscaldamento, acqua calda e volumi dignitosi.

Vogliamo e dobbiamo credere che l'origine extra-comunitaria di questo nucleo familiare sia solo un'accidentale coincidenza.

Allora forse possiamo accettare, con cuore sollevato, che la natura del problema sia soltanto economica e possiamo dirci che per quattrocento o quattrocento cinquanta euro mensili il mercato dell'immobiliare acquisite non avrebbe problemi a far incontrare domanda e offerta.

Facciamo dunque i conti: 450 euro - 220 euro = 230 euro da trovare e mettere a disposizione, ogni mese, per questo padre di famiglia, per la sua dignità di genitore e di sposo e per la nostra dignità di concittadini.

230 euro all'incirca 20 euro donate da una dozzina di persone su base regolare, mensilmente e per gli anni a venire, con lo scopo unico e dichiarato di tendere la mano verso chi ne ha bisogno.

Dirò di più: sono convinto che una ventina di euro al mese per una larga parte della popolazione acquese non rappresenti un'incidenza significativa sul bilancio familiare e che al contrario sia un prezzo d'occasione per acquistarsi una piccola indulgenza per la coscienza.

Chiedo dunque al parroco citato, di cui conosco e invidio l'alto significato della carità cristiana, di farsi promotore presso l'assemblea dei suoi fedeli di questa iniziativa di "micro-credito" volta a individuare una dozzina di persone (e sottoli-

neo una semplice dozzina sulla totalità della comunità parrocchiale) che tramite bonifico bancario automatico mensile s'impegnino a non far mancare il loro duraturo supporto, morale, ancor prima che finanziario, a questo atto di solidarietà.

Io credo veramente che sia alla nostra portata e per rompere il ghiaccio e dare al contempo un segno concreto invio alla parrocchia, parallelamente a questa lettera, l'ammontare corrispondente ad un anno di versamenti, 240 euro, con preghiera di considerarmi come primo membro della dozzina dei volenterosi. Sono sicuro che gli altri undici non tarderanno ad aggiungersi.

La speranza è che questo tipo di iniziativa possa trovare un'eco sempre maggiore, a partire dalle altre parrocchie e dalle diverse associazioni acquesi e che serva da base di dibattito politico a livello delle istituzioni locali per l'introduzione di una tassa simbolica procapite a fondo perduto, destinata alle emergenze sociali della comunità.

Una sorta di welfare dal basso alla domanda esplicita della cittadinanza stessa, a tutela e garanzia del diritto a un'esistenza degna per tutti i concittadini.

Allora la storiella di Gesù non sarà stata tramandata invano per tutti questi secoli: la strada per la giustizia sociale e la vera integrazione, che deve essere percorsa da entrambe le direzioni, passa anche per piccoli gesti come questi.

Volere è potere, come ci hanno insegnato i nostri vecchi, ma credere con ostinazione è già volere».

## Offerte alla parrocchia di San Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla Parrocchia di San Francesco nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009.

Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

NN euro 50; in occasione battesimo di Ettore Camera, i genitori euro 100; in memoria di Ravera Anna Maria, la sorella euro 50; Pia persona euro 40; in memoria di Avignolo Piera e Ricci Carlo, la figlia euro 100; una mamma euro 50; in memoria dei coniugi Ghiazza euro 50; famiglia Dr. Marchisone euro 50; in memoria di Nervi Francesco euro 50; in memoria di Anna Ravera per il Dr. Morino euro 70; C.Z. euro 50; in memoria di Pattone Carlo e Angela euro 50; in memoria di Aldo Garrone, la famiglia euro 200; sorelle Gaviglio in memoria dei defunti euro 50; in memoria di Esposito Mauro euro 50; in memoria di Giovanni Bondrano euro 20; in memoria famiglie Botto e Mignone euro 50; pia persona euro 20; in occasione 41° anniversario matrimonio euro 50; in memoria di Don Giovanni Tornato, la sorella euro 100; in memoria di Enzo Mussano euro 50; in memoria di Fantin Assunta, le figlie euro 50; in occasione del battesimo di Dragone Gaia euro 20; N.N. euro 50; in memoria di Carlo, la moglie euro 50; Rita e Pinuccio Mignone in memoria di Boccio Attilio euro 20, in occasione battesimo di Gallo Gabriele euro 40; in occasione battesimo di Novello Emanuele euro 50; in memoria di Salvatore D'Amico euro 50; in memoria di Dante euro 50; pia persona euro 50; D.ssa Silvia Barisone

euro 40; in memoria di Carlo Moretti euro 50.

In memoria di Cibrario Giuseppe, la famiglia euro 200; in memoria di Usset Giuseppe, la famiglia euro 50; in memoria di Viscoretta Giuseppe, la famiglia euro 200; in memoria di Guglieri Sergio, la moglie euro 100; NN euro 50; in memoria di Abois Samuele, un amico euro 100; in memoria di Mario Ghione euro 100; in memoria Dr. Milano e Scovazzi euro 100, in memoria di Monfroi Evaristo euro 50; in memoria di Bernascone Giovanni, la famiglia euro 100; famiglia Bracco euro 100; in memoria di Ambrogio e Roberto Lingua euro 50; in memoria di Aceto Armando euro 30; Dolermo euro 50; Gola Tommaso euro 100; un parrochiano euro 120, Piero, Mina, Pinuccio e Roberto in memoria della cara Antonietta euro 90; pia persona euro 50; Fanfara Alpina Valle Bormida euro 50; Gianini euro 50; Aldo euro 50; in memoria di Roglia Carlo euro 50; Claudia euro 100; in memoria dei defunti Arnella euro 30; in memoria di Mancone Giacomo euro 25; Rita e Gianni euro 100; famiglia Bonorino euro 300; in memoria di Rolando Marco euro 50; in memoria di Don Luigi Botto, la nipote Giuse euro 200; un amico euro 100; Laura e Sara in memoria del nonno euro 500; pia persona in memoria dei defunti euro 150; in memoria di Tosetto Giuseppe per i poveri euro 50; Giorgio e Adriana per i poveri euro 150; gli amici della leva 1938 euro 110; in memoria dei cari genitori, per

i poveri, la figlia euro 100; in memoria di Cordara Guiduccio euro 50; pia persona euro 150; famiglia Dr. Marchisone euro 50; per il Dr. Morino euro 100; per la parrocchia euro 100; in memoria di Celestino Luigi euro 150; Teresa in memoria di Aldo euro 200; pia persona per il riscaldamento euro 100; Maria in memoria dei genitori euro 100; Anna Maria in memoria della mamma euro 250; in memoria di Barisone Agostino e Giuseppina euro 100; famiglie Rolando Cresta euro 100; pia persona euro 100; pia persona euro 50; NN euro 50; in memoria di Mirella Sesia euro 50; Anna euro 50; Luciano e Vanda euro 100; pia persona euro 20; Mattia euro 50; famiglia Baratta euro 50; Piero euro 50; Gianni e Rita per i poveri euro 100; In memoria di Guido Barisone per il Centro d'Ascolto euro 400; in memoria di Tosetto Giuseppe, per il Centro d'Ascolto euro 200; D.ssa Poggio Adelaide euro 50; Ivano per i poveri euro 100; pia persona euro 50; una famiglia amica della parrocchia euro 500; Stefano e Tommaso euro 100; famiglia Baldizzone euro 50; Bruna Consorte in memoria dei defunti euro 50; Laura euro 50; un amico euro 50; NN euro 100; famiglia Rossi euro 50; il Gruppo Alpini di Acqui Terme euro 50; famiglia Lesina euro 50; una famiglia euro 20; NN euro 40; Elio e Giovanna euro 50; in memoria di Bellati Gigi euro 60; pia persona euro 50; per i poveri euro 50; per il Dr. Morino euro 50; in memoria di Moccagatta Severo euro 100.

## Poesia e dintorni per San Francesco

**Acqui Terme.** Poesie per una chiesa. Quella di San Francesco.

Parrocchia centenaria. 1909-2009. E le feste continuano anche in questo scorcio di 2010.

A ricordarlo una mostra (curata da don Franco Cresto, con progetto e testi di Vittorio Rapetti e la collaborazione di Davide Consorte, Monica Mazzocchi, don Angelo Siri, Angelo Arata e "pannellata" attraverso le stampe di Impressioni Grafiche, Acqui Terme) che i fedeli possono trovare allestita sotto le navate del tempio.

Ma torniamo alla poesia celebrativa. Il tema è strano, ma solo in apparenza. E, oltretutto, molto ricco. Tale da andare distribuito in più puntate.

Per le abitudini sociali, le buone prassi e la cultura di tanti secoli addietro, versi e strofe sono gli strumenti più sfruttati per rendere lode ed encomio.

Certo: di qui nasce quella poesia d'occasione che risulta essere, sotto un punto di vista squisitamente artistico, forse la più "leggera e volatile", ma che alimenta tanta produzione privata (nascite, battesimi, onomastici, sponsali, decessi...) e pubblica.

Quando è un parroco ad entrare in una chiesa, un nuovo canonico ad essere accolto nel consesso del capitolo, un vescovo a procedere ad il suo solenne ingresso. Oppure si procede ad inaugurare l'organo della chiesa (è più volte, allora, da queste colonne abbiamo citato i versi hanno accompagnato le prime note dell'Agati di Sant'Antonio).

E, questa produzione sacra, del tutto complementare a quella, altrettanto ricchissima, che coinvolge i politici (sindaci e onorevoli e senatori) che festeggiano la candidatura o l'elezione, i generali vittoriosi (Napoleone insegna) oppure la realizzazione delle opere pubbliche.

Una nuova ferrovia? Banchetto e odi. Un ponte? Un ritrovo festevole e poi, al classi-



co "levar delle mense", discorsi e versi, nelle intenzioni sempre "alti", nella pratica "più terrestri"... Anche in dialetto. (Ecco Bartolomeo Gatti ed Emilio Manara che scrivono rispettivamente per le riunioni elettorali ottocentesche all'Albergo del Moro e per il *disnè social* degli Operai d'Acqui).

Insomma: per la variante di Strevi nessuno nel 2009 ha pensato a redigere canzoni o sonetti, ma se ci fosse stato ancora un Domenico Biorci in giro, se qualcosa come la variante fosse stata realizzata nel XIX secolo, sicuro che le "rime" non sarebbero mancate.

**La tenue memoria della pietra**

Un secondo aspetto crediamo sia non meno affascinante. E riguarda le epigrafi. Le scritte sul marmo. Sulla pietra.

Che potremmo considerare "poesie implicite".

E proprio in virtù di quel testo centrato, per quell'aspetto formale, senza allineamento a destra e sinistra, che è tipico della prosa.

Del resto basterebbe ricordare le pagine di Melville relative alla cappella di New Bedford del *Moby Dick* (o suscitare le sequenze del mitico film, con Orson Welles sul pulpito della Chiesa del Balenerie, con la camera che indugia proprio sulle lapidi) per eleggere tali scritte a motore non solo di storia, ma anche di letteratura. E allora immediato viene il ricordo dell'*Antologia di Spoon river*.

(Cimiteri come libri. Lapidi

come pagine. Da noi forse uno dei più affascinanti è quello - piccolo piccolo - di san Giovanni di Roccaverano).

Ma non si creda che l'eternità si confaccia a questo supporto.

La fragilità è anche della pietra: e, allora, qualche esempio può essere significativo.

Non è facile restituire memoria a eventi che, orfani del marmo, si perdono prima nella memoria collettiva, e poi - sembra incredibile - nelle memorie ufficiali.

Un esempio. Cosa c'è di più importante che la visita di un re per una città? Niente.

Torniamo alla Acqui del 1787.

"La città nostra fu, durante tre giorni, tutta in visibilità per la presenza sulle sue mura di Vittorio Amedeo III con quattro suoi figlioli; se ne volle conservare la memoria in apposite iscrizioni che più non esistono" (ma che il Biorci, Guido, il papà di Domenico, si perita di rammentarci).

La visita è ancor più significativa poiché compiuta un anno e mezzo prima della Rivoluzione Francese.

Per tre delle quattro lapidi non si è conservata la collocazione: ma dell'ultima sì: era sulla porta della Fabbrica dei Bagni e riportava anche l'indicazione precisa del giorno di visita: il 6 settembre, espresso però con i modi dell'anno romano (VIII Id. Septem.)

Insomma: una lapide (altro che diamante) non è per sempre.

G.Sa

## L'epigrafe funeraria di Francesco Torre

**Acqui Terme.** Proprio dalle epigrafi, tanto care a Norberto Bobbio (ma anche a papà Bartolomeo Monti) incominciamo l'esplorazione della chiesa di San Francesco.

L'ordine non può che essere quello cronologico.

E allora vale la pena cominciare da una gloria acquese.

L'abate Francesco Torre (di cui si è detto su L'Ancora, sul secondo numero del mese di novembre 2009, e poi ancora, più indietro, sul numero del 12 gennaio 2003 (entrambi i testi sono disponibili sul web, sul sito de *lancora.com*), che quale membro della Confraternita della Trinità (ma Gustavo Belzer si spinse fino a vedere in lui, sacerdote secolare, il Cappellano della Confraternita; la regola prevedeva tale ruolo ricoperto da un frate minore, ma le deroghe eran sempre possibili...) proprio dai suoi confratelli viene ricordato.

Con una lapide commemorativa (dalla scrittura fitta fitta; si trova presso l'altare delle confessioni) che "proviene" dall'oratorio di San Giuseppe, e che venne trasferita nel grande tempio quando il municipio prese in carico la vecchia sede del sodalizio.

"D.O.M. / Francisco A.[ntonio?] Turri Aquensi Patric. / sacerdoti optimo I.U.D. / esaminatori prosynodali / sanguine animo illustri / ingenio doctrina praeclarissimo...".

Così attacca il testo che ricorda la dipartita del nostro. Lo rendiamo in italiano nella traduzione che Carlo Prospero ha dato nel volumetto *San Francesco. Guida storico artistica*, edito da Impressioni Grafiche dieci anni fa, nell'ottobre 1999.

(Ai lettori. Preparatevi ad un periodo lungo, ad una tirata: si può spezzare un'epigrafe? No. Per di più qualche integrazione bisogna pur darla: dunque mettetevi comodi e provate a seguire con pazienza...alla faccia degli insegnanti che raccomandano la

brevità nel periodare).

"A Dio ottimo e massimo / Al nobile abate acquese Francesco Torre / ottimo sacerdote in entrambi i diritti addottorato / giudice prosinodale [dunque del tribunale ecclesiastico] / illustre di sangue e di animo / eminente per ingegno e cultura / dalle Accademie di Alessandria e Fossano / meritatissimamente ambito e accolto / in teologia e in diritto canonico [?] / in matematica / in storia [nell'archivio storico diocesano c'è memoria di un *Inventario de' libri e carte rimessi al sig. Abbe Torre alla sera del 3 luglio 1781*: restituiti o no? Legittimi sembrano i dubbi] e nelle altre scienze versatissimo" [era anche poeta - Guido Biorci rimanda però assai genericamente a componimenti sparsi in diverse raccolte - musicista e compositore; lo storico nelle *Antichità e prerogative d'Acqui Statiella* rammenta "il tenero e maestoso canto composto sul *Santo Natale 1780*, dedicato a Sua Maestà la Regina di Sardegna Maria Antonia Ferdinanda).

(Qui un punto ho proprio dovuto metterlo: ma fate finta non ci sia. Proseguiamo).

".../nemico acerrimo dei corruttori della morale cristiana [confutò la falsa filosofia di Rousseau e dedicò la sua opera al Pontefice Pio VI, riassume ancora il Biorci: allude alle *Reflexion sur le discours de J.J...sul l'origine et les fondaments de l'inegalité* ...Torino, Briolo, 1778] / per devozione a Dio e pietà verso i poveri / per umile affabilità prudenza e senno / esimio e da tutti e in tutto molto stimato" [anche se poco fece a tempo a dare alle stampe che riguardasse la storia cittadina: ma è sopravvissuto il manoscritto 358 della Biblioteca Reale di Torino delle *Memorie della città d'Acqui*; e anche una *Serie dei Vescovi d'Acqui* stampata ad Asti dal Pila nell'*Almanacco* pel 1781 Sor-

*preudenti vicende sublunari*; la ricorda anche il Barone Manno nella sua *Bibliografia Storica Acquese* del 1887, che richiama subito dopo anche la polemica risposta del Canonico alessandrino Chen-na).

(Come sopra: una boccata d'aria e ripartiamo): "... / indagatore di novità nella sua insigne opera / a pro dei posteri con generale e grandissima affluenza degli amici nonché dei concittadini / da acerba morte strappato / appena compiuto il decimo lustro di età / il 24 aprile 1783 / ahi ahi chi abbiamo perduto ["heu heu quem perdidimus"] / i compagni della Confraternita della SS.ma Trinità di questa città / al benemerito confratello posero".

Ce l'abbiamo fatta. Ecco chi era il Torre.

Morto, probabilmente, a causa della peste che nel biennio 1782/83 infuriò in città. Non tremenda come quella di 150 anni prima, ma ugualmente significativa.

Con le integrazioni ci sembra una piccola voce biografica che chiarisce i contorni di una figura a tanti familiare (a tanti ragazzi e a tante famiglie; dal momento che uno dei due poli della scuola superiore acquese a lui è dedicato).

Ma la lapide, come abbiamo detto, è stretta rispetto alla ricchezza dell'uomo.

Per soprappiù ispiratore (con Don Giuseppe Gatti, professore di Umane lettere, suo collaboratore e compagno nelle ricerche) delle didascalie apposte alle effigi dei vescovi Acquesi raffigurati nel Salone dell'Episcopio.

Già Gustavo Belzer, nel 1979, ne *La chiesa di Santi Francesco e Giuseppe* chiedeva scusa per il fuori tema. Ma lo motivava con la necessità di restituire alla città una figura ancora piuttosto avvolta dall'oblio.

E anche noi non troviamo migliore giustificazione.

G.Sa

Sabato 19 dicembre

## PdL: cena di Natale



**Acqui Terme.** Sabato 19 dicembre, presso il ristorante della scuola Alberghiera, si è svolta la cena di Natale del Popolo della Libertà di Acqui Terme alla quale hanno partecipato quasi cento persone. Ce ne riferisce il dott. Stefano Ciarmoli del direttivo Il Popolo della Libertà di Acqui Terme.

«È stata la prima cena ufficiale del Popolo della Libertà acquese, ed è stato un importante momento per sancire, con amicizia e convivialità, l'unione dei due principali partiti acquesi di centro destra, Forza Italia ed Alleanza Nazionale. La partecipazione è stata senza precedenti, molti i giovani e le donne presenti, oltre agli Assessori e Consiglieri del Comune di Acqui, ed alla sempre gradita presenza del Consigliere Regionale Ugo Cavallera. L'incontro è stato un importante momento di aggregazione, e un'indispensabile strumento per fare il punto della situazione sulle attività dell'anno appena passato e sulle prospettive per il 2010.

Attualmente gli sforzi del

partito sono rivolti al nuovo tesseramento del P.d.L., per consentire al Popolo della Libertà di diventare il 1° partito, oltre che per consensi elettorali, per numero di iscritti a livello acquese e Nazionale.

Il prossimo anno si annuncia ricco di impegni politici ed istituzionali, e il P.d.L di Acqui sarà in prima linea sia nelle scelte amministrative della città, che nella sfida elettorale del mese di marzo 2010 per la riconquista della Regione Piemonte con l'On. Roberto Cota Presidente. Il consenso del P.d.L è facilmente riscontrabile dal numero di iscritti raggiunto, in pochi mesi, dal gruppo Facebook: il Popolo della Libertà Acqui Terme, primo gruppo politico acquese, che si aggiunge alle altre iniziative di comunicazione del partito, quali il sito internet costantemente aggiornato: [www.pdlacqui.it](http://www.pdlacqui.it) e l'indispensabile newsletter alla quale moltissimi acquesi si sono già iscritti, direttamente sul sito, per ricevere con regolarità le informazioni sulle attività del partito acquese».

Mauro Garbarino e gli auguri del sindaco

## Il presente ed il futuro della città termale

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento di Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, sull'ultimo numero de L'Anora del 2009 abbiamo letto, con piacere, gli auguri del nostro sindaco agli acquesi, e quindi di conseguenza anche a me, della qual cosa mi sento particolarmente compiaciuto. Ma nella lunga lettera viene tracciata una breve sintesi di quanto fatto nei due anni e mezzo di attività da parte dell'attuale giunta comunale, che loda incondizionatamente, e alcune linee di attività per il futuro della nostra città. Vorrei fare alcune considerazioni in merito e metto innanzi a tutto il problema termale. L'amministrazione comunale ha inserito la nostra città in due iniziative europee per lo sviluppo dell'attività termale. Thermae Europae, ambizioso progetto di iniziative, finanziato dall'Unione Europea, e EHHTA, associazione che racchiuderà tutte le città europee in una sorta di patto federativo di promozione integrata.

Dalle poche cose che sono riuscito a capire, sembra che sono solo due le città termali italiane che hanno aderito ai due progetti, e non si è mai parlato di quante saranno le risorse a disposizione delle due iniziative. Forse siamo stati noi acquesi ad essere stati bravi ad inserirci o le altre stazioni

termali che non ci hanno creduto? Per carità, vanno tentate tutte le carte possibili per cercare di rilanciare le nostre terme, ma non carichiamo di troppe aspettative gli acquesi.

Anche la partecipazione del Sindaco alla Commissione Ministeriale per la promozione del Turismo Termale e del Benessere, sotto l'egida personale del Ministro Michela Vittoria Brambilla, è un ottimo traguardo personale per il nostro sindaco, ma non se l'abbia a male se gli esprimo la mia poca fiducia per questo ministro, soprattutto alla luce degli scarsi risultati sinora ottenuti. Credo soprattutto però che sia importante sapere quali sono i progetti per le nostre terme da parte della Regione Piemonte, cosa intende fare il comune con quei ruderi che occupano ormai oltre metà della zona Bagni, che non possiamo certo far passare ai turisti per reperti archeologici, come quelli dell'area dell'ex Palaorto. Né può venirci in aiuto quella costruzione obbrobriosa, che dovrebbe contenere il Centro Congressi, della quale ormai da cinque anni ci viene promessa la prossima apertura, ma, da quanto mi risulta, non si è ancora trovato chi vorrà gestirlo.

Occorre sapere cosa sta facendo il Comune per accelerare la realizzazione della bretella Strevi-Predosa, che toglierà Acqui Terme dall'isolamento viario, essendo la nostra l'unica città del Piemonte a non avere ancora un collegamento veloce con la rete autostradale. In questa prospettiva di ottimismo (di berlusconiana filosofia) il nostro sindaco si felicita per l'ottima riuscita delle manifestazioni che hanno animato il progetto "Dal benessere al benessere". È vero è stata una bella iniziativa, ma nello stesso periodo ho letto su di un quotidiano questa notizia: "Arriva il Discobus: prima fermata la Sicurezza".

Nell'articolo era specificato che il comune di Tortona ha attivato un servizio di pullman per portare i giovani nelle località della "movida", garantendo loro maggiore sicurezza. Nella curiosità di sapere la destinazione di queste corse (pensavo addirittura a Rimini), ho letto tutto l'articolo e ho scoperto che per il comune di Tortona la meta tanto agognata era nientemeno che Salice Terme. E noi abbiamo il locale più significativo per la "movida" acquese, il Sarto, che da novembre apre alle 16, riducendo il periodo di apertura di otto ore, e non penso per masochismo.

Il nostro sindaco inoltre ci fa sapere che è in corso la gara per le urbanizzazioni del Piano degli Insediamenti Produttivi di regione Barbatto. Una lodevole iniziativa che però si trascina da quattro anni e che forse non porterà grandi novità, essendo nella maggior parte delle rilocalizzazioni, mentre, con la prospettiva della sistemazione del futuro casello autostradale a poche centinaia di metri, poteva essere sfruttata meglio. Penso alla società del tonno Marruzzella, che rifiutata da Novi Ligure, è tuttora in cerca di un'area per realizzare il proprio stabilimento.

Infine il nostro Sindaco giustamente si compiace per la costruzione della bella passeggiata lungo il fiume Bormida, sin quasi a Melazzo. Abbastanza frequentemente la percorro e nel tragitto ho scoperto che sono stati installati alcuni cartelli riproducenti momenti di vita sulle sponde del fiume.

In una di queste si vedono alcune barche percorrere la Bormida, come in un bacino tipo l'Idroscalo di Milano. Sono le foto che mi illustravano i miei genitori, spiegandomi che una diga a valle, nei pressi della regione Lavandara, per alimentare un canale che portava l'acqua ad un mulino, aveva creato a monte un lago, lungo il quale gli acquesi si dedicavano in molte attività sportive o perlomeno di svago. Non penso, ora che la Bormida è stata bonificata, e che sono stati messi a disposizione notevoli capitali, sia solo un sogno poter ripristinare quel lago.

Per terminare vorrei dire che lo sviluppo di Acqui Terme non passa solo per iniziative che riguardano esclusivamente la nostra città, occorre comprendere tutto l'acquese. E fra le altre prospettive sono venute a sapere che il sindaco di Melazzo sta ultimando le pratiche per realizzare, nell'area alla confluenza dell'Erro con la Bormida, alle spalle del complesso sportivo-turistico di Villa Scati, un campo da golf a diciotto buche. La costruzione di questo campo, con annesse tutte le pertinenze del caso, potrebbe portare alla nostra zona un notevole afflusso di pubblico, considerato il grande espandersi di questo sport anche in Italia. Inoltre potrebbe sostituire quello di piazza d'Armi, con la conseguente riconsegna di quella bellissima area a disposizione dello svago dei turisti e degli acquesi.

Signor Sindaco spero non ce l'abbia per queste mie puntualizzazioni, ma cerco, da innamorato della mia città, di portare il mio contributo».

## Cambio di Gruppo consiliare



**Acqui Terme.** Ci scrivono i consiglieri comunali Ferruccio Allara e Vittorio Ratto:

«A distanza di due anni dalle elezioni Comunali i consiglieri Ferruccio Allara Cappello e Vittorio Ratto, eletti nella lista "Bosio Sindaco", ed attualmente facenti parte del Gruppo Consiliare "Bosio Sindaco - Lega Nord" ritengo che siano ormai maturi i tempi per semplificare la loro posizione politica. Per tanto nel manifestare la loro volontà di uscire dall'attuale gruppo consiliare, annunciano la costituzione di un nuovo gruppo Consiliare "Lega Nord" e di farne parte.

Nel contempo comunicano che il consigliere Ferruccio Allara Cappello ne sarà il capo gruppo. Inoltre tengono a precisare che la loro posizione politica pur restando al di fuori della attuale maggioranza sarà in appoggio solo ed esclusivamente nei punti in cui l'amministrazione dimostrerà come per il progetto Ex Bormida di tenere in prima considerazione gli interessi della città e le richieste del nuovo gruppo consiliare».

## Comunicato Lega Nord

**Acqui Terme.** La Lega Nord di Acqui Terme comunica che, dopo la pausa per festività, riprende l'attività politica con apertura delle sedi di via Crenna 48 quale punto di riferimento per i cittadini.

In particolare, dal prossimo 12 gennaio, la mattina dei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 11,30, nella sede saranno presenti a turno esponenti locali del movimento, compresi i Consiglieri Comunali, per raccogliere dai cittadini segnalazioni e notizie riguardanti problemi di varia natura e quindi valutare la possibilità di mettere in atto ogni iniziativa politica del caso.

La Lega Nord di Acqui Terme invita quindi i cittadini a rivolgersi alla sede del movimento, nei giorni ed orari anzidetti, ogni qualvolta ritengano di avere problematiche da segnalare.

Con sede in via Nizza 277

## È nata Sinistra Ecologia Libertà

**Acqui Terme.** Ci scrivono gli aderenti al progetto Sinistra Ecologia Libertà di Acqui Terme:

«Anche ad Acqui Terme si è formato un primo nucleo di persone impegnate a raccogliere le adesioni per la costituzione di Sinistra Ecologia Libertà con l'obiettivo (come è emerso nell'assemblea nazionale del 19-20 dicembre) di organizzare democraticamente sui territori, una sinistra che si impegni ad attuare e promuovere i principi della Costituzione, posti a garanzia della libertà, nella partecipazione e nell'attività politica sia all'interno delle proprie sedi ed organizzazioni, sia nella sfera pubblica che nelle istituzioni democratiche.

Il desiderio di una nuova politica è emersa fra la popolazione in più occasioni e, alle elezioni del 2009, ha riscontrato il consenso spontaneo del

3% degli elettori.

Per non disperdere questo patrimonio di consensi e di ideali, anche a livello locale, si intende rivolgere l'attenzione e l'attività su alcuni temi salienti e fondamentali per la vita dei cittadini: lavoro, ecologia, ambiente, acqua bene pubblico, energia alternativa, terme, sanità, scuola, cultura, una diversa lettura dei bilanci degli enti locali con più attenzione ai servizi rivolti al cittadino.

Si intende assumere un impegno verso le classi più deboli della popolazione: pensionati, disoccupati, precari e immigrati con l'obiettivo di diventare una Sinistra popolare, autonoma, che attraverso il confronto con il PD e con le altre forze di opposizione pervenga alla ricerca comune di una coalizione alternativa al centro-destra. Ad Acqui Terme si intende costituire un unico circolo di Sinistra Ecologia Libertà a cui farà capo

tutto l'acquese, per costruire un progetto complessivo di territorio, che si ponga l'obiettivo di dare alla nostra zona una dignitosa rappresentanza, al fine di valorizzare "l'acquosità". In particolare vanno attuate le garanzie per una libera e responsabile partecipazione di uomini e donne alla formazione della politica, dalla definizione di finalità e programmi, alle modalità di decisione su liste e candidature e sulla presenza di SEL in tutte le sedi istituzionali, da quelle rappresentative a quelle amministrative. Per adesioni, informazioni e contatti è possibile utilizzare l'indirizzo e-mail: [sel.acqui@alice.it](mailto:sel.acqui@alice.it)

La sede di SEL, in via Nizza 277, è aperta ad associazioni, movimenti, gruppi e a tutti i singoli cittadini che vogliono parlare della "polis" e partecipare alla costruzione di una sinistra diversa, finalmente vicina alla gente e alla realtà locale».



## GM e Nice aprono le porte al futuro

(e ti rendono la vita più semplice e sicura)

Da oltre 15 anni, gli esperti nell'automazione di cancelli e porte da garage.

Il nostro staff di professionisti è a tua disposizione per consigliarti nella scelta dell'automazione Nice più adatta alle tue esigenze.

**Vivere al 100% lo spazio abitativo non è mai stato così facile!**

**GM**  
impianti

**GM di Gillardo Marco e Morena Alessandro Snc**  
Stradale Savona, 52  
15011 - Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.311999 - 345.4395308  
Fax. 0144.313677  
[www.gm-impianti.com](http://www.gm-impianti.com)  
[info@gm-impianti.com](mailto:info@gm-impianti.com)

Il capodanno 2010 è stato festeggiato in piazza Italia

## Tanta gente per il brindisi di mezzanotte tra commenti molto positivi

Acqui Terme. «Vi aspettiamo qui tutti in Piazza Italia». Si tratta dell'invito che aveva annunciato il Comune per festeggiare l'arrivo del 2010. L'invito è stato accolto da un migliaio di persone che si sono date appuntamento riunendosi nella piazza centrale della città per partecipare ad un brindisi offerto per celebrare la festa di Capodanno. La manifestazione ha ottenuto un ragguardevole consenso di pubblico ed ha evidenziato un notevole livello organizzativo, perché tutto si è svolto nel migliore dei modi facendo divertire famiglie e giovani, che dalle 22 circa si sono alternati nello spazio principale di Acqui Terme.

«Un'iniziativa che in termini economici non è costata molto, che ha fatto divertire la gente e può considerarsi un apporto positivo anche per il futuro e tale da rendere realizzabile la festa della notte di San Silvestro un appuntamento fisso per Acqui Terme», ha riferito il consigliere delegato alla promozione turistica Alberto Protopapa. Quest'ultimo ha pure espresso la propria soddisfazione «per il positivo risultato della festa organizzata per salutare l'inizio del 2010». «Tutto si è svolto nel migliore dei modi ed un numero rilevante di cittadini ha voluto essere presente nella piazza principale della città per attendere in allegria e serenità il nuovo anno», ha riferito l'assessore al Turismo Anna Leprato. Per tutti, gli organizzatori hanno preparato un ottimo buffet, ed ascoltando musica dal vivo con gli Acoustic street movement, la gente ha partecipato al brindisi proposto con panettiere, spumante e Brachetto d'Acqui Docg. Alla mezzanotte, con il countdown, proposto da Enrico Rapetti, ecco la sorpresa di fuochi colorati indirizzati verso il cielo, preceduti da uno spettacolo pirotecnico effettuato sulla grande fontana che da via Viganò scende in Piazza Italia. Non è mancata l'offerta, da parte della Protezione civile, di vein brulé e cioccolata calda. Come affermato dal consigliere comunale Protopapa e dall'assessore Leprato la festa si è svolta in modo ottimale, grazie anche alla disponibilità dimostrato dal personale comunale e a chi ha creduto nell'iniziativa, ma anche con il supporto per la sicurezza delle forze dell'ordine. C.R.

### Posizionamento strategico del sistema termale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato allo Studio Chintana Srl di Torino l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità sul "Posizionamento strategico del sistema termale acquese" all'interno di un processo di valorizzazione turistica dell'area. Il costo dello studio è di 23.400,00 euro iva compresa.



Ci scrive un lettore

## Per il capodanno complimenti sinceri



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentilissimo Direttore, le chiedo un piccolo spazio per poter esprimere le mie considerazioni su quello che è stata la festa di Capodanno ad Acqui Terme.

Devo dire che la mia presenza è stata casuale poiché normalmente non sono abituato a partecipare a feste di piazza durante queste ricorrenze, tuttavia non avendo organizzato nulla per l'occasione anche per una scelta di risparmio (di questi tempi) ho deciso con la mia famiglia di avvicinarmi alla piazza Italia verso le 23 approfittando del tempo che si presentava abbastanza clemente.

Mentre iniziavano ad echeggiare i suoni musicali ho notato che pian piano stavano affluendo famiglie, coppie, gruppi di ragazzi che rivolti verso il palco osservavano, attendevano ed ascoltavano con molta tranquillità la musica che successivamente è stata accompagnata da una piacevole voce della cantante che ha cercato di ravvivare ed incitare i presenti alla partecipazione alla festa. Cominciavano a circolare i bicchieri con vin brulé e cioccolata calda e con il passa parola quasi tutti siamo andati dai volontari della Protezione Civile pronti ad offrire cordialmente qualcosa di caldo.

La mezzanotte è arrivata in un modo fulmineo e a sorpresa sono iniziati dei bellissimi fuochi che hanno accompagnato la musica per oltre mezz'ora dandoci il tempo di augurarci un buon anno tra chi ci si conosceva mentre la fontana di corso Viganò s'illuminava dando un bellissimo effetto scenografico gradito anche da persone forestiere provenienti dal vicino albergo e non.

Pur sapendo che c'era un gruppo di giovani musicisti, molto attesi dai loro coetanei, verso l'una ci siamo diretti ver-



so casa con queste piccole considerazioni: siamo in una città turistica e abbiamo il dovere di dare una possibilità d'intrattenimento a chi è ospite, più di altre cittadine che non vivono di turismo, siamo una città che deve affrontare le difficoltà di tutti i giorni e che deve continuare a dare i servizi ai propri cittadini ma non può sprecare denaro.

Una festa come quella di Capodanno, semplice, familiare ma viva e presente come da anni non accadeva deve essere un'esempio di buon'amministrazione che spero coinvolga più settori e più persone che hanno il dovere di governare da buoni padri di famiglia.

Ora come non mai abbiamo bisogno di questo e dobbiamo sostenere e non snobbare chi si offre a far ciò che tutto ciò accada».

Segue la firma

### A proposito di festa in piazza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo un gruppo di persone e ci siamo trovati a trascorrere il Capodanno in piazza ad Acqui Terme. Volevamo congratularci con chi ha organizzato questa splendida serata; bravi i musicisti che hanno saputo con professionalità allietare ed entusiasmare l'enorme pubblico che ha partecipato alla manifestazione, il tutto incorniciato da bellissimi fuochi artificiali. Allegria genuina, nessun eccesso, cose semplici e naturali. È stato davvero un buon inizio di anno, ci è piaciuto molto e speriamo che continui ad organizzare serate come questa appena trascorsa. Grazie a tutti! Monica, Gianni, Marisa e Franco».

## CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

Ritaglia e conserva tutti i tagliandi in edicola ogni settimana nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo. Spedisci i coupon, numerati da 1 a 24, con i tuoi dati anagrafici, in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 aprile 2010 a: Settimanale L'Ancora - Concorso la fedeltà a L'Ancora ti premia - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - AL.

Se hai perso un numero de L'Ancora richiedi l'arretrato a:  
PUBLISPES - Tel. 0144 55994 Fino ad esaurimento scorte

### CONCORSO "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 14

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - Casa 3000
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
- 4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
- 5° • Bracciale in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
- 9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
- 10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - Settimanale L'Ancora

Regolamento completo su [www.lancora.com](http://www.lancora.com)

Domenica 10 gennaio

## Chiude con la premiazione la mostra dei presepi

**Acqui Terme.** L'Esposizione internazionale del presepio continua fino a domenica 10 gennaio, con orario d'apertura dalle 15 alle 19,30. Il giorno dedicato alla cerimonia di consegna dei premi e dei riconoscimenti agli espositori è in calendario alle 16 circa di domenica 17 gennaio nella Sala conferenze dell'ex Kaimano. La rassegna, durante i giorni d'apertura, avvenuta sabato 5 dicembre dell'anno appena terminato, ha collezionato la visita di migliaia e migliaia di persone e ottenuto un successo decretato non solamente dalla quantità di visitatori, ma anche dal loro consenso e dalla favorevole recensione che i media e gli esperti hanno attribuito all'evento per le opere presepiali proposte negli stand del salone delle mostre dell'ex Kaimano da collezionisti privati con opere di artisti conclamati e da privati costruttori di presepi amatoriali. La manifestazione pubblica di premiazione, in programma appunto domenica 10 gennaio, si terrà nella Sala delle conferenze dell'ex Kaimano. È prevista anche la consegna di premi alle migliori opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie che hanno presentato loro opere per partecipare al Concorso per minipresepi.

L'edizione che sta per terminare, organizzata da sempre dalla Pro-Loco Acqui Terme, è la ventitreesima della serie. Nei giorni d'apertura, particolarmente nei giorni festivi e prefestivi, c'è stata una notevole affluenza di pubblico. Si tratta di visitatori che ancora una volta hanno avuto l'opportunità di ammirare presepi di rara bellezza, tutti differenti in grandezza, in materiali con i quali sono stati costruiti, in ricchezza, in originalità. Sempre diversi anche gli allestimenti, sempre curati e di sicuro effetto.

La manifestazione era arricchita da uno stand attrezzato a salotto ed organizzato per la proiezione, attraverso un maxi schermo, di due Dvd realizzati dalla Pro-Loco Acqui Terme sul «Natale del Muto» e sul «Monevi». Si tratta di videocassette di grande interesse in quanto costituiscono una vetrina aperta su due grandi artisti acquesi e sulla loro storia. La manifestazione, alla sua ventitreesima edizione, nel tempo ha dimostrato d'essere iniziativa di grosso interesse culturale e promotoristica per la città e la zona.

L'avvenimento deriva da un'idea (1986/1987) e da un'intuizione di alcuni soci del



la Pro-Loco Acqui Terme, associazione che da sempre organizza l'evento. A questo proposito è da porre l'accento che anche per l'edizione del 2009 l'associazione turistica acquese ha ottenuto da parte dell'amministrazione comunale una collaborazione di notevole entità e risolutiva.

La Pro-Loco, pertanto la nostra città, ha anche trovato nei dipendenti del Comune appartenenti ai servizi tecnici e dell'economato dei validi operatori. L'amministrazione comunale, consapevole dell'interesse che annovera la mostra presepiistica e della sua importanza sociale, culturale, religiosa, oltre che d'immagine che ne deriva alla città dalla manifestazione, ha affiancato il presi-

dente Lino Malfatto nel predisporre ogni cosa per fare in modo che l'esposizione ottenesse il successo che nel periodo di apertura ha conseguito.

Da oggi in poi, la Pro-Loco, per l'Esposizione internazionale del presepio come per altre grandi manifestazioni organizzate nella città termale, oltre a rilevare quanto già è stato fatto, deve trarre conclusioni di quanto, nell'avvenire si renda necessario eseguire per rispondere alle attese della collettività, non solo locale, per uno sviluppo ulteriore dell'associazione e per la realizzazione di iniziative relative alla parte istituzionale demandate alla medesima Pro-Loco.

C.R.

## Interviene il Coordinatore Confesercenti

**Acqui Terme.** Ci scrive il Coordinatore Confesercenti Francesco Novello:

«Da poco ho accettato di fare il coordinatore della Confesercenti di Acqui Terme e dei 27 paesi di competenza. Cercherò di svolgere nel miglior modo possibile il compito assegnatomi per il bene dei commercianti ma soprattutto per ricordare degnamente la signora Nella Pesce, direttrice dell'Associazione venuta a mancare lo scorso anno. Sabato 19 dicembre 2009 abbiamo voluto continuare la tradizione del Concerto per augurare Buon Natale e Felice Anno Nuovo ai commercianti ed a tutti i cittadini.

Il Corpo Bandistico Acquese ancora una volta ha dato prova di grande professionalità con

una musica eccellente da grande orchestra ottenendo grandissimi applausi dalla gente che gremiva la sala.

A nome della Confesercenti e mio voglio ringraziare il pubblico, il Corpo Bandistico Acquese l'Associazione Tributaristi d'Italia, i dipendenti della C.R.A. di via Amendola, la Banca d'Alba che con il loro contributo hanno permesso la splendida serata e la possibilità di devolvere l'intera offerta alla Confraternita di Misericordia di Acqui Terme per l'acquisto di una nuova ambulanza.

Grazie ancora per tanta generosità e, mi auguro di ritrovarci presto per qualche altra iniziativa benefica».

## Iscrizione all'Associazione Combattenti e Reduci

**Acqui Terme.** La Presidenza dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Acqui Terme porta a conoscenza degli interessati che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2010. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Sezione tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 11. La Presidenza confida molto nella sollecitudine degli ex combattenti e dei simpatizzanti. Un particolare invito è rivolto ai simpatizzanti che, nella nostra Sezione, occupano da tempo incarichi di particolare rilievo. A tutti gli iscritti si rinnova l'esortazione a sensibilizzare altri affinché facciano parte dell'Associazione che si propone soprattutto di salvaguardare i valori legati al culto della patria, alla glorificazione dei caduti ed al riconoscimento di tutti coloro che si sono sacrificati per il bene del nostro paese. Si precisa infine che, per gli ex combattenti ai quali sarà consegnato un dono della Presidenza, l'iscrizione è gratuita.

## La saggezza dei Druidi

**Acqui Terme.** «La saggezza dei Druidi, l'intelligenza del cuore» è il tema dell'incontro che l'«Accademia bardica e druidica italiana oltre la nona onda» organizza per venerdì 8 gennaio 2010 ore 21, presso il Centro Galliano, in Piazza S. Guido 38, ad Acqui Terme. Relatore dell'incontro il dottor Silvano Danesi, giornalista e saggista. Contributo spese conferenza 5 euro.

Si sta definendo la linea da seguire

## Si salverà un 50% dell'area archeologica



**Acqui Terme.** Ogni quota di sottosuolo acquese è considerata area archeologica tra le più interessanti del Piemonte. I ritrovamenti emersi a poca profondità durante l'esecuzione di scavi necessari alla costruzione di un edificio derivante dal recupero dell'area ex Palaorto (già sede del mercato ortofrutticolo) di piazza Maggiore Ferraris sono considerati un piccolo tesoro archeologico di epoca romana. Sono tracce che, forse risalenti all'epoca imperiale, a parere degli storici, dimostrerebbero che la città termale era ampia, fiorente ed importante. Sopra al livello romano i ricercatori, specialisti di una ditta tortonese coordinati e diretti dalla Soprintendenza, avrebbero scoperto reperti medievali. Logicamente sui ritrovamenti gli studiosi mantengono il più stretto riserbo. Di certo c'è il fatto che il cantiere della «Elica» di Cantù, proprietaria dell'area, è fermo ormai da più di un anno circa e dal punto di vista economico il costruttore ha comunque subito un grave danno economico.

Ora, l'impresa che intende costruire l'edificio previsto sull'area ex Palaorto sta sottoponendo alla Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte un nuovo progetto ed il gior-

no 19 è fissato a Torino in incontro per discutere particolari dell'interrato e se il piano sarà considerato soddisfacente si procederà con l'autorizzazione a rimuovere parte dei reperti ed a completare lo scavo archeologico e quindi a breve termine il cantiere potrà riprendere.

Le previsioni sarebbero quelle della rimozione dei reperti da circa la metà dell'area con la creazione di due piani interrati in quella zona e la musealizzazione della restante parte, circa il 50% dell'area medesima. Parte dei box sarebbero spostati al piano terreno ed il costruendo palazzo di sette piani fuori terra arriverebbe ad un'altezza alla gronda di 26,50 metri.

L'area era stata acquistata dall'imprenditore di Cantù all'asta bandita dal Comune di Acqui Terme, che aveva venduto senza particolari vincoli archeologici. La medesima area si sviluppa su circa 4 mila metri quadrati da edificare. Il Piano regolatore generale comunale prevedeva 3 mila metri quadrati di commerciale e direzionale. La sottoscrizione dell'atto notarile che definitivamente trasferiva la proprietà del Palaorto alla società di Cantù avvenne a novembre del 2006. Fu la prima delle

vendite importanti effettuate dall'amministrazione comunale e da quel momento i produttori agricoli che solitamente stavano sotto la struttura si trovarono ad esporre la loro merce all'aperto. Il progetto, attuato prima dei ritrovamenti archeologici prevedeva la costruzione di un complesso adibito ad edilizia residenziale privata, commerciale e di servizi, realizzata in due blocchi per distinguere le diverse funzioni: uno per complessivi 61 alloggi; il secondo con funzione direzionale, con uffici.

Recentemente si era parlato di «Museo archeologico open air».

La spesa indicata dalla giunta comunale, come evidenziata dal piano predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, comporta una spesa complessiva di 302.837,60 euro di cui 222.821,28 per lavori di restauro degli elementi architettonici ed archeologici, 25.000,00 per la fornitura e la posa di elementi necessari all'illustrazione del percorso, 25.277,77 per spese tecniche oltre a 29.738,55 di Iva. Da rilevare che l'intervento viene finanziato con quota parte di un contributo di 181.702,56 (60% di 302.837,60) dalla Regione Piemonte.

C.R.

**BELLI SI DIVENTA**

**Dal 7 al 31 gennaio 2010**

**EPILAZIONE TOTALE UOMO - DONNA SCONTO 30%**



ESTETICA IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL) SUPERMERCATO BENNET**  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT) CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**  
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it



## Dopo il successo di Dicembre a grande richiesta...

Acquista una cucina  
entro il 31/01/2010  
Ricevi buoni acquisto  
fino a



\*\*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamento a tasso zero TAN 0,00% TAEG 0,00% fino a 60 mesi. Importo minimo finanziamento a partire da 600,00€. Spese di istruttoria e gestione pratica pari al 0% dell'importo richiesto. Decorrenza media della prima rata a 60gg. Salvo approvazione di Findomestic Banca. Qualora l'operazione, su scelta del cliente, insista o costituisca il primo utilizzo di una Linea di Credito, si applicheranno i seguenti costi: spese di tenuta conto € 1,03 mensili, bollo su ogni estratto conto € 1,81. Qualora, invece, costituisca un'operazione di "Credito Finalizzato" si applicheranno i seguenti costi: spese di incasso rata € 1,30 mensili per pagamenti tramite RID o bollettini postali e, addebitate sulla prima rata di rimborso, o imposta di bollo sul contratto € 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. L'operazione di "Credito Finalizzato" consente al cliente di richiedere anche la successiva apertura di una Linea di Credito. Il tasso ordinario della Linea di Credito è TAN 19,68% e TAEG 21,56%. Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi, a disposizione della clientela presso il punto vendita e sul sito [www.Findomestic.it](http://www.Findomestic.it). Offerta Valida dal 17/10/2009 al 31/01/2010". Vedi regolamento interno. Offerta buono acquisto valida dal 1/1/2010 al 31/01/2010.



[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

Sabato 9 gennaio a Terzo

## Incontro AC Libertà è partecipazione

Il Settore Adulti dell'Azione Cattolica diocesana prosegue il suo cammino formativo proponendo un'occasione di incontro sabato 9 gennaio prossimo, presso la Pro-Loco di Terzo, per giovani-adulti e famiglie, dal provocatorio titolo "Libertà è partecipazione", come cantava Giorgio Gaber negli anni '70. L'incontro vuole di nuovo affrontare i temi dell'impegno per il bene comune, come esigenza di ogni uomo che abbia a cuore (non a caso, uno dei "sottotitoli" dell'incontro è "Care - mi sta a cuore - il famoso slogan di Don Milani) la realtà concreta della propria vita quotidiana. Infatti, la domanda guida dell'incontro è "cosa posso fare per il bene comune?"

Vogliamo tornare di nuovo a ragionare sul come è possibile avvicinarsi al tema della politica "alta", alla "più importante forma di carità", come è stata definita da Paolo VI.

Questa occasione costituisce il proseguimento di una serie di incontri dedicati ai temi dell'impegno sociale e politico, fra cui la salvaguardia del Creato, i temi economici "in

tempi di crisi" e la finanza etica, le possibilità della politica di fronte alla crisi economica ed ambientale, che l'Azione Cattolica ha proposto ai suoi aderenti ed a tutti gli interessati, nel corso degli ultimi due anni.

L'incontro, per tutti, si terrà a Terzo, presso il Salone della Pro-Loco, sabato 9 gennaio 2010, a partire dalle ore 17,30 con una preghiera introduttiva a cura dell'assistente don Pavin. Il prof. Mecò Borgatta introdurrà quindi il tema, proponendo una serie di stimoli alla discussione. La cena (preparata dalla Pro Loco) si svolgerà verso le 20; seguirà quindi una serata in cui torneremo a confrontarci, con l'aiuto di alcune elaborazioni video, tratte da spettacoli teatrali e da film significativi. L'incontro si chiuderà verso le 22,30.

È previsto uno spazio-gioco con animazione per i bambini. Per informazioni, rivolgersi al Centro Diocesano di Azione Cattolica, 0144-323278 o ai responsabili diocesani del Settore Adulti, Laura Trincherò (339-4438337) e Claudio Riccabone (347-3660046).

## Bilancio e programmi dell'AC terzese

"Lo accolse con gioia". Questo il motto che l'Azione cattolica nazionale si è data quest'anno. Esso si ispira all'atteggiamento del pubblicano peccatore Zaccheo di fronte a Gesù che gli chiede di ospitarlo a casa sua (l'episodio è narrato dall'evangelista Luca nel capitolo 19).

L'accoglienza e la gioia non sembrano oggi atteggiamenti facilmente reperibili in un mondo sempre più sospettoso e immusonito.

Eppure anche una consolidata associazione parrocchiale come quella di San Maurizio a Terzo ha risposto con entusiasmo all'invito, impegnandosi ad accogliere Dio e i fratelli, ben consapevole come questo comportamento sia oggi tutt'altro che facile.

### Un primo bilancio

E della sua fedeltà a questo impegno l'AC terzese ha fatto un primo bilancio, dopo l'avvio dell'anno associativo che è coinciso con il tempo d'Avvento.

Come ci si era proposti, in questo periodo "forte", si sono tenuti tre incontri di lettura e meditazione comunitaria della parola di Dio (insieme all'associazione di Montabone) in cui si è cercato di cogliere il significato, per l'uomo di oggi, delle due venute del Signore: quella di Betlemme quella della fine dei tempi.

Poi gli aderenti all'Azione cattolica di questa parrocchia hanno ribadito pubblicamente la loro volontà di rispondere generosamente all'invito ad accogliere il Signore, in occasione della festa dell'adesione che si è celebrata sabato 12 dicembre nel salone parrocchiale.

Essa si è aperta con la "lectio divina" sull'episodio evangelico della visita di Maria a Elisabetta (Luca 1, 35-46) guidata dall'Assistente regionale dell'AC e parroco di Terzo don Giovanni Pavin.

Poi i partecipanti all'assemblea annuale hanno affrontato temi di grande spessore pastorale, soffermandosi sull'aiuto offerto lo scorso anno dall'associazione per la formazione cristiana dei ragazzi, dei giovani e degli adulti), sulla collaborazione con le altre associazioni del paese volta a creare un clima di solidarietà e di amicizia e, infine, sul programma per il prossimo anno associativo.

### Programmi per l'anno nuovo

L'incontro ha posto anche le basi programmatiche per il 2010.

Vista la buona partecipazione, si è ritenuto opportuno di dare seguito, a partire dalla prossima Quaresima, agli incontri di formazione cristiana (iniziati dall'AC terzese già da molti anni) e proseguiti anche nell'Avvento di quest'anno.

Essi, come di consueto, saranno incentrati sulla meditazione del vangelo della domenica, rivolti agli adulti e ai giovani e svolti insieme all'associazione parrocchiale di Montabone.

Per quanto riguarda l'attività di catechesi dei ragazzi si è preso atto con soddisfazione della buona partecipazione agli incontri della domenica mattina, che quest'anno sono incentrati sulla celebrazione dell'Eucarestia, aiutando i più giovani a comprenderne il valore e a parteciparvi attivamente.

Giova ricordare che i ragazzi del catechismo hanno (faticosamente, ma con entusiasmo) preparato una rappresentazione natalizia costruita sul Vangelo di Luca che ha animato le ore immediatamente precedenti la Messa di mezzanotte nella chiesa parrocchiale.

Nell'ambito della carità si è deciso di proseguire con l'iniziativa della "Cena di solidarietà" (organizzata insieme alla Pro loco e al Gruppi Alpini) a favore delle opere del dott. Gianfranco Morino e di don Mauro Gaino in Kenia.

La presidente parrocchiale Anna Maria Dominici, nel suo intervento conclusivo, ha ribadito la necessità per gli adulti di AC di mantenere un atteggiamento di accoglienza con tutti, soprattutto con i più piccoli e con i più deboli, a partire da quanti ci sono vicini, mostrando come l'annuncio cristiano sia per noi e possa essere per tutti fonte di grande gioia. Ha poi invitato tutti a partecipare all'incontro diocesano degli Adulti di AC che si svolgerà a Terzo nel pomeriggio e nella serata di sabato 9 gennaio.

Alla fine della cena di condivisione (nel senso che ognuno ha portato qualcosa) l'offerta raccolta è stata devoluta a "Dodici ceste" (un'associazione cattolica e metodista che opera coi poveri in Eritrea e in Mozambico).

## L'avventura Scout

Il nostro Clan/Fuoco (16-21 anni), per il tradizionale incontro con le famiglie per gli auguri natalizi, ha organizzato una cena per autofinanziamento e un fuoco di bivacco, un vero e proprio spettacolo, tutti quanti si sono espressi in modo ottimo.

Tutta la serata era divisa in due grandi momenti la cena, e lo spettacolo.

Possiamo tranquillamente asserire che tutti hanno dato il loro apporto collaborando alla preparazione della cena e relativa distribuzione ai tavoli, un po' meno a rassettare, ma qui si sono prodigate tante mamme.

Il meglio è stato il momento di animazione, salvo qualche istante di panico, dovuto alla paura o allo smarrimento.

Anche quelli che erano stati perplessi al momento del lancio dell'attività si sono trovati coinvolti e felici del risultato.

I veri eroi sono stati i genitori e gli altri ospiti, con piacere si è notata la presenza di tanti ex e di tutti i genitori, dicevo eroi perché hanno fatto onore a tutto quanto arrivava in tavolo, specie se a servire erano i propri figli, servizio visto in quel momento e poi, mai più.

Ma altri si sono prodigati nella distribuzione della "Luce di Betlemme", quest'anno siamo riusciti a farla arrivare anche a Nizza Monferato.

Va fatta una riflessione, tutte le nazioni cristiane provvedono affinché la lampada a Betlemme arda perennemente, rifornendola di olio, quella stessa fiamma torna indietro ad opera di migliaia di ragazzi che si adoperano per farla arrivare da per tutto.

Porre quella esile fiamma sul davanzale di una finestra, resta un simbolo poco appariscente stante la massa di inquinamento luminoso che ormai attanaglia anche i piccoli centri, ma è pure sempre una

## Dal Movimento per la Vita

Acqui Terme. Ci scrive Paola Rossi del MpV di Acqui Terme: «Joseph, Alessia, Pietro, Giulia, Daniele, Simone, Abir sono soltanto alcuni dei tanti bambini che hanno beneficiato degli ottimi prodotti per l'igiene Fissan e Badedas inviati con sollecitudine dalla "SaraLee Household and Body Care Italy S.p.A." (viale Sarca 223, Milano).

Grazie al fattivo interessamento della signora Fabiola Pascale, sono arrivati al MpV-CAV di Acqui Terme, tra gli altri, creme, shampoo, bagnischiuma, salviette igienizzanti utilissimi e assai desiderati dalle mamme che si rivolgono alla sede di via Marconi 25.

Le Associazioni ringraziano sentitamente la "SaraLee S.p.A." per aver risposto con generosità alle loro richieste, consentendo di distribuire alle famiglie articoli di prima qualità per momenti di benessere, di coccole e di gioco.

"Il bene va fatto bene".

Gli articoli della "SaraLee" studiati per detergere e proteggere la pelle delicata dei bambini ci richiamano alla mente una massima di A. Gide "Se l'uomo impiegasse il suo ingegno a proteggere il raro, il soave, il delicato e il fragile, il mondo potrebbe cambiare".

## Calendario

Acqui Terme. Nel titolo dell'articolo inviato dal Movimento per la Vita di Acqui Terme, a pagina 24 de "L'Anzora" del 20 dicembre 2009 c'è stata un'imprecisione: non "Il bel calendario del 2010 fatto dai piccoli di Cartosio", ma "Il bel calendario del 2010 presentato dai piccoli di Cartosio".

testimonianza, che dice, sia pure flebilmente "io ci sono e sono per la Pace".

Leggendo sulla tanta stampa scout che mi perviene ho trovato alcune righe che trovo mirabili e le ripropongo "perché un ragazzino dovrebbe iscriversi agli scout? Perché la sua famiglia tra le tante attività ricreative culturali e sportive oggi offerte ai più piccoli dovrebbe voler fare di lui un Lu-petto, un Castorino, un Esploratore? Per un motivo fondamentale, sintetizzato mirabilmente nel nostro motto "sii preparato". Il metodo educativo scout insegna ai ragazzi ad essere preparati, ogni giorno, per affrontare con coraggio le difficoltà della vita. In una società in cui i figli vivono nell'agio e nella comodità parlare dell'importanza del senso civico, dell'altruismo e della capacità di arrangiarsi, è in controtendenza. Ivan Danchielli di Vicenza".

L'anno che ormai ci siamo lasciati alle spalle è quello che ha visto il terremoto in terra d'Abruzzo, gli scout, come loro solito, si sono prestati a svolgere tutti i ruoli possibili per sostenere le famiglie ed i ragazzi colpiti dal sisma.

Il servizio è stato duro e le esperienze non verranno mai dimenticate. Gli scout hanno cercato di essere un vero sostegno per tutti, in situazioni che l'umano coscienza non sempre può concepire.

In questo momento i ragazzi del Reparto (12-16 anni) si trovano al Campo Invernale è una delle tante esperienze che aiuta ad acquistare autonomia. Dobbiamo ringraziare la Parrocchia, la Pro Loco, e il Vama di Arzello, per la disponibilità dimostrata e l'ospitalità.

Parimenti il nostro ringraziamento e la nostra riconoscenza va alle ditte, Merlo, Cagnolo, Rapetti, Doks, Visge, Bruscafé, Il Germoglio, l'Enoteca Regionale, il cui apporto è stato determinante per la riuscita del nostro incontro con le famiglie.

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 (come tutte le cose della vita è provvisorio) 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchiocscout@alice.it

scout non più peregrinantes

Scuola Primaria Damilano - Ovada

## Un viaggio in Burundi con don Paolino



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Martedì mattina 15 dicembre abbiamo avuto l'occasione di incontrare presso l'aula magna della nostra scuola don Paolino, Vicario della nostra Diocesi, di ritorno da un viaggio missionario nel Burundi.

Attrezzato con casse e computer ci ha parlato della sua esperienza anche attraverso immagini, filmati e musiche.

In Burundi ha incontrato tanta gente povera e le Suore Benedettine della Provvidenza che condividono con queste persone la vita di ogni giorno e portano aiuti che arrivano anche dall'Italia. Abbiamo ascoltato con partecipazione e commozione la storia di Floribert, un orfano aiutato dalle Suore e che ora ha una sua piccola casa e un lavoro;

la storia di don Leopold che, durante la guerra civile, per salvare un gruppo di bambini ha fermato una granata con la mano e per questo ha perso il braccio;

la storia di tanti bambini che non hanno la fortuna di vivere una vita ricca e agiata come la nostra, ma non per questo sono meno gioiosi.

Abbiamo visto la natura del Burundi, le abitazioni fatte per la maggior parte di fango e paglia, le coltivazioni di tè e di manioca, i banani, i fiori coloratissimi; abbiamo ascoltato i canti ritmati al suono dei tamburi e visto le danze che animano la vita, sia per dare il benvenuto a qualcuno sia per dare lode al Signore nella Messa domenicale nelle chiese delle missioni. Tutto questo ci ha fatto avvicinare a una realtà da noi ancora poco conosciuta e ha acceso in noi il desiderio di aiutare i nostri coetanei meno fortunati.

Ringraziamo don Paolino e le nostre maestre perché ci hanno dato l'opportunità di vivere questa esperienza che ci ha fatto sentire un po' più grandi e consapevoli della vita».

Le classi terze A e B, le classi quinte A, B e C della Scuola Primaria Damilano



## Il 25 e 26 GENNAIO da Essence GIORNATA DI PORTE APERTE con RAYLIFE

### Il concetto? = Risultato

La luce diventa la tua bellezza, la **radiofrequenza Raylife** ha la capacità di modificare la struttura del derma in modo da contrastare efficacemente l'invecchiamento cutaneo, solleva e distende delicatamente la pelle del viso/corpo. Il processo di invecchiamento e rilassamento cutaneo colpisce i tessuti del viso e del corpo di tutte le persone. Con la radiofrequenza si evidenzia un effetto tensore e un aumento del turgore del tessuto.

**Zone di trattamento.** Viso: contorno occhi (effetto lifting), contorno labbra, fronte, guance, ovale, collo e decolté. Corpo: mani, braccia, schiena, addome, glutei, interno coscia, coscia.

**Raylife acoustic wave** è la risposta concreta al problema che accomuna molte donne: la cellulite e adipe localizzata. L'applicazione di acoustic wave genera diversi effetti benefici, alcuni immediati, altri nel tempo. Maggior circolazione locale, omeostasi dei fluidi corporei, aumento del metabolismo cellulare nel tessuto adiposo, aumento dell'elasticità cutanea e compattezza del tessuto. Possiamo aggiungere che la cellulite è un processo degenerativo che se non trattata adeguatamente può in alcuni casi sfociare in vere patologie.

Per prenotare la prova gratuita telefonare al 0144 83488

ESSENCE snc - Bubbio (AT) - Via Circonvallazione, 2

I concerti del periodo natalizio

## Voci, orchestra, solisti e organo fra tantissimi e calorosi applausi

Acqui Terme. Natale, tempo di cori. Anzi quest'anno il discorso è stato esteso a tutto il mese di dicembre, visto che in città, a partire dall'Immacolata, si può dire che ci sia stato un concerto vocale a settimana.

**22 dicembre**

Gran merito alla Corale "Città di Acqui Terme", che ha coordinato i concerti dei gruppi ospiti (dall'Otetto di Mondovì alla favolosa famiglia Schuen, giunta ad Acqui sabato 19 dicembre, accolta a Cristo Redentore) e che poi in san Francesco è stata protagonista del tradizionale concerto "Auguri alla Città". Con una serata densissima, che proponeva ben 19 ascolti, per dar modo anche al giovane Coro del Liceo (diretto da Simone Buffa, accompagnatore all'organo quando erano i *seniores* di Carlo Grillo ad esibirsi) e al solista all'oboe Gianluigi Pisticis di concorrere alla proposta artistica. Dunque varia e impreziosita da brani eseguiti dai coristi acquesi per la prima volta (*Alleluia* di Gordon Young; *My blue haven* di Donaldson-Whiting), dalla freschezza di un bel *Oh happy day*, dal primo tempo del *Concerto per oboe e piano* di Cimarosa...

Non delle grandi occasioni il pubblico, ma va detto che la serata era certo assai battuta dal maltempo.

Archiviato l'appuntamento di cui abbiamo sopra riferito, spostiamo l'orologio alla vigilia.

**24 dicembre**

Da segnalare il concerto della Corale "Santa Cecilia" già di Don Viotti, che la fondò nel lontano 1948, ora guidata da Paolo Cravanzola (che si avvale anche della collaborazione di Anna Conti e Giuseppe Vigorelli).

Brani solistici all'organo (la *Pastorale* di Donizetti; l'*Ouverture in fa maggiore* di Haendel; il *Corale op. 122 n.4* di Brahms) e vocali (dall'*Ave Maria* di De Victoria al celeberrimo *Corale dalla cantata 147* di J.S. Bach) hanno introdotto la Messa di Mezzanotte.

E hanno idealmente cominciato a "scaldare" le voci dei cantori in vista del concerto che è previsto proprio il giorno dell'Epifania in Duomo (quando il giornale è ormai pressoché chiuso in tipografia), e di cui riferiremo nel prossimo numero.

**26 dicembre**

Chiudiamo con il giorno di Santo Stefano.

Quando, nel pomeriggio, sempre nella Parrocchia presso la Fontana della Rocca si è tenuto il tradizionale Concerto per la città del Coro "Mozart", integrato dalla Polifonica Vogherese A. Gavina e dalla omonima orchestra.

Gran prova, quella proposta sotto la direzione del Maestro Aldo Niccolai, che si avvaleva dei solisti Lucia Scilipoti e Sara Bonini (soprani), Simona Pasino (contralto) e Gianfranco Cerreto (tenore), con violini prime parti Guido e Luca Torciani, impegnati nel cimento con la pagina del *Concerto per due violini archi e continuo* BWV 1043 di Bach.

Ma, inevitabilmente, l'attenzione era concentrata sul *Foundling Hospital Anthem*, 1749 di Haendel (oltre 70 le voci coinvolte) - proposto in una versione, va detto, che faceva a meno del basso solista - che comunque non ha deluso le attese, e ha deliziato una platea straordinaria e strapiante che ha potuto ascoltare anche il *Canone in re maggiore* di Pa-



chelbel, e poi una collezione di brani natalizi.

**Cultura: si può fare di più**

Un particolare contributo l'ha fornito anche il parroco Don Franco Cresto.

Una riflessione sulla musica e l'arte in genere. Nata notando (e facendo notare) come la partecipazione della città agli eventi culturali sia sempre molto limitata. Esplicito il riferimento concernente gli sponsor della manifestazione del 26.

E non si può dare torto al parroco: cinque aziende di Nizza e una addirittura di Santo Stefano hanno contribuito al concerto acquese; ma solo un'attività bollentina si è sentita in dovere di concorrervi.

Vero che il 2009 sia stato anno di crisi; che siano in molti "a bussare" alle porte dei privati: ma l'impressione è che si sia perduto, da noi, quel minimo comun denominatore di "piccolo" - ma indispensabile - mecenatismo, che può, anzi, deve alimentare l'attività artistica della città.

Che, non va dimenticato, si propone come "d'interesse turistico". Dove non mancano buoni dilettanti di musica e validi professionisti. E in cui proporre occasioni di cultura è fondamentale. In sé e per sé. E come risorsa a vantaggio degli ospiti. **G.Sa**

## Mobilità

Acqui Terme. Il 15 di dicembre la giunta comunale, presieduta dal sindaco Danilo Rapetti, assenti gli assessori Carlo Sburlati e Anna Leprato, ha espresso parere favorevole al trasferimento dell'architetto Stefania Russo (categoria D) dal Comune di Alessandria al Comune di Acqui Terme.

«La data del trasferimento - si legge nella delibera - sarà definita in relazione alla disponibilità di bilancio e dovrà essere concordata con l'amministrazione di provenienza. Le competenze da attribuire all'architetto Russo Stefania dovranno riguardare in modo particolare l'ecologia e le energie rinnovabili».

L'architetto Russo, residente ad Acqui Terme, moglie del consigliere comunale Stefano Forlani, con la qualifica di specialista Servizi tecnici Cat. D presso il Comune di Alessandria, aveva presentato una nota l'11/12/2009 con la richiesta di mobilità presso il Comune di Acqui Terme.

Musica e solidarietà

## Il bel concerto natalizio del corpo bandistico acquese

Acqui Terme. Fra gli eventi musicali natalizi della città di Acqui merita certamente un'attenzione speciale il concerto del Corpo Bandistico Acquese dello scorso 19 dicembre. Una grande serata in cui la banda ha mostrato il meglio di sé, sotto il profilo della qualità musicale e dei valori di amicizia e solidarietà che sono alla base della formazione termale.

Un folto pubblico ha gremito la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. La presenza di numerose autorità civili e religiose ha completato un'atmosfera di amicizia e familiarità tutta natalizia; un clima, del resto, per nulla in contrasto con l'impegno e la serietà con cui la manifestazione è stata preparata e condotta.

A conclusione dell'anno che ha segnato il 170° di fondazione del sodalizio musicale acquese, la banda ha voluto "raccontarsi": lo ha fatto con un simpatico video che ha ripercorso in breve i momenti salienti della storia della banda, dai primi documenti del 1839 fino agli eventi e ai personaggi dei giorni nostri. Con un po' di nostalgia, ma anche con molta voglia di guardare avanti. Il concerto vero e proprio è stato di alto livello: il maestro Alessandro Pistone ha diretto con efficacia e maturità un organico ben assortito e versatile, attraverso un programma che ha sapientemente dosato brani classici (dal concerto per due trombe di Vivaldi al Canone in re maggiore di Pachelbel), leggeri (la fantasia sui Beatles) e altri di atmosfera tipicamente natalizia. Numerosi i "soli" eseguiti con professionalità. Il pubblico ha ascoltato con attenzione e coinvolgimento, manifestando l'apprezzamento con generosi applausi.

Oltre alla parte musicale, la serata si è caratterizzata per la solidarietà e l'amicizia, come accennato in precedenza. Infatti la banda ha ricevuto il supporto, per l'organizzazione della serata, dell'Istituto Nazionale Tibutaristi, presieduta dal dott. Riccardo Alemanno, e dell'associazione Confesercenti presieduta da Franco Novello. Nel contempo, durante la manifestazione il pubblico ha potuto partecipare ad una raccolta di fondi per la Misericordia, promossa dalla Confesercenti.

Ma non è finita qui. Il momento per certi versi più significativo della serata è stato il conferimento, con grande sorpresa per l'interessato, di un riconoscimento al sig. Leandro



Modafferi, il componente della banda più anziano d'età, presente con assiduità fra le file del Corpo Bandistico Acquese fin dal 1972. Hanno consegnato il dono l'attuale presidente della banda Sergio Bonelli e i suoi due immediati predecessori, Giuseppe Balossino e Nando Lonoce.

Ma la banda, si sa, ha una connotata predilezione per le esibizioni all'aperto. Anche quando le condizioni ambientali non sono delle più invitanti.

E così anche quest'anno non ha rinunciato alla sfilata fra le vie dell'isola pedonale,

nel pomeriggio di domenica 20, nonostante il tempo assai rigido. I musicisti, vestiti da Babbo Natale, hanno affrontato una temperatura di circa -8 °C. Per il gran freddo si bloccavano i pistoni e le chiavi degli strumenti... senza parlare delle dita degli strumentisti! Tant'è, il calore dell'amicizia e della passione per la musica hanno avuto la meglio sul gelo, la sfilata ha avuto successo!

Il Corpo Bandistico si concede un po' di riposo, sono invece in piena attività le lezioni della Scuola di musica della banda.

## Anniversari di nozze a San Francesco per 16 coppie dai 25 ai 60 anni



Acqui Terme. Domenica 27 dicembre solennità liturgica della Sacra Famiglia hanno accolto l'invito per una celebrazione di ringraziamento alcune coppie di sposi che nel corso dell'anno hanno ricordato il loro anniversario di matrimonio. È stata una Messa particolarmente partecipata da parte della comunità parrocchiale di S. Francesco insieme alle 16 copie presenti, che ricordavano i 25, 30, 35, 40, 45, 55, 60 anni di matrimonio. In un tempo in cui la famiglia sembra non reggere più, questa è stata una bella testimonianza e allo stesso tempo una forte occasione per dire insieme grazie a Dio Padre fonte sostegno dell'Amore.

ORSARA BORMIDA  
**affittasi/vendesi  
cascina**  
nel verde,  
fianco strada comunale,  
accesso indipendente, costituita  
da ingresso, salotto, 2 camere,  
cucina, bagno e servizi.  
Cell. 333 9556399  
oppure 335 5820304

ORSARA BORMIDA  
**affittasi magazzino**  
4/500 mq + area esterna in con-  
dominio 2000 mq, recintata, 2  
cancelli con telecomando, per  
camion con ribalta.  
Annesso appartamento: ingresso,  
due camere, cucina, bagno,  
servizi; affittasi anche separatamente.  
Tel. 0144 367016  
o cell. 333 9556399

Martedì 12 gennaio all'Ariston

## Invito a teatro con Vaime e Bagliani

**Acqui Terme.** Cosa fare dei vecchi teatri? Cosa fare dei vecchi repertori, seri o leggeri?

Louis Malle, nella pellicola cinematografica *Zio Vanya* [proprio così: con la Y: siamo in America] sulla 42ª strada (1994) allestisce nel fatiscente New Amsterdam di Broadway, tempio del musical tra 1907 e 1931, ma prossimo alla demolizione, le prove della commedia di Cechov, un po' sulla scia de *Effetto notte* di Truffaut.

Ma non rinunciando ad esporre l'opera tutta, ambientata in un luogo simbolo.

Vale la pena di trascrivere le battute di un dialogo relative a questo luogo straordinario:

"Quando è stato costruito?" chiede una incredula visitatrice, che assisterà alla prova teatrale.

"Penso alla fine del secolo scorso - risponde l'amico attore. "È rimasto chiuso per anni. In pratica noi [teatrant] siamo degli abusivi. Non possiamo neppure usare il palcoscenico perché i topi si son mangiati le corde..."

E poi, dopo aver colto diverse voci nell'ambiente, si riprende:

"Mi piacciono queste decorazioni: sono ispirate alle commedie di Shakespeare, o almeno così dicono... Lo sapevi che qui facevano *Le follie di Ziegfeld* [che diventa film, con Fred Astaire, alla metà degli anni Quaranta]... Il teatro conteneva 1700 persone e i camerieri potevano ospitare fino a 500 attori... Adesso è un po' pericoloso perché dal soffitto piove e quelle reti lassù servono per raccogliere l'intonaco che cade..."

Ecco: la prima domanda da rivolgere a Massimo Bagliani - che la sera del 12 gennaio inaugura, dopo l'anteprima dello *Zoo di vetro* ferriniano, al Teatro Ariston la stagione della stagione "Sipario d'Inverno" con *Dove andremo a finire?* - è quanto di Louis Malle si è condensato in questa commedia. Una *piece*, scritta a quattro mani con Enrico Vaime, che l'anno scorso ha esordito al Teatro Parioli di Roma.

Da classificare si nel "teatro leggero", ma fino ad un certo punto. E proprio questo "impegno", in certo modo inatteso, finisce per lasciare un segno significativo. Un "graffietto" che si scopre dopo la risata, che induce a pensare.

La commedia si apre, infatti, con una voce fuori campo che annuncia la chiusura di un "mitico Teatro Duse", di una città ci cui (come capita per l'abbazia de *Il nome della rosa*) è pietoso citare il nome.

Di più. La voce di uno speaker radiofonico annuncia la sua demolizione (non per farci un parcheggio, come noi acquesi ben sappiamo, ma un centro commerciale che ha titolo *L'Isola dei Sogni*: poteva essere un'altra variante bollantina), ma ricorda anche gli spettacoli con "famosi artisti italiani e stranieri, i concerti

delle orchestre jazz e sinfoniche..."

[Bagliani e Vaime si siano ispirati al Garibaldi?]

In questo contesto ecco che vediamo il protagonista. Il custode della struttura. Figlio di custodi. Si sa, anche un po' prigioniero di ciò che custodiva. Ma questo valeva per il passato. Ora è diverso. Melanconie e nostalgia prevalgono.

Allora, poiché "la fine è vicina" Bagliani si applica ad un esercizio di memoria. E ricordando artisti e compagnie, musiche e curiosità, fatti e misfatti, finisce per rimanere chiuso all'interno del teatro proprio nel giorno di ferragosto.

Non ci poteva essere commedia più attuale per Acqui, in cui sono così rari i luoghi di cultura, in cui cancellazioni e vendite hanno impoverito la città (ricordate: all'ultimo piano del parcheggio "Garibaldi" doveva essere realizzata anche una sala multifunzionale per le arti... aspettiamo fiduciosi di vederla).

E, indubbiamente, questa componente metateatrale (il teatro che parla del teatro; un po' come in *Pagliacci* di Leoncavallo; un po' come nei *Sei personaggi* di Pirandello) insaporisce per bene il lavoro.

Una recensione, cui attingiamo, da "Il giornale dell'Umbria" presenta il monologo come "un j'accuse garbato che investe direttori artistici poco preparati, registi pieni di sé, assessori incompetenti. Quello che ne scaturisce è uno spaccato della nostra società dove il potere è troppe volte affidato a degli incapaci, dove non esiste più l'amore per la cultura e per l'arte".

Ecco allora la domanda (certo molto "spenta", anzi "frustra") che dà il titolo allo spettacolo, cui il protagonista dà risposta cimentandosi con i classici della canzone, con una carovana di battute e invenzioni, accennando a passi di danza... Del resto la presenza ad Acqui del Nostro (quasi da prendere alla lettera: Bagliani è alessandrino) nelle stagioni 2004 (*Dieci ragazze per me*) e 2006 (*Devo fare un musical*) e il ricordo di quelle applaudite performance (ma Bagliani è stato anche lettore dantesco in Biblioteca) può essere utile per comprendere a pieno quale tipo di intrattenimento l'attore porterà al pubblico della nostra città.

Ma, per chi non l'ha mai applaudito può valere quanto riporta "Il Gazzettino" di Trieste a proposito dell'ultimo spettacolo: "Il ritmo è incalzante, le battute si susseguono senza rilevanti cadute di stile e i parlari raffinati si deliziano particolarmente dei raggiri linguistici che, soprattutto nella parte riguardante il teatro e i suoi immancabili dintorni, riporta l'ironia al suo significato primordiale".

Tanto che il testo si trasforma in una esauribile fonte di risate.

G.Sa

Circolo Mario Ferrari

## Successo della mostra Breve vita di una foglia



**Acqui Terme.** Come ogni anno, nel periodo natalizio, il circolo artistico culturale Mario Ferrari ha allestito nello spazio espositivo della ex Kaimano in piazza Maggiore Ferraris la mostra collettiva riservata ai soci. Il titolo scelto quest'anno, "Breve vita di una foglia" ha inteso proporre una riflessione sulla temporaneità della vita e sulla grave indifferenza che sempre più gli uomini appaiono verso la natura, perpetuando e ampliando modelli di sviluppo ciechi ed egoisti, incomprensibili sia per la caducità della loro stessa vita sia per la pesante eredità che lasceranno sulle spalle delle generazioni a venire.

La mostra è stata inaugurata alle 17,30 di sabato 19 dicembre dall'Assessore alla Cultura dott. Carlo Sburlati.

Presenti alla cerimonia, tra gli altri numerosi intervenuti, le sig.re Rosa e Daniela rispettivamente moglie e figlia del compianto Mario Ferrari, il senatore prof. Adriano Icardi ed il novello sindaco del comune di Orsara, socio del circolo, Beppe Ricci.

Il dott. Sburlati, ha rimarcato come il numero e la qualità delle opere esposte collochino questa iniziativa tra gli eventi culturali più prestigiosi della città ed ha preannunciato che sono già in itinere le iniziative organizzative per la grande antologica del 2010.

Il prof. Icardi ha ricordato con commozione la figura di Mario Ferrari, venuto a mancare nel 1994 a causa di un tragico incidente, provocato da un pirata della strada. Mario ha lasciato, al di là dei grandi meriti artistici, nel cuore di chi ha avuto il privilegio di conoscerlo, il ricordo di una profonda semplicità d'animo e di una grande carica umana.



Quest'anno gli autori partecipanti sono oltre 40 con 150 opere tra quadri, sculture, terracotte, ceramiche e testi poetici. A cura della famiglia, sono state esposte inoltre alcune foglie in ferro battuto, autentico esempio della tecnica raffinatissima dei due grandi Maestri Ernesto e Mario.

Il presidente del Circolo, con tutti i soci, ringraziano sentitamente il comune di Acqui Terme nelle persone del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura per il supporto ed il patrocinio dato alla manifestazione, ringraziano inoltre il presidente della pro loco sig. Lino Malfatto per l'apprezzata collaborazione, il sig. Marco Benazzo per l'allestimento degli stand espositivi e la ditta Casa Bertalero di Alice Bel Colle per il vino offerto.

Corsi gratuiti per donne straniere

## Festa degli auguri alla scuola di italiano



**Acqui Terme.** Fino a pochi giorni fa, abbiamo visto tutti come la città fosse immersa nel sereno e al tempo stesso frizzante clima natalizio, con le sue luci, la sua allegria e l'atmosfera di festa. E così, come nelle strade e nelle nostre case, anche alla Scuola di italiano gratuita per donne straniere si è svolta, come negli anni passati, la consueta festa di Natale e fine anno. La festa si è svolta martedì 22 dicembre nell'aula che l'Azione Cattolica ha gentilmente concesso per l'anno scolastico 2009/2010 presso la sua sede, in Salita Duomo 12. La stanza, solitamente occupata da banchi e da numerose donne di tutte le nazionalità, si è per l'occasione allestita a festa, con pacchetti, festoni e panettoni, grazie all'aiuto dei volontari e di alcune allieve. Verso le due di pomeriggio, ora di inizio della festa, hanno cominciato ad arrivare torme di bambini di tutte le età, accompagnati dalle loro mamme, studentesse della scuola. Poco dopo hanno raggiunto l'aula della festa il vicesindaco Enrico Bertero, il Vescovo monsig. Micchiardi e don Paulino Siri, il parroco del Duomo, oltre che a Marisa Bottero, presidentessa dell'AC e al prof. Francesco Sommovigo. Ognuno ha introdotto la festa con un breve discorso: il vicesindaco

richiamando i bambini, futuri cittadini italiani, ai loro diritti e doveri civici; il Vescovo ricordando il messaggio di amore e solidarietà di cui è portatore Gesù, figura di rilievo non solo per la religione cattolica, ma anche per quella musulmana; e infine don Paulino ha colorato l'atmosfera con due canti, che subito hanno suscitato l'allegria dei più piccoli. Dopodiché, tutti si sono trasformati in "Babbi Natale", distribuendo ai bambini le decine di regali che sono stati generosamente donati da famiglie e singoli di Acqui e dintorni. Alla fine della festa tutti hanno applaudito e ringraziato il presidente dell'associazione Luigi Deriu, che da 17 anni con tanta abnegazione si dedica a questa scuola aiutando al massimo tutti coloro che si trovano in difficoltà e che si rivolgono a lui per un sostegno, un consiglio, un conforto non solo morale. I volontari, le allieve della scuola e il presidente Luigi Deriu ringraziano calorosamente chi ha partecipato, e porgono le più sentite condoglianze al sig. Mario Guala, presidente della Soms, che non ha potuto essere presente a causa di un grave lutto in famiglia. Si ricorda inoltre che la Scuola di italiano per donne straniere è assolutamente gratuita ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 16.

## Festa di Natale del Centro Oami



**Acqui Terme.** Tra le tante feste di Natale quella del centro OAMI che ha sede sotto il Castello (via Biorci), ospite lunedì 21 dicembre 2009, per il pranzo, del Ristorante Pizzeria "La taveretta" di via Amendola. L'iniziativa di solidarietà, promossa dalle titolari Mary e Lucia Pietrafesa, ha coinvolto tutto il personale: il pizzaiolo Angelo, i camerieri Giovanni e Federica, Cristina e Violetta addette della cucina; ma non è mancato il contributo di Partesa Bibite e della cartoleria "Lo scarabocchio" (che ha offerto i bigliettini di Natale). Trenta i festosi ragazzi al tavolo, con in più il portiere dell'Acqui Francesco Teti nella parte di Papà Natale. "Certo quanto questa allegra compagnia ha donato a noi è ben superiore a quello che noi siamo riusciti a fare per loro": questo il commento di Lucia terminata la festa.

Azienda settore del commercio prodotti professionali estetica/solarium  
**RICERCA UN TECNICO RIPARATORE MANUTENTORE**

L'attività si svolgerà in tutta la regione Piemonte-Valle d'Aosta con spostamenti e trasferte in giornata. Richiesta esperienza riparazione apparecchiature elettroniche, buona conoscenza componentistica, manualità, attitudine ricerca guasti. Altre competenze: nozioni di meccanica, informatica, diploma perito elettrico/elettrotecnico o equivalente. Disponibilità lavorativa immediata full-time, durata del contratto a tempo determinato 6 mesi scopo assunzione.

Curriculum vitae a: GEFCOM sas di Moccagatta G. & C. Reg. Roncaglie 18 - 15010 Rivalta Bormida (AL) E-mail: g.moccagatta@alice.it

### COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria  
Tel. 0144 770276 - Fax 0144 326784

#### Estratto di avviso di asta pubblica

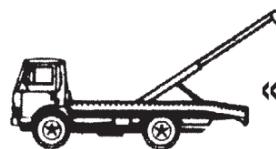
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del terreno "ex cascina Pezzetta" in Acqui Terme, via Fatebenefratelli.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 27/01/2010 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (tel. 0144 770276).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com). In modo sintetico su due giornali. Acqui Terme, 28 dicembre 2009

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO PATRIMONIO  
Dott. Ivaldi Armando



CARROZZERIA  
**«LA FIORENTE»**

di Scialabba & Galati snc

**SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI**  
Vettura sostitutiva gratuita

Per tutto il mese gennaio in omaggio una tessera per il soccorso stradale valida un anno in tutta Italia

Convenzionata con:  
**803-803**



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Grosso guaio per Babbo Natale all'Ariston

## È stato un grande successo lo spettacolo della favola natalizia di Enrico Pesce

Acqui Terme. Mercoledì 16 dicembre, alle ore 21 alla Kaimano si è tenuto un grande spettacolo che nulla ha da invidiare alle performances dei professionisti.

Si tratta della favola musicale "Grosso guaio per Babbo Natale", scritta da Enrico Pesce da un'idea di Alberto Bottero e prodotta da Arteimmagine.

Il fatto straordinario consiste nel fatto che a conquistare la scena siano stati gli studenti di più scuole. Protagonisti assoluti della Kaimano (che, dopo gli interventi migliorativi dei tecnici del Comune di Acqui Terme (patrocinatore dell'evento), coordinati da Alberto Bottero, ha assunto le sembianze di un vero e proprio teatro) sono stati infatti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Ci pare doveroso citare ad una ad una le splendide realtà locali. Incominciamo dal coro della Scuola Media Statale "G. Bella", elegante, numeroso, poderoso e sicuro, diretto dalla prof.ssa Maria Castelvero e da Enrico Pesce che si occupava di dirigere i pezzi d'assieme con tutti i cori.

A questo contrappuntava il coro dei piccolissimi, gli alunni della scuola elementare "Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui, belli, simpatici, bravi e coloratissimi. Amalgamavano le voci dei due cori le bravissime coriste del "Coro per caso", ormai molto conosciuto in città per aver più volte offerto agli acquisti performances di tutto rispetto.

Alcuni brani sono stati "accompagnati" dalle perfette coreografie delle ballerine della Stephanenko Dance, dirette da Tatiana Stephanenko.

L'azione scenica è invece stata affidata alla compagnia dei LANZAchenechchi, composta da studenti ed ex studenti del Plesso "Lanza" dell'Istituto Superiore "Balbo" di Casale Monferrato, scuola dove insegna e produce spettacoli dal 1995 l'acchese Enrico Pesce.

Dello spettacolo stupisce soprattutto, la freschezza, l'entusiasmo e l'energia profusa da ogni elemento impegnato nei vari reparti.

Stupisce ancora l'affiatamento di tutti, nella consapevolezza che, a causa della distanza chilometrica delle diverse realtà, non è certo stato possibile effettuare prove d'assieme durature e iterate.

Eppure il pubblico, numerosissimo (si sono contati più di 700 spettatori), ha potuto fruire di una prestazione di altissimo livello. Incredibile la voce solista di Xhina Hilviu, albanese

doc ma residente nel casalese, studentessa del "Lanza" che si è pure messa in evidenza come attrice. La sua voce eccellente, l'intonazione perfetta, la musicalità non consueta sono certamente il viatico per una sicura carriera ai massimi livelli.

Ottime le performances degli attori, tutti bravissimi, da Babbo Natale (Mattia Costa) alla Befana (Erica Gigli, la più giovane, l'unica non casalese, studentessa del Liceo Galilei di Alessandria e componente del gruppo spontaneo teatrando), ai "cattivi" Cristian Villani (già eccezionale protagonista della pièce teatrale "Anche il pianoforte ha le rotelle"), Matteo Cardia e Gabriele Botto. Noto anche la prestazione del babbo Natale "cattivo", Marco Greppi ed esilaranti gli interventi delle bravissime renne Dize Hilviu e Martina Vergnasco.

In un equilibrato mix di battute e canzoni natalizie veramente belle (alcune portate al successo dalla Star internazionale Mariah Carey), lo spettacolo è andato via veloce portando il pubblico ad esprimersi con vere e proprie ovazioni.

Molto del successo è da attribuirsi anche all'ottimo disegno di luci curate ad My Stage e alla perfetta scelta di immagini e video animati scelti da Alberto Bottero per accompagnare ogni brano. I canti perfetti di solista e cori, le immagini montate con perfetta sincronizzazione, le gag, le escursioni in platea di Babbo Natale, Befana e un esercito di sosia di Befane, effetti sonori e luminosi... non si poteva pretendere di più.

E invece, al termine dello spettacolo, un'altra sorpresa: l'estrazione di 120 regali, consegnati ad altrettanti bambini intervenuti.

Molti degli intervenuti hanno abbandonato la Kaimano dichiarandosi sorpresi del risultato.

«Credevo fosse il solito saggio natalizio di mio figlio e sono venuto trascinato a forza da mia moglie... Invece mi sono divertito più di quando vado a teatro a vedere le compagnie "vere", così un genitore ci ha detto all'uscita, sorseggiando un bicchiere di cioccolata calda offerto dalla protezione civile di Acqui Terme, a conforto del freddo clima polare che stava giungendo nella nostra città insieme ai primi fiocchi di neve.

Già lo spettacolo finiva proprio quando iniziava la prima nevicata dell'anno... un'ulteriore magia di quella indimenticabile serata.



Giovedì 17 dicembre

## Giovani ballerine al centro anziani



Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere comunale delegato, ha organizzato per gli anziani una simpatica festa in rosa avente come protagoniste alcune bambine dai tre anni e mezzo ai sei anni. Giovedì 17 dicembre, alle ore 16,30 presso il Centro di incontro comunale per anziani mons. Giovanni Galliano di via Emilia in Acqui Terme, otto bambine provenienti dalla Scuola di Danza Classica Città di Acqui Terme (sede in via Bella n. 1 Acqui Terme), diretta da Evri Massa, si sono esibite con i loro balletti per augurare un buon Natale a tutti i presenti nel pomeriggio. Le bimbe Andrea, Leandra, Beatrice, Giulia, Margherita, Marta, Giorgia e Claudia hanno danzato per allietare le festività sotto l'attenta direzione dell'insegnante Nicoletta Gualco. Infiniti gli applausi ed i complimenti ricevuti. Gli anziani hanno apprezzato in modo particolare il balletto dal titolo: "La Pantera Rosa". Al termine della manifestazione danzante una ricca merenda attendeva le ballerine e tutti gli anziani presenti. Terminata la merenda la dott.ssa Fiorenza Salamano consigliere comunale delegato e responsabile dei Centri Anziani San Guido e Mons. Giovanni Galliano ha consegnato un premio alle bimbe: vistose, colorate e simpatiche borsette contenenti prodotti della Kinder Ferrero.

### Laurea



Giovedì 17 dicembre Antonella Ruffa di Acqui Terme, presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Giurisprudenza, "Corso di Laurea Specialistica in Direzione Sociale e Servizi della Persona", si è brillantemente laureata con la votazione di 110 e lode.

Ha discusso la tesi: "L'interazione volontaria di gravidanza: un'analisi al fenomeno relativamente alle minori latino-americane immigrate".

Relatore Chiar.ma Prof.ssa Silvana Mordegli.

Alla neo dottoressa carissime felicitazioni per una brillante carriera da parte dei genitori, la sorella ed i nonni.

## È stato presentato l'ultimo rintocco

Acqui Terme. Nonostante la neve, "All'ultimo rintocco" ha richiamato un discreto pubblico.

Venerdì 18 dicembre, con la gentile partecipazione dell'assessore comunale Pizzorni Mirko, come presentatore dell'evento, presso palazzo Robellini in Acqui Terme, si è svolta la presentazione del romanzo "All'ultimo rintocco" scritto da Alessandro Sanscrito e Roberto Beverino, due autori nati e residenti fra le nostre colline.

Come ci ha fatto notare Roberto, la serata s'è avviata al "rintocco" delle campane della chiesa di Acqui e sotto una bella nevicata proprio come inizia il loro romanzo. Caso o segno di buon auspicio?

Gli autori hanno intrattenuto il pubblico in un clima simpatico e cordiale. Attraverso battute autoironiche e aneddoti sulla stesura del testo, sono riusciti a incuriosire senza svelare.

Quello che abbiamo capito è che l'idea nasce da un sogno di Alessandro in cui si è inserito l'amico Roberto apportando leggere chiavi esoteriche e messaggio a volte ermetici.

Ne deriva così un'opera dalla trama avvincente e al contempo spirituale, una dosata e delicata miscela di suspense, esoterismo e poetiche descrizioni paesaggistiche. Gli autori, ispirandosi spesso a luoghi a loro familiari, hanno ambientato la storia nell'immediato dopoguerra immaginando un paese in cui convivono "strane storie" a cui il nuovo parroco dovrà, suo malgrado, trovare una spiegazione e darne degna sepoltura annullandone per sempre gli effetti. Nonostante le premesse, il romanzo è stato elogiato dalla critica per l'assenza di eccessi descrittivi sugli aspetti drammatici e la ricchezza di temi proposti tale da renderlo un testo adatto ad un ampio pubblico a partire già dalla prima adolescenza.

## Tutti i numeri vincenti della lotteria a sostegno dei malati oncologici

Acqui Terme. Si è svolta, sabato 19 dicembre alle ore 17,00 presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini, alla presenza del funzionario comunale, l'estrazione dei biglietti della lotteria a sostegno dei malati oncologici, promossa dall'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus in collaborazione con il C.S.V.A. e con il patrocinio dell'ASL AL e del Comune di Acqui Terme.

1° Premio: 1 Televisore Amasung Lcd 32, numero estratto 2393;

2° Premio: 4 Televisori Televisori LCD 19, numeri estratti 1148; 102; 1606; 1333;

3° Premio 8 macchine fotografiche digitali Nikon Cpl19 19, numeri estratti 4282; 1164; 1671; 3930; 1253; 2886; 1285; 2951;

4° Premio 2 Forni a microonde LG, numeri estratti 4514; 3558;

5° Premio 7 Telefonini LG KP233, numeri estratti 2954; 2342; 4167; 736; 2751; 4140;



4083;  
6° Premio 5 Decoder Philips Zapper, numeri estratti 771; 4649; 2489; 4036; 1749;

7° Premio 4 Ferri a vapore Rowenta DX 1250, numeri estratti 2435; 2285; 1971; 4499;

8° Premio 4 Bistecchiere GIRMI BS31, numeri estratti 1657; 266; 3445; 4265.

In questa edizione sono stati venduti 4577 biglietti per un totale di euro 11.442,50 che

forniscono un concreto contributo per l'acquisto di n° 8 poltrone utili per le terapie chemioterapiche del Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme.

I fortunati possessori dei tagliandi vincenti, per riscuotere la vincita dovranno presentarsi alla Misericordia di Acqui Terme, Via Marengo 2, angolo Via Mantova con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

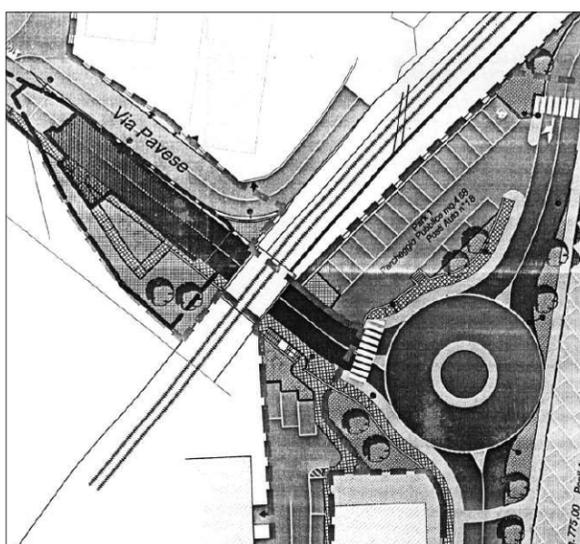
Deliberato alla fine di dicembre

## Cambia la toponomastica nuove vie e piazze

**Acqui Terme.** Dopo aver esaminato le varie proposte indicate da cittadini, associazioni e gruppi politici, durante la riunione del 29 dicembre 2009, la giunta comunale ha deliberato di richiedere alla Prefettura di Alessandria l'intitolazione di vie e piazze ad acquisi che hanno dato lustro alla nostra città e a personaggi che a vari titoli erano legati ad Acqui Terme. Quindi, di intestare la piazza tra Via San Martino e Via Salvo D'Acquisto, in ricordo del tenente pilota **Franco Grillo**, nato il 20/05/1919, militare e pilota deceduto in servizio il 21/06/1951. Di intestare il tratto di Via Vallerana dal numero civico 22 al 38 al cantautore **Luigi Tenco**. Di intestare il tratto della via che collega piazza San Guido a Via G. Ferraris, sotto il nuovo Tribunale al medico acquirese **Giuseppe Allemani**, nato il 13/12/1939, deceduto il 17/09/1994. Di intestare la piazza compresa tra Via Soprano e Via Savonarola, adibita a parcheggio, a **Gaetano Scirea**, nato a Cernusco sul Naviglio il 25/05/1953, deceduto il 3/9/1989 in Polonia. Intestare la piazzetta tra via Biorci, Via della Giardina e via Al Castello, ai **"Poeti dialettali acquisi"**. Intestare la via che collega Via IV Novembre a Via M. Ferrari al parroco don **Giovanni Tornato** nato a Maranzana il 30/03/1927 e deceduto in Genova il 15/10/1991.

Quindi, di intestare la piazza, dove sorge la porta telematica delle Terme, a **Giuseppe Barisone** (detto Pipino), albergatore, nato ad Acqui Terme il 19/03/1908 e deceduto l'8/11/1999. Di intestare il tratto di strada che da Via Nizza va verso il rio Medrio a **"Maestri del lavoro d'Italia"**. Di intestare la via che collega Via Verdi a Piazzetta Verdi a **Papa San Pio V**, unico papa piemontese. Di intestare la nuova via del sottopasso di Via Crenna **"Del Pozzo Romano"**. Di intestare la piazza in zona Bagni, adibita al parcheggio dei camper, a **"Società Operaia di Mutuo Soccorso"**. Di intestare la nuova piazza adibita a parcheggio della Casa di cura Villa Igea al medico acquirese **Giovanni Ivaldi**, nato ad Acqui Terme il 3/10/1920 e deceduto il 10/07/1989. Di intestare il tratto di strada attualmente Moirano n.14, che affianca l'ingresso del Pronto soccorso della clinica Villa Igea al dottor **Mario Debenedetti**, nato ad Acqui Terme il 6/05/1904, deceduto il 29/06/1978, fondatore della Casa di cura. Di intestare il vicolo che collega Via Biorci a Salita Duomo, a **Pietro Ivaldi detto il Muto**, abile pittore nato a Toletto di Ponzzone nel 1810 e deceduto in Acqui Terme nel 1885. Di intestare la salita che collega l'ospedale a Via San Defendente a **"Donatori sangue"**. **C.R.**

## Una via che... non c'è



**Acqui Terme.** È per lo meno insolita una parte della delibera di fine anno, 29 dicembre 2009, che aveva per oggetto «Toponomastica - vie cittadine», votata da quattro assessori su otto componenti la giunta comunale: Enrico Bertero, Paolo Bruno, Simone Garbarino e Giulia Gelati. Erano assenti il sindaco Danilo Rapetti, e gli assessori Leprato, Sburlati e Tabano. Si tratta dell'intitolazione di una via che non c'è: Via Del Pozzo Romano. Sarebbe la struttura viaria relativa al sottopasso ferroviario in via Crenna di cui è in discussione la sua realizzazione. Non si sa come la Prefettura potrà concedere l'autorizzazione per una via che, sino al momento di vedere ruspe al lavoro, è solo da considerare a livello progettuale. Di cantieri, nella zona di via Crenna e piazza Maggiorino Ferraris, negli ultimi tre/quattro anni ne sono nati parecchi, non quello ipotizzato per la realizzazione del sottopasso. La scelta del nome di Via Del Pozzo Romano sarebbe derivata dalla presenza in quello spazio di un pozzo di epoca romana.

Con una lettera aperta a L'Ancora

## La cardiologia ringrazia il dott. Roncarolo

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera indirizzata al dr. Roncarolo "Primo Primario del Reparto di Cardiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme":

«Tutto il Reparto di Cardiologia, all'unanimità, ha voluto pubblicamente ringraziare con gratitudine il dr. Roncarolo quando il suo servizio è definitivamente cessato, cioè dopo il 31 dicembre, perché fino a quel giorno tutti noi lo abbiamo sentito come nostro Primario effettivo e presente.

Le poche righe che seguiranno non riescono ad esprimere tutta la stima e l'affetto che il Personale della Cardiologia nutre nei confronti del dr. Roncarolo.

Nel 1990 il Servizio di Cardiologia del nostro Ospedale è stato creato come Servizio Autonomo e non più legato al Reparto di Medicina. Indetto il concorso per il primario lo vinse un giovane medico proveniente da Vercelli: il dr. Pierluigi Roncarolo. Fino ad allora il Servizio di Cardiologia, pur con i suoi limiti strutturali e con il suo organico ridotto, era stato ben diretto con competenza e maestria dal dr. Giorgio Minaudo che ci fa piacere ricordare con affetto e stima.

Tanti sono stati i meriti del dr. Roncarolo tra i più fondamentali quelli di aver costruito un reparto moderno, attrezzato di apparecchiature sofisticate, per quanto i mezzi a disposizione della nostra ASL potevano permettere, che nulla ha da invidiare alle altre cardiologie viciniori e non.

Da esperto elettrofisiologo ha subito messo a disposizione le sue capacità introducendo la metodica degli impianti di Pace-Maker. Ha inoltre eseguito per un certo tempo anche le coronarografie abbandonando questo servizio perché ad Acqui non vi era la possibilità di seguire l'angioplastica. Ed ecco uno degli altri meriti del dr. Roncarolo quello di aver saputo cogliere in ognuno

di noi le aspirazioni e le tendenze verso ciò che era più congeniale a ciascuno. Ha creato gruppi differenti di lavoro con medici ed infermieri che insieme hanno lavorato e stanno lavorando, in piena armonia, per creare metodologie di lavoro per ciascun settore della nostra cardiologia: Unità Coronaria, Area Ambulatori, Area dell'Elettrofisiologia, Area dello Scompenso, della Riabilitazione con annessa l'area della Cardiopsicologia, Area degli Ecocardiocolordoppler e così via.

"Piena armonia" non sono parole vuote perché, al suo arrivo, ha trovato persone che erano predisposte a non avere invidie, gelosie e assecondando la loro indole è riuscito a creare un'équipe, per dirla come il motto dei famosi moschettieri, "uno per tutti e tutti per uno". Insieme abbiamo lavorato e stiamo lavorando per il bene dei nostri ammalati e solo per loro. Ne è testimone la moltitudine di segni di stima, affetto che ogni giorno il nostro Reparto raccoglie. I malati si sentono accolti come in famiglia tanto l'attenzione, non solo medica, è alta e sempre presente.

A volte nascevano tensioni che subito il dr. Roncarolo cercava di smorzare con colloqui personali, collettivi o con qualche sua vignetta degna del miglior Forattini in cui via via rideva "comica" la tensione che immediatamente cadeva.

Al momento dell'addio ha scritto una frase "formidabili quegli anni 1990-2009" sintetizzando il clima con cui si è collaborato in questi anni. Hanno voluto essere presenti in quella circostanza anche sua moglie e suo figlio con un dono per ciascuno di noi.

Dr. Roncarolo non un addio, ma un diverso modo di rapportarci tra noi e che la stima e l'amicizia tra tutti noi non tramonti mai».

**Tutto il Personale della Cardiologia**

Dal vicesindaco Bertero

## Consegnati gli attestati ai volontari in Abruzzo



**Acqui Terme.** Martedì 29 dicembre nella sala COM presso il comando della polizia municipale ha avuto luogo la consegna "ufficiale" degli attestati rilasciati dalla Provincia ai Volontari dell'Associazione cittadina di Protezione Civile che da maggio a settembre si sono alternati nell'opera di soccorso ed assistenza nel campo di S. Angelo di Tempera, nelle immediate vicinanze dell'Aquila. Con una semplice ma significativa cerimonia il vice sindaco ed assessore alla Protezione Civile rag. Enrico Bertero ha consegnato personalmente gli attestati ed ha avuto parole di sincero apprezzamento per l'opera che i volontari hanno prestatato in Abruzzo e prestano quotidianamente e livello cittadino. Nel ringraziare il vice sindaco per la significativa presenza, il presidente dell'Associazione volontari di protezione civile "Città di Acqui Terme" Pier Marco Gallo ha sottolineato l'importanza dell'attenzione dell'Amministrazione cittadina verso l'Associazione che si trova ad operare sempre in stretto accordo ed armonia con i vertici istituzionali cittadini. I riconoscimenti sono stati consegnati ai volontari Bonifacio arch. Carla, Chiodo Carlo Antonio, Calamario Antonio, Cutela Sandra, Favale Giuseppe, Grattarola Bruno, Morello Giuseppe, Morello Isabella, Minacapelli Giuseppe. Vale la pena di ricordare che già da tempo l'Associazione ha consegnato alla "Tempera Onlus" la somma di € 6.732,10 frutto della generosità degli acquisi.

Convenzione con la Prefettura

## Progetto sicurezza

**Acqui Terme.** Durante l'ultima riunione del 2009, la giunta comunale ha approvato il testo della convenzione tra la Prefettura ed il Comune di Acqui Terme per la realizzazione del progetto «Punto sicuro: Tecnologia e partecipazione per la sicurezza di tutti». Il piano di lavoro è stato positivamente valutato dal Ministero dell'Interno, che ha accordato per la sua realizzazione un finanziamento di 168.000,00 euro. Vale a dire l'intero costo dell'iniziativa, da erogare secondo le norme previste dalla legge del 2008, che aveva previsto per il 2009 nello stato di previsione del Ministero di un apposito fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro, destinato alla realizzazione di iniziative urgenti per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico. Il 2 dicembre 2009, con decreto del Ministero dell'Interno, registrato dalla Corte dei Conti, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati e quello proposto dal Comune di Acqui Terme è risultato collocato nella medesima graduatoria ai fini dell'ammissione al finanziamento.

Pertanto, nel momento in cui il Ministero aveva istituito il fondo e individuato l'ambito di destinazione degli stanziamenti, l'amministrazione comunale aveva dato indicazione a Pao-

la Cimmino (comandante della Polizia municipale) e all'ingegner Antonio Oddone (responsabile dell'Ufficio tecnico comunale) per la predisposizione di un progetto capace di rispondere in maniera innovativa alle finalità espresse dal Ministero.

Secondo la convenzione tra il prefetto della provincia di Alessandria Francesco Paolo castaldo e il sindaco Danilo Rapetti viene confermato l'impegno da parte del Comune di Acqui Terme a realizzare il progetto «Punto sicuro: Tecnologia e partecipazione per la sicurezza di tutti» e la Prefettura, Ufficio territoriale del Governo di Alessandria a confermare che i fondi richiesti per la realizzazione del piano, pari a 168 mila euro, sono stati a questo scopo accreditati presso la propria contabilità speciale. Le modalità e tempistiche in relazione allo stato di avanzamento degli interventi, al netto di eventuali economie di gara, prevedono il 70% del finanziamento previa presentazione di varia documentazione tra cui l'approvazione della contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione, il quadro finale delle spese sostenute. Il 30%, pari al residuo dell'importo del finanziamento effettivamente erogabile, liquidato a struttura ultimata e funzionante. **C.R.**

## Festa all'Asilo Nido



**Acqui Terme.** Grande festa di Natale giovedì 17 dicembre all'asilo nido comunale di Acqui Terme. Anche quest'anno ha presenziato Babbo Natale, dispensatore di doni ed auguri. Sotto le vesti dell'anziano vecchietto il vicesindaco Bertero che si è prestato volentieri al gioco e per questo ha ricevuto sinceri ringraziamenti

### ELETTROMECCANICA C.L.

di Cignola Leonardo

Via Cassino, 48 - 15011 ACQUI TERME - Tel. 0144 55926

VENDITA & CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



VENDITA ATTREZZATURE ed ACCESSORI DIRETTAMENTE IN CANTIERE NOLEGGIO

esposizione & vendita:  
Via Stazione, 32  
15010 TERZO (AL)  
Tel. 0144 394710

**MESI:**

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI  
Maurizio 340 2428369  
Fabio 347 5104164  
Luigi 348 4431428  
Gabriele 340 2391478

MACCHINE MOVIMENTO TERRA



WACKER NEUSON

EDILI STRADALI INDUSTRIALI



VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA



esposizione & vendita:  
Via Stazione, 32  
15010 TERZO (AL)  
Tel. 0144 394710

**MESI:**

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI  
Maurizio 340 2428369  
Fabio 347 5104164  
Luigi 348 4431428  
Gabriele 340 2391478

Solidarietà e informazione nelle tre sedi

## Il dicembre "ricco" degli studenti Torre



**Acqui Terme.** Il veglione di fine d'anno degli studenti dell'I.I.S. Torre è stato decisamente "alternativo". Dal momento che si è svolto in largo anticipo (ultimo giorno di scuola) e, ovviamente, al mattino.

E questo tempo si è rivelato propizio per un consuntivo che il dirigente scolastico prof.ssa Luisa Rapetti così ha tracciato. **Le mani e la testa nel presente**

"L'anno 2009 si è concluso con giornate scolastiche speciali, intenzionalmente dedicate alla riflessione ed al dibattito sui valori fondativi dell'essere cittadino nel mondo attuale.

La conoscenza non formale del vissuto in realtà di guerra sulla frontiera dell'Afganistan; la solidarietà con Telethon verso chi, ammalato, attende cure da risultati della ricerca scientifica; l'impegno personale di beneficenza per il potenziamento del reparto di ginecologia a Nairobi: queste le direttrici di un percorso educativo-didattico, le cui tappe sono state costituite da diverse giornate di scuola, partecipate con intensità dall'intera popolazione scolastica delle tre sedi ITC, ITIS, ITT - IPSCT dell'Istituto Torre.

Nella cornice di assemblee di classe e di istituto ideate ed organizzate con il supporto dei docenti/tutor, i ragazzi del Torre hanno tenuto campo in prima persona per le tre mattinate del 4, dell'11 e del 19 dicembre".

### Guerra e pace

La proiezione di immagini di conflitto in un *Afganistan, dall'altra parte delle stelle* (questo il titolo del reportage del relatore, dottor Maurizio Mortara reduce da sei mesi con Emergency) ha messo in chiaro, per contrasto, il pionieristico ed eroico lavoro di tutela di ogni vita umana portato avanti dall'Associazione fondata da Gino Strada.

Parole e immagini, inconsuete e crude rispetto a quelle dei Media (ormai anestettizzate), scorrevano in un'aula magna gremita di studenti, attraverso un partecipe silenzio.

"E l'incontro si è concluso - scrive la prof.ssa Rapetti - con una vivacissima ed inesauribile (ma sarà organizzata una

seconda giornata di approfondimento) dialettica sui tanti perché inaccettabili della guerra orientale. E di tutte le guerre".

Quindi eccoci alla giornata Telethon dell'11 dicembre.

Bella perché ludica, inattesa per ricchezza delle proposte e per calore comunicativo di un mix di musica e "recitativi". Bennato, The Beatles, Oasis, Guns'n'of Roses, Michel Jackson, John Lennon, Vasco Rossi alternati ai testi di Alda Merini, di Dario e Paul Forte.

Insomma: vale la pena di ricordare quanto diceva Dante, con in volto la maschera d'Ulisse, ai marinai: "fatti non foste a viver come bruti...". che è un po' l'epigrafe, il motto da scolpire su queste giornate dicembrine.

Ma dove stanno *virtute et canoscenza*?

"Nel messaggio di forte senso di solidarietà che la manifestazione - tradizionalmente organizzata dalla scuola media "Bella" che ha fatto da "battistrada" a tutte le altre realtà scolastiche cittadine, comprese le tre scuole che fanno capo al Torre - ha promosso".

### Buon 2010

Arriviamo al "capodanno" del 19 dicembre.

Con (nella seconda parte della mattinata) il brindisi finale - rigorosamente analcolico - ed i tradizionali auguri, scambiati nelle palestre o nelle aule delle sedi Torre, che hanno concluso un programma che prevedeva anche assemblee studentesche, incentrate su proiezioni dei filmati dei recenti viaggi - studio in Spagna, incorniciati da gare mozzafiato di velocità e di riflessività con la *play station*, dal torneo di pallavolo, dalle gare di ballo su musiche degli anni Ottanta.

Non è poi mancata la raccolta fondi, devoluti al Dott. Morino, nostro concittadino, per il potenziamento dell'Ospedale di ginecologia a Nairobi.

E questo per dire che la scuola non è "torre eburnea". Che le incursioni nella realtà possono di sicuro "far crescere" e motivare l'impegno. A vantaggio di ragazzi che sono privilegiati. Ma che spesso tendono a dimenticarselo.

Le terze della Saracco

## Alunni visitano la Gipsoteca di Bistagno



**Acqui Terme.** Gli alunni delle classi terze della scuola Giuseppe Saracco di Acqui Terme hanno partecipato ad una visita guidata alla Gipsoteca di Bistagno. Emozione ed entusiasmo hanno accompagnato ogni minuto della visita. Tra monumentali angeli di gesso e statue di vari soggetti, hanno "conosciuto" colui al quale hanno dedicato la loro scuola: Giuseppe Saracco, illustre cittadino e statista del nostro territorio. «Anche noi - è il loro commento - alunni delle classi 3<sup>a</sup> A - B - C - D - E con volontà, ma non con la medesima dovizia di particolari, siamo diventati per poco dei giovani "Monteverde", creando un abete augurale. Chissà se fra noi, dopo questa esperienza, in un futuro non troppo lontano, emergerà un nuovo talento? Ai posteri l'ardua sentenza...».

Venerdì 10 dicembre

## Riuniti i ragionieri diplomati nel 1989



**Acqui Terme.** Venerdì 10 dicembre i ragionieri diplomati nell'anno 1989 all'Istituto "Quintino Sella" si sono ritrovati dopo 20 anni al ristorante "Il Golf" di Acqui Terme per passare insieme una piacevolissima serata all'insegna dei ricordi e delle fotografie dei cinque anni trascorsi insieme. E dopo i vari racconti delle proprie esperienze personali e di carriera, ci siamo promessi di rivederci ancora... ma di non attendere altri 20 anni!

Assegnate il 19 dicembre

## Borse di studio all'istituto Parodi



**Acqui Terme.** È giunta la prima neve dell'autunno in corso a rendere ancor più bella la giornata del 19 dicembre, all'istituto "Parodi" di Acqui Terme. Con essa, infatti, il paesaggio è apparso dipinto, ridisegnato, cambiato d'aspetto nel segno e nel gusto della bellezza. Sabato mattina alla presenza del vicesindaco sig. Enrico Bertero, dei signori Pirni, congiunti della prof.ssa Piera Delcore e della prof.ssa Ghisoli, sono state consegnate le borse di studio "Somaglia", "prof.ssa Piera Delcore", "Ghisoli".

Il preside dell'Istituto prof. Nicola Tudisco ha introdotto la cerimonia ricordando la prof.ssa "Piera Delcore" docente dell'Istituto, "M.Somaglia" ex alunno del Liceo Classico, ed i signori Ghisoli, maestri del lavoro.

Ha anche ricordato che "il valore degli alunni meritevoli di borse sta nell'essere stati capaci di migliorarsi e di progredire nonostante le difficoltà; il loro agire è come un faro che illumina il cammino della scuola, tanto più che esso viene percorso con umiltà e dedizione non solo con la partecipa-

zione viva e presente alle attività della scuola ma anche con il costante esercizio e la pratica extrascolastica".

È stato sottolineato il ruolo importante della memoria, della speranza e dell'essere testimoni.

Il vicesindaco sig. E. Bertero ha ripreso il concetto del valore degli alunni eccellenti il cui compito d'essere testimoni è onorato dal loro curriculum scolastico, dal loro impegno e dalla loro dedizione nella consapevolezza che non esistono percorsi facili.

I convenuti hanno ricordato il valore dell'esercizio spirituale della memoria augurando ed incoraggiando le positività, utili a superare i momenti difficili e a fortificare la comprensione e l'amore.

Si è passati alla premiazione dei vincitori delle borse. Borse di studio "Marco Somaglia": Doglio Valentina ex alunna del Liceo Classico; Barbero Chiara ex alunna del Liceo Classico. Borse di studio "prof.ssa Piera Delcore": Mercadante Sara, Di Pasquale Virginia. Borse di studio "Ghisoli": Mininno Silvia, Baldiszone Giada.

Sequestrata merce contraffatta

## Blitz della Finanza in esercizio commerciale

**Acqui Terme.** Fine anno di intensa attività per le fiamme gialle del Comando provinciale di Alessandria.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla contraffazione dei marchi e alla vendita di prodotti pericolosi per garantire la sicurezza dei consumatori e la tutela del mercato, e conseguentemente la difesa del prodotto italiano.

Questa volta sono stati i finanziari della Tenenza di Acqui Terme, che, guidati dal loro comandante, il tenente Pietro Iero, hanno effettuato un vero e proprio blitz in un esercizio commerciale gestito da un cittadino cinese ponendo fine ad un traffico illegale di telefonini cellulari ultima generazione, ma hanno anche impedito la commercializzazione di grossi quantitativi di giocattoli e decorazioni luminose privi dei requisiti di sicurezza previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Gli uomini delle fiamme gialle notavano anche che nell'esercizio commerciale erano posti in vendita prodotti di telefonia ed accessori delle migliori marche.

Un particolare che ha insospettito i militari, che ad un controllo è risultato che tutti i relativi segni indicativi della merce erano stati abilmente contraffatti.

Stesso discorso va fatto per i giocattoli e vari dispositivi elettronici che recavano un marchio «CE» privo di indicazioni di legge.

I risultati del blitz non si sono fatti attendere e l'operazione

ha portato al sequestro di 170 telefoni cellulari, 1600 accessori (quali, in particolare, carica batterie, cover, custodie firmate, batterie), 100 apparecchi elettronici, tra cui Mp3, cuffie stereofoniche, telecamere, cavetti, adattatori e 160 giocattoli pericolosi.

Il responsabile dell'esercizio commerciale è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Acqui Terme ai sensi del reato di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e vendita di prodotti industriali con segni ingannevoli.

A questo punto è opportuno sottolineare che i materiali utilizzati per la produzione di merce contraffatta possono essere dannosi per la salute pubblica perché non soggetti ad un controllo per la verifica dell'ottemperanza delle normative comunitarie.

Certi tipi di articoli possono essere particolarmente pericolosi per la salute di ignari bambini che potrebbero ingerire parte di essi o le vernici tossiche spesso utilizzate per la loro produzione.

Il blitz dei finanziari della Tenenza di Acqui Terme fa parte, inoltre, dell'attività della Guardia di finanza che sta cercando di stroncare sul nascere ad un fenomeno diffuso nel territorio nazionale e che di conseguenza arreca un grave danno economico e d'immagine a quelle aziende nazionali e comunitarie che operano nel pieno rispetto delle leggi che regolano la materia.

C.R.

## Isabella Bocchio Presidente provinciale UCIIM

**Acqui Terme.** Nell'ambito del Congresso nazionale dell'Unione cattolica di docenti, dirigenti e formatori UCIIM, svoltosi a Roma dal 5 al 7 dicembre, è stata nominata Presidente dell'UCIIM della Provincia di Alessandria, per il prossimo triennio, la prof.ssa Isabella Bocchio, già vice-presidente regionale UCIIM.

La prof.ssa Bocchio ha abitato per molti anni ad Acqui Terme, dove ha frequentato le scuole medie ed il liceo classico "Saracco", ora risiede ed insegna a Casale Monferrato.

La presidente sta già organizzando corsi di formazione nel Casalese e informa che sarà molto lieta di poter organizzare in tutta la Provincia, poiché l'UCIIM è riconosciuto come ente di formazione professionale.

## Scuole per Telethon

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un'integrazione a quanto riportato sul numero de L'Ancora del 20 dicembre 2009 nell'articolo relativo allo spettacolo realizzato per Telethon (pag.8).

Gli alunni che frequentano le classi terze (B e C) della scuola primaria di San Defendente hanno partecipato alla manifestazione, contribuendo a raccogliere 556,50 euro.

All'Aviosuperficie acquese

## Un evento aeronautico del tutto eccezionale



Acqui Terme. Nella giornata di domenica 27 dicembre si sono svolti sulla Aviosuperficie "Città di Acqui Terme" gli esami di abilitazione di piloti di "paracadute" e cioè di quei particolari apparecchi per il volo sportivo composti di un grande paracadute e di un motore ad elica che può essere semplicemente "indossato" dal pilota come fosse uno zaino, o che può essere collegato ad un carrello munito di ruote sul quale il pilota prende posto.

Si è trattato di un folto gruppo di piloti affiliati all'Aeroclub genovese "Albatros" e provenienti non solo da Genova ma anche da diverse altre località come Grosseto, Firenze, Asti, Canelli, e persino dall'Ecuador e dal Brasile. Sono stati pre-

parati da un valente maestro, l'istruttore di volo Agostino Gurrieri e sono stati sottoposti al giudizio dell'esaminatore Davide Ciacci proveniente dall'Aeroclub di Milano. L'alto livello di preparazione ha consentito a tutti di conquistare l'agognata abilitazione. Tra gli apparecchi utilizzati per le prove d'esame era anche un sofisticato paracadute a carrello biposto caratterizzato da un paracadute di imponenti dimensioni. Era presente anche il campione italiano della specialità, Raffaele Benetti.

Nel pomeriggio si sono svolti, come di consueto, anche alcuni lanci di paracadutisti.

Il simpatico e suggestivo evento turistico - sportivo si innesca nella nutrita serie di iniziative di notevole richiamo programmate dalla gestione dell'aviosuperficie affidata al dott. Gianmario Gelati, pilota e paracadutista espertissimo, di grande prestigio, molto noto ed apprezzato nell'ambiente aeronautico. Chi fosse interessato a vedere in azione i "paracadute" potrà trovarli, sulla Aviosuperficie acquese, tempo permettendo, ogni mercoledì pomeriggio.

Dall'Associazione Carabinieri

## Protezione civile auguri al vescovo



Acqui Terme. Il Nucleo di Protezione civile dell'Associazione carabinieri di Acqui Terme, guidati dal loro presidente, Gianni Ravera, in occasione delle feste natalizie è stato ricevuto dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, per gli auguri. Dal profondo del cuore il nostro vescovo ha augurato alla benemerita associazione serenità, pace e fiducia, cioè il dono più bello che l'associazione dei carabinieri possa ottenere per il Natale, bene e gioia estendibile anche ai familiari dei soci. L'Associazione, utile ricordarlo, nel 2009 si è prodigata al massimo e con indiscussa generosità per aiutare le popolazioni dell'Abruzzo colpite dal sisma.

Riservato agli studenti delle superiori

## Concorso sulla caduta del muro di Berlino

Acqui Terme. Le città di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona hanno indetto il concorso "9 Novembre - La caduta del muro di Berlino".

Il concorso, alla prima edizione, è riservato agli studenti di Licei, Istituti Tecnici e Professionali, scuole parificate e agenzie formative per la realizzazione di saggi cartacei ed in video dedicati alla caduta del muro di Berlino, di cui il 9 novembre 2009 ricorreva il ventennale.

La caduta del Muro di Berlino ha rappresentato un nuovo inizio per l'Europa ed in particolare modo per la Germania, dove dal 7 al 9 novembre 2009 tutt'attorno alla Porta di Brandeburgo è stata celebrata la "Festa della Libertà".

Il tema del concorso per saggi brevi considera sia l'avvenimento storico indicato dal titolo, sia gli eventi che lo hanno preceduto e preparato, sia quelli successivi.

La trattazione potrà considerare anche di uno soltanto di questi aspetti, tenendo in debito conto tanto le fonti storiche quanto i mutamenti geografici.

I saggi potranno essere redatti in forma cartacea, tra le dieci e le venti pagine, ovvero potrà essere un prodotto audiovisivo, della durata compresa fra i 2 ed i 5 minuti, realizzato con immagini originali, ma anche di repertorio di cui però il partecipante abbia acquisito i diritti di riproduzione.

La partecipazione sarà gratuita, ma limitata alla presentazione per ciascuno studente di un solo saggio in forma cartacea e di un solo videosaggio.

I testi di saggi ed i videosaggi debbono essere inediti ovvero non pubblicati, né postati sul web prima della data di proclamazione dei vincitori; inoltre non potranno essere rificamenti, né riedizioni modificate di lavori precedentemente editi.

Gli studenti partecipanti dovranno firmare una cessione parziale dei diritti di riproduzione sul web ed a mezzo stampa, per consentire agli organizzatori del concorso di dare diffusione dei materiali tanto sui loro portali web, quanto di predisporre l'eventuale stampa nell'ambito di loro collane editoriali.

Gli studenti manterranno la piena titolarità del loro diritti d'autore, quindi successivamente alla data di proclamazione dei vincitori potranno disporre liberamente dei loro

elaborati e video.

I saggi ed i videosaggi premiati, in caso di ulteriore diffusione o stampa disposta dagli autori ritornati titolari del loro pieno diritto, dovranno indicare che il loro lavoro ha ottenuto il riconoscimento (specificando il risultato) al concorso "9 Novembre - la caduta del muro di Berlino" - edizione 2009/2010.

La Commissione giudicatrice è formata da Paola D'Alessandro, Dirigente ufficio scolastico provinciale di Alessandria - presidente; Roberto Gilardengo, direttore della testata Il Piccolo; Marco Giorcelli, direttore della testata Il Monferrato; Mauro Maruffo, direttore della testata Settegiorni; Mario Pirotti, direttore della testata L'Ancora.

La commissione giudicatrice valuterà gli elaborati sulla base di criteri base ovvero originalità delle argomentazioni, correttezza nella forma espositiva, citazione delle fonti primarie e secondarie; adattabilità del testo alla lettura su internet.

I risultati del concorso saranno comunicati a tutti gli Studenti in occasione della cerimonia di premiazione, in una data da destinarsi nel corso della prima metà del mese di febbraio 2010.

Verrà garantita la pubblicazione e l'appostamento sul portale web [www.cultural.it](http://www.cultural.it) come pure su quelli degli altri eventuali promotori del concorso.

La giuria sarà libera di segnalare lavori ritenuti degni di menzione, seppur non compresi nella lista dei vincitori.

Sarà facoltà degli organizzatori predisporre la pubblicazione in forma cartacea dei saggi vincitori ed eventualmente altri ritenuti degni di menzione.

Per i videosaggi, oltre all'appostamento sul web è facoltà degli organizzatori predisporre la pubblicazione di un dvd contenente i saggi vincitori ed eventualmente altri ritenuti degni di menzione.

La segreteria tecnica del concorso per l'invio degli elaborati è situata presso l'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Alessandria, Palazzo Cuttica, via Gagliaudo nr 2, 15121 Alessandria e la consegna di elaborati e video è prevista per lunedì 18 gennaio 2010 (farà fede il timbro postale).

Pubblicati gli atti del convegno 2007

## Giuseppe Saracco l'uomo e lo statista



Acqui Terme. Con la cura di Alberto Pirni, sono da poco usciti gli atti del convegno, tenutosi nella nostra città il 2 e il 3 marzo 2007, dedicato a Giuseppe Saracco, sindaco e uomo di governo.

Il volumetto, di 120 pagine, edito per i tipi milanesi di Giuffrè, porta il titolo *Giuseppe Saracco. L'uomo e lo statista nell'Italia post Risorgimentale*, ed è inserito nella collezione (serie II, vol. 26) delle "Memorie della Facoltà di Giurisprudenza" promossa dall'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". L'opera è stata pubblicata con i contributi dei Municipi di Bistagno e Acqui Terme, di Provincia, Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, e registra i patrocini di Senato e Camera, Presidenza del Consiglio, Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti. Con una veste estremamente austera, secondo tradizione, le pagine, dopo l'introduzione di Alberto Pirni e la prefazione del prof. Maurizio Guasco, si sostanziano di una prima parte che prende titolo *Orazioni e commemorazioni istituzionali*. Essa accoglie i contributi di Danilo Rapetti, sindaco di Acqui, di Bruno Barosio, nel 2007 primo cittadino di Bistagno, del senatore Milziade Caprili e del prof. Adriano Icardi.

La seconda sezione, decisamente più corposa, è costituita dalle relazioni.

Ad aprire questa parte Silvano Montaldo con un saggio che ha titolo *Acqui e l'Acquese negli anni della formazione e dell'ingresso in politica di Giuseppe Saracco (1821-1848)*.

Il successivo contributo è di Luciana Ziruolo (ISRAL) e insiste su *Sfera pubblica e sfera privata, potere nazionale e potere locale*, e approfondisce la vocazione termale della città, e poi la "rivoluzione delle ferrovie" che, proprio durante l'epoca di Saracco, si attua nel nostro territorio. E se Nicola Antonetti dedica la sua analisi al *Senato del Regno al tempo di Giuseppe Saracco*, un quarto contributo, di Andrea Mignone, analizza i *Partiti di quadri e i partiti di massa* nell'Italia di cui il Nostro fu protagonista.

Di taglio archivistico, fortemente legato alle future direttrici della ricerca, gli ultimi contributi: con Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre che dedica la sua analisi alle carte e all'archivio del Senatore, fonte storiografica dimenticata, e con Corrado Malandrino, cui si deve l'identificazione di una vera e propria "agenda di lavoro" che scandisce sette capitoli (si veda più avanti) della biografia politica istituzionale saracchiana "quasi per nulla indagati".

Conclude il volumetto una

appendice che raccoglie le coordinate d'archivio dei documenti e dei discorsi di Saracco conservati presso l'Archivio Storico Comunale della nostra città.

**Una bussola per la ricerca**  
Da un lato i risultati acquisiti. Dall'altro un programma di indagini.

Riteniamo opportuno concludere questa breve presentazione ancora con le parole del prof. Corrado Malandrino, che forniscono sicuramente una mappa utilissima a chi, studente o ricercatore universitario, appassionato di storia locale, volesse dedicare al nostro territorio le sue fatiche.

"L'Acquese, la provincia alessandrina e il Piemonte si distinsero particolarmente nel fornire ingegni, competenze, passione, inesausta attività, grandi personalità scientifiche e politiche, alla creazione di una vera e propria "scuola per il governo" del nuovo Stato unitario in varie branche dell'amministrazione finanziaria e strumentale dello Stato.

A livello alessandrino, oltre da Saracco, si deve infatti ricordare l'opera del Rattazzi, il suo rapporto con Cavour.

Parimenti è da rivalutare la figura di Carlo Francesco Ferraris, grande tecnico e politico della costruzione dello Stato sociale, di cui sono in corso studi e pubblicazioni di opere.

Altro protagonista di livello nazionale fu l'acquese Maggiorino Ferraris, ministro con Crispi, senatore e intellettuale di rilievo, nonché direttore della "Nuova Antologia".

Proprio sulla scorta della consapevolezza dell'esistenza di queste e altre presenze, credo - scrive Malandrino - sia tempo di elaborare anche un progetto su Saracco con finalità multiple, che miri a compiere gli studi e le ricerche necessarie all'ampliamento e all'approfondimento delle conoscenze in tutti i settori sopradetti [i setti capitoli: Saracco parlamentare, sindaco, Presidente della delegazione provinciale, presidente di commissione Finanze, sottosegretario e ministro, presidente del Senato e poi presidente del Consiglio] in modo da arrivare, con apprezzabili risultati, all'anniversario del 150esimo della fondazione dello Stato unitario nel 2011.

Sarà così possibile metter in luce il contributo dato dall'Acquese, dall'Alessandrino e dal Piemonte, una regione intrisa di cultura positiva e positivista che si segnalò per il tentativo - da parte di amministratori, politici e professori prestati alla politica - di riordinare positivamente il corpo statale e sociale".

G.Sa



Rispettivamente per 50 e 40 anni di iscrizione all'albo

## Premiati Perazzi e Sburlati una vita per il giornalismo

Acqui Terme. Una "G" simbolo del giornalismo italiano racchiusa in un tondo dorato da portare all'occhiello sugli abiti ed una pergamena dell'Ordine Giornalisti del Piemonte "Una vita per il giornalismo" "50 anni di iscrizione all'Albo" sono il riconoscimento che l'Ordine dei Giornalisti ha voluto dare all'Avv. Gianluigi Perazzi presso il Circolo della Stampa di Torino mentre il 3 maggio 2002 aveva ricevuto una targa "Una vita per il giornalismo - 40 anni di iscrizione all'Albo".

È stato anche premiato il Dottor Carlo Sburlati con targa per i 40 anni di servizio come giornalista-pubblicista.

Gianluigi Perazzi risiede ad Acqui Terme, Corso Cavour 63, ha mosso i primi passi dai 16 ai 18 anni scrivendo articoli prevalentemente sportivi e scoutistici (guidò un reparto di quaranta ragazzi al Jamboree in Inghilterra con gli acquisti Dodo Ricci, Mauro Freddi e lo scomparso Guiduccio Cornaglia) per "L'Ancora", settimanale cattolico diocesano del quale divenne successivamente condirettore laico insieme agli scomparsi condirettori Don Giovanni Parodi e Don Giuseppe Ricci. Presidente dell'Ente Comunale Assistenza (E.C.A.) all'epoca dell'alluvione nella città di Acqui predispose un piano di assistenza anche di natura alimentare e di beni di prima necessità.

Corrispondente del quotidiano milanese "L'Italia" giornale fufosi successivamente con "Avvenire" di Bologna assumendo quest'ultimo la veste di un unico quotidiano nazionale di ispirazione cattolica.

Con il quotidiano "L'Italia" sono stati pubblicati articoli da Palermo sulle prime elezioni amministrative della Regione Autonoma Sicilia e servizi dai paesi nordici (Finlandia e Svezia) sulle problematiche giovanili che già a quei tempi erano evidenti come i fenomeni di droga e di alta percentuale di suicidio particolarmente fra le ragazze che, avendo avuto tutto dal materialismo e mancando di una fede, spesso risolvevano i problemi della vita con il suicidio.

"La mia esperienza principale - ha dichiarato Perazzi ai microfoni dell'Ordine, a Torino, nella sala d'arte del circolo giornalisti -, è stata, per decenni, quale corrispondente di zona de la "La Stampa", attività che prima aveva svolto Franco Marchiaro passato alla redazione di Alessandria dove continua a scrivere. Collaborazione, soprattutto a "Stampa Sera" fino alla chiusura di quest'ultimo giornale del pomeriggio non solo per articoli firmati di cronaca bianca e nera e per la pagina nazionale del lunedì mattina rubrica di calcio, seguendo redazionalmente tutto un girone di prima categoria con tabellini, risultati, classifica e commento".

"Un grosso "scoop" quando fui il primo giornalista a rivelare sul quotidiano torinese del pomeriggio con un titolo in prima pagina a nove colonne la liberazione di Vallarino Gancia, la morte di Margherita Cagol ed il ferimento del Tenente Comandante la Compagnia di Acqui Terme nel conflitto a fuoco con i Carabinieri e la fortunosa fuga del brigatista Curcio dalla Cascina Spiotta di Melazzo d'Acqui, uno dei capi delle brigate rosse." Pubblicati articoli di corrispondenza dal "Corriere della Sera", dal "Corriere di Informazione", da "La Notte", (quest'ultimi due quotidiani milanesi del pomeriggio), dall'Ansa agenzia nazionale di informazione, dal "Corriere Mercantile" di Genova (da ricordare un servizio da Canelli sulla liberazione di Vallarino Gancia dove era rientrato nel castello di famiglia), dal "Il Tirreno", quotidiano di Livorno.

Numerosi i servizi sui diversi quotidiani sulla chiusura del



la Banca locale "Sciutto - Gaiuno", Istituto che raccoglieva i risparmi degli acquisi e degli abitanti della Valle Bormida salvati dal concorso delle altre banche nazionali con sportelli ad Acqui.

Perazzi è iscritto all'Ordine quale giornalista-pubblicista dal 16 novembre 1959.

Procuratore legale dal 1958, Perazzi appartiene all'Ordine degli Avvocati di Acqui dal 30 dicembre 1964, Cassazionista dall'8 gennaio 1973.

Vincitore di concorso per l'insegnamento di materie giuridiche ed economiche ha insegnato nell'Istituto di Pena di Alessandria - Istituto Tecnico per Geometri, avendo come allievi anche ergastolani. Ha chiuso la carriera scolastica all'Istituto Professionale Segretari d'Azienda ed Operatori Turistici di Acqui Terme.

Nel 1976 ha fondato "Teledio Acqui Vallebormida Monferrato" quale Direttore responsabile e conduttore ha diretto prima la TV locale ed in epoca successiva dal 1977 "Radio Acqui" con notiziari locali che vanno in onda ogni mezzogiorno sulle frequenze di 89 e 97,700 mh., notiziari nazionali ogni ora dell'agenzia news press ed intrattenimenti musicali e rubriche via satellite della rete "in blu".

"Ho incontrato Papa Giovanni Paolo II il 20 maggio 1999 - ha detto Perazzi parlando in una gremita sala di giornalisti torinesi e piemontesi convenuti al Cicol della Stampa di Torino - i Presidenti della Repubblica Scalfaro il 1° giugno 1995 ed il Presidente Ciampi il 13 settembre 1999".

L'Avv. Perazzi è stato insignito nel giugno 1993 dal Presidente della Repubblica Scalfaro della onorificenza di Cavaliere. È stato consigliere comunale per due legislature, Assessore all'Edilizia Privata, Sport e Turismo di Acqui Terme.

Il Dott. Carlo Sburlati, Primario emerito di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme ha ricevuto la targa dei 40 anni.

"La mia collaborazione giornalistica - ha detto Sburlati ai microfoni - è iniziata con il "Borghese" e "Lo Specchio" di Roma, "La Notte" ed "Il Corriere Lombardo" di Milano, a Roma con i quotidiani "Il Tempo", "Il Giornale D'Italia" ed "Il Secolo D'Italia". Dagli anni '80 con il quotidiano di Montanelli "Il Giornale", il quotidiano svizzero in lingua italiana "Gazzetta Ticinese", "Il Piccolo" di Trieste. In questi ultimi anni colla-

borio al quotidiano "Libero" e sono Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme ed organizzatore dei Premi Acqui Storia ed Ambiente. I miei articoli sono stati e sono prevalentemente di cultura, arte, storia e politica".

ma, non c'è che dire / una luce che tutta è di lui".

Ovviamente la curiosità è per quanto risulta cancellato. Rivelerà poi il Biorci, un decennio più tardi (*I miei trent'anni: rimebranze letterarie, artistiche, storiche e politiche*, edito a Torino, nel 1985, l'anno della guerra di indipendenza, di San Martino e Solferino) che l'*incipit* delle strofe recitava [dantescammente, aggiungiamo noi] *Bella Italia, regina scaduta*, e che il monarca comunque volle conoscere i versi e pure li apprezzò, dolendosi "di quella barbara mutilazione".

Ma fu quella, del 10 settembre 1847, una festa indimenticabile, cui contribuirono anche tre archi trionfali appositamente costruiti, e ovviamente "parlanti", attraverso le iscrizioni di rito (da immaginare redatte sullo stile di quelle giusto giusto di sessanta anni prima, ideate in latino per accogliere Vittorio Amedeo III e i principi sabaudi).

Ma, come al solito, un contributo serve a richiamare altri. E così, sempre sulla rivista edita da EIG, ma sul numero 8 (il che significa riandare al dicembre di tre anni fa, nel 2006) nella rubrica de *I viaggi di ITER* faceva bella mostra di sé la riproduzione di una lettera (con breve commento), datata Acqui 24 novembre 1842, di invito alla posa di un'altra "assai sfortunata" prima pietra.

Ma vale la pena di aprire la *Storia d'Acqui* del Lavezzari (Levi, 1878) per comprendere meglio il nostro discorso: "All'anno 1842 sembrava la ventura di vedere compiuta un'opera così caldeggiata [il ponte]: ma anco quei giorni le speranze fallirono, e mentre tutto era pronto per l'inaugurazione, comprese le poesie e le analoghe iscrizioni, una piena del fiume de' primi di dicembre [ma forse qui lo storico cade in errore; le date sono da anticipare] travolse ne'

suoi gorghi la speranze dei cittadini e la fortuna del povero impressaro sig. Bruni di Alice".

Ma un altro aneddoto lo racconta anche un'altra penna acquisese, quella di Egidio Colla, che all'inizio degli anni Sessanta collaborò con giornalista Franco Marchiaro, e che poi raccolse i contributi in un oggi raro volumetto (di circa 150 pagine) dal titolo *Da Caristo ad Acqui Terme*, pubblicato nel 1962 (Poligrafici Gramsci di Genova), con la prefazione di Angelo Tomba.

A proposito del ponte questo aneddoto, raccolto dalla tradizione orale. Che sa tanto però di fiaba.

**Un fatterello**

"Fino a qualche tempo prima di quello inaugurato nel 1847 [inesatto: si trattò della posa della prima pietra], aveva servito una specie di ponte natante, per il quale, però, occorreva pagare un pedaggio, piuttosto considerevole anche, agli appaltatori. Costoro poi si erano rivelati addirittura dei sadici: infatti erano giunti al punto di gettare abbondantissimi rottami di vetro nel greto del fiume per impedire ai contadini, che lo volessero, di passare a guado senza peri-

Acqui Terme. Riprendono gli appuntamenti con gli autori nella cornice di Palazzo Robellini.

Venerdì 15 gennaio, alle ore 18, in programma la presentazione di *Razz! Politici d'azzardo*, romanzo di Augusto Grandi, già premio Saint Vincent per il giornalismo (è redattore de "Il sole 24 ore") e, soprattutto insignito da noi - pochi mesi fa - con il Premio "Acqui Ambiente" per *Lassù i primi. La montagna che vince*, una ricerca sulle popolazioni alpine che intreccia valutazioni di taglio economico, sociologico e culturale. Tanto il saggio quanto il romanzo sono pubblicati da Daniela Piazza Editore.

**Un'arte degenerata**

Forse può valere la pena cominciare da un film. *Il portaborse*. Con Silvio Orlando, professore strappato alla sua classe, avviata a sostenere la maturità. Pronto a cimentarsi con il "gioco" della politica. Ingiaggiato per scrivere i discorsi per un onorevole. Che con il passare dei giorni perde in autorevolezza, in carisma, fascino, e diventa volgare, disgustoso. Senza valori. Né principi. E Nanni Moretti interpreta efficacemente questo ruolo "cattivo".

Se il film vi è piaciuto allora la lettura di *Razz* non deluderà.

La politica come gioco. Machiavellico. Come investimento. Certo: è politica deteiorre, della peggior risma. Ma essa - anche nelle accezioni più neutre - viene sentita ormai come qualcosa che "allontana" dalle urne. Il partito del "non voto",

c'è da immaginarselo, alle prossime regionali, alle prossime politiche, sarà non poco significativo...

Ecco allora "razz". Per una volta la discriminazione verso gli extracomunitari non c'entra. Qui il rimando è al tavolo verde della bisca: "razz" è il gioco californiano dove si vince con il punteggio più basso, al contrario del poker classico. E quanto, a *fiches & jetons*, non ci si hanno dubbi: ci si gioca la sorte delle comunità, poiché, ovviamente, le scelte non sono in funzione della pubblica utilità, ma del particolare interesse. Del prestigio. Del vantaggio personale. "Ogni riferimento a fatti e persone è assolutamente casuale": l'avvertenza campeggia sul libro, ma è una pietosa bugia.

Forse solo i tempi cavouriani hanno consegnato alla storia italiana una classe sufficientemente integerrima, che aveva il senso dello Stato; un *remake* con la Costituente. Ma poi, dal trasformismo a tangentopoli, passando anche per il poco nitido percorso dell'entrata in guerra nel primo conflitto mondiale, le ombre non sono state poca cosa.

Fare il politico: non un compito semplice tra correnti, amici veri e falsi, invidie e sgambetti, treni su cui salire veloci o da cui scendere prima che magari lo scandalo scoppi. E poi le lotte intestine, la visibilità da cercare e confermare, la necessità di stringere patti anche con gli esponenti del partito avverso, che ogni tanto fanno occhi di sirena, imbavagliare la coscienza...

*Rime, aneddoti e favole*

**Il ponte sulla Bormida, il Biorci e Carlo Alberto**

ma, non c'è che dire / una luce che tutta è di lui".

Ovviamente la curiosità è per quanto risulta cancellato. Rivelerà poi il Biorci, un decennio più tardi (*I miei trent'anni: rimebranze letterarie, artistiche, storiche e politiche*, edito a Torino, nel 1985, l'anno della guerra di indipendenza, di San Martino e Solferino) che l'*incipit* delle strofe recitava [dantescammente, aggiungiamo noi] *Bella Italia, regina scaduta*, e che il monarca comunque volle conoscere i versi e pure li apprezzò, dolendosi "di quella barbara mutilazione".

Ma fu quella, del 10 settembre 1847, una festa indimenticabile, cui contribuirono anche tre archi trionfali appositamente costruiti, e ovviamente "parlanti", attraverso le iscrizioni di rito (da immaginare redatte sullo stile di quelle giusto giusto di sessanta anni prima, ideate in latino per accogliere Vittorio Amedeo III e i principi sabaudi).

Ma, come al solito, un contributo serve a richiamare altri. E così, sempre sulla rivista edita da EIG, ma sul numero 8 (il che significa riandare al dicembre di tre anni fa, nel 2006) nella rubrica de *I viaggi di ITER* faceva bella mostra di sé la riproduzione di una lettera (con breve commento), datata Acqui 24 novembre 1842, di invito alla posa di un'altra "assai sfortunata" prima pietra.

Ma vale la pena di aprire la *Storia d'Acqui* del Lavezzari (Levi, 1878) per comprendere meglio il nostro discorso: "All'anno 1842 sembrava la ventura di vedere compiuta un'opera così caldeggiata [il ponte]: ma anco quei giorni le speranze fallirono, e mentre tutto era pronto per l'inaugurazione, comprese le poesie e le analoghe iscrizioni, una piena del fiume de' primi di dicembre [ma forse qui lo storico cade in errore; le date sono da anticipare] travolse ne'

suoi gorghi la speranze dei cittadini e la fortuna del povero impressaro sig. Bruni di Alice".

Ma un altro aneddoto lo racconta anche un'altra penna acquisese, quella di Egidio Colla, che all'inizio degli anni Sessanta collaborò con giornalista Franco Marchiaro, e che poi raccolse i contributi in un oggi raro volumetto (di circa 150 pagine) dal titolo *Da Caristo ad Acqui Terme*, pubblicato nel 1962 (Poligrafici Gramsci di Genova), con la prefazione di Angelo Tomba.

A proposito del ponte questo aneddoto, raccolto dalla tradizione orale. Che sa tanto però di fiaba.

**Un fatterello**

"Fino a qualche tempo prima di quello inaugurato nel 1847 [inesatto: si trattò della posa della prima pietra], aveva servito una specie di ponte natante, per il quale, però, occorreva pagare un pedaggio, piuttosto considerevole anche, agli appaltatori. Costoro poi si erano rivelati addirittura dei sadici: infatti erano giunti al punto di gettare abbondantissimi rottami di vetro nel greto del fiume per impedire ai contadini, che lo volessero, di passare a guado senza peri-

La politica, questo tipo di politica è un gioco di carte ragione/fortuna, ma anche una partita a scacchi, dove il giocatore deve saper spostare, con attenzione i pezzi...

E pedoni, alfiere e torri muoverà, in Torino, il leader di un fantomatico Partito degli Onesti. Non poteva mancare poi il massone, che agita ancora un movimento che prende nome "Alè Europa", e neppure un misterioso uomo dell'est, e poi tante presenza femminili, che coniugano arrivismo e facili, facilissimi costumi...

Lo scranno a Roma. Il posto di prestigio in una società partecipata. Un incarico. Una candidatura in Europa (magari "garantita"): sono questi i premi dell'albero della cuccagna.

E così si giunge (dopo oltre 220 pagine) ad un finale senza idillio, che forse a qualcuno ricorderà Leonardo Sciascia.

**Cambierà?**

Anche se Augusto Grandi resta convinto (riassumiamo da una intervista web) che i margini di speranza ci siano. "Nascono e si moltiplicano i centri-studio, e dove si studia ci possono essere analisi - magari non condivisibili - ma c'è comunque uno sforzo di elevarsi rispetto al porcile dei politici descritti nel romanzo [che sceglie una lingua particolarmente cruda].

Ci sono giovani che credono in qualcosa di diverso: magari parlano la stessa lingua, che ha poco a che fare con l'italiano, ma hanno comunque idee, principi, ideali... lo ci credo ancora".

G.Sa

**In memoria di Stefano Canepa**

I genitori di Stefano Canepa di Molare ringraziano infinitamente quanti hanno preso parte alle offerte in memoria del loro caro Stefano, e precisamente: Euro 250, raccolti dai Condomini dei Giu. 10 e 22 di via Della Pieve Molare, la sig.ra Bardolli e la fam. Cassatella a favore della Ricerca sul Cancro; Euro 500 raccolti dai clienti Acconciature Laura e Daniela via Casagrande Acqui Terme, ricerca Neuroblastoma, Istituto Gaslini Genova; Euro 310 raccolti dalla sig.ra Carla Perasso a favore - Save The Children; Euro 175 raccolti dai colleghi di Steffen Franca, biglietteria FF.SS. di Ovada, Novi L., Arquata, a favore di Telefono Azzurro; ed infine euro 100 raccolti in precedenza dalle Amiche d'infanzia di Franca Steffen a favore della Fondazione "Amici del fondo World Friends".

**Offerta Croce Bianca**

Acqui Terme. Mauro Guala ha offerto alla p.a. Croce Bianca di Acqui Terme la somma di euro 250,00 in memoria della mamma.

**TRIBUNALE ACQUI TERME**  
**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 febbraio 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N. 5/06 R.G.E.**

**PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA**  
con **AVV. CAMICIOTTI SILVIA**

*Professionista Delegato: DABORMIDA AVV.TO RENATO*  
con studio in: *Via Mazzini 2 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Nuora - Castelletto d'Erro (AL)

**LOTTO II:** Ampio terreno collinare con insistente piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi - pollaio ed annesso pozzo.

Dati identificativi catastali. Censito al NCEU - NCT del comune di Castelletto d'Erro come segue:

Al NCEU:

Fg.	Mappale	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C.
5	274	C/2	U	7 mq.	7,23

Al NCT:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Superficie	R.D.	R.A
5	272	Seminativo	4	0.05.60	1,16	0,87
5	273	Seminativo	4	0.91.00	18,80	14,10

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 30/05/2006 e successiva integrazione del 25/01/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 7.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 7.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 19/03/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 6.300,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudidiarie.it](http://www.astegiudidiarie.it)

**ESECUZIONE N. 6/08 R.G.E.**

**PROMOSSA DA BAILO BIAGIO**

con **AVV. PONZIO PAOLO**

*Professionista Delegato: LAMANNA NOTAIO LUCA*  
con studio in: *Piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Robella 8 - Cartosio (AL)

**LOTTO 1°** - Abitazione, box e locali accessori, oltre a sedime scoperto e terreni agricolo in comune di Cartosio, così composta:

**Abitazione - Piano terra:** ingresso-soggiorno mq. 10,12; cucina mq. 17,46; salone mq. 56,60; ripostiglio mq. 10,70; disimpegno-vano scala mq. 15,76; w.c. mq. 2,90. **Piano primo:** disimpegno-vano scala mq. 12,00; disimpegno mq. 6,70; camera mq. 17,06; w.c. mq. 5,73; camera mq. 12,80; camera mq. 10,69; disimpegno mq. 5,03; camera mq. 14,70; disimpegno mq. 14,25; w.c. mq. 5,84; w.c. mq. 6,27; camera mq. 13,13; camera mq. 15,15; camera mq. 14,76. **Piano secondo-sottotetto:** vano scala mq. 8,33; camera mq. 22,82; w.c. mq. 2,73; camera mq. 15,35. Totale superficie utile mq. 316,88 arrotondato a mq. 317,00.

Dati identificativi catastali

Fg.	Part.	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
11	166	1	C/6	2	mq.16	€ 45,45
11	166	3	A/2	1	vani 16,5	€ 979,98

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 207.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 207.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 19/03/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 196.650,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) -

[www.astegiudidiarie.it](http://www.astegiudidiarie.it)

**LOTTO 2°** - Terreni agricoli in comune di Ponzone

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 6.800,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 6.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 19/03/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 6.460,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudidiarie.it](http://www.astegiudidiarie.it)

**ESECUZIONE N. 10/08 R.G.E.**

**PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA**

con **AVV. BRIGNANO GIOVANNI**

*Professionista Delegato: MALLARINO DR. GIUSEPPE*

con studio in: *Via Mazzini 5 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Terreni agricoli incolti e/o boschivi (indipendentemente dalla qualità riportata sui documenti catastali) sparsi nell'agro dei comuni di Incisa S. (superficie totale di mq. 5210,00) e Castelnuovo B. (superficie totale di mq. 2140,00).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 08/09/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 2.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 19/03/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 2.375,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudidiarie.it](http://www.astegiudidiarie.it)

**ESECUZIONE N. 12/07 R.G.E.**

**PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA**

con **AVV. DELPONTE SERGIO**

*Professionista Delegato: BERTERO DR. GIUSEPPE*

con studio in: *Corso Viganò 11 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Reg. Vignale 135 - Alice Bel Colle (AL)  
Abitazione su tre piani fuori terra, con circostante terreno pertinenziale composta da: cucina, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, bagno e porticato al piano terreno; tre camere corridoio, bagno e balcone al piano primo e ampio solaio al secondo piano fuori terra.

Abitazione mq. 164,00; sottotetto mq. 82,00; balcone mq. 9,00.  
Dati identificativi catastali: fg. 6, mapp. 86 sub. 1; cat. A/2; cl. 3°; vani 8; sup. 252 rendita catastale € 619,75.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 27/07/2007 e nella successiva integrazione del 21/11/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circo-

stanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 55.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 19/03/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 44.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudidiarie.it](http://www.astegiudidiarie.it)

**ESECUZIONE N. 53/05 R.G.E.**

**PROMOSSA DA DEUTSCHE BANK SPA**

con **AVV. DABORMIDA RENATO**

*Professionista Delegato: DABORMIDA AVV.TO RENATO*

con studio in: *Via Mazini 2 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. Acqui 70 - Mombaruzzo (AT)

**LOTTO UNICO:** proprietari i debitori per l'intero con diritto di abitazione in capo ad uno dei debitori. In Comune di Mombaruzzo, compendio immobiliare composto da villa entrostante a terreno di circa 1700 mq con annessi ampio locale garage e locale di sgombero, avente accesso da via Acqui al numero civico 70. Villa di complessivi mq. 225 con ampi terrazzi di mq. 100, cortile antistante, disposta su due livelli oltre a un piano seminterrato, con 6 vani abitativi, due servizi igienici. Locale garage e locale di sgombero di complessivi mq. 250 al piano seminterrato.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sbrulati Geom. Paolo Maria il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 140.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 140.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 19/03/2010 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 126.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudidiarie.it](http://www.astegiudidiarie.it)

**ESECUZIONE N. 60/05 R.G.E.**

**PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA**

con **AVV. MONTI PIERO**

*Professionista Delegato: ZANINI AVV.TO ARNALDA*

con studio in: *Via Municipio 3 - Acqui Terme*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Regione Vergini - Rivalta Bormida (AL)

**LOTTO II:** Terreno Foglio 5, Mappale 101: terreno pianeggiante urbanisticamente inserito in zona "aree produttive di nuovo impianto a P.E.C" quindi edificabile ad uso artigianale o industriale.

Il terreno è praticamente pianeggiante, con ampio fronte sulla strada comunale, ed ha una superficie di mq. 11.270, ed è parzialmente cinta da rete metallica.

Terreno Foglio 5, Mappale 98: piccolo terreno agrario, escluso dalla zona edificabile ma adiacente al terreno edificabile sopra descritto per una superficie di mq. 420. (Circa il 25% della superficie del terreno ricade tra le "Fasce di rispetto dei corsi d'acqua" pertanto detta porzione risulta inedificabile).

Dati identificativi catastali. N.C.T. del Comune di Rivalta Bormida come segue:

- Foglio n. 5, Mappale n. 98, seminativo cl. 1, superficie 4 are e 20 centiare, reddito dominicale € 3,58 e reddito agrario € 2,49;

- Foglio n. 5, Mappale n. 101, vigneto cl. 2, superficie 1 ettaro, 12 are e 70 centiare, reddito dominicale € 139,69 e reddito agrario € 104,77, Reg. Vergini.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 30/05/2006 e successiva integrazione del 30/12/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/03/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **19/03/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 40.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI Modalità di partecipazione**

**VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0144 226145 - [ivalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivalessandria@astagiudiziaria.com).

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 febbraio 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**  
de: **Istituto vendite giudiziarie**

Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode

**ESECUZIONE N. 3/05 R.G.E. PROMOSSA DA SARGHA LARBI con AVV. GALLIA CRISTIANA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via San Biagio 6 - Castelnuovo Belbo (AT)  
Fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra così composto:  
- piano terra: porticato, locale cucina, soggiorno, tavernetta, due ripostigli e servizio igienico;  
- piano primo: due camere da letto, un bagno, un ripostiglio, due disimpegni, un porticato coperto ed un terrazzo.

N.B.: per sanare gli abusi dei due piani sopra menzionati, l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria al Comune, come meglio precisato dal CTU nella relazione depositata il 25/11/09 e nella lettera ivi allegata del Comune di Castelnuovo Belbo del 20/11/09;

- piano secondo: camera da letto, un bagno disimpegno con attiguo terrazzo coperto e balcone.

N.B.: poiché i locali al piano secondo sono totalmente abusivi, a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castelnuovo Belbo domanda in sanatoria come meglio precisato in relazione CTU.

Nel cortile pertinenziale si trovano due ampi magazzini/box con accesso carrabile e con soprastante soletta adibita a terrazzo e giardino pensile.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al predetto Comune come segue: fg. 7 - mapp. 15 graffato al 592 - cat. A/3 - cl. U - vani 8 - rend. cat. € 223,11.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 18/10/05 e 25/11/05 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 198.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 198.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 15/09 R.G.E. PROMOSSA DA PIACENZA RITA con AVV. PESCE LUISA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Viale Umberto I n° 75 - Nizza Monferrato (AT)  
**LOTTO 2°:** box sito al piano terreno di più ampio complesso condominiale, facilmente raggiungibile, apertura standard con portone basculante  
Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue: fg. 14 - mapp. 60 - sub 11 - cat. C/6 - cl. 1 - sup. 15 mq. circa - rend. cat. € 38,73.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 16/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 11.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 11.500,00; cauzione pari al 15% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**LOTTO 1:** Alloggio sito al secondo piano (3° f.t.) di più ampio fabbricato condominiale. L'immobile risulta essere così composto: ampio soggiorno pranzo con accesso diretto dal pianerottolo condominiale, cucina comunicante con piccolo terrazzino, camera da letto matrimoniale, bagno e sgabuzzino. Pertinenza dell'alloggio risulta essere locale cantina sita al piano terreno del condominio.

Riscaldamento centralizzato, impianto elettrico sottotraccia.  
Dati identificativi catastali. L'immobile risulta così censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato: fg. 14 - mapp. 60 - sub. 25 - cat. A/2 - cl. 4 - vani 3,5 - rend. cat. € 280,18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 16/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 81.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 81.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**ESECUZIONE N. 37/09 R.G.E. PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA con AVV. CAMICIOTTI SILVIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Pozzomagna 19-21 - Incisa Scapaccino (AT)  
Fabbricato di civile abitazione elevantesi a tre piani fuori terra così composta:  
- piano terreno: 4 locali sgombero e vano scala per l'accesso ai piani superiori;  
- piano primo: due camere, servizio igienico, terrazzo e vano scala;  
- piano secondo: 3 locali sgombero e vano scala;

oltre a piccolo appezzamento di terreno di forma regolare completamente recintato e con accesso carrabile, posto nelle immediate vicinanze del fabbricato di abitazione.

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue:

Immobile: fg. 9 - mapp. 35 - sub. 2 (graffato ai mapp. 482 sub. 1 e 483 sub. 4 e 5) - cat. A/3 - cl. U - vani 12,5 - rend. cat. € 419,62.

Terreno al NCT del predetto comune: fg. 9 - mapp. 34 - bosco ceduo - cl. 1 - are 0,96 - R.D. € 0,15 - R.A. € 0,07.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio depositata in data 21/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 90.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 05/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

**VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione**

**VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;  
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - [ivalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivalessandria@astagiudiziaria.com)

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **23 febbraio 2010 ore 9 e segg.**

nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

**Dott.sa Paola Faggioni**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N. 942/06 R.G.E.**  
PROMOSSA DA RABALLO SUSANNA  
con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Gervasio 52 - Nizza Monferrato (AT)

Edificio articolato su due piani fuori terra, senza corte pertinenziale, sito nel concentrico di Nizza M.to e costituito da:

- piano terreno con due ampi locali adibiti a magazzino/locale sgombero, oltre a piccolo locale originariamente destinato a centrale termica con caldaia murale e vano scala per accedere al piano primo;  
- piano primo: unità immobiliare ad uso abitativo composta da ingresso/corridoio, disimpegno, tinello con cucinino, quattro camere, due servizi igienici e balcone prospiciente la via Gervasio.

L'immobile risulta locato con regolare contratto di affitto registrato e sottoscritto il 29.07.2002.

Dati identificativi catastali. Il tutto così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza M.to: fg. 16, mapp. 249; sub. 1; via Gervasio 52, p.t.; cat. C/2, cl. S, mq. 106; redita 164,23; fg. 16, mapp. 249, sub. 2, via Gervasio 52 p.p., cat. A/2, cl. 1, vani 6, rendita 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Gecom. Alberto depositata in data 08/10/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 90.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 23/03/2010 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.500,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquiterme.it](http://www.tribunaleacquiterme.it) - [www.astegiudiziariae.it](http://www.astegiudiziariae.it)

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE

DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;  
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - [ivg.alessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivg.alessandria@astagiudiziaria.com). Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Beach Volley

Borghero e Bottero successo "indoor"



Ubaldo Borghero e Arianna Bottero.

**Ovada.** Si chiude con la vittoria di Ubaldo Borghero e Arianna Bottero il torneo di beach volley indoor disputato sotto le feste, nella giornata del 27 dicembre, al Playoff Club di Ovada.

Davvero numerose le iscrizioni, in rapporto ad un periodo che certamente non rappresenta l'alveo tradizionale di questa disciplina: il torneo, disputato con la formula "1+1 misto" (ovvero a coppie formate da un lui e una lei), ha visto una folta rappresentanza genovese: metà dei partecipanti proveniva infatti dalla città della Lanterna; l'altra metà invece era costituita da coppie acquisite, astigiane ed ovadesi.

I partecipanti si sono divisi inizialmente in 4 gironi da tre coppie ciascuno, che hanno dato accesso al tabellone ad eliminazione diretta in cui le prime quattro coppie classificate accedevano direttamente ai quarti, mentre le rimanenti erano costrette ad affrontare un pre-turno.

Il torneo entra nel vivo al momento delle semifinali: nella parte alta del tabellone, sfida fra gli ovadesi Zerbo e De Martini e i genovesi Traverso e Firpo, con vittoria della coppia ligure. Nella seconda sfida, invece, le due coppie ovadesi

Gaggero-Ghelfi e Borghero-Bottero danno vita alla sfida più bella del torneo, un vero derby senza esclusione di colpi, con altalena di emozioni dal primo all'ultimo scambio: primo set al cardiopalma, con le due coppie che arrivano al 15/15 e proseguono sulla parità fino al 22/20 finale per Borghero e Bottero, che poi bissano il successo nel secondo parziale e accedono alla finale.

L'atto conclusivo del torneo diventa così un match fra Piemonte e Liguria, con Borghero e Bottero che ancora una volta riescono a prevalere in due set. Al di là del risultato sportivo, c'è grande soddisfazione per gli organizzatori, che nel giro di soli 15 giorni sono riusciti ad organizzare ben due tornei indoor di buon livello, a dispetto del freddo, della neve, delle concomitanti settimane bianche e magari dello scarso tempo libero di alcuni atleti, abituati a conciliare il beach volley con la pratica di altri sport (pallavolo, ma non solo). Un bel segnale di vitalità per tutto l'universo del beach, che con questi tornei esce finalmente dal ristretto ambito della stagione estiva e dimostra di poter dire la sua anche negli altri mesi dell'anno.

M.Pr

Venerdì 18 e lunedì 21 dicembre

Due giorni di festa per Artistica 2000



Il Baby Gym.

**Acqui Terme.** Due giorni di festa, nelle giornate di venerdì 18 e lunedì 21 dicembre, ovviamente tutti all'insegna della ginnastica artistica, hanno concluso l'attività 2009 di "Artistica 2000". Tutti gli iscritti ai corsi della società acquisite si sono esibiti davanti a una marea di parenti e amici, che hanno sostenuto e applaudito le piccole ginnaste del baby gym, le allieve più esperte e la squadra di agonistica, che ha presentato un apprezzato esercizio sui vari attrezzi della disciplina.

Giovedì 7 gennaio, è invece la data prescelta per la ripresa delle lezioni e degli

allenamenti, questi ultimi incentrati sulla imminente gara regionale PGS in programma il 23 e 24 gennaio a Novi Ligure, nella nuova sede della "Forza e Virtù Novi".

«Un nuovo anno sta per iniziare, e vale la pena fare un grande in bocca a lupo a tutte le nostre allieve - spiega Raffaella Di Marco - un augurio che rivolgo sia alle veterane che a quelle che affronteranno per la prima volta il campo gara, senza dimenticare le nostre allenatrici, che svolgono con passione e professionalità il loro ruolo in ogni trangente».

M.Pr

Bocce

Prestigioso torneo Visgel sui campi de La Boccia



Il campo centrale coperto de "La Boccia".

**Acqui Terme.** Prende il via lunedì 11 gennaio, sui campi coperti del bocciodromo di via Cassarogna, la II edizione del trofeo "Visgel", gara interregionale a terne con formazioni a "vincolo societario", divisa in tre poule con giocatori di serie BCD-CCC-CCD e DDD. Alla gara, una delle più importanti della categoria che si disputa sui campi de "la Boccia" di Acqui, prenderanno parte sedici formazioni provenienti dal Piemonte e dalla Liguria.

Si inizia l'11 di gennaio, alle 21, si gioca tutti i lunedì e mercoledì sera sino alla finalissima programmata in data da definire. Ai nastri di partenza alcuni dei migliori giocatori in attività per uno spettacolo di alto livello che non mancherà di attirare il pubblico delle grandi occasioni.

La società di via Cassarogna mette a disposizione degli ospiti e degli appassionati una struttura di ottimo livello con servizio bar e posti a sedere per seguire le varie fasi delle partite. Tra le squadre iscritte alcune formazioni de "la Boccia" che verranno allestite da Guido Pelizzari, direttore tecnico della società acquese.

Società acquese che durante il periodo natalizio si è fatta onore a Canelli dove, nel tor-

neo del "Palio", riservato alle categorie BCD, ha piazzato una sua quadretta in semifinale. Gli acquisti, che nel corso del torneo hanno schierato i fratelli Gianni e Willy Zaccone, Emanuele Astesiano, Walter Perrone e Albino Armino, hanno superato nei quarti la Murocagno vincendo per 13 a 10 dopo un parziale di 10 a 0, un inaspettato recupero degli avversari sino al 10 pari e lo strepitoso rush finale degli acquisti che hanno chiuso il match infilando i tre giochi decisivi. Semifinali e finali si giocheranno la prossima settimana. A Ovada, nel trofeo "Policoop", altra competizione riservata alle quadrette, il team de "La Boccia", composto da Carlo Mussini, Pinuccio Mangiarotti, Romeo Girardi, Walter Perrone e Albino Armino ha fallito d'un soffio l'approdo in semifinale battuto dalla forte quadretta della "De Filippi" di Genova.

Con il II trofeo Visgel, "la Boccia" inizia un 2010 che si presenta ricco di appuntamenti sia per ciò che concerne i tornei che i campionati regolari dove il team guidato da Guido Pelizzari disputerà il campionato di serie D, con l'obiettivo di arrivare alla fase finale.

w.g.

Nuoto

Bene gli acquisti al meeting di Pavia

**Acqui Terme.** Al trofeo di nuoto disputatosi in quel di Pavia, organizzato dalla società "Pavia Nuoto", cui hanno partecipato 25 società con 591 atleti, ottimo è stato il comportamento degli undici atleti schierati dalla Rari Nantes di Acqui.

Tra gli esordienti cat. A e B, allenati da Federico Cartolaio, successo di Alessandra Abois nei 100 misti e bronzo nei 50 dorso mentre Luca Alghisi si è piazzato sesto nel 50 stile libero. Cecilia Blengio, Michele Parodi e Lucrezia Bolfo hanno migliorato i loro record personali nelle diverse specialità. Bene anche le categorie superiori; tra gli junior Federica Abois vince un oro, un argento ed un bronzo finendo al quarto posto nei 50 metri a delfino. Buoni risultati anche per Diletta Trucco e Donati Francesca mentre tra i "prima" categoria Martina Boschi, Sabrina Minetti e Alberto Porta hanno disputato ottime gare abbassando i loro personali.

Soddisfazione per l'allenatore Luca Chiarlo che ha po-



Alessandra Abois oro a Pavia.

tuto prendere atto della crescita del gruppo.

Gli altri nuotatori acquisti, tesserati per lo "Swimming Club Alessandria" hanno disputato la coppa "Brema" a Torino, valida come fase regionale del campionato invernale per società. Buone gare per Gaia Oldrà, Francesca Porta e Marco Repetto.

Coppe e targhe

**Acqui Terme.** Il Comune ha deciso di assumere un impegno di spesa di 800 euro necessario per l'acquisto di coppe e targhe di rappresentanza con raffigurazioni di Acqui Terme (Bollente, Archi romani ecc.), per l'organizzazione di momenti enogastronomici e per sostenere spese di ospitalità in occasione delle varie manifestazioni sportive in programma durante l'anno. Ha pure deliberato di incaricare l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» di organizzare i sopra citati momenti enogastronomici.

## CERCO OFFRO LAVORO

**41enne** seria, onesta, responsabile, affidabile, dolce e referenziata cerca lavoro assistenza anziani, sostituzione solo notti oppure sabato e domenica (48 ore), pulizie o altro purché serio, no perditempo. Tel. 346 7994033.

**Acquese** italiana offresi per assistenza persona anziana anche in ospedale, orario da convenirsi. Tel. 340 8682265.

**Cerco** lavoro come assistenza anziani, come collaboratrice domestica, anni 59, disponibile subito a lungo orario fissa. Tel. 340 3763776.

**Cerco** lavoro come muratore, imbianchino, lucidatore pavimenti, so fare tanti mestieri, ho 46 anni, sono serio e lavoratore, no perditempo. Tel. 328 0854500.

**Donna** rumena 47 anni cerca lavoro come badante 24 ore su 24 per una donna anziana ad Acqui Terme. Tel. 329 8813702.

**Fotografo** dilettante, con esperienza trentennale, esegue qualsiasi tipo di servizio fotografico dallo scatto alla stampa finale max 30x40, munito di Reflex 35 mm a pellicola, lavora esclusivamente in bianco e nero, prezzi veramente modici. Tel. 340 3374190.

**Laureato** impartisce lezioni private di matematica, materie scientifiche e informatica. Tel. 339 5358943.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua scuola media, superiore, francese turistico, aziendale, giuridico, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Lezioni** di matematica da signora esperta e appassionata della materia, annuncio sempre valido. Tel. 0144 745418.

**Prof** in amministrazione aziendale impartisce lezioni di economia aziendale - ragioneria anche a domicilio. Tel. 328 7304999.

**Ragazza** 25enne romana cerca lavoro come cameriera/barista, aiuto cuoco e collaboratrice domestica. Tel. 327 2267749.

**Romano** 43 anni cerco lavoro in qualsiasi tipo di attività, ho patente B, macchina personale. Tel. 329 3371825.

**Signora** 35enne italiana cerca lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, baby-sitter, collaboratrice domestica, commessa, cameriera, lavapiatti, solo Acqui Terme e zone limitrofe, no automunita, no perditempo. Tel. 347 8266855.

**Signora** 50 anni italiana senza patente cerca lavoro come badante a lungo orario ad Acqui Terme, Cassine, Strevi o altri paesi comodi ai mezzi o anche per dar da mangiare o guardare persone negli ospedali. Tel. 347 4734500.

**Signora** acquese cerca lavoro assistenza anziani, baby-sitter o lavoro di collaboratrice domestica. Tel. 339 6575278.

**Signora** italiana 35enne cerca urgentemente lavoro, no perditempo, solo Acqui Terme e zone limitrofe, no automunita. Tel. 338 7916717.

**Signora** italiana genovese cerca lavoro come assistente anziani giorno, notte, automunita, oppure dare da mangiare negli ospedali e nei ricoveri. Tel. 333 3587944.

**Signora** italiana referenziata, senza patente, mamma, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter part-time in Acqui Terme. Tel. 349 2925567.

**Signora** ucraina automunita cerca lavoro come badante, baby-sitter, pulizie, disponibile ore diurne, massima serietà. Tel. 339 5335568.

## VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** affittasi locale uso negozio, laboratorio o magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggi, servizi, libero febbraio 2010. Tel. 338 5919835.

**Acqui Terme**, comodo ai servizi, affittasi piccolo monolocale arredato. Tel. 334 8070795.

**Affittasi** Acqui Terme alloggiato completamente ammobiliato cucina, camera, sala, bagno, ingresso, dispensa + 2 terrazzi, solo a referenziati. Tel. 339 4336303.

**Affittasi** alloggio arredato Ac-

## MERCAT'ANCORA

qui Terme cucina, sala, camera letto, bagno, riscaldamento autonomo, no condominio, euro 400 solo referenziati, no agenzie. Tel. 347 6961971.

**Affittasi** alloggio completamente ammobiliato a nuovo Strevi composto da camera letto, bagno rifatto nuovo, cucinino, soggiorno, cantina, posti auto. Tel. 340 7149029.

**Affittasi** alloggio di pregio, arredato a Visone, solo referenziati. Tel. 349 5307707.

**Affittasi** alloggio metri 50 in Acqui Terme cucina, sala, camera da letto, bagno. Tel. 349 4744689.

**Affittasi** bilocale con pertinenze centralissimo, termoautonomo, no spese condominiali. Tel. 347 5648070.

**Affittasi** bilocale mansardato Visone piazza solo referenziatissimi, no perditempo. Tel. 334 7253981.

**Affittasi** camera + cucinino con bagno ammobiliati in Acqui Terme. Tel. 0144 320120.

**Affittasi** in Acqui Terme bilocale arredato, centrale, termoautonomo, no spese condominiali, canone euro 350 mensili, solo referenziati. Tel. 348 6701103.

**Affittasi** stagionalmente o settimanalmente a Les Deux Alpes appartamento 4 posti letto, arredato, su piste (Francia). Tel. 328 2186932.

**Affittasi** vicinanza Acqui appartamento. Tel. 0144 312445.

**Affitto** in Acqui Terme, vicinanza centro, magazzino - deposito - laboratorio di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.

**Albisola Superiore** affitto appartamento mensilmente vani 4, ascensore, vicinanza stazione ferroviaria, posti letto 2+2, adatto ai mesi invernali. Tel. 019 732159 (ore serali).

**Alloggio** ammobiliato affittasi in Castel Rocchero composto da cucinino, tinello, due camere da letto, servizi, cantina, 3 balconi, garage, vista panoramica. Tel. 349 4689284.

**Canelli** circondario: azienda agricola (ex-agriturismo) vendesi, storico immobile in ottime condizioni con 4 ettari di vigni e frutteti, ideale anche per bed & breakfast. Tel. 377 2215214, www.vendesi-agriturismo.vpsite.it

**Limone Piemonte** affittasi monolocale arredato, tre posti letto, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

**Nizza M.to** p.za Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Prato Nevoso** affittasi trilocale 8 posti letto 100 metri piste, posto auto e cantina, ideale 2 famiglie. Tel. 339 0957476.

**Privato** vende villa libera su 4 lati a San Marzano Oliveto, splendida posizione ed esposizione, zona tranquilla a 2 passi dal paese, occasione impedibile, libera anche subito. Tel. 377 2215214.

**Sanremo** minialloggio (19 mq) zona Casinò, libero da gennaio, ben arredato, da euro 185 a settimana, sconti su periodi oltre settimana. Tel. 335 1607858.

**Strevi** vendesi casa piano terra: cucina, salone, ampia scala, ripostiglio + piccolo cortile retro chiuso; 1° piano: 2 grandi camere da letto, bagno, doppio solaio, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

**Terzo** affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013, 340 2381116, 0144 322593.

**Vendesi** - affittasi magazzino - negozio di circa 250 mq con tre vetrine in Strevi lungo ex statale. Tel. 347 4299906.

**Vendesi** Acqui Terme via Amendola 37 appartamento 96 mq piano rialzato, possibilità cambio destinazione d'uso, a richiesta annesso seminterrato 25 mq utilizzabile anche come garage auto piccola cilindrata. Tel. 339 1007733.

**Vendesi** alloggio Acqui Terme via Casagrande ingresso, sala, cucina, tinello, 2 camere, bagno, dispensa, solaio, possibilità garage, con ascensore, luminoso, ristrutturato, termovalvole. Tel. 347 2105033.

**Vendesi** colline acquesi villetta indipendente in terreno di mq 1000, casa di mq 175 totali composta da piano terreno, piano primo, piano secondo mansardato, splendida posizione panoramica, no agenzie. Tel. 338 1170948.

**Vendesi** garage via G. Bruno trattativa privata. Tel. 333 2384315.

**Vendesi** in Morbello casa su due piani, piacevole posizione, con cortile e terreno, ottimo affarone. Tel. 334 3246124.

**Vendesi** negozio in Visone via Acqui trattativa privata. Tel. 333 2384315.

**Vendesi** piccolo magazzino in Visone. Tel. 327 8328447.

**Vendesi** terreno edificabile a 6 km dal casello dell'autostrada di Ovada. Tel. 347 5647003.

**Vendesi** terreno edificabile di 2200 mq a pochi km da Acqui Terme direzione Ovada, ben esposto, comodo, utenze già sul luogo. Tel. 347 7720738.

**Vendo** alloggio a Pila (Ao) 6 posti letto, completamente ristrutturato. Tel. 347 2949671.

## ACQUISTO AUTO MOTO

**Fiat** Marea We 1900 105 jtd elx del 07-00, km 160000, full optional, perfetta, nuovissimi i freni, la frizione, la cinghia, filtro gasolio, tutto in garanzia, 4 gomme da neve montate da 10 gg + 4 cerchi con gomme al 50%, euro 2.600. Tel. 334 1522655.

**Vendesi** Citroen C6 2.7 HDI FAP biturbo automatica, euro 4, ottobre 2006, 44000 km, verde scuro, interni pelle crema, navigatore, sospensione indrattiva bi-xeno, visibile a Pavia. Tel. 339 1007733.

**Vendo** Lancia Musa 1.9 platino multijet, ottobre 2005, beige metallizzata, interno alcantara, tetto apribile, fendinebbia, condizionatore automatico, 85 mila km, a euro 8.500. Tel. 335 7889727.

**Vendo** Land Rover Freelander Td4 centimetri cubici 2000, anno 2004, km 114000, 5 porte, in ottimo stato. Tel. 338 3631639.

**Vendo** Mercedes SLK 2000 Compressor anno 1999, sempre box, km 94000, grigio metallizzato, eventuale permuta, al prezzo di euro 9.800. Tel. 338 9001760.

**Vendo** moto Aprilia Pegaso 650 1997 - Motom C 1967 - moto Guzzi Zigolo anche scambio, Canelli, no perditempo. Tel. 347 1267803.

**Vendo** motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil. anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil. anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** Punto elx fine 95. Tel. 347 2949671.

**Vendo** trattore marca Zetor seminuovo di ore 500, cavalli 65, doppia trazione, per cessata attività. Tel. 333 4236118 (ore pasti 12-14 e 19-21).

## OCCASIONI VARIE

**Acqui Terme** privato vende biciclette pieghevoli da bambino (quattro - otto anni) e altalene, tutto ancora imballato. Tel. 339 6913009.

**Acquisto** antichi arredi - mobili - lampadari - argenti - quadri - orologi - porcellane - libri - cartoline - medaglie - biancheria - bigiotteria ed altro, sgombero case - alloggi - solai - cantine - pagamento contanti. Tel. 0131 791249.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi - massima serietà, pagamento contanti, sgombero case ed alloggi. Tel. 338 5873585.

**Cerco** decespugliatore a scoppio e motocoltivatore con fresa entrambi funzionanti a prezzo di amicizia o a prezzo minimo da concordare. Tel. 347 4734500.

**Cerco** vecchi fumetti usati di ogni genere e quantità. Tel. 338 3134055.

**Comprasi** antenne per pali di telefono lunghezza m. 8. Tel. 0144 57516.

**Compro** cyclette in ottimo stato, computerizzata. Tel. 347 7879833.

**Henri-Lloyd** e/o Moncler solo modelli anni 80 paninaro, solo colore bianco o blu, taglia

L/XL. Tel. 335 1607858.

**Legna** da ardere di pura rovere italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 0144 41640.

**Legna** da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

**Regalasi** cuccioli di cane razza e colore fantasia, di piccola taglia, disponibili ad Acqui Terme. Tel. 393 0867521.

**Se** devi fare un piccolo trasloco, se devi buttare della roba alla discarica chiama Giuseppe, euro 10 a viaggio con l'ape, Acqui e vicinanze. Tel. 0144 324593.

**Stufa** a petrolio raffinato senza canna fumaria, originale Zibro Kamin, perfetta, elettronica, programmabile, vendo metà prezzo listino, regalo base con ruote per spostamenti. Tel. 334 1522655, 0144 395321 (ore pasti).

**Tex Willer** dal n° 1 all'ultimo uscito vendo prezzo da concordare, tenuti bene dal 1964 ad oggi. Tel. 334 1522655, 0144 395321 (ore pasti).

**Timberland** orologio anni 80 con bussola acquisto, no modelli odierni. Tel. 335 1607858.

**Vendesi** bottiglie da mezzo litro per vino. Tel. 347 5647003.

**Vendesi** coppi vecchi in buono stato. Tel. 377 1317632, 368 3769991.

**Vendesi** cucina nuova, cameretta per bambine + letto a castello 3 posti letto + libreria e altro arredamento. Tel. 347 5104164.

**Vendesi** divano 4 posti con penisola reversibile color corda, compresa consegna in zona, euro 600 trattabili. Tel. 340 3068230.

**Vendesi** gioco per DS "Giulia passione equitazione" nuovo ricevuto doppio a Natale, euro 13. Tel. 328 0957476.

**Vendesi** passeggino doppio per gemelli, ben tenuto, marca Peg Perego Duetto, con telo poggiatesta e copertina abbinata, praticamente nuovo, perché mai usato. Tel. 338 8618250.

**Vendo** betoniera 300 litri, puntelli in ferro, pannelli da armamento con montante e tavole da ponte da 5 cm. Tel. 366 3298779, 0144 58287.

**Vendo** bicicletta "Baloncino" nera a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** cardano per mulino o spargiconcime euro 40. Tel. 335 7169531.

**Vendo** casco modulare bye colore nero, taglia xl, usato una sola volta, pagato euro 200 vendo per errato acquisto euro 100 no trattabili. Tel. 335 7109498.

**Vendo** cella frigorifera Constant perfettamente funzionante con pavimento prezzo modico e colonnina frigo per latticini. Tel. 349 7021339.

**Vendo** congelatore Ocean a sei cassetti usato poco colore marrone a euro 100, tappatrice a mano bottiglie vino per tappi di sughero e zanzariere a prezzo da concordare. Tel. 349 2653569.

**Vendo** coppi ottima condizione stoccati su bancale con fiim estensibile. Tel. 329 9782626.

**Vendo** escavatore Simit 50 peso circa 100 q., revisionato, euro 4.000. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

**Vendo** gradini, luserna, travi, legno, antica betoniera semovente Merlo mc 1.20, quadri elettrici, fondo marmo, mattoni vecchi balconi, ecc., porte 700. Tel. 347 4344130.

**Vendo** grande enciclopedia De Agostini Novara da regalare al tuo nipotino/na che inizia la prima media, 20 volumi più 2 di antologia, euro 70. Tel. 0144 324593.

**Vendo** letto matrimoniale in ottone verniciato azzurro a euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** macchina a mano antica tiraggio vino, vendo macchine veridame antiche. Tel. 335 7169531.

**Vendo** n. 1 mountain bike "nuova" per mancato utilizzo a euro 100. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** n. 100 coppi a euro 0.25 e n. 200 tegole a euro 0.25. Tel. 019 732159 (ore serali).

**Vendo** panca multifunzionale ottimo stato Weider Viper 70072 euro 200 trattabili. Tel. 340 9110107 (ore serali).

**Vendo** portone con telaio come nuovo h 2.65x2 euro 150, vendo 1 aratrino buoi euro 100. Tel. 335 7169531.

**Vendo** sella per Honda Baily 50 nuova mod. corto per una persona euro 50. Tel. 335 7109498.

**Vendo** swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** taglio boschivo a Visone confinante strada comunale. Tel. 347 7720738.

**Vendo** termosifone da camera otto elementi, elettrico riscalda ad olio con rotelle da portare in qualsiasi camera, richiesta euro 25. Tel. 0144 324593.

**Vendo** una cyclette da camera euro 25, vendo macchina da cucire anni 30 Singer funzionante euro 50. Tel. 0144 324593.

**Vendo**: 2 gomme antive con cerchioni misura 135/R13-68R, 2 gomme antive con cerchioni misura 155/65-R13, 4 gomme normali misura 135/80-R13. Tel. 347 8174171.

**Vendo**: 2 portiere complete, 1 cofano motore, 1 portellone posteriore e sedili della Fiat Panda vecchio modello. Tel. 347 8174171.

**Vero** affare vendo erpice a disco a traino dischi 21 larghezza m. 1.80, euro 200. Tel. 347 9941259.

## Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI GENNAIO  
VENERDÌ 15 GENNAIO

**Acqui Terme.** Presso la sala Palazzo Robellini alle ore 18 presentazione volume di Augusto Grandi "Razz - politici d'azzardo", introdurranno l'autore l'Assessore alla cultura Carlo Sburlati e il professor Carlo Prospero.

## SABATO 16 GENNAIO

**Monastero Bormida.** Prosegue la 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 la Compagnia Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio presenta la commedia in italiano "Sesso e gelosia" di Marc Camoletti, regia di Carlo Deprati. Il dopoteatro avrà i salumi della macelleria Fratelli Merlo di Monastero Bormida, la polenta, i biscotti e la mostarda dell'azienda agricola Muratore Gianfranco di Bubbio, i vini delle aziende vitivinicole "Borgo Moncalvo" di Elegr Pierluigi di Loazzolo e Vico Maurizio di Montabone, sarà presente la Pro Loco di Montabone.

## DOMENICA 17 GENNAIO

**Bubbio.** L'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza il mercatino biologico dalle ore 8 alle ore 12.30.

**Loazzolo.** "Pizza di S. Antonio" cena presso il circolo sportivo in occasione della festività del Santo Patrono.

**Montabone.** Festa Patronale di S. Antonio Abate.

## Lotteria a favore del GVA

**Acqui Terme.** Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicapati GVA di Acqui Terme organizza una lotteria allo scopo di raccogliere fondi per le attività dell'associazione che, essendo una associazione di volontariato indipendente e senza fini di lucro, può finanziarsi solo con le quote sociali e con le offerte che riceve.

Il GVA non mette la raccolta di fondi tra i suoi obiettivi fondamentali, poiché cerca piuttosto di stimolare la riflessione e l'impegno sui diritti dei disabili e delle fasce sociali a rischio di emarginazione, secondo il modello del "volontariato dei diritti" ma le sue attività comportano pur sempre delle spese, che il GVA deve finanziare tramite l'aiuto di coloro che condividono i suoi obiettivi.

I biglietti della lotteria sono già disponibili al prezzo di euro 1,00.

L'estrazione avrà luogo venerdì 9 aprile 2010 alle 18 presso la sede del GVA, Piazza S. Francesco 1, Acqui Terme (Tel/Fax 0144 356346, email info@gva-acqui.org, sito Internet http://www.gva-acqui.org/). Per acquistare i biglietti o avere informazioni ci si può rivolgere anche ai seguenti recapiti: tel. 0144

320218 (Beppe), tel. 0144 714340 (Pino), o comunque ai soci del GVA.

Agli stessi recapiti possono rivolgersi anche coloro che volessero prendere visione dei premi. Sul sito del GVA (sezione Biblioteca digitale) è disponibile il testo completo del regolamento della lotteria.

I premi sono i seguenti:  
1. Collana in oro; 2. Televisor LCD 19, A o superiore; 3. Mountain bike biammortizzata; 4. Vaso cinese (altezza cm. 38); 5. Piatto ornamentale (diametro cm. 41); 6. Set pentole da cucina; 7. Tovaglia ricamata con 12 tovaglioli; 8. Valigetta Roncato Project; 9. Bassorilievo in metallo; 10. Teglia da forno in vetro Pyrex; 11. Zainetto Fiorucci; 12. Lettore CD portatile Amstrad; 13. Cuffia e microfono per PC Logitech; 14. Album per fotografie (grande); 15. Tovaglia con 6 tovaglioli; 16. Set coltelli; 17. Borsetta da donna; 18. Album per fotografie (piccolo); 19. Confezione n. 3 asciugamani ricamati; 20. Tovaglietta da tè con 6 tovaglioli; 21. N. 2 papere in ceramica; 22. Porzionatore per gelato.

Il GVA ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno acquistare i biglietti.

## Mostre e rassegne

## ACQUI TERME

**Expo Kaimano** - fino al 10 gennaio mostra internazionale del presepe a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

**Galleria Repetto** - via Amendola: fino al 23 gennaio mostra "I colori sono messaggi stellari", trenta artisti per mille luci. Orario: 9.30 - 12.30/15.30 - 19.30, gennaio aperto da martedì a sabato.

**Globart Gallery** - via Galeazzo: fino al 9 gennaio mostra di Simona Weller. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

\*\*\*

## DENICE

**Oratorio di San Sebastiano** - fino all'8 gennaio 5ª mostra internazionale dei presepi artistici "La Torre ed il sogno del presepe". Orario: martedì, giovedì e sabato ore 16-18, domenica e festivi ore 10-12, 16-18 o su appuntamento (tel. 0144 92038, cell. 329 2505968).

\*\*\*

## ORSARA BORMIDA

**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

Nonostante un freddo pungente

## Bistagno, i primi mercatini di Natale



**Bistagno.** Scrive Stefania Marangon, assessore alla Cultura:

«Domenica 20 dicembre 2009 a Bistagno, si sono svolti i primi mercatini di Natale: una vera prova di coraggio, soprattutto da parte dei partecipanti, visto il freddo incredibile e pungente... 12 gradi sotto zero. Nonostante ciò è stato un giorno molto bello, trascorso a cercare di scaldarsi tra una stufa, ed un bicchiere di buon vino caldo e speziato, visitando i banchetti che proponevano bellissimi oggetti artigianali natalizi: ghirlande, palline decorate e dipinte a mano, presepi uno più bello dell'altro...; centrini, cucito e ricami; borse, berretti e sciarpe di lana fatte a mano; collane e bijoux, piante e fiori, prodotti enogastronomici: miele, vino, formaggi, farine, salumi biologici e tanto altro, dislocati nella via principale del paese e in parte di piazza Giulio Monteverde. I negozianti, gli hobbisti, i commercianti del nostro paese, si sono uniti ai banchetti che provenivano da altri paesi, formando un unico e armonioso gruppo, trasformando la giornata freddissima in una giornata serena e spensierata, dove si percepiva una stato

d'animo gioioso, caldo e natalizio.

Anche i bambini delle scuole di Bistagno e di altri paesi, hanno presentato i loro piccoli capolavori che hanno creato nei corsi didattici svolti durante l'anno, nel laboratorio della palazzina museale Giulio Monteverde, dimostrando un notevole interesse verso: dipinti, mosaici, calchi in gesso e creta.

Allo stesso tempo è stato possibile visitare la Gipsoteca che è rimasta aperta al pubblico per tutta la giornata.

Un doveroso ringraziamento per la buona riuscita della giornata dedicata al mercatino di Natale va sicuramente alle persone che hanno partecipato con i loro banchetti e con la loro presenza, perché hanno reso possibile tutto ciò; ai volontari della protezione civile A.I.B che sono sempre presenti con aiuto indispensabile e generoso; all'associazione della Banca del Tempo che ha collaborato con l'Amministrazione comunale per la riuscita della giornata; a tutte le persone e i ragazzi del paese che non si sottraggono mai davanti al lavoro....

Grazie, e Buon Anno a tutti».

## A Cortemilia un convegno del PD con Taricco, Manica, Rabino

**Cortemilia.** Organizzato dal Circolo Territoriale Cortemilia e Valli, venerdì 8 gennaio 2010, alle ore 16, presso il Centro Polivalente di Cortemilia convegno: "I borghi e la gente dell'Alta Langa: una straordinaria risorsa per una politica nuova, capace di ascoltare i territori e di interpretare i bisogni supportando una progettualità innovativa e sostenibile".

Intervengono: Garelli Stefano, segretario del circolo Cortemilia e Valli e consigliere provinciale; Bruna Aldo - Sindaco di Cortemilia; Taretto Ernesto, Sindaco di Levice; Capelli Maurizio, Associazione Borghi Autentici d'Italia.

Seguirà dibattito.

Le conclusioni di: Alessandro Parola, segretario provinciale PD; Mariano Rabino, vice segretario regionale e consigliere regionale; Mino Taricco, assessore regionale all'Agricoltura e Giuiana Manica, assessore regionale al Turismo.

Lunedì 11 gennaio alla Gipsoteca

## Bistagno, rassegna "Gennaio ambiente"

**Bistagno.** Ci scrive l'assessore all'Ambiente, dott. Luciano Amandola:

«Dato che il tema "ambiente" è molto sentito da questa Amministrazione, si è pensato di concentrare nel mese di gennaio una serie di incontri con la finalità di informare e sensibilizzare la popolazione verso questo argomento.

Sicuramente le iniziative in tal senso da parte di questa Amministrazione non si esauriranno in questo mese, ma Gennaio vuole essere il punto di partenza di un percorso "verde".

La rassegna Gennaio Ambiente si svolgerà presso la Sala multimediale del Palazzo Gipsoteca di Corso Carlo Testa. Si aprirà lunedì 11 gennaio alle ore 21 con l'argomento: "Le Energie Rinnovabili"; relatore della serata sarà un esperto dell'argomento, l'Ing. Franco Gabriele di Alessandria.

Nel corso della serata sarà

inoltre illustrato il progetto di realizzazione del primo impianto fotovoltaico comunale.

Lunedì 18 gennaio (sempre alle ore 21) si parlerà della "gestione rifiuti" nel nostro Comune. Interverranno esponenti del Consorzio Servizio Rifiuti (CSR del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese) e della Società ECONET (Ditta appaltatrice del servizio raccolta e trasporto) per fare il punto della situazione e per fornire indicazioni e chiarimenti ai cittadini.

La rassegna si concluderà lunedì 25 gennaio (sempre alle ore 21.30) con l'intervento del prof. Maurizio Pallante, ricercatore e saggista su temi ambientali, conosciuto e stimato a livello internazionale anche per aver svolto lavori di consulenza per il Ministero dell'Ambiente riguardo l'efficienza energetica.

Ovviamente le serate sono aperte a tutti, non solo ai Bistagnesi».

Ritorna nella sua "Genova"

## Bistagno, riconoscimento a Mario Carubelli



**Bistagno.** Giovedì 24 dicembre 2009, il Sindaco di Bistagno Claudio Zola e il Caposquadra dei Volontari AIB (Anti incendio boschivo) Luca Pileri hanno consegnato a Mario Carubelli una targa per "i tanti anni di esemplare volontariato" di Protezione civile e Antincendio boschivo. Mario ritornerà ad abitare nella "sua" Genova lasciando ai bistagnesi un carissimo ricordo fatto di cordialità e allegria.

## A Bubbio corsi agricoli finanziati dalla Regione

**Bubbio.** La consigliera provinciale Palmira Penna, nonché presidente della "Commissione agricoltura", dell'Amministrazione provinciale di Asti, comunica al "mondo agricolo" informazioni sempre più utili al miglioramento della professionalità dei nostri operatori agricoli ed economici, diffondendo una notizia di rilevante interesse in questo particolare momento di crisi, per tutti e cioè di corsi finanziati dalla Regione Piemonte.

Nell'ambito dello stato di avanzamento del progetto: "Dell'Asinovia delle Langhe e del Monferrato". Il Consorzio "Sviluppo Valle Bormida e l'agenzia formativa "Asini si nasce... e io lo nakkui", organizzazione corsi di formazione finalizzati all'erogazione di servizi sempre più attuali e competitivi e di particolare utilità ed importanza in questo difficile e delicato periodo di crisi che tutti stiamo soffrendo.

I corsi proposti sono: 1) RSPP datori di lavoro, a) responsabilizzazione sicurezza, prevenzione, protezione, 28 ore. 2) RLS lavoratori modulo A, a) responsabile lavoratori per la sicurezza, 32 ore. 3) Produzione e valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli, a) filiera agroalimentare, marketing, legislazione vitivinicola, etichettatura, nuove normative. 4) Corso igiene luoghi di lavoro, sistema HACCP, 16 ore.

La sede dei corsi è in Asti, località Sessant 275, ma con adesioni maggiori di 6 si potranno organizzare nel luogo più vicino alle aziende. In Val Bormida, sede del Consorzio o nei comuni che lo richiedono.

Per informazioni rivolgersi: al Consorzio Valle Bormida: via della Circonvallazione 2A a Bubbio, (tel. 0144 852749, 349 7589591 o all'Agenzia di Formazione "Asini si nasce... e io lo nakkui" località Sessant 275, Comune di Asti (tel. 0141 411389).

## Bistagno: laurea per Lara Repetto

**Bistagno.** Giovedì 17 dicembre scorso Lara Repetto ha conseguito la laurea specialistica in "Direzione Sociale e Servizi della persona", presso la Facoltà di Giurisprudenza di Genova con votazione 110 e lode.

Congratulazioni per il traguardo raggiunto dai famigliari e amici.

Dal 15 gennaio parte la stagione

## A Bistagno "Aggiungi un posto a teatro"

**Bistagno.** La terza stagione teatrale della Soms sta per partire e la presentazione di quello che sarà il nuovo cartellone è uno dei momenti più attesi.

«Quest'anno - spiega il neo presidente della Soms Celeste Malerba - saranno dieci serate (dal 15 gennaio 2010 al 22 maggio) sicuramente di divertimento infatti le commedie saranno alcune in dialetto, altre sul comico, brillante, più uno spettacolo di burattini per i bambini.

La programmazione è frutto di collaborazione con altri soggetti per dare al nostro pubblico spettacoli sempre migliori.

Anche quest'anno la stesura del cartellone è riuscita grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino al Comune di Bistagno, Provincia di Alessandria e il Teatro Regionale Alessandrino. Questa è la terza stagione e vuole proseguire nel migliore dei modi cercando di avvicinare al nostro teatro un maggior numero di persone a trascorrere serate in compagnia e divertimento. La strada è tracciata, non ci resta che percorrerla e, ovviamente, coinvolgere più gente possibile. Vi aspettiamo numerosi».

Questo il programma della rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" terza edizione gennaio - maggio 2010.

Primo spettacolo: venerdì 15 gennaio, ore 21, "Per Amour o per...", Compagnia teatrale dialettale La Brenta; 2°, sabato 23 gennaio, ore 21, "La strana coppia", Comp. Stabile teatro R&G. Govi di Genova; 3°, sabato 20 febbraio, ore 21, "Premiato Biscottificio Lanzardo" del Gruppo Teatro di Carmagnola; 4°, sabato 6 marzo, ore 21, "Diamoci del lei", Associazione teatro Ernesto; 5°, domenica 14 marzo, ore 17, "Bombolo" dott. Bostik, Uno teatro Torino; 6°, sabato 27 marzo, ore 21, "Quando il gatto è via...", Compagnia La Nebbia di Casale; 7°, sabato 10 aprile, ore 21, "N Feragost d'infern", La nuova Filodrammatica Carrucese; 8°, sabato 17 aprile, ore 21, "Il vizio dell'amore", Gruppo Teatrale Nove di Canelli; 9°, sabato 24

aprile, ore 21, "L Fieul 'D Monssù Gribouia", "La compagnia 'd Flipòt" di Roddi; 10°, sabato 8 maggio, ore 21, "L'importanza di essere Ernesto", Teatro stabile R&G. Govi di Genova; 11°, sabato 22 maggio, ore 21, "Super Boing", Associazione Culturale Altra Luna di Genova.

Venerdì 15 gennaio, alle ore 21, "Per Amour o per..." di Aldo Oddone. Compagnia teatrale Dialettale "La Brenta".

Nando e Irma sono una coppia in crisi, lui lavora come impiegato e l'unico passatempo è la partita a carte con gli amici.

Lei è casalinga ed ha come unico contatto l'amica Marta che abita nello stesso pianerottolo. La loro grigia esistenza viene sconvolta da una notizia portata dal notaio Scartoffia: una zia d'America ha lasciato loro una cospicua eredità ad una condizione difficilmente realizzabile data la loro situazione affettiva. Si sviluppano una serie di situazioni comiche che accompagneranno i protagonisti fino all'inevitabile lieto fine.

Sabato 23 gennaio, alle ore 21, "La strana coppia" di Neil Simon, Compagnia Stabile Teatro R. & R. Govi di Genova.

"La strana coppia" è la storia di due amici Felix e Oscar l'uno divorziato e l'altro separato che si trovano a dividere un appartamento a New York. La convivenza forzata si trasforma in una sorta di matrimonio con i solo lati negativi del vivere insieme. Oscar sempre al verde divide le sue giornate tra l'attività di cronista sportivo e le partite a poker, mentre Felix, maniaco della casa e della pulizia, è sempre depresso e rimpiange la moglie e la vita precedente. Un giorno due nuove stimolanti presenze femminili si affacciano sulle loro vite.

Il risultato è una serie di situazioni comiche, nell'ambito della quotidiana vita in comune. Brillante e ricca di colpi di scena, "La strana coppia" è una commedia in grado di portare il pubblico in sala ad un processo di identificazione, coinvolgendolo e facendolo riflettere al tempo stesso.

# MACELLERIA

da **Carla e Romano**

*ringraziano tutta la clientela per la fiducia accordata e augurano un felice 2010*

**Vendita di carne bovina piemontese certificata solo di Langa Astigiana**

**MACELLO IN PROPRIO**

**Le migliori carni, salumi e salsicce di produzione propria**

**Reg. Levata, 28 - Tel. 349 8571519**  
**S.S. ad 800 metri dopo Bistagno direzione Spigno**

Mostra dei laboratori dei bambini

## Lo scultore e i giovani Giulio Monteverde

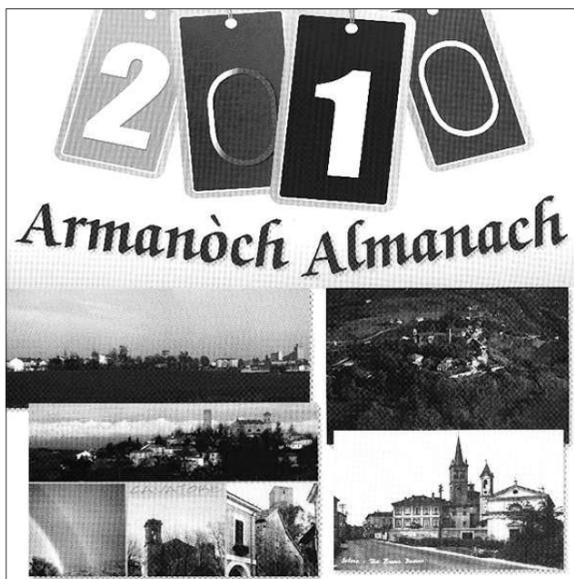


vantaggio di coinvolgerli attraverso l'attività manuale proponendo così il museo, abitualmente considerato un luogo statico e monotono, sotto una nuova luce. Numerosi sono stati i pullman che si sono avvicinati presso il nostro Museo; il Comune di Bistagno ha avuto così il piacere di ospitare finalmente il pubblico dei giovani, che abbiamo voluto ricompensare attraverso l'esposizione delle loro opere. La mostra raccoglie collage, mosaici, stampe, lavori natalizi e un piccolo campione dei risultati ottenuti durante il corso di ceramica per adulti. Sono esposti anche "gli attrezzi del mestiere" e una serie di disegni in cui i bambini raffigurano, reinterpretandole con la loro fantasia, le statue esposte in Gipsoteca. Il Sindaco e il pubblico presente sono rimasti piacevolmente stupiti dalle loro abilità e impegno. Siamo l'unico Museo del basso Piemonte che ha gli spazi e le attrezzature per svolgere un lavoro di questo tipo, ci auguriamo che gli insegnanti possano visitare la mostra e partecipare, sempre più numerosi, alle nostre attività. Crediamo con convinzione che la storia e le manifestazioni artistiche che abbiamo la fortuna di possedere, debbano essere comprese e apprezzate fin dalla giovane età, in modo che ne venga conservata nel tempo la memoria».

**Bistagno.** Domenica 20 dicembre il sindaco di Bistagno, Claudio Zola, ha inaugurato la mostra dedicata alle attività didattiche delle scuole presso la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno. I laboratori didattici del 2009, hanno visto impegnati bambini e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie. «La visita alla collezione permanente delle sculture di Giulio Monteverde, è avvenuta attraverso i "Quaderni di gioco", graduati sulle diverse età dei partecipanti. - spiega l'assessore alla Cultura del Comune Stefania Marangon - Gli studenti hanno dimostrato vero interesse e partecipazione facendo domande sul significato delle opere e sulla pratica adottata dallo scultore. Nell'aula della didattica hanno poi realizzato una piccola scultura in gesso e altri materiali, sperimentandone in concreto e con divertimento, la tecnica. La pratica "sul campo" ha avuto il

Un calendario in comune

## "Torre di Cavau" e "Amici di Solero"



**Cavatore.** Scrive l'Associazione "Torre di Cavau": «L'augurio di un sereno 2010 giunga a tutti i lettori attraverso il calendario che quest'anno l'Associazione cult "Torre di Cavau" ha realizzato in collaborazione con l'Associazione "Amici di Solero" a dimostrazione della collaudata collaborazione e amicizia tra associazioni che, pur agendo in luoghi distanti, perseguono gli stessi fini. I mesi, con Santi e proverbi rigorosamente scritti nel dialetto dei due paesi, scorrono con le immagini degli edifici storici e delle bellezze di Cavatore e di Solero, già presentate in una mostra allestita nella sede dell'associazione cavatorese nel mese di agosto. Il calendario è utile anche per fare del bene: il ricavato delle offerte sarà devoluto all'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma c/o Ospedale Giannina Gaslini di Genova i cui medici si stanno prodigando nell'aiuto ai bimbi come il piccolo Marco di Melazzo. Sino ad ora sono stati raccolti 225 euro. Chi fosse interessato può rivolgersi: al ristorante "La Bracerie", piazza Gianoglio 1, a Cavatore o presso il negozio Wind 2000 sas, via Baretto 7, ad Acqui Terme».

Molta soddisfazione per l'iniziativa

## Bistagno, un regalo ai più bisognosi



**Bistagno.** Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra:

«Alcune settimane fa, avevo "lanciato" un appello alla popolazione di Bistagno, inerente la raccolta di vestiti e giocattoli da destinare ai bambini bisognosi e meno fortunati... Sinceramente confidavo nel buon cuore dei Bistagnesi, ma mai mi sarei aspettato una tale partecipazione e generosità! Voglio ringraziare immensamente tutti i cittadini che hanno portato in Comune il loro pensiero. Tutti i giochi ed i vestiti, non solo erano in buonissimo stato, ma anche perfettamente confezionati con tanto di biglietto di riconoscimento del contenuto che avevo chiesto. Un grande grazie va a tutte quelle persone, che senza figli o nipoti mi chiedevano: *Posso darti dei soldi?* Io dicevo no, perché non volevo maneggiare denaro, ma loro come risposta, replicavano: *Allora vado a comprare un gioco o vestito e lo porto in Comune!* Ciò dimostra quanta voglia c'era di fare un'opera buona; qualcosa che ci rende felici e gratifica il nostro stato d'animo.

Avevo scritto che tutti i doni sarebbero stati portati all'ospedale Gaslini (come da accordi), ma alcuni giorni prima della consegna, contattando l'ufficio relazioni con il pubblico dello stesso ospedale per i dettagli, venivo informato del fatto che lo stesso nosocomio quest'anno non poteva ritirare la merce, causa nuovi e giusti regolamenti igienico sanitari. (essendo merce usata, anche se come nuova...). Più comodi i soldi... Non è stato assolutamente un problema cercare un altro centro per la nostra iniziativa. Premesso che vari istituti per minori mi hanno contattato e gentilmente chiesto un po' della merce raccolta, per quest'anno vi comunico che circa l'80% dei pacchi so-

no stati portati da me in persona ad un orfanotrofio di Genova che si chiama "Istituto Santa Caterina" e si trova in zona Bolzaneto (quartiere periferico della città). Vi posso assicurare la grande serietà ed organizzazione della struttura. Le suore del Burundi che lavorano in questo centro, fanno dei sacrifici incredibili e con l'aiuto di persone come voi tutti, riescono a crescere decine e decine di bambini che alla tenera età di 4/5 anni non possono più ricevere i baci dei loro genitori per i motivi più tristi e raccapriccianti. Il resto l'ho consegnato alle assistenti sociali di Acqui Terme. Anch'esse vi ringraziano, perché senza andare tanto lontano, ci sono bimbi che vivono nel disagio anche nei comuni a noi vicini. Loro stesse provvederanno alle consegne.

Il giorno 23 Dicembre 2009, quando sono uscito da quell'orfanotrofio di Genova, mi sono detto: *Sono proprio "piccolo"... A volte per cose da niente mi arrabbio, sbatto una porta di casa o impreco non so nemmeno io a cosa o perché... Credo che nei momenti di nervosismo penserò ai bimbi dell'istituto Santa Caterina, che senza avermi mai visto, quando sono entrato nelle loro camerette mi hanno sorriso, dato un bacio e ringraziato 1000 volte per i regali...*

Ancora un grazie a tutti! Aspettando il Natale 2010 per un'altra iniziativa insieme a voi. L'Amministrazione comunale di Bistagno vuole essere molto attenta ed attiva per quanto riguarda il socio - assistenziale. Nel mese di febbraio - marzo (data ancora da definire), verrà organizzata un'assemblea pubblica, dove si parlerà di terza età, solidarietà, sanità e tutto quello che riguarda il sociale in generale».

Bicchierata... tra vecchi amici

## Rimpatriata melazzese nello storico Quartino



**Melazzo.** Martedì 29 dicembre 2009 nelle splendide cantine di Villa Scati, serata indimenticabile per i molti intervenuti in nome dell'amicizia e dei bei ricordi che li legano al nostro paese, da un ventennio e... oltre. Gianni, Luigi, Claudia e Marino, fautori dell'evento, visto l'entusiasmo espresso da tutti, ringraziano e pensano al futuro con il proposito di ritrovarsi ancora nel corso del nuovo anno!

Grande interesse a Spigno Monferrato

## Mercatino di Natale pro ricerca Lilt



**Spigno Monferrato.** Il Comune di Spigno Monferrato e l'LILT (Lega Italiana Lotta Tumori) hanno organizzato domenica 20 dicembre il "Mercatino di Natale".

E nonostante il freddo pungente della rigida giornata, la manifestazione ha destato vivo interesse e grande richiamo per la gente, spignese e non.

Il tutto è iniziato nel pomeriggio con il concerto di brani per organo eseguiti dal maestro Benedetto Spingardi nella bellissima chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" a Spigno Monferrato. Alle 17, l'apertura del mercatino di Natale presso i locali comunali "ex cinema" dove sono stati "messi in vendita" oggetti a tema natalizio realizzati da volontari, scuole di Spigno Monferrato, comunità "I Boschi" di Spigno Monferrato. E alle 19, la cena a base di prodotti del territorio presso i locali comunali "ex cinema", con salumi misti con i famosi fegazzini di Turpino, bagna cauda con verdure; dolci offerti dalle Pro Loco di Montaldo di Spigno e Rocchetta di Spigno.

All'evento ha partecipato il dott. Pier Giacomo Betta, presidente della sezione provinciale di Alessandria della LILT, e il dott. Pierluigi Piovano, dirigente medico della Struttura di Oncologia dell'ospedale di Alessandria.

Il Mercatino di Natale ha riaperto la sera della Vigilia di Natale. Il ricavato dell'iniziativa (offerte concerto e mercatino e quota minima per la cena, che era di 10 euro) è stato devoluto alla LILT e contribuirà a finanziare una borsa di studio annuale dell'importo di 25.000 euro a favore di una giovane ricercatrice alessandrina impegnata nella realizzazione del progetto scientifico di implementazione di nuove procedure diagnostiche molecolari per i tumori mammari, da mettere a disposizione delle pazienti che accedono all'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

## Ugo Cavallera chiede piena operatività delle Comunità montane

Una dettagliata relazione dell'assessore competente e soprattutto la verifica che all'interno del documento di programmazione finanziaria regionale per il 2010 siano contemplate - seppure nei limiti della ormai vicina scadenza del mandato elettorale - le risorse necessarie a garantire alle Comunità montane il proseguimento delle loro attività.

E quanto ha richiesto il 21 dicembre, durante la riunione della Terza Commissione (Agricoltura, Foreste e Montagna), il consigliere regionale di Fi-PdL Ugo Cavallera.

«È opportuno che la Giunta regionale - spiega l'esponente azzurro - fornisca precise indicazioni a questi importanti enti, la cui operatività, dopo il riordino del settore stabilito dalle leggi finanziarie statali del 2008 che ha portato all'accorpamento di alcune Comunità Montane e al rinnovo delle cariche, sarà a regime a partire da gennaio. È vero che alcuni articoli della legge Finanziaria nazionale per il 2010 intervengono in modo significativo sul sistema istitutivo di questi enti, sulla loro strutturazione e sul loro finanziamento, provocando situazioni di criticità. Ma queste difficoltà possono essere superate con precise indicazioni della Giunta e altrettanto precisi impegni da parte della Regione. Indicazioni che devono tenere conto che le Comunità Montane sono organismi importanti, che assorbono da un lato il compito di ente propulsore dello sviluppo socio-economico del territorio e dall'altro si occupano della gestione associata di servizi amministrativi fondamentali».

Sabato 9 gennaio a Monastero Bormida

## Il Regio itinerante con i "Six Voices"

**Monastero Bormida.** Sabato 9 gennaio torna a Monastero Bormida il gradito appuntamento con la rassegna di concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiana", organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni, le Parrocchie, le Pro Loco e con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti e della Regione Piemonte.

Alle ore 21, presso il teatro comunale, con ingresso gratuito, si terrà il concerto "Six Voices", che presenterà una carrellata di brani di livello internazionale spaziando dalle musiche e canzoni R.Newman, D.ELington, R.Casale, E.Bennato, Spiritual, B.Joel e poi dei Beatles a Zuccherò, da Battisti e John Lennon, dagli U2 a James Taylor. Le "sei voci" sono il soprano Cristiana Cordero, il contralto Angelica Buzzolan, il tenore Pierangelo Aimé, i baritoni Franco Rizzo e Marco Sportelli e il basso Davide Motta Fré. L'iniziativa Il Regio itinerante ha prodotto dal 1998

oltre 500 concerti, per la maggior parte a ingresso libero e realizzati in tutto il territorio regionale, dai capoluoghi di provincia alle più remote zone collinari e di montagna, in teatri, chiese, castelli, auditori.

Le formazioni variano dal trio al decimino e includono tutte le famiglie strumentali (legni, ottoni, archi, percussioni) oltre a ensemble corali e misti. Il repertorio comprende composizioni dell'epoca rinascimentale, barocca, romantica e classica fino a quella contemporanea, con escursioni nel jazz, nel pop e nella musica per film. L'ampliamento delle proposte si è reso possibile anche grazie al crescente riscontro del pubblico, al costante interesse da parte delle istituzioni che finanziano la manifestazione e all'aumento della domanda di enti e associazioni che intendono ospitare i concerti. Il concerto di Monastero Bormida rappresenta la conclusione della tournée astigiana del Regio Itinerante e rappresenta una eccellenza culturale di tutto rispetto per il territorio della Langa Astigiana. Informazioni in Municipio (tel. 0144 88012).

Dalle cantorie di Vesime e Monastero

## Auguri di Natale e concerto a Vesime

**Vesime.** Ci voleva una grande performance per riscaldare la fredda serata di domenica 20 dicembre ed è quella che hanno fornito le cantorie di Vesime e di Monastero riunite per fare gli auguri di Natale a tutta la popolazione. In una Chiesa non molto gremita ma calda e appassionata le bravissime componenti delle due corali hanno presentato un programma che spaziava da Beethoven ad Albinoni, da Couperin a Michael Jackson eseguito con maestria e capace di conquistare i cuori di tutti gli ascoltatori. Sono stati presentati anche canti della tradizione alpina come Campanone di Monte Nevoso, la Montanara, Signore delle cime... oltre ai tradizionali canti natalizi. Bellissima poi la partecipazione di un gruppo di bambini delle scuole di Vesime: ottime le interpretazioni di Elisa, Valentina, Diego, Mirko e Luca che con grande disinvoltura si sono esibiti anche da solisti presentando brani non sempre facili ma eseguiti in modo perfetto. Divertente l'intervento dei bambini più piccoli, quelli della scuola dell'infanzia di Vesime che,

vestiti da gnomi hanno interpretato una allegra canzoncina e poi hanno recitato una poesia di Natale per porgere i loro migliori auguri a tutti i genitori e agli intervenuti. La serata è volata, anche grazie al presentatore, l'immane Massimo, che con il solito brio ha coordinato le esibizioni introducendole in modo semplice ma efficace, sottolineando come esibizioni di questo genere non capitano all'improvviso, ma sono il frutto di lunghe serate di prove e di allenamento. Grazie alla costanza di Maurizio, immane organista e maestro di coro, e di Claudia che ha diretto le sue compagne di cantoria e tutti i bambini le esibizioni sono state piacevolissime e coinvolgenti. Terminata la parte canora, non poteva mancare l'apparizione di Babbo Natale che ha elargito un gradito omaggio ai bambini intervenuti e ai maestri delle corali. Poi tutti insieme nel salone parrocchiale dove la pro loco ha preparato per tutti un'ottima cioccolata calda e un gradito rinfresco e, dopo gli auguri, tutti a casa a godersi il calduccio delle coperte.

Nella categoria G3 di mountain bike

## Vesime, Simone Gallo campione provinciale

**Vesime.** Viva soddisfazione per Simone Gallo e tutta la sua famiglia per essersi laureato per il 2009 campione provinciale nella categoria G3 di mountain bike. La sua carriera ciclistica è iniziata presso il pedale canellese ed ora invece si allena a Bubbio. Nel corso dell'anno ha partecipato al memorial Luciano Negro a Canelli il 25 aprile gara di mountain bike classificandosi 1° nella sua categoria G3. È arrivato 4° al campionato regionale di ginkana, specialità più tecnica, a Canelli il 31 maggio, ha partecipato alle gare nazionali di ginkana a Cuneo il 19, 20, 21 giugno, arrivando 29° su 153 partecipanti. Il 19 luglio a Valmanera in una gara molto difficile si è però comportato bene arrivando comunque 6° su circa 20 partecipanti: la gara era valida per il campionato



regionale mountain bike. A Simone un bravo per aver conquistato questo ambito traguardo e a lui e a tutta la sua famiglia un augurio sincero perché questa attività sportiva possa continuare nel tempo affrontando magari anche sacrifici e rinunce ma con la gratificazione dello sport sano e all'aria aperta per crescere sani.

Circolo culturale Langa Astigiana

## A Monastero riprende "Tucc a teatro"

**Monastero Bormida.** Dopo la pausa natalizia, la rassegna teatrale "Tucc a teatro" di Monastero Bormida, organizzata dal Circolo Culturale "Langa Astigiana", riprende sabato 16 gennaio, sempre con inizio alle ore 21, con la Compagnia Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio che presenta l'intrigante commedia "Sesso e gelosia" di Marc Camoletti, per la regia di Carlo Deprati.

La commedia è in italiano, una eccezione nell'ambito della rassegna che si qualifica come una delle più importanti a livello regionale per la valorizzazione della lingua piemontese.

Una scelta motivata dalla volontà di inserire qualche variante e di "aprire" la rassegna anche a coloro che faticano un po' a comprendere il dialetto.

L'azione si svolge in un grande soggiorno di un appartamento su due piani di Bernard Marcellin e di sua moglie Jaqueline. Bernard è un uomo d'affari. Jacqueline, lo cornifica colpendo a fondo il suo prestigio. Per recuperarlo e ristabilire una dignità, decide di intervenire. Con un tranello convoca a casa sua l'amante di sua moglie, Robert Reignèr, un quarantenne sposato, molto timido, che si presenta all'appuntamento e trova a riceverlo non Jacqueline come credeva, ma il marito che lo minaccia di morte. C'è un'alternativa... per salvarsi la vita dovrà convincere sua moglie

Juliette ad andare a letto con Bernard. Per Bernard non saranno più corna, ma scambiano, sull'esempio di notissime coppie di attori e scrittori. La sera Robert si presenta a cena con la splendida moglie Barbara. L'incontro si svolge tra colpi di scena e equivoci e sta per concludersi con la resa di Barbara, quando ad una spiritosa quanto improbabile cameriera, Marie-Louise, si presenta la vera moglie di Robert: Juliette. Siamo solo a metà commedia, gli equivoci e il divertimento continuano.

Equivoci, gags, vendette e colpi di scena sono gli ingredienti di questa pièce, costruita da Marc Camoletti, deridendo e perdonando i vizi della piccola borghesia francese. Due atti brillantissimi, una divertente rappresentazione dove sono evidenti i rimandi al teatro farsesco che ha in Georges Feydeau il suo esponente di massimo rilievo.

Il dopoteatro prevede la degustazione dei salumi della macelleria Fratelli Merlo di Monastero Bormida, la polenta, i biscotti e la mostarda dell'azienda agricola Muratore Gianfranco di Bubbio, i vini delle aziende vitivinicole "Borgo Moncalvo" di Elegir Pierluigi di Loazzolo e Vico Maurizio di Montabone. Sarà presente con le sue specialità la Pro Loco di Montabone.

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Langa Astigiana (Silvana, Clara e Renzo): 0144 87185.

Dal consiglio comunale dei ragazzi

## Monastero Bormida adotta Ana Paula



**Monastero Bormida.** Scrivono dalla scuola del paese: «Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Monastero Bormida ha lanciato la sottoscrizione in favore di Ana Paula, la bambina brasiliana adottata a distanza grazie all'Associazione "Amici dei bambini" onlus di Inverigo.

La Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado di Monastero Bormida hanno quindi prontamente aderito, per il terzo anno consecutivo, alla raccolta fondi che ha coinvolto tutti gli alunni dei due ordini di scuola nell'ultima settimana prima delle vacanze natalizie.

Il sindaco dei ragazzi, Gabriele Baccino, ha spiegato a tutti il valore dell'iniziativa facendo un giro nelle otto classi e trovando un caldo clima di solidarietà che solo i bambini

sanno generare.

Nella settimana la raccolta fondi ha raggiunto la quota di 615 euro (comprensivi della somma raccolta durante il saggio di giugno della Scuola Primaria) che alcuni bambini, accompagnati dagli insegnanti Stefania Satragno e Marco Tealdo, hanno portato all'ufficio postale per effettuare il versamento.

Negli stessi giorni abbiamo ricevuto notizie da Ana Paula! C'è infatti arrivata la sua gradita fotografia e gli auguri di Natale. Nella busta c'era pure la copia della pagella, ovviamente in lingua portoghese!

È stata una gran bella esperienza che, unita a quella parallela a favore dell'Abruzzo (scuola di Barisciano), continua ad insegnare ai bambini che... far del bene fa bene!».

## Pro Monastero: laurea presidente

**Monastero Bormida.** Il 22 dicembre 2009 si è brillantemente laureata in Architettura al Politecnico di Torino con il massimo dei voti (110/110 e lode) la dott.ssa Stefania Leoncino di Monastero Bormida, neo-presidente della Pro Loco.

Ha discusso una tesi intitolata "Il borgo sostenibile", con relatore il prof. Massimo Camasso. Ora la neo-dottoranda proseguirà con il biennio di specializzazione.

A Stefania i migliori auguri da parte dei famigliari e di tutti gli amici di Monastero.

Grande felicità per bambini e spettatori

## Alunni di Montechiaro cantano ad Acqui



**Montechiaro d'Acqui.** Riceviamo dalla scuola: «Grande felicità per bambini e spettatori durante la serata di mercoledì 16 dicembre al Palafeste Kaimano di Acqui Terme. Finalmente gli alunni della scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui si sono esibiti sul palcoscenico insieme ad altri studenti, cantanti e attori, per lo spettacolo "Grosso guaio per Babbo Natale".

Ed è stata un'emozione grande!!

Il lavoro di questi mesi costruito sulla vocalità, il ritmo e l'approccio alla scena ha dato buoni frutti. I bambini, un po' intimoriti, ma con grandi entusiasmi sono saliti sul palco per dare vita alla loro prima esibizione. Erano i più piccoli ma hanno tenuto bene: impegno e passione, tempi e partecipazione, tutto giusto, sotto la guida del maestro Enrico Pesce, che ha saputo trasmettere competenze e vivacità.

Originale e molto positiva la scelta di riunire bambini e adolescenti, ragazzi e adulti, un grande gruppo per uno scopo comune: rappresentare la storia, ciascuno con le proprie abilità e il fine condiviso di regalare momenti belli e commoventi.

Qualche assolo, molti cori le danze, e la voglia di ripetere l'esperienza, magari per la fine dell'anno scolastico

Noi, da insegnanti, condividiamo questa passione. I bambini hanno lavorato in momenti diversi sulle competenze espressive: l'uso della voce, il movimento, tutto serve a far crescere e a comprendere che anche ciò che appare lontano dalle competenze imprescindibili (leggere, scrivere, contare) in realtà ne fa parte e ne agevola il percorso.

Ci sono poi alunni che manifestano difficoltà negli ambiti disciplinari, mentre attraverso queste possibilità espressive, hanno dato il meglio di sé, superando frustrazioni e timidezze.

Un grazie quindi al maestro Enrico, al Comune di Acqui Terme e ai genitori che hanno compreso il lavoro della nostra scuola e ancora una volta ci hanno accompagnato con entusiasmo.

Riconoscenza e auguri anche al sindaco di Montechiaro Gianpiero Nani che attraverso la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ha finanziato il progetto di canto corale presso la scuola permettendo in tal modo l'inserimento dei nostri alunni nello spettacolo».

## La Provincia invita alla prudenza

La Provincia di Asti rinnova l'appello alla massima prudenza negli spostamenti, che a causa del maltempo risultano particolarmente difficoltosi.

Nelle ultime 36 ore i servizi viabilità - lavori pubblici dell'ente hanno effettuato una lunga serie di interventi sulle strade provinciali: il primo Reparto ha effettuato 2 trazioni neve complete e 4 insabbiate; il secondo Reparto 1 trazione completa, 1 trazione sul quarto cantone e 3 insabbiate; il terzo reparto 1 trazione completa e 3 insabbiate; il quarto Reparto 1 trazione neve completa e 1 parziale sull'undicesimo cantone, oltre a 3 insabbiate; il quinto reparto 1 trazione completa, 1 parziale sui cantoni 13 e 14 e 4 insabbiate.

## NUOVO STUDIO DENTISTICO

Dott.ssa **Valentina Culasso**

Odontoiatra

Specialista chirurgia odontostomatologica

Igiene e prevenzione dentale

Cure conservative - Protesi fissa e mobile

Riparazioni di protesi mobili in tempi brevissimi

Chirurgia - Implantologia

Stabilizzazione di vecchie protesi mobili con impianti

Ortodonzia

In occasione della nuova apertura vengono offerte visite di controllo e preventivi gratuiti, si effettuano inoltre pulizie dei denti e sbiancamenti a prezzi scontati per i nuovi pazienti.

Lo studio riceve

lunedì: ore 9-12 e giovedì: ore 9-12 e 15-19

l'ultimo sabato del mese

su appuntamento per i bambini

Monastero Bormida - Via Verdi 22

Tel. 346 8162833

Cori "Amici miei" e "La Soave armonia"

## Concerto di Natale santuario del Todocco



**Pezzolo Valle Uzzone.** Un applauditissimo "Concerto di Natale", a scopo benefico, al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone, organizzato dal Comitato festeggiamenti Todocco in collaborazione con il parroco e le sorelle, si è svolto nel pomeriggio di domenica 27 dicembre, al termine della messa, delle ore 16, celebrata dal rettore del Santuario, don Bernardino Oberto, protagonisti i cori "Amici miei" (formato dalla cantoria Castino e Pezzolo) diretto da Mariella Reggio e "La Soave Armonia" diretto da Francien Meuwissen, che ha eseguito brani natalizi e di musica sacra.

Ad esibirsi per primi "La Soave Armonia" che ha presentato il programma: Angelus ad Virginem, D. Willcocks; Stille Nacht, Franz. X. Grüber; I saw a maiden, Anonimo; A Betlemme di Giudea, tradizionale; Notte di luce; A Merry Christmas, John Rutter.

Quindi "Amici miei", con 1ª parte: Adeste Fideles, Coro Irlandese XVI sec.; Astro del Ciel, J. Mohr-F. Grüber; In notte placida, Couperin-Consonni. È seguita l'esibizione di due valenti giovani musicisti cortemiliani: Dario Rolando, 10 anni, al 5º anno di Conservatorio ad Alessandria e Marco Zuni-

no, già vincitori del premio internazionale per giovani pianisti "Vittoria Righetti Caffa".

E la 2ª parte del programma: Bianco Natal, Berlin; Ninna nanna; La Vergine degli angeli, G. Verdi; Vå pensiero, G. Verdi; Jingle Bells, J. Pierpont; Pastorale, L. Van Beethoven.

Santuario gremito, tanta gente che hanno ripetutamente applaudito e chiesto bis ai cantori.

Custodi del Santuario sono le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna. Le Figlie della Madre di Gesù, conosciute dai più come le Sorelle del Todocco, sono presenti dall'inizio del 1979, da quando è stato realizzato un centro di spiritualità mariana. La loro finalità specifica è la Parola di Dio, ascoltata, adorata, pregata, vissuta, testimoniata e annunciata in Cenacolo G.A.M. con Maria la Madre di Gesù. L'evangelizzazione è per loro il miglior servizio sociale, perché porta qualcosa di splendido, il dono più bello: la Parola di Dio.

Sulle note della Pastorale, ultimo dei bis, si sono spente le luci di una storica giornata e un buon bicchiere di "vin brûlé" attendeva all'uscita i presenti. **G.S.**

Per renderla appetibile sul mercato

## Cortemilia progetto per Alta Langa forte



**Cortemilia.** Giovedì 10 dicembre, presso il Municipio di Cortemilia, è stato presentato al pubblico degli addetti ai lavori il progetto di un "Ente per la valorizzazione dell'Alta Langa".

Subito dopo i saluti del primo cittadino cortemiliese Aldo Bruna, è stata la volta degli interventi dei due "padri" di questa iniziativa, che di fatto sancisce la sinergia tra il mondo delle istituzioni e quello dell'enogastronomia, ovvero il consigliere regionale capogruppo Pdl William Casoni e Carlo Zarrì, celebre cuoco (titolare dell'albergo ristorante "Villa San Carlo" a Cortemilia) già protagonista come gestore di "Casa Italia" all'Olimpiade invernale di Torino 2006 e prossimo a bissare questa esperienza a Vancouver da gennaio 2010, sempre per la rassegna a cinque cerchi.

Il consigliere regionale William Casoni ha spiegato: «Questa è un'iniziativa intelligente, dal momento che non va a concorrere con analoghe strutture presenti sul territorio semmai punta a differenziarsi. L'Alta Langa rischia di restare inascoltata rispetto a quelle che sono le grandi kermesse enogastronomiche che puntellano il territorio provinciale. Molti dei prodotti più conosciuti (citando ad esempio nocciole, salumi, formaggi e vini) provengono da questa zona; per questo un ente è ideale per permettere a tutte queste peculiarità di uscire fuori dai confini e farsi apprezzare dal grande pubblico, proprio in quanto espressione di una precisa realtà geografica. Grazie a questo progetto, si possono generare risorse e di conseguenze benefiche ricadute per tutta l'area interessata». Sempre Casoni ha voluto rimarcare alcuni dettagli operativi di questo nascente ente: «Anzitutto si vuol dar vita a qualcosa che sia agile, e non certo un carrozzone; quindi maggiore sarà la chiarezza degli interventi e più immediata sarà la capacità di arrivare ad un grande pubblico. Per questo occorre individuare tutti gli elementi di interesse (ristoranti, hotel, produttori, artigiani) da proporre alle più ampie platee. Determinante, poi, sarà la capacità di costruire una rete con Regione, Provincia, banche del terri-

torio, Camera di commercio e privati; il sostegno a queste zone e a determinati prodotti passa anche da qui. Un lavoro di squadra, insieme a Stato e Regione stessa, permetterà poi di sostenere le esportazioni». In conclusione, l'esponente del Pdl ha sottolineato il bisogno di «Creare un marchio qualificante per l'Alta Langa, necessario per guadagnare ribalte importanti durante la varie fiere che ci sono durante l'anno», ed ha ribadito che: «È del tutto immotivata la paura per la nascita di questo ente; qui non si vuole contrastare nessuno, semplicemente si intende, con una accorta operazione di marketing turistico e politico, garantire un'opportunità che eviti la marginalizzazione di un territorio che ha davvero molto da dare. Anche di fronte ad una difficoltà dei collegamenti viari, si può davvero costruire una nicchia a beneficio degli appassionati».

Carlo Zarrì, successivamente, è intervenuto partendo dal dato della sua esperienza personale: «La responsabilità di Casa Italia e l'opportunità di confrontarmi con personalità di spicco di vari ambiti hanno garantito la conoscenza delle peculiarità alimentari dell'Alta Langa che hanno riscontrato grandi simpatie. E poi c'è un altro aspetto da sottolineare: nelle nostre zone esistono quantità rilevanti di tartufo nero che, una volta vendute in Francia, diventano un autentico vanto alimentare transalpino. Tuttavia, provengono da queste terre». Ancora Zarrì «Abbiamo una produzione importante, da valorizzare; quindi, grazie ad un lavoro di équipe, potremo davvero ricalcare le orme delle esperienze albesi e braidesi. Confido molto nella sintesi delle istanze tra le realtà produttive e quelle commerciali per commercializzare e pubblicizzare l'Alta Langa. L'ente dovrà avere una duplice valenza: la garanzia dei consumatori attraverso un marchio di qualità e la integrazione con altre realtà perché si dia spazio ai prodotti specifici e non generici della nostra area». Il successivo dibattito tra i partecipanti ha fatto, infine, emergere la positiva volontà di attivarsi per rendere concrete le volontà e gli orientamenti scaturiti.

## Juventus Club Langa Bianconera "Alessandro Del Piero"

**Cortemilia.** Il direttivo del Juventus Club Langa Bianconera "Alessandro Del Piero", informa tutti i soci che presso il bar tabaccheria "La censa" di Cortemilia, borego San Pantaleo, sono disponibili i gadget, le tessere ufficiali (realizzati dal centro coordinamento club) ed il calendario 2010 realizzato grazie alla collaborazione di numerosi sponsor locali. Il sodalizio bianconero augura a tutti i soci Buon Natale e un buon inizio anno in ... bianco & nero. Per informazioni relative al club sono disponibili i seguenti siti internet: <http://langabianconera.wordpress.com> e [www.juventusclubdoc.it](http://www.juventusclubdoc.it)

Al club "Cortemilia & Valli"

## Al Lions è arrivato babbo Natale



**Cortemilia.** L'ultimo appuntamento del 2009 per il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Carlo Troia, è stato il tradizionale pranzo degli auguri di Natale, che si è svolto presso il ristorante "Nuovo Secolo" di Torre Bormida, domenica 20 dicembre, alle ore 13, con l'arrivo di Babbo Natale e graditissime sorprese, per piccini e adulti. Nella mattinata, come accade ormai da qualche anno, visita ai soggiorni per anziani e per disabili, ubicati sul territorio (Cortemilia, Torre Bormida e Vesime) per augurare un "Buon Natale" agli ospiti presenti. Primo appuntamento del 2010, sarà giovedì 28 gennaio, con l'attesa visita del Governatore del distretto 108 Ia3, per l'anno sociale 2009-10, Giuseppe Bottino. **G.S.**

Al Toro club Valle Bormida "G. Bertolasco"

## Un babbo Natale con tanta speranza



**Vesime.** Babbo Natale è arrivato anche al Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolasco", nella giornata di domenica 20 dicembre, presso la sede "Il Marabù", noto locale di ristorazione e birreria di Stefano Bo e Piera Diotti. Tanti giovani e giovanissimi granata che accompagnati da genitori e fratelli, hanno ricevuti dalle mani del presidentissimo, Franco Leoncini, bobbiese doc, e del vice presidente Aldo Stenca, cortemiliese doc, ed altri esponenti del direttivo, gadget del Toro. Sorrisi, abbracci e tanta speranza per un 2010



migliore del 2009, che riservi qualche piccola gioia, anziché far accumulare delusioni e amarezze, da quella memorabile notte olandese.

## Cortemilia "Cena Democratica"

**Cortemilia.** Venerdì 8 gennaio, alle ore 20, presso "Agriturismo Gallo" a Cortemilia in regione Dolio, "Cena Democratica", organizzata dal Circolo Territoriale Cortemilia e Valli del Partito Democratico.

Sarà un momento di svago per divertirsi ed incontrare gli amministratori del Partito Democratico. Costo 25 euro, tutto compreso. È necessario comunicare la propria adesione a Piero (339 5402150); [pdccortemilia@tiscali.it](mailto:pdccortemilia@tiscali.it)

Scrittori di Monferrato e Langa

## Quando la zolla è dissodata dalla penna



**Monastero Bormida.** Il Buon anno de "L'Anora" può ben cominciare dagli scrittori.

L'arrivederci al 2009 (si veda l'ultimo numero, il 48, del nostro settimanale, uscito alla vigilia del Natale) lo avevamo sciorinato con una pagina dedicata ad Augusto Monti e ai Sansòssi (1929). Nel segno delle canzoni dialettali (quelle di Angelo Brofferio), riconsiderate dallo stesso scrittore, che al vernacolo attingeva "rilegendosi".

Il benvenuto al 2010 ancora attraverso Augusto da Monastero, osservato questa volta attraverso la "lente" di un altro conterraneo.

Si tratta di Norberto Bobbio, di cui il 18 ottobre u.s. si è festeggiato il centenario della nascita. E che riposa a Rivalta Bormida, il paese della sua famiglia.

Norberto, dunque, aveva vent'anni quando il primo libro de *Le storie di papà*, opera capopolare di Augusto, usciva per i tipi Ceschina.

E dunque, davvero, non c'è occasione più propizia per aprire, nel segno degli scrittori, una prima finestra sulla cultura della nostra terra.

Certo una piccola zolla, però a noi carissima, e poi capace di racchiudere - a guardarci bene con attenzione, a non avere fretta; senza farsi prendere da ingiustificati complessi di inferiorità - un mondo largo. Un mondo ampio. Profondo. Praticamente infinito.

### Monumenti di carta

Inaugurare l'anno con il "primo articolo" non è roba semplice: perché vorresti trovare, se solo lavora un poco il tarlo dell'ambizione, proprio quello che ti serve, e magari non sempre ci riesci.

Cominciare da un testo come quello che allegiamo - e scuserete l'immodestia - ci piace particolarmente.

Perché, di fatto, è possibile non solo unirli ad un luogo, ma a cento.

Nessun paese si deve sentir escluso. Nessuna città/paesone.

Vero: Monastero è la patria di Monti, che vi nacque (rinfreschiamo la memoria nostra e quella dei lettori) nel 1881; Rivalta il luogo tanto caro a Bobbio.

Ma poi, nelle pagine del romanzo, c'è quella che potremmo chiamare "la carta di identità" della famosa zolla di cui sopra.

Tanto che, a riflettere bene, non si sa più se a scrivere le pagine sia stato un uomo, il professore di Liceo d'Azeglio, maestro di Mila e Pavese e Leone Ginzburg, quel Carlin/Augusto che a tre anni lasciò colline, per poi approdare alla gran città della Mole. Oppure tutta una serie di uomini (e di donne, beninteso, massai e si a casa, ma sempre chiamate a sgobbare tra i filari, a sbasé, o a sgiuclè, e sotto il portico tra le gabbie di polli e quelle dei conigli. O nella stalla. A dar da mangiare al bue).

Uomini - di preferenza, contadini, o più spesso mezzadri o braccianti, chiamati a lavorare la terra degli altri; mugnai e artigiani, bottegai e osti - che tra collina e pianura di fondovalle, in terra monferrina e langhetta, son passati. Il tutto a venir su dai tempi di Napoleone e di Vittorio Emanuele I, la-

sciando tracce singole tenui tenui.

Ma che - tutte insieme - sono andate quasi a comporre una sorta di "autobiografia della nazione". Di una stirpe che, dice il Monti, citando Massimo d'Azeglio, (riprendiamo da "Il ponte", V, 1949, p.914), "sempre si riproduce in questi caratteri severi, ardenti, che Iddio suscita tra un popolo quando ha risoluto aprirgli migliore avvenire; uomini mandati solo per abbattere gli ostacoli delle vite; destinati nascendo alla fatica e al dolore ed atti a sopportarli senza pensieri di mercede, come senza vanto o lamento".

Certo a leggerle distrattamente le parole suonano un poco retoriche (ma eran riesumate per essere di viatico per chi ripartiva dopo la fine della seconda guerra).

Ma sono un monumento antico, e sentito, al semplice eroismo di tante generazioni. Eroismo che si fa fatica a rammentare.

Quello degli avi nostri. Dei contadini che, dopo aver combattuto nelle guerre di indipendenza, e poi affrontata la fillossera, incontrarono la grande guerra che li fece "cavalieri di Vittorio Veneto"; e che poi lottarono contro "la spagnola", le malannate, la rapacità dei mediatori, e ancora altre guerre...

Era una vita intesa - davvero - come sacrificio.

Ma, a loro, andava bene così. Anzi. A loro modo i nostri antenati erano addirittura felici. Più o meno di noi è un'altra bella domanda.

Probabilmente, se fosse dato a qualcuno dei nostri bisnonni di fare capolino dall'avello, per guardare quel che succede oggi nel mondo, subito tirerebbero indietro lo sguardo. Impauriti. Convinti in cuor loro - il nome di Jules Verne diceva loro pur qualcosa, almeno per sentito dire - di uno sbarco di extraterrestri.

E invece, eccoli, questi pronipoti tanti diversi... da essere irrinconoscibili.

### Norberto racconta...

Ma è il momento di tornare a casa. Al testo di Norberto Bobbio. Che nel 1977 (il filosofo era da un anno presidente della Accademia delle Scienze), su commissione della Cassa di Risparmio di Torino, in occasione del 150° dell'istituto di credito, pubblicò un saggio dal titolo *Trent'anni di storia della cultura a Torino (1920-1950)*. "Non una cronaca (incompleta, parziali gli interessi); non una storia (troppo personale l'approccio, a ruota abbastanza libera; senza disegno d'analisi organico) rivela Norberto nella premessa, che "per un naturale ritegno" andava a parlare più dei morti che dei vivi". Ecco, allora, un saggio "che ha assunto tratto carattere autobiografico" (come quello di Augusto Monti).

Un racconto. Una narrazione dotta aggiungiamo noi.

Non da "veglia da stalla", questo proprio no. Ma che ha tanti fili che riconducono dal capoluogo subalpino alle nostre colline.

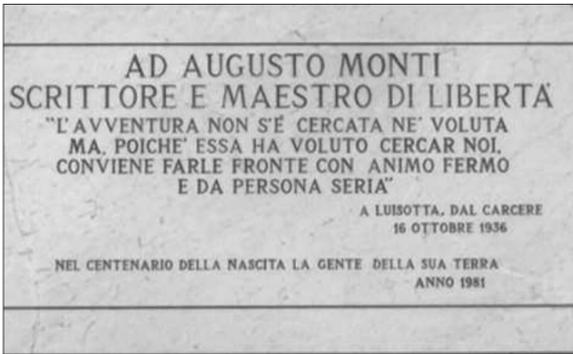
Prima con i Sansòssi. E poi con Fenoglio e Pavese.

Ma di loro ci occuperemo nei prossimi numeri.

G.Sa

Norberto Bobbio e il maestro di Pavese

## Augusto Monti tra brich e pian-na



**Monastero Bormida.** Ma chi è Augusto Monti?

Per Norberto Bobbio (riassumiamo da pag. 47 a pag. 52 de *Trent'anni di storia della cultura a Torino, 1920-1950*), l'animatore e il direttore occulto de "Il Baretto", rivista settimanale e poi mensile che per 5 anni, dal 1924 al 1928 segnò la fioritura del pensiero sotto la Mole. Con un respiro europeo, attento ai valori e alle tradizioni, che accolse contributi di Eugenio Montale e Natalino Sapegno, Giacomo Debenedetti e Benedetto Croce.

Inutile starci a girare tanto intorno: la cultura torinese anni Venti si identifica nella figura di Piero Gobetti. *Un enfant prodige*. Che anche ad altre precoci pubblicazioni lega la sua fervida attività.

"Sì, perché «La rivoluzione liberale» la faceva un Gobetti Piero, firma che aveva vista - scrive Augusto ne *I miei conti con la scuola. Cronaca scolastica italiana del secolo XX*, Einaudi, 1965 - una anno avanti circa ne «L'educazione nazionale» sotto un articolo fenomenale addirittura di acutezza e profondità, e m'ero domandato chi potesse essere il senatore, non so, o professore capace di tanto, e avevo poi scoperto trattarsi di un esile biondo miope ragazzino che, se fosse stato bresciano, l'avrei io ancora in quel 1918-19 sotto di me [come alunno], ma invece era torinese e l'aveva avuto scolaro al finir della guerra Balbino Giuliano".

E se Gobetti è, ossimoricamente, *lo scolaro maestro* ("Il Baretto", IV, 1927, febbraio), se alla sua figura e al "partito gobettiano" Monti dedica il libretto de *Realtà del partito d'azione*, che esce a pochi mesi dalla Liberazione, se l'ammirazione appare come abbiamo visto incondizionata, la personalità del professore del D'Azeglio, secondo Norberto Bobbio, emerge per confronto.

### Scudiscio e persuasione

In entrambi, in Gobetti e in Monti, "lo stesso spirito di serietà e di rigore, alimentato da una severa disciplina nel lavoro intellettuale e da un'indomita energia morale".

In entrambi una tenace, feroce, fedeltà alle proprie idee.

Ma ben diversi i caratteri.

Gobetti incandescente, che "frustava" alla maniera di Aristarco Scannabue (eccoci al Baretto "storico", al Giuseppe in carne e ossa, che pure i suoi parenti aveva a Rivalta, e che in paese più volte abbracciò); "Monti più tranquillo, con i piedi per terra, che trasforma la frusta in lezione". E ancora: "Gobetti ragazzo ribelle che incute rispetto ai maestri venerandi; Monti il professore rigido, di fronte al quale anche gli studenti più scapestrati sanno che bisogna rigare dritto".

E se l'uno aveva troncato alle sue spalle ogni richiamo alla tradizione familiare piccolo borghese, e aveva fatto della propria vita una costruzione personale (trascurabili gli accenni agli avi nel *Commiato*, su "Il Baretto" del marzo 1926), Monti veniva invece da origini più remote, da una piccola borghesia di campagna che aveva visto nel passaggio dal paese alla città non tanto l'ascesa ad una maggiore agiatezza, quanto una maggiore dignità sociale da conquistarsi attra-

verso gli studi". E, allora, la conclusione è che Monti "è un personaggio che non può essere compreso se non attraverso una lunga storia familiare in cui egli stesso ha ritagliato la sua parte di erede, che non tradisce, e avvera il sogno del padre". Eccoci ai *Sansòssi*, già in cantiere dal 1923, se lo stesso Piero Gobetti, recensendo la montiana *Scuola classica e vita moderna* su "La rivista di Milano", può chiosare "Sul padre [Bartolomeo, nel romanzo]... il figlio [Carlin] ci promette un libro di ricordi che sarebbe tutta una ricostruzione fantastica del Risorgimento". E, allora, così entriamo in questa "cronaca domestica" - nella cultura torinese centrale, per la qualità letteraria del testo e per l'Autore, "tronco di cui son discesi tanti rami": Bobbio non ha dubbi - che mette a fuoco "il Piemonte". Che è diverso, ancora una volta, se osservato dalla lente gobettiana rispetto a quella di Augusto.

Per il fondatore de "Il Baretto" il Piemonte è quello delle classi dominanti, intellettuali e politiche di cui sono eroi del passato Alfieri e Cavour, l'odiato dei tiranni e il costruttore del nuovo Stato, e l'eroe moderno l'operaio della grande fabbrica. Per Monti l'eroe del passato sarà il D'Azeglio, che elogia l'umile faticatore; ecco allora un Piemonte non "fatto solo di duchi, re, ministri, uomini di Stato e Lettere, ma anche della gente comune, del contadino che lavora con amore il suo pezzo di terra, ostinato, tenace, rassegnato ai malanni del tempo, meno a quelli degli uomini, il cui massimo bene è raggiunto quando un altro pezzo di terra va ad aumentare il podere ereditato dai padri".

### Le due anime

Soprattutto Norberto Bobbio, prendendo le mosse dal riconoscimento della differenza tra i protagonisti del romanzo (la concretezza dei Carlin, amico di grandi uomini, scrittore, collaboratore del "Corriere": serio, quadrato, solido e responsabile; lo spesso svagato padre, un po' incosciente, un po' irresponsabile "qualcosa in più del *sans souci*"), riconduce il Piemonte alle due sue anime.

Quelle del valligiano e del "pianigiano". E, allora, neppure Norberto, sull'esempio del Monti, può fare a meno del dialetto. "Lòda il brich e tènte a la pian-na".

E, in fondo, allora, il Piemontese - la chiosa è montiana - è un tipo affatto speciale... con le due anime fuse per modo che - come dolere e piacere nel dialogo di Platone - se tu afferrai l'una l'altra ti vien dietro insieme, anzi l'anima, come il paesaggio, è una, formata di queste due note sovrapposte e intrecciate insieme. Ancor più profondo il commento di Bobbio: "il papà, emblema degli spensierati, si trasforma, quasi si redime, attraverso l'educazione del figlio, in cui si viene edificando, onde il figlio diventerà quel che egli non aveva potuto essere, e sarà (Monti non lo dice, ma possiamo dirlo noi a storia conclusa) uno di quegli uomini sodi dalle poche parole e dagli atti pronti che si trovano lì in buon punto per il salvataggio. Solo perché da un pezzo avevano preveduto, inscoltati, il naufragio".

Con i canti, i regali e la gioia dei bimbi

## I giorni di Natale a Mombaldone



**Mombaldone.** Tutti i paesi si sono particolarmente animati per le festività 2009.

Particolarmente intenso il programma dei festeggiamenti a Mombaldone, uno dei "borghi più belli d'Italia" anche sotto la neve; anzi: lo scenario invernale, specie quando le precipitazioni non sono frequenti e il manto non cresce troppo sull'alfalfo, si confà particolarmente a questa zona così ricca di richiami storici e naturalistici.

### Merry Xmas 2009 in Mombaldone

Inizio in musica il 20 dicembre, nell'oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano, con i canti *gospel* de "L'Amalgama" il gruppo musicale che è parte della Corale "Città di Acqui Terme".

Da scenografia il trittico del pittore Concetto Fusillo, rappresentazione del territorio con al centro il paese, il suo castello, le sue colline e la sua magia.

Pubblico non numerosissimo, forse non come ci si attendeva, comunque sufficiente per riempire la sala, e che ha applaudito mostrando interesse. E apprezzando il ricco programma, ma soprattutto *White Christmas, Alleluja, Mamma mia* e poi *Jingle Bells Rock, All shook up* di Elvis...

Il maestro Silvio Barisone ha saputo coinvolgere il pubblico: "sentita", partecipata la sua direzione, efficaci gli arrangiamenti.

E' toccato quindi al Sindaco, avvocato Ivo Armino, e all'assessore alla cultura prof.ssa Maura Garbero augurare alla popolazione accorsa a un prospero Natale, ricco anche di cultura, di musica e di gioia.

Fuori temperature siberiane (meno 12 gradi), all'interno decisamente meglio, con la conclusione della festa musicale allietata dai panettoni, dallo

spumante e da altri vini locali offerti da Municipio e Proloco.

Poi sono venute le giornate dei regali.

Il 23 dicembre, antevigilia, l'amministrazione ha offerto a tutti gli abitanti di Mombaldone, il panettone natalizio; quindi il 24 dicembre, dopo la Santa Messa nella chiesa parrocchiale (celebrata alle 21, con il contributo musicale della corale di Denice e Mombaldone: direttore il signor Angelo, che ha proposto *Adeste fideles, In notte placida, Mille cherubini e Tu scendi dalle stelle*; all'organo il giovane Pietro Bacino, alla chitarra il giovane Gianluca Bilia, e alla tastiera Paolo Piovano), è arrivato Babbo Natale.

La gioia dei bimbi, una ventina (di età compresa tra i pochi mesi e i 10 anni) è esplosa nel vedere la sua rossa sagoma che scendeva dalla collina con un sacco colmo di doni per tutti.

C'erano giochi, macchinine, pupazzi, bambole, acquarelli, puzzle per tutti. Che felicità! (E' stata la signora Paola Gallo, assessore municipale, ad occuparsi personalmente della ricerca dei regalini e della confezione dei singoli pacchetti).

Babbo Natale? I bambini non l'hanno riconosciuto, allora non si rivela la sua identità. E' Babbo Natale.

La Proloco si è prodigata a preparare ed offrire cioccolata calda (ottima), *vin brulé* (perfetto) e bevande varie tra cui moscato per accompagnare il pandoro ed il panettone offerto dall'Amministrazione.

E l'intensa cooperazione, in armonia, tra Casa comunale e Proloco, viene salutata assai positivamente in paese, primo passo per realizzare le impegnative ma gratificanti manifestazioni dell'anno che è da poco iniziato.

Il cofanetto di inediti prodotto dal Club

## Luigi Tenco, 17 voci rileggono la sua opera



Luigi Tenco  
inediti

**Ricaldone.** Gennaio è il mese di Luigi Tenco. Il 27 ricorre il giorno - di 43 anni fa - in cui la vita lo lasciò. Un giorno che si porta dietro anche *Preghiera in gennaio*, l'omaggio di De André. "...meglio di lui [un angelo dalla pelle troppo sottile, dice Nanda Pivano] nessuno potrà indicare gli errori di noi tutti che [Tu, o Dio] puoi e vuoi salvare ...".

Un giorno impresso, come se fosse ieri, nella memoria di chi partecipò al funerale (proprio in merito a questo, quest'estate, si è discusso con Aldo Leoni, a Grogno, presso il Fontanino...). Ma secca come il tempo di gennaio è, in fondo, anche la sua poesia, che non fa concessioni. Che è portata ad asciugare, a raffinare, a controllare - nella timidezza, in un sentire contadino - le emozioni. Che certo ci sono. Ma sono nascoste da una scorza. Dalla pelle dura e callosa che Luigi Tenco sembra aver ereditato dalle sue colline.

Uno dei testi, tra quelli non famosissimi, *Non sono io* recita: "Io / non scriverò / mille poesie / per un tuo sguardo, / io / non voglio fare / del nostro amore / un romanzo / non sono io / il principe azzurro".

Gennaio: il mese il cui se ne vica in abbondanza, e poi esce un bel sole, gli uomini di Ricaldone si mettono dietro a chi tira "la bocca", e così si incammina una processione, laica, piena di discorsi, che arriva a doppiare "il capo" delle Due Pile. Si scende dal paese, verso la Madonna, per poi risalire dal cimitero. E, allora, si vede qualcuno che, con passo frettoloso, va per qualche minuto a trovarne i suoi cari...

### Versi e musiche alla prova degli altri

In gennaio possiamo riprendere un discorso interrotto. Interrotto un mese fa circa, a proposito del doppio CD *Inediti* inciso dall'etichetta "Ala bianca" su impulso del Club Tenco.

Recensito il primo CD (quello delle incisioni inedite, un poco "archeologico", da appassionati, che si concludeva con l'intervista di Luigi Tenco a Sandro Ciotti) avevamo promesso di concentrarci sul secondo supporto. Senonché avevamo appurato quanto segue: per un errore tecnico nel cofanetto (il nostro, ma anche in tantissimi allora distribuiti nei negozi) il CD due, pur contrassegnato da questo numero, conteneva gli stessi contenuti musicali dell'uno. Il tempo di procedere alla sostituzione, ed ecco arrivare il Natale con il suo ricco carnet di concerti.

Ecco il motivo per cui giungiamo solo a gennaio a completare il lavoro. Con questa antologia di "derivate" che nascono dai testi di Luigi Tenco, tutte registrate, e tutte rigorosamente dal vivo, sul palco del Teatro

Ariston nell'ambito della rassegna della canzone d'Autore del Club, tra 1994 e 2007. Gli artisti ci propongono altrettante versioni, ora profondamente riviste, ora più fedeli, decisamente debitorici al modello. Il risultato è un lavoro segnato dalla varietà dell'approccio.

I brani più convincenti? Di sicuro la versione jazz di *Averti tra le braccia* di Ada Montellanico (accompagnata da Enrico Rava alla tromba, e Enrico Pierannunzi al piano), ed è da associare subito (per bellezza e stile) il Giorgio Conte de *La mia valle*, che la recepisce trasformandola in un qualcosa assolutamente coerente con le sue scritture.

Singolare la versione quasi clownesca, da musica di strada de *Lontano lontano*, balbettato di Vinicio Capossela (ecco un canto strozzato; è la prima traccia) cui fa seguito *Ho capito che ti amo* di Roberto Vecchioni. Ma altre matrici popolari percorrono il disco: con il valzerino *Vita sociale* di Simone Cristicchi, e - soprattutto - con *Sa cantoni de su marineri* di Elena Ledda, versione in dialetto sardo della *Ballata del marinaio*.

Una incisione di grande suggestione e qualità. Via via che il CD diviene familiare, attraverso gli ascolti ripetuti, si chiarisce anche il perché di certi gradimenti.

Curioso, ma non peregrino, richiamare le "legge del *nomos*" propria dei costumi musicali dell'antica Grecia: che imponeva sì la variazione rispetto al modello, ma sempre un suo riconoscimento. E, dunque, l'ascoltatore per prima cosa si ritroverà in quei brani in cui la melodia segue (o scarta di poco) dalla scrittura di Luigi Tenco (un esempio: *Mi sono innamorato* di Alessandro Haber, o *Angela de Têtes de Bois*); mentre decisamente più spaesanti (ma nello stesso tempo di ricerca) le versioni de *Cara maestra* di Shel Shapiro, e della ritmatissima (ma anarchica, diasarmonica) *Un giorno di questi ti sposerò* degli Skiantos. Ma per non far torto a nessuno non resta che concludere con l'indicazione di interpreti e brani delle sette tracce mancanti.

Che rinviano ad Ardecure e a *Quasi sera*; Alice, *Se sapessi come fai*, Giovanni Block, *Ballata della moda*, Ricky Gianco, *Vorrei sapere perché*, Paolo Simoni, *Giornali femminili*. E poi Eugenio Finardi, con uno struggente *Lontano lontano nel tempo*. In cui, tra gli arpeggi delle corde, con il protagonista della canzone, dall'"aria triste che tu amavi tanto", il Cd va a salutarlo anche il ragazzo introverso.

Che non poté più incamminarsi sulla strada delle Due Pile. D'inverno. In gennaio. Quando gli uomini del paese tiravano la bocca... **G.Sa**

Fino al 12 gennaio la personale

## Fusillo e Pavese al Cepam di S. Stefano

**Santo Stefano Belbo.** Ultimi giorni di apertura, a Santo Stefano, presso il Centro Pavese Museo Casa Natale, per l'Omaggio di Concetto Fusillo a *Cesare Pavese*. Il cui nucleo più significativo è costituito dalla silloge di cinque acqueforti ispirate da altrettante opere pavesiane.

Si tratta de *I mari del Sud*, *Lettera a Pinolo*, *La luna e i falò*, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, *Ultima pagina del diario*.

La cartella è stata realizzata nel 2008, in occasione del centenario della nascita del poeta e intellettuale che ha cantato la Langa e i suoi miti, ed è stata presentata in contemporanea con la personale di Concetto Fusillo attualmente in corso presso il Cepam.

La stampa delle acqueforti è stata eseguita nello studio dell'artista, a Mombaldone, su carta a mano della cartiera Sicars di Catania.

### Quando l'arte va per archivi (di carta e del cuore)

Ancora documenti. Ancora il territorio. L'arte di Fusillo attinge alle fonti. Coglie di lì l'acqua della ispirazione. E poi quella stessa acqua è quella che fa girare il mulino della fantasia. Dell'invenzione. Era capitato con il ciclo *Guidoni grassatori e tagliagole*, nata presso l'Archivio di Stato di Asti e presso quelle sale, per la prima volta, esposta nel 2007.

Quindi, nel 2009, un nuovo ciclo, dal titolo *L'altra medicina*, nella primavera scorsa presentato alle Nuove Terme, ma attingendo all'Archivio Storico Vescovile, nel segno delle maschere punite, delle streghe, dei bullettini, di donne sventurate e in odore... di zolfo.

A rileggere i documenti, a ripercorrere le vicende viene fuori (ed è l'operazione che han compiuto Gino Bogliolo, Carlo Prosperi e Paola Piana Toniolo, ora incrociando le strade dell'incisore, ora percorrendone delle altre in piena autonomia) un carnet di storie. Una antologia di racconti. Un grado zero della letteratura che si sostanzia nei registi allegati ai fogli usciti dal torchio. O che, invece, sono stati proposti su rivista. Indipendenti.

L'arte di Fusillo sprema inchostro invece del vino, ma le sue vendemmie sono sempre di qualità.

E al di là del segno grafico, accattivante, nelle sue sintesi gli rinnovano le memorie degli affreschi *biblia pauperum* che sono ancora, per fortuna, sparpagliati nella Valle Bormida, il valore aggiunto è dato dalla coerenza.

Sì: perché l'opera letteraria di Pavese è riflesso della sua vita, è documento; la poesia, la pagina di prosa si prestano anch'esse al regesto, alla sintesi e alla trasformazione. Alla metamorfosi. Alla traduzione.

Se fossimo ancora nell'Otto-

cento non sarebbe difficile trovare il sinfonista pronto a redigere un poema per orchestra per una raccolta di liriche o un romanzo.

Mutano i tempi: oggi più facile ascoltare una canzone.

Ma forse l'arte particolarmente "lunga", paziente, dell'incisione, che si sostanzia in queste acqueforti arricchite da acquatinta e punta secca, esalta la convergenza dei linguaggi "capace di aprire - dice Giovanna Romanelli nella sua introduzione - al lettore nuovi orizzonti". Viene citato il "bisturi" di Zola, visto che alcuni frasi sono isolate, salgono sulla ribalta, si stagliano come su un palcoscenico. Ma si potrebbe ugualmente citare *Corrispondenze* di Baudelaire.

Il segno grafico corre in aiuto del testo, quasi a compiere opera di esegesi.

### 9 gennaio 1950

Siamo ancora nelle Feste di Natale (ciò vale a pieno per questo pezzo che scriviamo alla vigilia dell'Epifania). E allora, in omaggio al clima, al tempo di comunione, segnaliamo, con Fusillo, la storia del panettoncino che Pavese inviò al Nuto, a Pinolo Scaglione, falegname del Salto, per la Natività del 1949.

Il riscontro in una lettera del gennaio (il 9, per la precisione) 1950, accompagnata dalle parole evangeliche.

"Prendete e mangiate: quasi fosse dono di sé e di appartenenza" - chiosa Giovanna Romanelli.

Osserviamo l'incisione. Rieccoci alla *Biblia* degli affreschi. La mensa dell'ultima cena è questa volta però semicircolare, il fondale è rosso, le figure bianche.

Nella parte superiore una metropoli che potrebbe essere benissimo Torino, Roma, Milano o una grande città d'Italia; in quella inferiore il banchetto, con undici apostoli seduti e uno in piedi, accanto al Maestro, e poi nel mezzo della tavola (ma non in un cartiglio) le parole "Sono forse io, Signore?". Le parole che in Matteo, 26, 22 rimbalzano tra i commensali. Tra preoccupazione e incredulità.

"Questo mondo diviso in due emisferi [ma non meno interessanti sono le frange della tovaglia, che danno equilibrio alla composizione, compensando lo sviluppo verticale della città, con una prospettiva da proto pittura], una sorta di oltremodo, trova nella cifra del colore rosso il segno del sacrificio, del sangue innocente. E da qui si origina una riflessione, tutta contemporanea, sul sacro e sul tragico, che ci troviamo a vivere come già Pavese".

### Orari d'apertura

Festivi 9-12 e 15-18. Feriali su appuntamento, telefonando al 335.391614. **G.Sa**

## Cessole, i coniugi Ambrostolo festeggiano le nozze di diamante

**Cessole.** Domenica, 22 novembre a Cessole, i coniugi Marenco Nella e Ambrostolo Alfonso hanno festeggiato le "Nozze di Diamante". Sessant'anni di matrimonio vissuti insieme; una vita d'amore, lavoro e rispetto l'uno per l'altro che Nella e Alfonso hanno diviso nella loro umiltà dei loro cuori. I coniugi Ambrostolo hanno rinnovato la loro promessa d'amore davanti al parroco don Piero Lecco e a quell'altare della bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", che "60 anni" or sono li aveva uniti per sempre sotto il simbolo del loro amore. I "baldi giovani" hanno festeggiato l'anniversario di matrimonio circondati dall'affetto del figlio Franco, della nuora Brunella, i nipoti Simone e Gloria e dai loro famigliari e amici. La giornata è poi proseguita con un favoloso pranzo presso la "Trattoria della Torre" di Perletto. Ad Alfonso e Nella vanno i più sentiti auguri dell'intera comunità e la promessa di festeggiare insieme i "70 anni".

## Grogno limitazione della velocità

**Grogno.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grogno: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica.

Nonostante il maltempo

## Cessole, da 31 anni il presepe vivente



**Cessole.** Anche quest'anno Cessole, nonostante una pioggia torrenziale, che per l'intera giornata di giovedì 24 dicembre ha flagellato il paese, e che ha frenato il pubblico e intralciato non poco il bel programma della manifestazione, ha rivissuto l'atmosfera magica della notte di Natale nella rappresentazione del presepe vivente con la rievocazione di antichi mestieri. E così cercando rifugio, San Giuseppe e Maria hanno trovato accoglienza nella capanna dove è nato Gesù bambino. Alle ore 24, nella bella e maestosa chiesa di "Nostra Signora Assunta", santa messa, celebrata dal parroco don Piero Lecco, con la partecipazione della corale di Cessole. Al termine, all'uscita dalla parrocchiale, distribuzione di cioccolata calda. L'idea del Presepe Vivente è nata 31 anni fa al parroco don Piero che ha trovato nei parrocchiani entusiasmo e disponibilità. Il parroco don Piero Lecco, la presidente della Pro Loco Luciana Piva ed il sindaco Alessandro Degemi, ringraziano tutti coloro che hanno lavorato e collaborato nonostante le avverse condizioni atmosferiche per la riuscita della 31ª edizione del presepe vivente, e a tutti coloro che hanno partecipato un grazie di cuore per le offerte con le quali sarà possibile proseguire una adozione a distanza. A tutti un arrivederci al prossimo Natale con il proposito di fare meglio!...

Parla il sindaco Piergiorgio Giacobbe

## Cremolino, le opere pubbliche del 2010

**Cremolino.** Dopo la rielezione sancita dalle elezioni dello scorso giugno, a Cremolino il sindaco prof. Piergiorgio Giacobbe ha già tratteggiato quelle che saranno le linee guida dell'amministrazione nel 2010.

Fra le opere che dovrebbero trovare completamente nel corso dell'anno spiccano la sistemazione della piazza del Monumento, per la quale è già stato concesso un finanziamento regionale di 54.000 euro, su un progetto finalizzato alla realizzazione di un'area posteggio e di un'area mercatale, e comprendente anche il rifacimento della scala di collegamento con la sottostante ex statale 456.

Interventi sono previsti anche per la manutenzione straordinaria del campo da tennis come campo polivalente (42.000 euro, di cui 21.000 finanziati), mentre proseguirà la capillare opera di manutenzione e rifacimento delle strade comunali, che dopo gli interventi apportati nel 2009 sulla strada Pragliè-Pobiano, toccherà nel 2010 le strade di San Bernardino (per il tratto

sterrato), Ghisa e il tratto iniziale di via Belletti, con asfaltatura e ampliamento dell'illuminazione pubblica.

Interventi per il superamento delle barriere architettoniche saranno portati avanti presso il cimitero, iniziando dall'ascensore - montacarichi, mentre sul fronte dell'energia sono previsti interventi per il risparmio energetico nell'area delle scuole e degli impianti sportivi.

In primavera, sarà portata a termine l'opera di recupero dell'edificio di San Bernardino, con gli ultimi ritocchi ad un progetto che procede ormai da diversi anni e che trasformerà la struttura in area di informazione e promozione turistica. Infine, sono già annunciati interventi per l'adeguamento delle misure di sicurezza e la regolamentazione del traffico e degli attraversamenti sulle strade comunali, la posa di una nuova pavimentazione antitrauma presso l'area giochi di piazza Marconi, la sistemazione del giardino della scuola per l'infanzia e l'antichizzazione dell'illuminazione pubblica in alcune vie del paese.

**M.Pr**

## A Montechiaro corso di ballo

**Montechiaro d'Acqui.** Si organizza presso il dancing "Margherita" corso di ballo, ogni lunedì dal 4 gennaio 2010. Dalle ore 21 alle ore 22: corso base. Dalle ore 22 alle ore 23: corso di perfezionamento. Prima lezione di prova gratuita: walzer, mazurka, polka, walzer lento, tango, fox trot, cha cha cha, bachata, balli di gruppo. Le lezioni saranno tenute dai maestri diplomati "Midas" Massimo Poggio e Deana Bertelli. Per informazioni: Massimo 339 8800325, Deana 333 7130468.

## A Spigno limitazione della velocità

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex strada statale n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel territorio del Comune di Spigno Monferrato.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La prima opera del prof. Geo Pistarino

## Ristampato il volumetto "Il naufragio della Veloce. Avventure"

**Acqui Terme.** Grazie alla cortesia di Carmelina Barbatto, della Galleria "Artanda", siamo venuti in possesso della ristampa anastatica di un racconto scritto, in giovanissima età, da Geo Pistarino, pubblicato nel 1929 dallo Stabilimento lito tipografico "L'italica" di Milano-Monza. Un volumetto riproposto a distanza di 80 anni.

Limitata, pensiamo, la circolazione dell'opera in allora. Limitata quella odierna.

Titolo del racconto è *Il naufragio della "Veloce". Avventure*, frutto di un giovanissimo autore, che era - pensate - allora solo dodicenne.

Ma il testo è senz'altro significativo perché conferma da un lato la propensione "eclettica" del professore, sia la sua fama di *enfant prodige*.

Avventure della storia, avventure decifrate dai documenti saranno quelle, attinte dalle pergamene, negli anni della università. E questo avviene sul finire degli anni Trenta, che vedono il Nostro frequentare, allievo, a Roma la scuola di Pietro Fedele e di Giorgio Falco; seguiranno gli incarichi come assistente e docente di paleografia. Quindi l'attività di ricerca e docenza a Genova, sotto la iniziale guida di Franco Venturi.

Ma, in parallelo, c'è il Pistarino musicista e musicofilo, pianista e studente della Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, che si fa regalare un pianoforte per la laurea, accanito ascoltatore "classico".

E Geo Pistarino mai mancava di registrare il concerto di Capodanno, anche a costo di far ritardare il cenone.

"Se mi capitava di arrivare mentre lui ascoltava della musica, e non si accorgeva della mia presenza - così Paola Piana Toniolo, un'allieva paleografa, nel suo ricordo edito nel numero di ITER del luglio 2008 - in punta di piedi io sgattaiolavo in un'altra stanza, in attesa che scendesse dal cielo in cui si trovava".

Quel cielo di sogno, evidentemente, era da tempo patrimonio di Geo Pistarino.

Che in una quarantina di pagine immagina una storia che si colloca cronologicamente nell'aprile 1800 e che, quanto alla geografia, rimanda all'altra parte del mondo. Tra Nuova Zelanda e Nuova Guinea.

Certo. Chi va a cercare in queste pagine il capolavoro resterà deluso: ma alla sterminata bibliografia del Professore questo opuscolo è comunque indispensabile, perché testimonia i riflessi di una formazione, che inevitabilmente passa per Salgari e Verne, Stevenson, il Poe di *Gordon Pym* e forse, chissà, per Melville; per i tanti romanzi per ragazzi, di poco meno che oscuri artigiani della penna, dedicati al mare, e per i *reportage* di viaggio.

Certo: sarebbe interessante sapere cosa il giovane Pistari-

no sapesse di Giacomo Bove. Ma crediamo che la domanda rimarrà inevasa.

Quello che resta sono le 43 pagine di una prova giovanile. Di un alunno che ha finito probabilmente da un anno il ciclo delle scuole elementari, ma si è bene impadroniti dei temi ricorrenti del romanzo d'avventura. Naturalmente a lieto fine.

Ecco allora le due parti dell'opera, che han titolo *L'isola sconosciuta* e *Il ritorno*, e poi i tredici capitoli complessivi. Nei quali il filo rosso passa attraverso la descrizione dell'uragano, il naufragio, l'arrivo alla terra dei cannibali, una temporanea prigionia raccontata con l'artificio dell'analessi (o *flash back*) quando i cinque nostri

eroi sono avviati verso la salvezza.

Il dodicenne Pistarino poteva cadere in più di una ingenuità, ma se ne tiene bene al largo (dai gesti, ad esempio, un naufrago comprende un dialogo tra i selvaggi), ma è nell'intreccio che si dimostra particolarmente smalizzato.

Le considerazioni a corollario sarebbero molte.

Ma noi invitiamo il lettore a riflettere sulle qualità che, in dubbia mente, la scuola elementare di inizio Novecento - senza Pc e senza Inglese, vero, ma insegnando *calligrafia*, materia che non sarebbe oggi peregrino reintrodurre - poteva esibire.

G.Sa

## Muraglie d'acqua sull'oceano



Dalle pagine 11 e 12 de *Il naufragio della Veloce*, un piccolo estratto che dimostra le indubbie qualità di penna del giovane autore.

**L'uragano**

"Il rombo formidabile era appena terminato, che subito le cataratte del cielo si apersero, e un vero diluvio d'acqua si rovesciò sulla tolda della nave.

Il vento si mise a fischiare più forte che mai tra gli alberi del brigantino, facendolo correre ad una velocità vertiginosa. L'oceano allora, come invidioso di tutto quello sconvolgimento, sollevò le sue gigantesche ondate, le quali correvano, si rincorrevano, si scontravano, producendo dei boati spaventevoli.

Già due fulmini erano caduti in prossimità della nave, minacciando d'incendiarla. Pareva che tutti gli elementi della natura si fossero voltati contro il povero brigantino, il quale rullava e beccheggiava disperatamente. I marinai si erano subito messi alle manovre, indifferenti a tutto quello sconvolgimento. Il capitano si era posto egli stesso al timone e guidava intrepidamente la sua nave, fissando ora l'orizzonte ed ora il mare, come se avesse voluto indovinare i loro pensieri, e la sorte che era riservata alla sua nave.

Ad un tratto gli uomini dell'equipaggio sentirono agghiacciarsi il sangue nelle vene e rimasero inchiodati sulla tolda, gettando un grido di terrore.

Un'enorme massa liquida avanzava lontano e correva contro il brigantino ad una velocità straordinaria. Giuntavi, si rovesciò sulla nave con un rombo formidabile.

Quando i marinai si riebbero dallo stordimento, quattro dei loro compagni mancavano e la gigantesca ondata era già lontana. La pioggia cadeva sempre più, con una violenza inaudita, e il vento fischiava più forte che mai.

"La Veloce", sballottata di qua e di là, sembrava un guscio di noce in balia delle onde. Quello non si poteva chiamare Oceano Pacifico, nome impostogli da Magellano, ma Oceano Rabbioso. [...]

Ad un tratto un marinaio che era disceso nella stiva ritornò pallido come un morto gridando:

- Fuggite! La nave affonda, una falla si è aperta nel...

Non fini. Un'altra muraglia d'acqua aveva sommersa la nave, e quando questa riuscì a galleggiare, ancora tre uomini erano scomparsi. Ormai non ne rimanevano più che cinque".

G.Sa

Presentato recentemente a Sanremo

## Tenco jazzista in un bel cd

Al Teatro Ariston di Sanremo è stato presentato nell'ambito della "Rassegna della Canzone d'Autore - Premio Tenco 2009" il cd *Genova-Jazz'50*, coedito dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo con la etichetta genovese Devega.

Il cd raccoglie rare tracce di jazz genovese degli anni Cinquanta, tra cui quattro brani inediti con Luigi Tenco, qui pubblicati per la prima volta con il consenso della famiglia. Queste registrazioni che vedono Tenco impegnato al sax contralto - sono l'unica testimonianza sonora delle capacità jazzistiche del cantautore, finora note ma mai documentate. Le registrazioni provengono dall'archivio del musicologo Edward Neill (Firenze, 1929 - Genova, 2001), oggi custodito dalla Fondazione De Ferrari di Genova che le ha messe a disposizione per la pubblicazione.

L'uscita di questo cd realizza almeno in parte uno degli ultimi progetti di Neill: negli ultimi tempi il musicologo stava scrivendo una breve storia del jazz a Genova, che intendeva pubblicare corredata da un cd contenente le rare tracce da lui raccolte e oggi confluite in questo cd. Sebbene non fosse un suo abituale ambito di studio. Neill si era avvicinato al jazz con curiosità e competenza, e con il consueto approccio "sul campo" doveroso per ogni musica popolare e ben testimoniato dall'ultima traccia aggiuntiva del cd: ampi stralci di una sua intervista ai protagonisti della scena jazzistica genovese di quegli anni. Il cd è corredato da un ampio libretto illustrato con rare foto e coordinato da Mario Dentone, contenente scritti dello stesso Dentone oltre che di Guido Festinese, Danilo Dégipo, Enrico De Angelis, Fabrizio De Ferrari e una testimonianza della famiglia Tenco.

Ventesimo anniversario celebrato nel 2009

## Registro italiano donatori di midollo osseo

Il 2009 rappresenta un anno di grande importanza per il Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR): si festeggia, infatti, il ventesimo anniversario della sua fondazione, poiché l'IBMDR è stato istituito nel 1989. La data ufficiale di nascita del Registro viene fatta risalire al luglio di quell'anno quando l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova deliberò l'istituzione di un Registro dietro specifica richiesta del primario del suo Servizio Trasfusionale, il Prof. Giorgio Reali. All'epoca il dr. Mario Barbanti, che dirigeva il Laboratorio di Istocompatibilità annesso al Trasfusionale, aveva studiato e messo a punto un programma al computer per raccogliere le caratteristiche genetiche HLA di soggetti tipizzati a favore di consanguinei. Infatti a Genova, presso la Divisione di Ematologia del Policlinico San Martino, diretta dal Prof. Alberto Marmont, intorno alla fine degli anni '70, si era cominciato ad eseguire - per la prima volta in Italia! - trapianti di midollo osseo tra fratelli e il Laboratorio di Istocompatibilità del Galliera conduceva sui pazienti e sui loro familiari le tipizzazioni HLA (allora con metodiche basate su reazioni sierologiche antigene-anticorpo poiché era totalmente sconosciuto il mondo della biologia molecolare). Vi era, dunque, presso quel Laboratorio, un discreto numero di tipizzazioni HLA di persone sane (i consanguinei dei pazienti) che erano state "registrate" in un archivio informatico Nel 1988 il gruppo del prof. Marmont, alla guida del Dr. Bacigalupo, eseguì il primo trapianto in Italia da donatore non consanguineo su una ragazzina di 14 anni affetta da leucemia, utilizzando le cellule midollari di una donatrice inglese iscritta presso il Registro A. Nolan di Londra, che all'epoca rappresentava, in pratica, l'unico registro di donatori del mondo. Spinti dal senso di frustrazione di non poter eseguire il trapianto nella maggior parte dei pazienti che, pur avendone l'estrema necessità, non aveva il familiare compatibile, gli ematologi italiani, sollecitarono il dr. Barbanti a richiedere a quei soggetti "registrati" nel suo archivio dati, il consenso ad essere disponibili per qualsiasi malato in attesa di trapianto, anche non familiare.

Quelle 2.321 persone, che nel 1989 ci risposero positivamente, costituirono il primo embrione dell'IBMDR. Attraverso la Società italiana di medicina trasfusionale e immunematologia (SIMTI) e l'Associazione di Immunogenetica e di Biologia dei Trapianti (AIBT) si pensò allora di condividere l'idea e distribuire ad altri laboratori di tipizzazione italiani il programma informatico per la gestione dei candidati donatori, al fine di costituire un archivio nazionale. Alla fine del 1990 erano 17 i laboratori di tipizzazione (per lo più associati ad un Servizio trasfusionale che aveva il compito di verificare l'idoneità del candidato donatore) che fungevano da Centri Donatori IBMDR. Nel frattempo si iniziò a trovare per il registro una sede consona (sino ad allora rappresentata da una scrivania e un computer in un angolo del laboratorio di Istocompatibilità) e a dotarlo di personale attraverso supporti economici privati, elargiti da fondazioni, la svizzera LIMMAT prima e (dal 1993 in poi) dalla Fondazione "IBMDR", composta da ADMO, dalla Nazionale Italiana Cantanti e dall'E.O. "Ospedali Galliera". In particolare è stata questa fondazione che ha permesso al registro di funzionare e svilupparsi sino al riconoscimento ufficiale (e al conseguente finanziamento), arrivato solo parecchi anni dopo, con la legge del 6 marzo 2001, n. 52.

Ma torniamo agli inizi della

nostra attività: nel 1991 i pazienti in ricerca erano circa un centinaio, ascrivibili a una decina di Centri Trapianto che in Italia, seguendo l'esempio dell'ematologia di S. Martino, decisero di interessarsi al trapianto da non consanguineo. Il piccolo registro di allora fece, in quell'anno, un altro passo fondamentale della sua storia: fra gli otto trapianti eseguiti due provenivano dall'IBMDR. Il primo donatore italiano di midollo osseo fu una giovane donna di Torino prelevata a favore di un ragazzo in cura presso il centro trapianti di Bologna. L'IBMDR chiuse il 1991 con oltre 10.000 iscritti, numero che all'epoca pareva già eccezionale. In quegli anni la probabilità di un soggetto di reperire in tempo utile un possibile donatore compatibile era inferiore al 7%, malgrado le tecniche di tipizzazione e, di conseguenza, i criteri di compatibilità fossero ancora molto grossolani e, alla luce delle conoscenze attuali, molto meno restrittivi (se applicassimo oggi quei requisiti di compatibilità il 95% dei pazienti troverebbe il donatore !). Questo perché i soggetti iscritti (in Italia e nel resto del mondo, dove cominciavano a sorgere altre organizzazioni simili all'IBMDR) erano comunque troppo pochi in relazione all'estrema variabilità del sistema HLA. Si cominciò allora una rincorsa verso un obiettivo che, a quel tempo, in Italia, pareva estremamente ambizioso ma che avrebbe reso efficace la ricerca una percentuale maggiore di pazienti: iscrivere 100.000 donatori. 3 Il traguardo fu raggiunto nel corso del 1995, anno nel quale furono iscritti quasi 50.000 potenziali donatori grazie soprattutto alla capillare azione divulgativa e promozionale di ADMO. Dopo soli due anni, alla fine del 1997, furono raggiunti i 200.000 iscritti, dopodiché i nuovi inserimenti, come abbiamo già avuto modo di segnalare dalle pagine di questo giornale, sono progressivamente diminuiti. Solo nel 2002, difatti, si arriva a superare quota 300.000 donatori. Nel frattempo l'avvento della biologia molecolare nello studio dell'HLA e l'applicazione di protocolli trapiantologici sempre più evoluti (con criteri di compatibilità per alcuni tipi di malattia molto restrittivi) da un lato hanno permesso di ottenere successi inaspettati nel trapianto da non consanguineo, dall'altro hanno raffinato e, di conseguenza, complicato la ricerca del donatore compatibile. Benché oggi possiamo contare oltre 370.000 soggetti iscritti in Italia (dei quali 330.000 circa idonei alla donazione) e oltre 12 milioni nel mondo (ascrivibili ad oltre 60 Registri) non riusciamo a soddisfare che il 50- 60% dei pazienti in attesa di trapianto; per tale ragione è opportuno continuare a iscrivere volontari (soprattutto fra i giovani).

Sono sempre di più difatti i

pacienti che necessitano di un trapianto: a fronte del centinaio che erano in ricerca nel 1991, nel 2008 sono state accese 1.393 nuove ricerche. I motivi di questo spaventoso incremento sono molteplici: nel corso di questo ventennio oltre ai moltiplicarsi dei Centri trapianto italiani che applicano questo tipo di trattamento (oggi sono oltre 50), sono aumentate le malattie che risultano beneficiare del trapianto e si sono ampliati i criteri di eleggibilità per pazienti. Negli anni 90 solo pazienti al di sotto dei 40 anni e affetti da leucemia mieloide cronica, da leucemia linfoblastica acuta o immunodeficienze potevano attivare la ricerca; oggi l'elenco di patologie che trovano indicazione al trattamento si è enormemente ampliato e il limite di età per i riceventi si è spostato ai 70 anni.

Tale evoluzione è stata possibile grazie anche all'applicazione di protocolli di trapianto meno aggressivi che, di contro, necessitano di elevate dosi cellulari del donatore da infondere. Per tale ragione nel 2005, dopo aver ampiamente dibattuto con la Commissione SIMTI che non ci fossero particolari rischi legati a questo tipo di donazione, è stata introdotta, anche in Italia, la raccolta di cellule staminali ematopoietiche (CSE) da sangue periferico, (in aferesi dopo stimolazione con fattori di crescita). Nel 2007 segnaliamo un altro evento fondamentale per la storia dell'IBMDR e per tutta l'organizzazione che sostiene il programma di trapianto di CSE da non consanguineo: grazie ad un Accordo Stato Regioni l'IBMDR viene identificato come sportello unico, in Italia, per la ricerca di CSE da midollo, periferico e da cordone ombelicale. Grazie a questo intervento normativo da un lato gli ematologi hanno la facoltà di avviare un'unica ricerca per identificare la fonte di cellule staminali ematopoietiche da non consanguineo più opportuna e idonea per trattare il paziente, dall'altro viene finalmente regolamentato tutto il complesso meccanismo economico che sottende la ricerca di un donatore non consanguineo (per parecchi anni l'E.O. Galliera ha anticipato i costi della ricerca).

Sono trascorsi 20 anni e di strada ne è stata fatta veramente molta tutti insieme, donatori, pazienti, volontari, medici, sanitari, per fortuna, e anche istituzioni: - oltre 370.000 iscritti; - oltre 20.000 ricerche di donatore avviate; - 2.158 volontari giunti alla donazione; - quasi 4.000 trapianti da donatore non consanguineo eseguiti in totale Italia; - 640 trapianti (quasi due al giorno !) eseguiti nel corso del 2008 dai Centri italiani; Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questi risultati e .... quando festeggeremo il 400.000 esimo donatore iscritto?

Invito a donare il midollo osseo

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Il sindaco auspica sinergie con le Terme

## Visone, inaugurato il centro sportivo

**Visone.** Quella che doveva essere l'ospite d'onore della giornata, la presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, non si è vista, trattata a Torino da motivi familiari.

Ma la sua assenza è passata quasi inosservata nel clima di grande emozione che ha accompagnato, lo scorso 20 dicembre, l'inaugurazione del nuovo centro sportivo polifunzionale di Visone.

Al taglio del nastro ha fatto da cornice uno stuolo di autorità (oltre all'assessore regionale alle Infrastrutture Daniele Borioli, giunto in paese per fare le veci della Bresso, erano presenti fra gli altri il capogruppo regionale PD Rocchino Muliere, l'onorevole Massimo Fiorio e i sindaci di numerosi paesi dell'Acquese e dell'Ovadese), ma soprattutto tanta gente comune, tanti visonesi (alla fine se ne sono contati oltre 300), curiosi di esplorare per la prima volta l'interno della grande e avveniristica struttura, realizzata per diventare punto di riferimento di tutti gli sportivi del territorio.

Disciplina privilegiata sarà il triathlon, grazie alla presenza di una piscina coperta, un anello in asfalto di 200 metri utilizzabile sia per l'atletica che per il ciclismo, e di un percorso verde percorribile a piedi o in mountain bike, ma la presenza di una palestra attrezzata e (dalla primavera) di un campo in erba naturale da calcio a 5 completano un'offerta in grado di attrarre i praticanti delle più diverse discipline sportive.

Un'atmosfera carica di emozione ha accompagnato il taglio del nastro, testimoniata dalle lacrime di commozione che hanno fatto capolino sul volto di Ezio Rossero, il presidente della associazione Virtus, il partner privato che unitamente al Comune e alla Regione Piemonte ha contribuito alla realizzazione dell'ambizioso progetto.

La struttura visonese rappresenta un'occasione per l'intero territorio, come sottolineato anche dalle parole del sindaco di Visone, avv. Marco Cazzuli, secondo cui «la grande partecipazione rappresenta uno stimolo e una spinta per l'inizio dell'attività del centro, che dovrebbe avvenire proprio in questi giorni».

Da parte mia c'è soddisfazione per molti aspetti: il principale è sicuramente la consapevolezza di essere riusciti a portare avanti un progetto importante in collaborazione con un partner privato, realizzando una struttura che ritengo molto significativa per il paese e per l'intero territorio.

Oltre che per gli sportivi, credo che il centro possa rappresentare una bella novità per i giovani e i giovanissimi di Visone, che fino ad oggi non avevano mai potuto disporre, nel proprio paese, di un luogo tanto attrezzato dove praticare sport.

Lo sport è veicolo di socializzazione ed educazione, ed è bello avere realizzato qualcosa a favore delle nuove generazioni».

Ma il significato dell'opera arriva ampiamente al di là dei confini visonesi: «Credo sia una bella occasione per l'intero territorio e mi auguro che tutto il bacino possa sfruttarla agendo in sinergia».

Al riguardo, vedrei con particolare favore una collaborazione con le Terme, che possa consentire di abbinare le tematiche del wellness con la pratica sportiva.

Di certo, la sfida iniziata con la costruzione del centro polifunzionale non finisce con la sua inaugurazione: ora che il centro c'è dovrà dare risultati, diventare un punto di riferimento per il territorio, coinvolgere l'utenza».

Il bello, insomma, deve ancora venire.

M.Pr



Sono Giovanna De Giorgi, Angela Rabellino e Michele Giuliano

## Serra Club Acqui, nuovi soci

**Acqui Terme.** Con una toccante cerimonia liturgica celebrata presso la cripta della Cattedrale acquese, alla presenza del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, cappellano del Movimento serrano, mercoledì 16 dicembre, si è svolto il consueto incontro natalizio del Serra Club.

Al termine della celebrazione, tutti i presenti hanno avuto modo di ammirare dal vivo il noto Trittico del Bermejo, con il parroco mons. Paolino Siri, che ha illustrato nei suoi particolari la famosa opera d'arte.

Di notevole impatto scenografico è risultato anche l'arredo ligneo dell'aula capitolare, dove è ospitato il Trittico.

L'incontro è poi proseguito presso i locali della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, dove hanno fatto gli onori di casa il direttore Pasquale Tosetto ed i maître Luciano Servetti e Valter Oddone, con il loro staff di cuochi e camerieri.

Nell'occasione tutti hanno avuto modo di confermare il proprio apprezzamento della professionalità raggiunta dagli studenti.

Quello che per loro era una sorta di "compito in classe", si è trasformata per gli astanti in una sontuosa cena di Natale, dove l'alta cucina si è associata ad un attento abbinamento dei vini proposti dalla Cantina Sociale di Fontanille.

Tra le prelibatezze presentate, ve ne era una "visiva", rappresentata da una zucca finemente cesellata a mano con raffigurazioni di fiori - che ha destato unanime ammirazione.

Nell'occasione, insieme al cappellano mons. Micchiardi ed al vice cappellano can. Mario Bogliolo, è stato festeggiato il compleanno del can. Tommaso Ferrari, parroco di Melazzo, un quasi novantenne giovanotto che pare aver trovato l'elisir di lunga vita nelle colline della valle dell'Erro.

Al termine dell'incontro conviviale, sotto l'attenta regia del presidente del Club Acquese rag. Giuseppe Balzizione, vero motore delle numerose iniziative in atto da parte del Club, sono stati ammessi tre nuovi soci, nelle persone della dott. Giovanna De Giorgi, della signora Angela Rabellino e del dott. Michele Giuliano. De Giorgi e Giuliano sono cairese mentre Rabellino è vesimese.

Il Club di Acqui Terme, uno dei più numerosi ed attivi d'Italia, sta proseguendo senza sosta nel principale suo compito di reperire nuove vocazioni per la Chiesa.

Sono quindi seguiti i rituali auguri di Natale formulati dal vescovo mons. Micchiardi e dal presidente Giuseppe Balzizione.



Troupe di Rai Uno per quattro giorni nell'Astigiano

## Monastero Bormida a Linea Verde

**Monastero Bormida.** Chi nelle passate settimane ha visto un elicottero sorvolare a bassa quota i vigneti delle Langhe e del Monferrato, per poi soffermarsi davanti alle architetture medioevali del ponte e del castello di Monastero Bormida, probabilmente ha pensato a qualche fotografo a caccia di suggestive immagini.

Invece si trattava della troupe di Rai Uno che è stata quattro giorni nell'Astigiano, per registrare una puntata di Linea Verde che è stata trasmessa domenica 3 gennaio.

La popolarissima trasmissione della domenica mattina ha proposto un tour dell'Astigiano rurale, con la potatura delle vigne di moscato, le cattedrali sotterranee di Canelli, la Fiera del Cappone di San Damiano d'Asti, le peculiarità del Cardo Gobbo di Nizza Monferrato e del Sedano Dorato di Asti.

Una parte della trasmissione ha visto il conduttore Massimi-

liano Ossini impegnato nelle riprese proprio a Monastero Bormida, sia in paese sia nella Cascina San Desiderio, l'azienda agricola condotta dalla famiglia Merlo, con l'insediabile Franco - alias "el Merlot", alias "Francis" - che ha illustrato le caratteristiche dell'impresa agricola basata sull'allevamento della razza Bovina Piemontese e da cui deriva una serie di attività multifunzionali: l'agriturismo, la ricettività alberghiera, l'agrimacelleria e la produzione di energie alternative.

Hanno partecipato alla trasmissione anche i bambini della Scuola dell'Infanzia di Monastero Bormida, che hanno cavalcato i pony della giostra dell'agriturismo.

Il conduttore, il regista, i redattori e gli operatori, hanno apprezzato molto il territorio e la buona cucina e la trasmissione, seguita da svariati milioni di telespettatori, ha rap-

presentato una grande vetrina promozionale per i nostri prodotti tipici e per il nostro territorio.

«Abbiamo invitato Ossini a presenziare all'asta del vitellino alla prossima Fiera di San Desiderio di luglio 2010 - commenta il sindaco dott.

Luigi Gallareto - perché stiamo puntando sempre di più sulla valorizzazione di queste risorse importantissime per il nostro paese e per la Langa Astigiana».

La carne di razza piemontese è un biglietto da visita molto importante per la nostra valle e la prossima approvazione del disciplinare di tutela è un altro passo in avanti per far conoscere queste terre a un numero sempre più vasto di persone, desiderose di mangiare prodotti genuini e di trascorrere le loro ferie in luoghi semplici ma ancora ricchi di qualità paesaggistiche ed enogastronomiche».

Presenti il sindaco e la giunta

## A Rivalta tradizionale pranzo degli anziani



**Rivalta Bormida.** Circa un centinaio di anziani hanno partecipato, domenica 20 dicembre, al tradizionale pranzo di Natale.

L'iniziativa del Comune, che da anni ormai, con l'approssimarsi delle festività natalizie, invita regolarmente a pranzo tutti gli anziani del paese, attorno ad una grande tavolata allestita presso la palestra delle scuole elementari, col tempo è entrata a far parte dei costumi e delle usanze rivaltisi, e ogni anno ottiene numerose adesioni.

A fare compagnia agli anziani del paese, seduti con loro allo stesso tavolo, il sindaco Walter Ottria, insieme alla giunta comunale al completo, e il parroco don Roberto Feletto.

Come sempre, il pranzo si è svolto all'insegna di una chiasiosa allegria, con il brusio dei discorsi a tratti coperto dall'eco delle risate divertite provenien-

ti da questa o quella parte della tavolata, ulteriormente allietata dallo spettacolo musicale di "Biagino e Biagio", molto gradito dai presenti.

«Anche quest'anno – chiosa il sindaco Ottria – l'amministrazione ha deciso di essere presente in massa a questo appuntamento, per sottolineare quanto ci sia gradito poter regalare ai nostri anziani una giornata diversa dal solito e, speriamo divertente, in cui festeggiano tutti insieme l'imminente arrivo del Natale».

Chiusura con gli immancabili ringraziamenti: «A tutti coloro che si sono prestati per servire a tavola e più in generale a tutti i rivaltisi che in qualche modo hanno contribuito alla riuscita di questa giornata. Anche per loro, ne sono certo, vedere tanti sorrisi sui volti dei nostri anziani è stata la migliore ricompensa».

M.P.R.

Giunta alla terza edizione

## Presepi alicesi conclusa la mostra



**Alice Bel Colle.** Buona affluenza di pubblico, un diffuso apprezzamento e la solita cura per i particolari hanno caratterizzato, anche quest'anno, il successo della Mostra dei Presepi Alicesi, giunta ormai alla sua terza edizione.

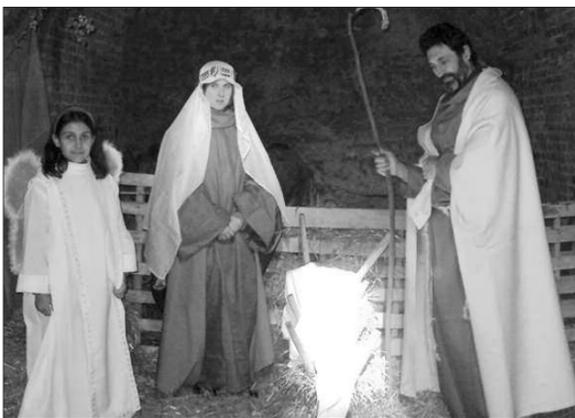
L'esposizione, che ha chiuso i battenti il giorno dell'Epifania, è giunta quest'anno alla sua terza edizione e come già era accaduto nei due anni pre-

cedenti, ha visto l'allestimento di un presepe principale attorno al quale sono state esposte tante altre allegorie natalizie, messe volontariamente a disposizione dagli stessi alicesi.

La mostra, allestita nei locali della Confraternita della SS Trinità, è stata caratterizzata da un ottimo afflusso di visitatori, a conferma del gradimento tributato all'iniziativa dall'intera comunità.

Organizzato da Associazione "Orizzonti"

## A Ricaldone suggestivo presepe vivente



**Ricaldone.** Natale decisamente suggestivo a Ricaldone. Come promesso, l'associazione culturale "Orizzonti", di cui abbiamo già avuto occasione di parlare, ha messo in scena il suo Presepe vivente della notte del 24 dicembre, all'interno di tre garage, trasformati in "grotte" per l'occasione e generosamente messi a disposizione dalle famiglie Grua, Bruno e Voglino.

Nella prima di queste grotte "Orizzonti" ha allestito una piccola mostra di quadri famosi dal titolo "Natività nell'Arte" (curata dal presidente Gabriella Cuttica), utilizzando fotografie delle Natività dei maggiori pittori del Rinascimento italiano, raggruppate secondo il tipo di rappresentazione e l'intensità emotiva dei personaggi.

Nella seconda grotta, il presepe, in cui hanno trovato posto uno ieratico ed assorto San Giuseppe (impersonato da Roberto Vaccotto prima e poi da Gianni Foglino), una splendida Madonna fanciulla (Carlotta Brusco ed Erica Rubini) e il Bambino, rappresentato da un suggestivo gioco di luci colorate (messe a disposizione a titolo gratuito dal creativo Matteo Danova, titolare della ricaldone "Master Technology", nonché vice presidente dell'associazione), in compagnia del bue, dell'asino e di due pecorelle (questi ultimi gentil-

mente prestati dalle famiglie Pozzi e Botto).

Meritevoli di menzione anche gli allestimenti della grotta, curati da Maria Costantina Porta.

Al termine della Santa Messa delle ore 21, l'arcangelo Gabriele (Matteo Danova), con tre vivaci angioletti (Matteo Amico, Daniela Foglino e Gaia Seminara) ha aspettato la folla dei fedeli per accompagnarla, unitamente ai pastori (Patrizia Burelli, Danilo Capaldo, Gabriella Cuttica, Franco Garbarino, Claudio Nervi, Piercarlo e Davide Pozzi, Stefania e Carmelo Seminara, Maria Rosa e Roberto Vaccotto, Gabriella Zoccola), fino alla grotta della Sacra Famiglia.

All'uscita gli spettatori sono stati rinfocillati da dolci, the caldo e vin brulé offerti dall'associazione.

Gradito anche l'omaggio di un grazioso sacchettino di biscotti da portare a casa, con allegata favola natalizia, da leggere tutti insieme attorno all'albero.

Nonostante il freddo e la pioggia, quindi, una serata fortunata, piacevole e deliziosamente "calda".

Nel frattempo, l'associazione "Orizzonti" rende noto che sta per iniziare la campagna di tesseramento 2010, che assicurerà alla giovane e dinamica associazione l'opportunità di realizzare nuove iniziative.

Molte le iniziative nelle feste

## Il Natale rivaltense è stato un successo

**Rivalta Bormida.** Un'ottima riuscita ha accompagnato le iniziative organizzate a Rivalta Bormida in occasione delle festività natalizie.

Tanti visitatori, giovedì 24 dicembre, per il Mercatino dei Bambini, allestito nella palestra scolastica e incentrato sulla compravendita di giochi, libri, fumetti, pattini e tanto altro, e accompagnato da uno spettacolo di animazione con clown.

Dalle ore 22, invece, il centro storico ha visto la vendita de "L'Armanac d'Arvauta 2010": la pubblicazione realizzata dall'associazione culturale "Le Marenche" quest'anno ha avuto anche un'importante finalità benefica, con il ricavato che è stato devoluto a favore del piccolo Emanuele, un bam-

bino di Rivalta Bormida gravemente ammalato.

Un bel gesto di solidarietà, che ha incontrato il consenso e la partecipazione accorata di tanti rivaltensi e sul quale torneremo a relazionarvi sui prossimi numeri del nostro settimanale.

A completare le celebrazioni, con l'avvicinarsi della mezzanotte, ecco il presepe vivente, organizzato e animato dai ragazzi dell'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi) e rappresentato nel cortile della canonica a partire dalle ore 23, che ha fatto da prologo alla messa di mezzanotte, celebrata nella parrocchia di San Michele, e seguita dalla tradizionale distribuzione di cioccolata calda offerta dalla Pro Loco.

Si sono esibite quattro corali

## Concerto di Natale ad Alice Bel Colle



**Alice Bel Colle.** Accompagnato come di consueto da una buona affluenza di pubblico, il Concerto di Natale di Alice Bel Colle ha salutato, lo scorso 19 dicembre, l'arrivo del Natale. L'appuntamento musicale ha visto esibirsi, presso la chiesa parrocchiale di Alice, quattro cori, la Corale "Voci di Bistagno", il coro parrocchiale "SS Simone e Giuda" di Ricaldone, la corale di San Marzano Oliveto e il coro parrocchiale "San Giovanni Battista" di Alice Bel Colle.

La serata, presentata con eleganza e stile da Franco Garrone, si è aperta con gli auguri del parroco, don Flaviano Timperi, e si è conclusa con un discorso augurale del sindaco, Aureliano Galeazzo.

In mezzo, tanta musica sacra che ha consentito a tutti i presenti di calarsi ancor più profondamente nella festosa atmosfera natalizia.

Al termine del concerto, dopo un assaggio delle caldarroste e del vin brulé preparati e offerti in piazza Guacchione dal Gruppo Alpini e dal Comune di Alice Bel Colle, il pubblico si è trasferito nei locali della Confraternita della SS Trinità, dove la serata si è chiusa all'insegna della convivialità, grazie al rinfresco augurale, offerto dal Coro di Alice Bel Colle, accompagnato da un banco di beneficenza organizzato dai bambini alicesi, il cui ricavato sarà interamente devoluto ad iniziative di solidarietà.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2010. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

La sera del 24 dicembre

## Morsasco, grande folla per il presepe vivente



**Morsasco.** Nonostante una temperatura davvero molto rigida, il paese di Morsasco ha assistito in massa, la sera del 24 dicembre, al presepe vivente organizzato dalla Pro Loco e allestito nel centro storico del paese. A Morsasco il presepe vivente mancava da un decennio (ultima edizione nel 2000) e la grande attesa della popolazione non è andata delusa, vista la perfetta organizzazione della manifestazione, molto curata anche nei minimi dettagli: dalla foggia degli abiti alla rappresentazione degli antichi mestieri, fino alla variegata offerta gastronomica, con le distribuzioni di cioccolata calda, pane appena sfornato (grazie all'allestimento di un vero forno a legna), vin brulé, dolci, krapfen e frittelle che ha accompagnato la manifestazione.

Per tutti i figuranti, una interpretazione convincente, con il sindaco Luigi Scarsi a suo agio nel ruolo di San Giuseppe, affiancato dalla giovane Ambra Gianfranchi nel ruolo della Ma-



donna e dal piccolo Simone Damisella, ultimo nato morsaschese, nel ruolo del Bambino.

Al termine della rappresentazione, al rintoccare delle 22, tutti i presenti, guidati dalla Sacra Famiglia, si sono poi trasferiti all'interno della chiesa di San Bartolomeo, dove la serata si è conclusa con la celebrazione della messa di mezzanotte.

M.P.R.

## Monastero, università della terza età: "Bricolage e acquarello"

**Monastero Bormida.** Riprendono, dopo le festività, i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquarello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiglio del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: riprende, venerdì 22 gennaio 2ª lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora 3 lezioni (29 gennaio, 5 e 12 febbraio). A seguire avremo 2 incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12 e 19).

Presentato piano di riqualificazione urbana

## Cassine, Consiglio la vigilia di Natale

**Cassine.** Insolita riunione per il Consiglio comunale di Cassine, convocato addirittura la mattina del 24 dicembre per discutere un ordine del giorno composto di nove punti. In realtà, otto delle nove deliberazioni sarebbero anche state differibili ad altra data, ma per rientrare nei termini previsti dal bando l'amministrazione doveva assolutamente approvare entro Natale il dossier di candidatura relativo alla presentazione di un piano di riqualificazione urbana: una formalità amministrativa che è stata perfettamente rispettata, ottenendo l'unanimità dei voti da parte dei presenti.

Ma andiamo con ordine: la seduta si svolge senza il Presidente del Consiglio Stefano Scarsi, costretto a letto da una forma influenzale. Il regolamento prevede che in sua assenza a presiedere l'assemblea debba essere il consigliere più votato all'ultima tornata elettorale, ma Diego Zerbino, cui spetterebbe il ruolo di supplente, è a sua volta assente. La campanella di Presidente del Consiglio comunale passa quindi nelle mani del vicesindaco Tomasi-Bongiovanni, secondo nell'elenco dei più votati.

L'assemblea si apre con l'approvazione dei verbali della seduta precedente, con l'astensione della minoranza (tra le cui fila è assente il consigliere Pretta).

A seguire, la giunta da comunicazione al Consiglio dell'avvenuto prelievo di somme dal fondo di riserva: la cifra prelevata ammonta in tutto a 5.620 euro dei quali 470 da erogare per compenso stabilito a favore del personale addetto al servizio anagrafe, 3.500 per maggiori spese a carico del Comune per il funzionamento del servizio associato di Polizia locale gestito dall'Unione collinare, 1.100 euro per coprire l'incremento della quota a carico del Comune per il soggiorno invernale degli anziani.

I 550 euro restanti serviranno invece a integrare la spesa prevista per l'acquisto dei nuovi supporti hardware e dei programmi software occorrenti a realizzare il sistema di pubblicazione degli atti comunali sul sito internet dell'Ente.

La minoranza torna ad astenersi al momento di approvare il rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata del servizio socioassistenziale tra la Comunità Montana "Alta Valle Bormida, Erro e Bormida di Spigno", l'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese", il Comune di Acqui Terme e i piccoli Comuni dell'Acquese, scaduta dopo il periodo di decorrenza biennale.

Consenso unanime, viceversa, per il rinnovo di un'altra convenzione, quella relativa all'utilizzo del Micronido "Il Melo Dorato", sito nel Comune di Rivalta Bormida. In questo caso, si è ritenuto opportuno anticipare l'efficacia della convenzione stessa alla data di inizio dell'anno scolastico 2009/10. Attualmente un solo bambino residente a Cassine frequenta la struttura, anche se al Comune viene riservato dalla convenzione un massimo di quattro posti.

Approvata all'unanimità la proposta del dossier di candidatura per il piano di riqualificazione urbana, cui abbiamo già fatto riferimento, e sul quale torneremo più diffusamente sui prossimi numeri del nostro giornale, il perfetto accordo fra maggioranza e opposizione si rinnova per quanto riguarda l'esame e l'approvazione del progetto definitivo di variante parziale al piano regolatore, relativa alla rilocalizzazione di un'area a destinazione produttiva per lo

stoccaggio di inerti provenienti dall'edilizia in vista di un loro riutilizzo. Sulla variante il Consiglio cassinese si era già espresso favorevolmente, ma la nuova approvazione è un atto dovuto che fa seguito ai pareri favorevoli espressi sulla questione dalla Provincia e dall'Arpa.

L'assemblea trova poi una convergenza anche sul settimo punto all'ordine del giorno, relativo all'integrazione del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma per il 2009: nel dettaglio viene conferito all'architetto Giorgio Tassisto, dipendente a tempo parziale dell'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese" un incarico temporaneo di supporto tecnico ed amministrativo all'attività dell'Assemblea dei Sindaci per quanto concerne la zona di salvaguardia del "Bosco delle Sorti - la Communa".

La minoranza si astiene, invece sul penultimo punto, l'esame e l'approvazione della proposta di scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria fra i Comuni di Cassine, Alice Bel Colle e Morsasco.

Gli altri due centri avevano già provveduto a ratificare lo scioglimento della convenzione, che fa seguito alla decisione del segretario Fulvio Pastorino di trasferirsi, per una nuova opportunità di lavoro, in Lombardia. Lo stesso segretario Pastorino ha poi accettato di portare avanti il proprio incarico di segreteria fino alla fine del 2009. Con l'arrivo del nuovo anno, si dovrà ora stabilire chi ricoprirà il ruolo di segretario. Come noto, il Consiglio comunale cassinese è in scadenza (a fine marzo verrà scelto il nuovo sindaco) e preferirebbe, per non vincolare con la propria decisione la prossima amministrazione, non impegnarsi in una nuova nomina. Esiste la possibilità che Pastorino rinunci alla propria disponibilità per altri tre mesi, ma al momento tutte le ipotesi restano sul tavolo.

Ultimo punto all'attenzione dell'assemblea, è un ordine del giorno a sostegno dell'Agricoltura, esposto all'attenzione del Consiglio dall'assessore Ardito. "Il settore agricolo - premette il documento - è in grave difficoltà per il calo dei prezzi alla produzione, la riduzione degli stanziamenti per il settore e l'aumento dei gravami burocratici".

Il Comune di Cassine pertanto aderisce alle manifestazioni organizzate da Confagricoltura, Cia e Confcooperative a sostegno dell'agricoltura, atte ad ottenere "misure straordinarie di sostegno dei prezzi tramite promozioni e aiuti per forme di commercializzazione innovative", ma anche "la riduzione dei costi produttivi, tramite la riduzione del costo dei carburanti, l'introduzione di agevolazioni sui contributi previdenziali, la semplificazione burocratica, la concessione di sostegni pubblici alle assicurazioni contro le calamità naturali che distruggono i raccolti e facilitazioni per l'accesso al credito". Si chiedono inoltre "agevolazioni per le imprese che investono, con vantaggi fiscali e crediti di imposta per l'acquisizione di macchinari, strutture e attrezzature, contributi per l'acquisto di terreni e rafforzamento dei poli che forniscono ricerca, innovazione e servizi alle imprese", e infine "il riconoscimento di sostegni alla cooperazione e alle organizzazioni di produttori".

A chiusura del Consiglio, un brindisi augurale ha visto maggioranza e minoranza celebrare insieme l'arrivo del Natale con un reciproco scambio di auguri.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

## Ponzone, si chiude la vicenda crocifisso

**Ponzone.** Pubblichiamo le ultime lettere giunte in redazione, relative alla questione "crocifisso" sorta a Ponzone dopo un Consiglio comunale ed il relativo articolo pubblicato su L'Ancora. Sono le ultime che accettiamo. Il crocifisso merita ben altra attenzione piuttosto che polemiche ad uso e consumo personale. La questione "crocifisso" si chiude qui.

Ci scrive Franco Mela capogruppo della lista di maggioranza del comune di Ponzone:

*«Egregio Direttore, le chiedo spazio per replicare (a titolo personale, non desiderando coinvolgere il Comune in queste beghe politiche) al signor Marco Macola. Intanto, ritengo offensivo ed arrogante il suo intervento, non tanto perché cerca di deridermi con una espressione, "l'eccellenza Mela", che è segno di supponenza prepotente (non certo di cultura e di intelligenza), quanto per la polemica sul termine "governo". Signor Macola, certo Ponzone non è Milano, ma allora non offenda i cittadini ponzonesi e vada a Milano ad esternare le sue convinzioni, anziché scaldarsi tanto per venire a Ponzone. Nel merito, il termine "governo" ha oggi un uso che forse lei ignora, per cui si parla di governo degli enti locali, di governo del territorio, di governabilità locale: stia tranquillo, non vogliamo assomigliare al suo Governo nazionale!*

*Ma la sostanza e il merito della questione non cambiano: nel mio precedente intervento ho solo precisato che la mozione approvata dal Consiglio comunale era quella proposta dalla maggioranza, sulla quale si era orientato anche il voto della minoranza che aveva rinunciato al proprio testo (testo che ho ritenuto della Lega Nord perché firmato dal consigliere Martino e da due rappresentanti locale di tale partito, ed a questo testo mi riferisco nella lettera, non a quanto pubblicato su L'Ancora) dopo aver chiesto una sospensione del Consiglio per alcuni minuti.*

*Questa convergenza, per*

*quanto lei cerchi di arrampicarsi sugli specchi, ha fatto condividere da tutti le argomentazioni della maggioranza. E non sia blasfemo a definire il crocifisso, unitamente alla bandiera italiana e al ritratto del Presidente della Repubblica, "materiale di arredamento". Sui valori fondanti della nostra comunità non accettiamo certo lezioni da lei».*

Ci scrive Sergio Gradi: *«Egregio signor direttore da tre settimane, di seguito, il suo giornale ospita interventi esposti da consiglieri del comune di Ponzone che si scambiano argomentazioni polemiche su un tema di tale ovvietà che non reggono un supporto di discussione.*

*Questo magnifico Comune, non mi ha dato le origini, non ne sono residente ma ho una casetta in una frazione e lo frequento in costanza di ogni estate da quasi sessant'anni, con famiglia, figli e nipoti.*

*Perciò posso vantare una buona conoscenza di questa popolazione che tra le altre doti ha quella di tramandare la custodia ed essere gelosa delle tradizioni - religiose e laiche - locali.*

*Certamente i nostri vecchi si adirebbero nel leggere questo smarrimento per la questione sull'esposizione del crocifisso, simbolo che da sempre è presente in ogni casa.*

*Non vedo ragione che si debba perdere tempo e spreca intelligenti energie su di un argomento che non ha motivo di discussione rappresentando un valore intrinseco del patrimonio culturale di ogni famiglia radicata nel territorio.*

*Spero che non ci sia seguito e si pensi ad affrontare i tanti problemi che in effetti la nuova composizione amministrativa nel suo complesso pare sia impegnata ad affrontare con impegno e cercare di risolvere nell'interesse del paese.*

*Mi scuso per questa intromissione che mi nasce spontanea e ne colgo l'occasione per porgere al Sindaco, al suo vice e a tutti gli amministratori sinceri auguri per un buon anno».*

Per una nuova ambulanza

## Biglietti della lotteria della CRI di Cassine

**Cassine.** Questi i biglietti vincenti della lotteria, pro nuova ambulanza, organizzata dalla Delegazione di Cassine, della Croce Rossa Italiana, estratti venerdì 18 dicembre 2009.

La Delegazione di Cassine, fa parte del Comitato Locale Di Acqui Terme ed ha sede in via Alessandria 59, a Cassine (tel. 0144 714433, fax: 0144714971; e-mail: cricassinedeleg@tiscali.it).

Elenco dettagliato dei 35 premi: premio n° 1°, numero estratto 0348, vince un girocollo in oro; 2°, 0802, televisore Samsung lcd 32"; 3°, 0494, fotocamera Kodak c180 - 10,2 mp; 4°, 1106, telefono cellulare Nokia 5130; 5°, 0173, bicicletta montain - bike (offerta da Barberia Bertino, Cassine); 6°, 1439, sistema stirante Ariete; 7°, 0015, lettore Dvd United; 8°, 0351, trapano avvitatore Black & Decker; 9°, 1358, levigatrice mouse, Black & Decker; 10°, 0624, lettore MP3 con radio; 11°, 0036, 1 chilogrammo di ravioli (offerta dalla Buteja di Cassine); 12°, 1025, 1 kg. ravioli (offerta dalla Buteja di Cassine); 13°, 0978, 1 kg. ravioli (offerta dal-

la Buteja di Cassine); 14°, 0930, 1 kg. ravioli (offerta dalla Buteja di Cassine); 15°, 0847, 1 kg. ravioli (offerta dalla Buteja di Cassine); 16°, 0547, confezione di 2 bottiglie di vino (offerta dalla Cantina Sociale Tre Cassine); 17°, 0611, conf. di 2 bottiglie di vino (offerta dalla Cantina Sociale Tre Cassine) e così stesso premio come sopra sino al 30°; 18°, 1097; 19°, 1392; 20°, 0349; 21°, 0720; 22°, 0630; 23°, 1179; 24°, 0846; 25°, 0320; 26°, 1096; 27°, 0707; 28°, 0901; 29°, 0158; 30°, 1464; 31°, 1408, 1 chilogrammo di miele (offerta da Apicoltura Sapore di Miele di Cassine); 32°, 0464, 1 kg. miele (offerta da Apicoltura Sapore di Miele di Cassine); 33°, 0232, 1 kg. miele (offerta da Apicoltura Sapore di Miele di Cassine); 34°, 1522, 1 kg. miele (offerta da Apicoltura Sapore di Miele di Cassine); 35°, 0729, 1 kg. miele (offerta da Apicoltura Sapore di Miele di Cassine).

I premi potranno essere ritirati presso la sede C.R.I. di Cassine entro 60 giorni dalla data di estrazione, previa telefonata ai numeri: 0144 714433, 334 6953912.

Nella seduta del Consiglio comunale

## Cartosio, medaglia a Gianni Zunino



**Cartosio.** Un Consiglio comunale con qualche sussulto quello che si è tenuto a Cartosio il 21 di dicembre. Se tre dei quattro punti all'ordine del giorno sono filati via in un clima natalizio, su quello che riguardava la - "Modifica al regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" - la minoranza, orfana del capogruppo Gianni Rosso, assente per impegni di lavoro, ha contestato alcuni aumenti e proposto una diversa soluzione. La maggioranza è andata avanti per la sua strada ed approvato l'emendamento.

Consiglio comunale che è stata soprattutto l'occasione per attribuire un importante riconoscimento ad un cartosiano che per tanti anni si è dedicato al comune ed alla comunità. Luigi Giovanni Zunino "Gianni", dipendente comunale, dopo quaranta anni di lavoro, trenta dei quali passati a Cartosio, è andato in pensione. Alcuni bambini della scuola, quelli che per anni Zunino



ha trasportato con il pulmino giallo, hanno recitato una poesia ringraziandolo per la passione e l'impegno con i quali ha svolto il suo lavoro. Il sindaco Mongella ha letto le motivazioni del riconoscimento ed ha consegnato a Zunino una pergamena ed una medaglia d'oro. Una bella cerimonia per un cartosiano che ha lasciato un importante traccia nel suo paese.

w.g.

Simbolo del paese di Bergamasco

## I 100 anni di Dagna decano dei trifolau



**Bergamasco.** Se lo ricorda ancora perfettamente, Gino Dagna, quel giorno del novembre 1951, quando il suo cane, come migliaia di altre volte, aveva preso a scavare il terreno, segnalando la presenza di un tartufo. Sottoterra, però, quella volta non c'era un tartufo qualsiasi, ma il re di tutte le trifole: un tartufo bianco di 1153 grammi di peso: un record tuttora imbattuto.

Personaggio schivo, il suo ritrovamento lo aveva fatto balzare agli onori della cronaca, ma per Dagna andare per tartufi è sempre stata una passione, una grande passione che lo ha accompagnato lungo tutto l'arco della vita.

Il 22 dicembre il decano di tutti i trifolau ha compiuto cento anni. Il suo famoso tartufo era finito addirittura sulla tavola dell'allora premier sovietico, Leonid Breznev; lui, nel frattempo, ne ha trovati altri, a centinaia, forse a migliaia, visto che fino a pochi mesi fa non era infrequente incontrar-

lo, la mattina, mentre tornava con qualche nuovo "trofeo" dopo l'ennesima ricerca fortunata.

Gino Dagna per Bergamasco è un'istituzione: non a caso una sua immagine, ovviamente con a fianco il suo cane, e in mano un bel tartufo bianco, è stata scelta per il manifesto dell'edizione 2009 della fiera regionale del tartufo. Ma il riconoscimento più importante, per l'anziano trifolau, è stato sicuramente la grande dimostrazione di affetto tributatagli dall'intero paese, che ha voluto celebrarne il centenario con due targhe ricordo, la prima conferitagli dal Comune, la seconda dalla Soms, e soprattutto con la visita di centinaia di persone, che hanno fatto letteralmente la fila, davanti a casa sua, per incontrarlo, salutarlo e fargli gli auguri. Il giusto omaggio per un uomo che, con la sua attività, è riuscito a diventare un simbolo per il proprio paese e per il territorio.

M.Pr

Mostra fotografica in Biblioteca ad Acqui Terme

## Le storie dell'Erro torrente da salvare



**Valle dell'Erro.** Prosegue, anche nel mese di gennaio, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, in via Maggiorino Ferraris, la mostra fotografica dedicata, ad uno dei torrenti più cari all'Acquese, promossa dal Comitato per la salvaguardia della Valle. Un ricco carnet di immagini, tutte accompagnate da dettagliate didascalie, diviene elemento essenziale e "di prova", oggettiva, per redigere un bilancio che - guardando l'ultimo mezzo secolo - non può dirsi positivo. Al contrario il Comitato di Salvaguardia non ha timore nell'utilizzare parole forti, quale gestione sconosciuta, vero e proprio scempio, citando azioni che hanno recato danni consistenti all'ambiente fluviale. Una ricchezza per tutti.

### Una risorsa della natura da non "buttare"

Le acque della città termale non si identificano solo nella Bormida: anche se la vicenda Acna ha finito per catalizzare l'opinione pubblica sul corso principale, negli ultimi vent'anni ora è stato il Medio a salire alla ribalta delle cronache (con le esondazioni reali o temute; e questo ha reso irrealizzabile il progetto di portare proprio la Biblioteca nel chiostro di San Francesco); ora il Visone e la Caramagna (intorno ai quali è sorta anche una associazione culturale).

L'Erro invece è stato il torrente dei refrigeri estivi. Dei caratteristici, affascinanti lastroni di tufo (nel 2003 spaccati sotto il Ponte di Melazzo per racimolare qualche litro in più), anche dell'approvvigionamento idrico, dei pozzi. E proprio le estati più siccitose sono state quelle che hanno più alterato il volto del torrente. Dunque la rassegna di immagini punta il dito proprio sui canalizzazioni, rettificazioni, spianamenti d'alveo, briglie in cemento e escavazioni senza controllo. Azioni lontane anni luce da una ingegneria naturalistica.

Atti che sembrerebbero "sensati" in tempo di magra, diventano distruttivi nelle stagioni piene. Quando le acque, non trovando ostacoli, avendo a

che fare con percorsi artificiali più brevi, acquistano velocità e con essa la loro forza erosiva, provocando instabilità delle sponde e scalcamenti che determinano ulteriori interventi umani.

E se gli spianamenti d'alveo determinano una perdita del potere depurante, le briglie in cemento divengono ostacolo per la risalita dell'ittiofauna. Senza contare che a monte delle stesse l'accumulo dei detriti determina diverse controindicazioni: prime la riduzione della diversità ambientale e biologica e della capacità autodepurante. E la briglia, in certe condizioni (assenza di precipitazioni), rischia di "ammazzare" il corso d'acqua.

Sta di fatto che l'abbassamento dell'alveo e della relativa falda acquifera sono un dato acquisito.

Certe immagini sono davvero impietose: perché danno modo di apprezzare ora una lunga muraglia "cinese" di cemento armato a difesa dei coltivi, le tracce del lavoro continuo di ruspe ed escavatori, lo scalcamento dei piloni dei ponti, l'abbandono di "relitti" nel torrente; si passa dai vecchi tralicci in ferro ai rifiuti dei pic nic, ai materiali "da discarica" di ogni sorta. E questa, nel suo complesso, è la parte delle criticità, puntualmente evidenziate da un inequivocabile corredo fotografico.

### Una ingegneria diversa

Ma la mostra risulta interessante perché propone anche tutta una serie di alternative ecocompatibili: dalla realizzazione di sponde naturali al rispetto delle sinuosità del tracciato, dalla introduzione di massi in alveo, complementari alle buche (per migliorare l'habitat, fornire rifugio ai pesci, rallentare l'acqua) e ai raschi (utili per ovodeposizione e depurazione), alla introduzione di sistemi di rampe in pietra che consentano le risalite...

**Per saperne di più...**  
Un più articolato "sunto" (corredato da 40 immagini) della mostra nell'ultimo numero della rivista ITER, il 19, attualmente in edicola.

Sedute con botti, non solo a Capodanno

## Sassello, consigli due in dieci giorni



**Sassello.** Il 2009 se ne va con i botti e non solo quelli di capodanno. Furti e truffe hanno interessato gli ultimi giorni di dicembre e ben due consigli comunali hanno tenuto desta l'attenzione dei sassellesi. Entrambi straordinari, il primo il 19 dicembre, il secondo, con l'aggiunta dell'urgenza, dieci giorni dopo. Sembrava quasi d'essere tornati a due anni fa quando la precedente giunta, di Consigli comunali, ne faceva uno ogni dieci giorni per surrogare i consiglieri di minoranza che si dimettevano a cascata.

A richiedere la convocazione straordinaria è stata la questione attinente la gestione del rifugio "Sciverna", ovvero la diatriba tra la precedente amministrazione e la dott.ssa Caris Blasutig in qualità di gestore della struttura.

Una diatriba che ha preso il via da una dichiarazione dell'allora sindaco Dino Zunino che aveva definito, in una relazione programmatica, la gestione del rifugio - "Insufficiente per il dilettantismo che la caratterizzava" - causando la reazione dell'accusata, ed oggi fa tribolare l'amministrazione retta dal sindaco Paolo Badano. Se nella precedente seduta, del 19 dicembre, era stato preso in esame il "punto di

vista" del Giudice di Pace che aveva riconosciuto il dolo del comune e condannato lo stesso al pagamento di un risarcimento di 2000 euro nonché le spese legali, in quella del 29 si è discusso sulla causa tra la dott.ssa Blasutig ed il comune di Sassello con il punto all'ordine del giorno era riportato: «Aggiornamento tentativo di accordo da parte del Segretario comunale e indirizzi in merito».

Il tentativo di accordo riguardava altre spese legali ovvero quelle sostenute dalla dott.ssa Blasutig per le azioni legali intentate dal comune contro di lei, non quelle indicate dal Giudice di Pace.

Il Comune ha proposto una transazione ora sarà la dott.ssa Blasutig a decidere se accettare oppure andare avanti e chiedere il pagamento delle stesse nella loro interezza. Potrebbe diventare una storia infinita che rischia, forse, di annoiare i sassellesi preoccupati da ben altre "storie".

A rendere in parte meno tribolato questo il fine d'anno dei sassellesi, la tradizionale festa in piazza Concezione e gli auguri che il sindaco Paolo Badano e gli amministratori comunali hanno fatto ai dipendenti del comune ed ai sassellesi la vigilia di Natale. w.g.

## Giusvalla: Natale con tombola e coro polifonico

**Giusvalla.** Domenica 20 dicembre, nonostante il freddo pungente, a Giusvalla si sono riuniti presso il circolo "Croce Bianca" molti giusvallini per la tradizionale tombolata. Dalle 15,30 in poi, infatti, si è svolta una ricca tombola (in regalo dolci e giochi per tutti) per i bambini e a seguire altre tombole per gli adulti. Alle 17,30 la combriccola si è spostata nel gremitto e accogliente teatro comunale recentemente ristrutturato ed intitolato a Monica Perrone per il concerto del coro lirico Laeti Cantores di Cengio che ha allietato il pubblico con i tipici canti natalizi. Il coro ha eseguito canzoni natalizie tra le quali "È nato il Salvatore", l'Adeste Fidelis, Astro del ciel, Orna le sale, the first noel, Tu scendi dalle stelle, ninna nanna a Gesù Bambino, Bianco natale, I cieli immensi narrano, Jngle bells, Pastorale di Couperin, Gli Angeli delle campagne, Cantata Domino e Cantique de Noel, riscuotendo un grande successo. Dopo l'esibizione del coro Polifonico, i giusvallini hanno fatto onore al ricco buffet e chiuso la festa con il tradizionale brindisi di Natale.

## Cartosio: nuova associazione culturale "Valle Erro"

Cartosio. È nata allo scadere del 2009, in quel di Cartosio, una associazione culturale apolitica e senza scopo di lucro con lo scopo di sviluppare progetti in tutta la valle Erro. Proprio per questa sua peculiarità, di interessare il territorio attraversato dal torrente che da il nome alla valle, prenderà il nome di Associazione Culturale "Valle Erro". Presidente è la dott.ssa Rossella Ciarmoli e del consiglio faranno parte residenti dei comuni che si affacciano sulla valle Erro.

Vittime anziani e il parroco

## Furti a ripetizione Sassello si ribella

**Sassello.** Sassello nel mirino dei truffatori. Nell'arco di pochi mesi sono stati colpiti il parroco don Albino Bazzano, proprio durante il periodo delle feste di Natale, ma ancora prima una truffa era stata perpetrata a danno di due anziani in borgata Bergami ed in questi ultimi giorni, in località Maddalena, è toccato a M.B. sassellese di ottanta anni che era appena andato a ritirare 2000 euro dall'ufficio postale, essere derubato dell'intero importo.

La tecnica è sempre la stessa. I modi gentili dei truffatori che nel caso di don Albino hanno lavorato in gruppo mentre nell'ultimo è stata una graziosa signorina fintasi dipendente dell'Ufficio Postale a perpetrare la truffa. Tutto questo nonostante le ripetute raccomandazioni degli organi d'informazione che invitano a diffidare di chiunque si presenti in casa o per strada fingendosi ispettore o dipendente di un qualsiasi ente pubblico e, nonostante i corsi che i Carabinieri hanno tenuto durante il 2009 in tutti i paesi del sassellese per elevare il grado di attenzione dei residenti, soprattutto i più anziani, nei confronti dei tentativi di estorsione. Ci avevano provato anche i rumeni, che spacciavano finto oro, poi beccati in flagranza di reato, in questi ultimi mesi è solo cambiato il profilo dei truffatori.

Interessante scoprire il perché Sassello e non altri paesi dell'entroterra. Ci proviamo.

Sassello è a cavallo tra due regioni, subisce l'influsso della delinquenza ligure e di quella piemontese che opera con il sistema del "mordi e fuggi" nonostante le vie di comunicazione, soprattutto la ex strada statale del Sassello, la più battuta, siano frequentemente interessate dai posti di blocco che vengono attuati dai Carabinieri della locale stazione e dei comuni confinanti. La vastità del territorio, Sassello è spalmato su 100 chilometri quadrati ed ha frazione e borgate lontano dal centro può essere una concausa, non determinante, visto che lo stesso profilo lo hanno anche altri comuni. Semmai c'è da considerare il fatto che Sassello è un comune con un buon substrato economico, le fabbriche di amaretti danno lavoro a centinaia di dipendenti, e la disoccupazione è praticamente inesistente. Probabilmente non è nemmeno questa una delle cause che hanno portato alla sequenza di furti. È un fatto ciclico. In questo momento i malfattori hanno preso di mira Sassello ed ora che il paese è allertato indirizzeranno le loro attenzioni verso altri lidi. Non bisogna solo abbassare la guardia. Anzi. **w.g.**

Grande partecipazione della comunità

## Carpeneto, Natale anno nuovo e Befana

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «È stato un bel Natale! A Carpeneto alla santa messa del 24 dicembre la chiesa parrocchiale era gremita e si poteva respirare il vero spirito natalizio: stare insieme con gioia e serenità in attesa del Natale, un Natale che ancora di più ha fatto sentire la comunità una famiglia. E come in ogni famiglia vera spesso non mancano gli screzi, i mugugni, le divergenze di opinione ma poi come in ogni vera famiglia si trova sempre il modo di andare d'accordo, si trova sempre il punto di incontro. E in occasione del Natale ci si è ritrovati davanti al presepe per una preghiera e un augurio sincero».

A rendere ancora più solenne la celebrazione la partecipazione del coro parrocchiale che in questa occasione vantava una trentina di cantori sapientemente preparati e diretti da Anna Maria Scazzola e Rodolfo Minetti. Al termine don Paolo Parodi ha voluto omaggiare tutti i componenti con una stella di Natale, un fiore per dimostrare la propria gratitudine per chi ogni domenica e in ogni occasione è presente. Un piccolo presente anche per i tre chierichetti più fedeli Gianluca Coletti, Massimiliano Coletti e Samuele Caneva. E poi

ringraziamenti per tutti i collaboratori parrocchiali, in primis e per tutti il diacono Enrico Visconti ha voluto nominare il sacerdote Luigi Guassardi che quotidianamente si adopera per il buon andamento della parrocchia. E noi parrochiani proprio in occasione delle feste natalizie vogliamo ringraziare il diacono Enrico Visconti e don Paolo Parodi che guidano la nostra vita spirituale accompagnandoci di settimana in settimana con discrezione e affetto.

Ma gli appuntamenti non sono finiti, ancora momenti di preghiera, di gioia e di condivisione attendono l'effervescente comunità parrocchiale di Carpeneto.

La santa messa del 1° gennaio sarà alle ore 16,30 a Madonna della Villa e alle ore 17,30 a Carpeneto. Martedì 5 gennaio la chiesa parrocchiale aprirà nuovamente le sue porte (e quale modo migliore per iniziare un anno nuovo!) alla Filarmonica Margherita che diretta dal maestro Diego Cotella alle ore 21 presenterà il suo consueto e tanto atteso concerto dell'Epifania.

E infine mercoledì 6 gennaio dopo la santa messa delle ore 10,30 la befana ha lasciato qualche dolcetto per grandi e piccoli in parrocchia».

## Parco del Beigua: "Racchettando nella neve" prima escursione 2010

**Sassello.** La prima uscita del 2010, in programma domenica 10 gennaio, per gli escursionisti che partecipano alle "gite" organizzate dalle guide del Parco, è un suggestivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole. Qualora le neviccate fossero troppo abbondanti, abbondanti l'escursione potrà essere riproposta in altre date.

Il ritrovo è fissato per le ore 9, presso ingresso Foresta Deiva, all'uscita del paese verso Savona sulla ex strada statale 334. Escursione di media difficoltà che durerà l'intera giornata e il pranzo sarà al sacco. Costo escursione: 5,50 euro. È obbligatoria la prenotazione.

Per informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Arenzano (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it

Realizzato da Marco Pozzo e Laura Scasso

## Sassello, singolare "Presepe del Borgo"



**Sassello.** Marco Pozzo e Laura Scasso hanno realizzato un singolare presepe "meccanico", il "Presepe del Borgo", in mostra durante il periodo natalizio nella sala attigua al bar Gina. Realizzato con materiali di recupero o costruiti artigianalmente il presepe possiede una centralina elettronica costruita artigianalmente che controlla le luci, i fuochi, la lampada dietro il monte e simula il sorgere ed il tramontare del sole. Un microprocessore gestisce i movimenti della fucina, mentre un motorino fa girare la ruota del mulino e la macina al suo interno. L'acqua del fiume e della fontana, a circuito chiuso, è mossa da una pompa da acquario. L'automatismo riproduce una giornata del borgo. Sorge il sole, si aziona il maglio della fucina, arrotino e fornaio iniziano a lavorare. A mezzogiorno le attività lavorative si interrompono e si accendono i fuochi nelle case per cucinare il pranzo.

Al pomeriggio riprende il lavoro sono al tramonto quando le case si illuminano ed i focolari si accendono per la cena. Di notte le luci nelle case si spengono, i fuochi si affievoliscono, il fornaio comincia a lavorare sino all'alba mentre il mulino ad acqua gira in continuazione. Il presepe è costruito su di una base in legno che sorregge una griglia dopo poggiando le case costruite in muratura o cartone ricoperto di stucco verniciato. I tetti di "scandorie" sono realizzati in corteccia d'albero. Il prato è di muschio dei boschi di Sassello.

Il presepe "del Borgo" è uno dei tanti realizzati a Sassello che ha una particolare amore verso questa tradizione. Ne sono stati realizzati nella parrocchiale della Trinità, nella casa protetta Sant'Antonio, realizzato da suor Gustava con la collaborazione degli anziani, e molte vetrine hanno esposto piccoli presepe.

Sassello, dalla Fondazione "De Mari"

## Contributo per l'asilo nido "il Cucciolo"



**Sassello.** Il micro-nido comunale "il Cucciolo" di Sassello, utilizzato dai bimbi di età compresa tra i 9 ed i 36 mesi è un prezioso punto di riferimento per le famiglie di Sassello e dei comuni del comprensorio. Realizzato all'interno della ex scuola elementare di viale Marconi, a fianco del parco ed a pochi passi dal centro può accogliere sino a 9 ospiti.

Fa parte dell'Ambito Territoriale Sociale 30 ed attualmente è utilizzato da 6 bimbi. Oltre a Sassello serve i comuni di Mioglia Pontinvrea ed Urbe.

Un impegno non indifferente per l'Amministrazione comunale di Sassello che si è attivata per migliorare la struttura ed il servizio fornito ai piccoli utenti ed alle loro famiglie. Ad aiutare il micro-nido è intervenuta la fondazione "Agostino Maria De Mari" della Cassa di Risparmio di Savona con un contributo di 15.000 euro.

Soldi che verranno utilizzati per coprire parte dei costi come sottolinea il vice sindaco Mino Scasso che si è attivato per ottenere il contributo - «Ringrazio a nome dell'Amministrazione comunale la fondazione De Mari che si è dimostrata sensibile alle esigenze dell'asilo ed ha contribuito a risolvere i problemi di una struttura che ha costi che le rette da sole non riescono a coprire».

L'asilo, inaugurato nel novembre del 2008, ha come scopo quello di dare alle famiglie la possibilità di affidare i figli a personale esperto e fidato.

Nella struttura operano un educatore ed un assistente ed è aperto dalle ore 7.30 del mattino alle ore 16.30 con servizio mensa fornito dalla Camst ditta con sede in Savona che serve molte scuole della Liguria.

## Sassello: orario museo "Perrando"

**Sassello.** Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Unione dei Castelli, grande progetto

## Incentivi al territorio per recupero immobili

**Trisobbio.** La valorizzazione del territorio passa anche attraverso il recupero e la ristrutturazione di immobili ed edifici di pregio. Partendo da questo assunto, e sulla base di un progetto fortemente voluto dall'assessore provinciale al Bilancio dott. Gianfranco Comaschi, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha deciso di varare, con il sostegno della Provincia di Alessandria, una serie di agevolazioni finalizzate al recupero di immobili di pregio ubicati sul territorio dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida. Per i proprietari di abitazioni ubicate nei Comuni di Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Trisobbio, Carpeneto, Cremolino e Castelnuovo Bormida, sarà quindi più facile procedere alla ristrutturazione dei propri fabbricati.

«Il nostro territorio è ricco di paesi con un profondo retroterra storico - spiega Comaschi - e questo retroterra è ben visibile nei centri storici e in molti edifici che sorgono in quest'area. Per questo sono convinto che un progetto finalizzato al recupero e alla valorizzazione di questo patrimonio fosse opportuno».

Non è stato semplice mettere d'accordo tanti soggetti, ma alla fine ci siamo riusciti e devo dire che da parte della Cassa di Risparmio di Alessandria, ovvero di quella banca che più di tutte ha legami col territorio, abbiamo trovato ampio sostegno». Si diceva di un territorio con un patrimonio immobiliare importante: «Ma anche delicata: anche a seguito dei trend demografici, molte case nel territorio dell'Unione non sono utilizzate e il pericolo per questi edifici è che possa subentrare una situazione di degrado. Sarebbe un peccato, per un'area che vanta centri storici ancora integri, non contaminati da rifacimenti e speculazioni».

La speranza è quella di ridare smalto a questo patrimonio, con una serie di agevolazioni e incentivi che, speriamo, possa anche spingere nuove persone ad insediarsi sul territorio».

In concerto con la banca, è stato definito un ventaglio di incentivi articolati in modo da essere in piena armonia con la legge regionale del "piano casa" per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. Di questo ventaglio di opportunità fanno parte una riduzione degli oneri di urbanizzazione, il blocco degli aggiornamenti tariffari, l'esenzione dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico per l'allestimento del cantiere, la concessione di un contributo a fondo perduto per le ristrutturazioni che seguiranno gli indirizzi architettonici forniti dai Comuni e uno sconto del 50% dell'ICI per tre anni sulle seconde case ristrutturate e immesse sul mercato degli affitti.

Ma non è tutto: infatti, a completare il quadro ci sono anche opportunità quali la modulazione di mutui per la ristrutturazione, l'acquisto o la costruzione di immobili ad uso abitazione e finanziamenti senza garanzia ipotecaria per interventi di recupero. Sono inoltre previsti piccoli premi per i migliori progetti.

Il progetto assume connotazioni interessanti anche al di là della sua valenza di volano per lo sviluppo e la riqualificazione urbana. Infatti, gli effetti di queste agevolazioni potrebbero consentire ai Comuni coinvolti di migliorare la propria immagine esterna, aumentando così la loro forza di attrazione turistica, aggiungendo un rinnovato splendore urbanistico a eccellenze quali l'enogastronomia, il paesaggio e la presenza di antichi castelli e fortezze. **M.Pr**

Gianluigi Buscaglia è il presidente

## Altare, nuovo direttivo alla Croce Bianca

**Altare.** È stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Croce Bianca di Altare ed ai 9 eletti sono state assegnate le cariche previste dallo statuto, che risultano così distribuite: Gianluigi Buscaglia è il presidente e responsabile della propaganda; Mauro Giribaldi (presidente uscente) vice presidente e responsabile addestramento militi e vestiario; Roberto De Benedetti segretario; Gabriella Gaido responsabile tesoreria; Luca Borreani direttore dei servizi; Lorenzo Bazzano responsabile sede e manutenzione ambulanze; Caterina Puppo aiuto organizzazione servizi e tesseramento; Anna Torterolo controllo inventario macchine, presidi medici, attrezzature; Annadia Montagna responsabile pulizia ambulanze. Sono stati, inoltre, eletti i revisori dei conti ed il Collegio dei Provvisori; il dr. Walter Cruciani è stato nominato direttore sanitario.

Con l'intento di rendere sempre più efficiente il servizio del-

l'Associazione e di coinvolgere i militi nella sua gestione, sono state assegnate anche alcune cariche non elettive: Olga Beltrame è stata nominata addetta alla comunicazione; Lucia Saroldi collaboratrice della segreteria; Franco Calzaghe collaboratore del responsabile presidi medici; Jessica Verdino rappresentante e portavoce del Gruppo Giovanile.

Il nuovo direttivo, oltre allo svolgimento dei compiti statutari, si prefigge di stimolare una maggior partecipazione all'attività dell'associazione, attraverso iniziative di promozione e divulgazione rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani, che possono garantire il futuro dell'associazione stessa; intende potenziare il servizio offerto soprattutto nel campo del pronto intervento, ma anche con servizi collaterali, quali quello dell'ambulatorio infermieristico attivo dal lunedì al venerdì presso la sede della Croce Bianca.

... e non dimenticate



di abbonarvi a  
**L'ANCORA**

Calcio - Domenica 10 gennaio non all'Ottolenghi

## La sfida col Chieri tra presente e passato



Il mediano dei bianchi Manasiev (con la palla) in azione.



Troiano (con la palla) potrebbe rientrare a Chieri.

**Acqui Terme.** Prima gara ufficiale del 2010 al comunale di via Buozzi a Chieri poi, il 13, alle 14 e 30, sfida sul prato dell'Ottolenghi con l'Aquanera per il recupero della penultima gara di campionato in un primo tempo in programma per il giorno dell'Epifania poi rinviata dalla Lega nazionale.

Il cammino dei bianchi riprende con una classica del calcio dilettantistico piemontese; con quel Chieri che è stato, soprattutto negli anni cinquanta e sessanta, uno dei più agguerriti avversari degli acquisi. È ancora nella memoria dei meno giovani un gol, realizzato da Pierluigi Cravino nel campionato 1958-59, che permise ai bianchi di sopravanzare gli azzurri e arrivare alla promozione poi negata da una pazzesca legge che premiava le squadre capoluogo di provincia anche se per nulla vincenti.

Altri tempi, soprattutto per il Chieri che è arrivato all'Interregionale attraverso un escamotage, ovvero la fusione con il Ciriè dopo anni passati a girovagare tra Eccellenza e Promozione.

Il Chieri di oggi è una squadra che lotta per salvarsi anche se le premesse erano ben altre. Affidata a Beppe Dezio che da giocatore, negli anni settanta, ha vestito per diversi anni la maglia dell'Acqui, il team azzurro è ora in mano all'ex juventino Storgato, reduce da una stagione in serie C, ed al mercato di inizio dicembre ha movimentato il roster con un paio di ritocchi, il più importante dei quali riguarda l'ingaggio dal Rivalto della punta Fabbrini, classe '74, in passato titolare al Modena in serie B e A poi al Torino quindi a Canavese e Pro Vercelli.

Con Fabbrini sono arrivati il

giovane Ricciardi dal Derthona ed il centrocampista Andrea Tummiolo ex di Messina e Nuova Igea, a completare una rosa che ha nell'attaccante Michael Alberti, ex di Crevalcore, Calangianus, Canavese e Valenzana, nel difensore Migliore (con l'Acqui assente per squalifica) e nel centrocampista De Martini, classe '77, che Mario Benzi ben conosce per aver avuto ai tempi della Colligiana, gli altri punti di forza. Chieri che spesso e volentieri Storgato schiera con tre punte e che proprio nell'attacco ha il suo reparto più qualificato.

Per i bianchi una trasferta rischiosa, che Benzi affronta con qualche incognita in meno rispetto alle ultime gare del 2009. La pausa ha permesso di risistemare qualche acciacco a giocatori importanti come Troiano, Roveta e Manno con il primo a disposizione già a Chieri, dove partirà dalla panchina. Roveta sarà in campo con l'Aquanera mentre Manno rientrerà un paio di gare dopo. In più si aggiunge la new entry Amedeo Celeste che, nell'amichevole disputata con il Libarna, ha segnato due reti e de-stato un'ottima impressione. Unica defezione, con spazi di recupero piuttosto lunghi, quella di Cervetto che ha problemi ad un ginocchio.

Mario Benzi analizza il passato - «Il 2009 è stato un anno importante per l'Acqui; ha vinto dominando il torneo di Eccellenza e la coppa Piemonte e nel nuovo campionato, a due gare dal termine del girone di andata, è oltre la metà classifica» e getta uno sguardo sull'immediato futuro - «È un campionato difficile dove nessuno ci sta a fare brutte figure. Solo la Sestrese ha ridimensionato l'organico, mentre tutte quelle squadre che sembrava-

no in difficoltà si sono rinforzate ed ora guardano al girone di ritorno con molte più speranze. Tutto ciò tende a livellare valori e ad abbassare quella quota salvezza che potrebbe aggirarsi intorno ai quaranta-quarantadue punti. Noi siamo in una posizione più che dignitosa e, soprattutto, stiamo recuperando giocatori importanti. Questo è un aspetto positivo e ci aiuterà in questo girone di ritorno che sarà molto ma molto combattuto». Per Mario Benzi i recuperi di Troiano, Manno, Roveta sono il miglior modo per iniziare il nuovo anno: «Con Roveta e Troiano forse abbiamo forzato i tempi di recupero, ma le cose stanno tornando a posto. Dopo quaranta giorni Troiano ha ripreso ad allenarsi con il gruppo e, a Chieri, potrà giocare uno spezzone di gara. Roveta sarà disponibile con l'Aquanera, per Manno ancora un paio di domeniche e poi sarà anche lui della partita. Sono rientri importanti che mi consentiranno di far riposare quei giocatori che hanno tirato la carretta per tanto tempo».

A Chieri ci sarà un Acqui in parte diverso da quello che ha espugnato il "Fausto Coppi" di Tortona. Potrebbe esserci una unica punta, Nohman con due mezze punte, Ilardo e Celeste, ovvero il classico "albero di Natale". Al comunale di Chieri un Acqui tutto da scoprire. Probabili formazioni.

**Chieri (4-3-3):** Branchetti - Cristino, Negro Frer, Cinicola, Ricciardi - Benedetti, De Martini, Tummiolo (Pasquero) - Desideri (Bechis), Fabbrini, Alberti.

**Acqui (4-3-2-1):** Teti - Pietrosanti (Lauro), Bobbio, Cesari, Morabito - Lauro (Troiano), Manasiev, Tarsimuri - Celeste, Ilardo - Nohman.

w.g.

Calcio all'Ottolenghi

## Fra Acqui e Aquanera si gioca mercoledì 13 gennaio

Acqui - Aquanera, rinviata per neve, verrà, sempre tempo permettendo, recuperata mercoledì 13 gennaio alle 14.30 all'Ottolenghi. È uno dei tre derby della provincia di Alessandria, quello con meno retroterra, ma non per questo meno importante. L'Aquanera, partita con l'obiettivo di disputare un campionato dignitoso, si sta mettendo in luce, unitamente all'Acqui, come la squadra rivelazione del torneo. Una neo-promossa che naviga sulla soglia dei play off e che ha ulteriormente rinforzato l'organico alla riapertura delle liste ingaggiando l'ex acquire Marco Montante reduce da un inizio di stagione con la maglia del Derthona.

Una squadra solida, compatta che sta ottenendo ottimi risultati pur giocando sempre in trasferta per l'inagibilità del comunale di Basaluzzo. A disposizione di Viassi un gruppo con giovani interessanti con alcuni elementi esperti e di assoluto valore come, oltre al già citato Montante, il trentottenne Cristiano Turone, figlio d'arte, poi Camussi, Viscomi e Mossetti altro ex che ad Acqui ha lasciato un buon ricordo. Se le sfide di domenica non hanno lasciato strascichi Acqui e Aquanera potrebbero giocare con queste formazioni.

**Acqui (4-4-2):** Teti - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Manasiev, Troiano, Celeste, Tarsimuri - Ilardo, Nohman.

**Aquanera (4-2-3-1):** Tovani - Bussetti, Turono, Camussi, Mazzucco - Viscomi, Tavera - Speciale, Mossetti, Ferrara - Montante.



Montante e Mossetti con la maglia dell'Acqui.

## Le classifiche del calcio

## SERIE D - girone A

**Risultati:** Acqui - Aquanera non disputata, Albese - Calcio Chieri non disputata, Borgorosso Arenzano - Savona 1-2, Casale - Cuneo non disputata, F. S. Sestrese - Derthona 0-0, Rivoli - Virtus Entella 0-1, Sarzanese - Pro Settimo & Eureka non disputata, Settimo - Vigevano non disputata, Valle d'Aosta - Lavagnese non disputata.

**Classifica:** Savona 42; Virtus Entella 40; Casale 30; Albese 28; Rivoli 25; Aquanera 24; Acqui, Sarzanese 23; Borgorosso Arenzano, F.S. Sestrese 18; Settimo 16; Calcio Chieri 15; Cuneo, Vigevano 14; Derthona 13; Lavagnese 11; Valle d'Aosta, Pro Settimo & Eureka 10.

**Prossimo turno (sabato 9 e domenica 10 gennaio):** Aquanera - Rivoli, Calcio Chieri - Acqui, Cuneo - Valle d'Aosta, Derthona - Albese, Lavagnese - Settimo, Pro Settimo & Eureka - Borgorosso Arenzano, Savona - F. S. Sestrese, Vigevano - Sarzanese, Virtus Entella - Casale.

\*\*\*

## ECCELLENZA - Liguria

**Risultati:** Andora - Bogliasco D'Alberis 0-3, Argentina - Ventimiglia 1-4, Busalla - Sestri Levante non disputata, Caperanese - Rapallo 2-1, Fo.Ce.Vara - Fezzanese non disputata, Loanesi - Cairese 0-1, Pontedecimo - Sanremese non disputata, Rivasamba - Fontanabuona 1-1.

**Classifica:** Sanremese 40; Caperanese 30; Sestri Levante 29; Bogliasco D'Alberis, Cairese 27; Rapallo 25; Ventimiglia 22; Loanesi 19; Pontedecimo 17; Rivasamba, Argentina 16; Fontanabuona, Busalla 15; Fezzanese 10; Fo.Ce.Vara 9; Andora 6.

**Prossimo turno (sabato 9 e domenica 10 gennaio):** Andora - Sestri Levante, Busalla - Fezzanese, Caperanese - Bogliasco D'Alberis, Fo.Ce.Vara - Fontanabuona, Loanesi - Ventimiglia, Pontedecimo - Ar-

gentina, Rivasamba - Cairese, Sanremese - Rapallo.

\*\*\*

## PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Carcarese - Golfofianese 2-2, Corniglianese Zagara - Vado non disputata, Finale - Santo Stefano 2005 0-1, Laigueglia - Sampierdarenese 0-0, P.R.O. Imperia - Virtusestri 3-2, Serra Riccò - San Cipriano non disputata, Varazze - Bolzanetese 0-1, Veloce - Voltrese 2-1.

**Classifica:** Veloce 35; Vado 32; P.R.O. Imperia 30; Serra Riccò 26; San Cipriano, Voltrese 24; Carcarese 21; Sampierdarenese, Bolzanetese 20; Finale 18; Virtusestri 17; Golfofianese 16; Varazze 15; Santo Stefano 2005 12; Laigueglia 10; Corniglianese Zagara 9.

**Prossimo turno (sabato 9 e domenica 10 gennaio):** Bolzanetese - Santo Stefano 2005, Carcarese - Sampierdarenese, Corniglianese Zagara - Virtusestri, Finale - Golfofianese, Laigueglia - San Cipriano, P.R.O. Imperia - Voltrese, Serra Riccò - Vado, Varazze - Veloce.

\*\*\*

## 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Albisole - S. Ampelio 4-4, Baia Alassio - Altarese 0-1, Bragno - Imperia non disputata, Camporosso - Don Bosco Vallecrosia non disputata, Cerialecesano - Albenga 5-0, Nuova Intemelina - Legnò 2-0, Quiliano - Pietra Ligure 2-2, Sassello - Millesimo non disputata.

**Classifica:** Cerialecesano 32; Pietra Ligure 30; Altarese 26; Don Bosco Vallecrosia, Sassello 24; Imperia 23; Quiliano 22; Bragno 19; S. Ampelio, Baia Alassio 16; Camporosso 13; Albisole, Albenga 12; Millesimo, Nuova Intemelina 11; Legnò 8.

**Prossimo turno (sabato 9 e domenica 10 gennaio):** Albenga - Bragno, Altarese - Cerialecesano, Don Bosco Vallecrosia - Baia Alassio, Imperia

- Nuova Intemelina, Legnò - Albisole, Millesimo - Camporosso, Pietra Ligure - Sassello, S. Ampelio - Quiliano.

\*\*\*

## 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Borgoratti - Campese non disputata, Borzoli - Moconesi non disputata, Cffs Cogoleto - Marassi Quezzi 0-3, Corte82 - Borgo Rapallo 0-0, Pieve Ligure - Struppa 4-1, Pro Recco - Genoa Club Campomorone 4-2, San Michele - Goliardicapolis non disputata, Via Dell'Acciaio - Cella non disputata.

**Classifica:** Via Dell'Acciaio 27; Corte82 25; Borgo Rapallo, Borgoratti 24; San Michele 23; Cffs Cogoleto 22; Borzoli, Marassi Quezzi 21; Pro Recco 20; Goliardicapolis, Pieve Ligure 18; Moconesi 15; Genoa Club Campomorone, Campese 11; Cella 9; Struppa 4.

**Prossimo turno (sabato 9 e domenica 10 gennaio):** Borgo Rapallo - Cffs Cogoleto, Campese - Via Dell'Acciaio, Cella - Pieve Ligure, Genoa Club Campomorone - Corte82, Goliardicapolis - Borzoli, Marassi Quezzi - San Michele, Moconesi - Borgoratti, Struppa - Pro Recco.

\*\*\*

## 2ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Prossimo turno (sabato 9 e domenica 10 gennaio):** A.V.L. - Polis Dif, Fegino - Rossiglione, Fulgor - Concordia, Mediolevante - Voltri 87, Quattro Mori - Ca Nova, San Gottardo - Pro Sesto, Sestri 2003 - Atletico Quarto, Sporting Casella - Savignone.

\*\*\*

## 2ª CATEGORIA - girone D Liguria

**Prossimo turno (sabato 9 e domenica 10 gennaio):** Bargagli - Sarissolese, Burlando - Casellase, Don Bosco - Davagna, G. Siri - Vecchio Castagna, Guido Mariscotti - Rivarolese, S.G. Battista - Masone, Valtorbella - Nervi07, Virtus Miglianego - Torriglia.

## Figure che scompaiono

## Enrico Cislighi, il mitico "Cisli"

**Acqui Terme.** Il mondo del calcio è in lutto per la scomparsa, prima del fischio di fine 2009, di uno dei suoi tifosi più veri, Enrico Cislighi "Cisli" o "Chiarugi" come lo chiamavano a seconda dei tempi i suoi amici tifosi. Cisli, 51 anni, era tifoso di Acqui, Alessandria, Genoa ma forse di tutti, di tutto quello che di colorato correva dietro un pallone che lui aveva rincorso per pochi anni prima di voltare pagina e dedicarsi a fare il tifo. Personaggio focoso, mai furioso, istrionico, irriverente mai banale e mai violento, rimasto ragazzo nonostante il passare degli anni. Se pensiamo che Cisli è stato uno dei primi a subire la legge che "squalifica" i tifosi violenti, impedendogli di frequentare gli stadi, mi sorge il dubbio che qualcosa non abbia funzionato nella macchina delle "espulsioni". Cisli non ha mai fatto un fallo, non ha mai colpito nessuno, non è mai entrato a gamba tesa. Gridava per fare il tifo, per fare "casino", per sostenere le sue squadre. Ha frequentato per tanti anni l'Ottolenghi, ha vissuto ad Acqui, ha fatto curva da solo quando il tifo era moscio.

Se ne è andato nella fredda Torino ma i suoi amici non lo hanno dimenticato. A salutarlo i ti-



fosi dell'Alessandria e i Fedelissimi 77 dell'Acqui che lo hanno ricordato con un manifesto. E, se qualcuno si è chiesto chi era quell'Enrico Cislighi (Chiarugi) il cui nome appariva sui manifesti listati a lutto glielo dico io. Era un bravo ragazzo ed un grande tifoso.

w.g.

## Lotteria del calciatore A.S. La Sorgente

**Acqui Terme.** Venerdì 18 dicembre sono stati estratti i biglietti della "Lotteria del calciatore" organizzata dalla società calcistica A.S. La Sorgente.

Ecco l'elenco dei numeri estratti con i relativi premi:  
1° premio n. 2044 buono c/o agenzia viaggi offerto da "A.S. La Sorgente";  
2° premio n. 0102 girocollo in oro offerto da "A.S. La Sorgente";  
3° premio n. 0575 bracciale in oro offerto da "Oreficeria Arnuzzo";  
4° premio n. 0977 cornice in argento offerta da "Poggio Gioielli";  
5° premio n. 1672 orologio sportivo offerto da "Gioielleria

Negrini";  
6° premio n. 1674 buono acquisto offerto da "Jonathan Sport";  
7° premio n. 1896 buono acquisto offerto da "Binco Sport";  
8° premio n. 0836 cesto natalizio offerto da "Torrefazione Leprato";  
9° premio n. 1038 ingressi palestra offerti da "Evolution Club";  
10° premio n. 1375 10 ingressi cinema offerti da "Soc. De.Vi.S";  
11° premio n. 0572 cena per due persone offerta da "Ristorante Giandua";  
12° premio n. 1744 stampante offerta da "Tecnocentro";  
13° premio n. 1245 confezioni vino offerte da "Casa vi-

nicola Marengo";  
14° premio n. 0643 buoni carburante offerti da "API-piazza Matteotti";  
15° premio n. 1978 confezioni vino offerte da "Ristorante Giandua";  
16° premio n. 2073 confezioni vino offerte da "Casa vinicola Olivieri";  
17° premio n. 0847 radio sveglia offerta da "Mea Elettrodomestici";  
18° premio n. 2120 confezioni vino offerte da "Cà du Rujja di Roglia Domenico".  
I vincitori possono ritirare i premi presso La Sorgente via Po 33 Acqui Terme telefonando al n. 0144 312204 oppure ore pasti al n. 0144 56490.

Calcio, domenica 10 gennaio La Cairese

## In quel di Sestri Levante contro il Rivasamba Hca

**Rivasamba - Cairese.** Per la prima del 2010, nonché prima del girone di ritorno, la Cairese viaggia alla volta di Sestri Levante per affrontare il Rivasamba di coach Ameri, formazione che naviga un punto sopra la fascia dei play out e gioca su di un campo in sintetico dal nome senza dubbio inconsueto il "Favole di Andersen". Tra i neroarancio che hanno problemi a fare gol e, con i dieci realizzati in quindici gare possono vantare il non esaltante record dell'attacco meno prolifico del girone, spiccano alcuni giovani interessanti, provenienti da un vivaio che ha una decina di squadre. Per il resto Ameri si affida alle qualità del portiere Olmo Pozzo, classe 81, ex di Carpenedolo e Lavagnese, poi al centrocampista Bertorello, che con tre reti è il bomber della squadra ed al nuovo acquisto Musetti, in arrivo dal Fontanabuona. Contro i gialloblù rientrerà Giacobbe che, con l'esperto Fontana, forma una sterile coppia d'attacco. Per la Cairese, reduce dalla bella vittoria sul campo della Loanesi che l'ha riportata in quota play off, una trasferta sulla carta alla portata. Per coach Luca Monteforte è l'occasione di sfruttare un turno favorevole che vede quattro delle prime sei della classifica impegnate in scontri diretti. Cairese che al "Favole di Andersen" ci approda con l'organico al gran completo. Non c'è più Garassino, tornato all'Andora, al suo posto il giovane Bovio, poi la solita Cairese con Solari in cabina di regia ed il probabile tridente formato da Balbo, Mendez e Chiarlone con Solari in cabina di regia affiancato dal giovane Spozio e da Di Pietro. Cairese che non si è ancora mossa sul mercato ma che si sta guardando intorno - «Senza pensare a fare grossi colpi» sottolinea il d.s. Aldo Lupi - per cercare di sistemare la difesa il reparto meno corposo della rosa.

Intanto a Sestri, Rivasamba e Cairese potrebbero presentarsi con questi due undici. **Rivasamba (4-4-2):** Pozzo - Cella, Martini, Massa, Costa - Lasagna, Ragaglia, Bertorello, Musetti - Giacobbe, Fontana. **Cairese (3-4-3):** De Madre - Bovio, Brignoli, Barone - Spozio (Faggion), Solari, Di Pietro, Ghiso - Balbo, Mendez, Chiarlone.

Calcio Altarese

## Domenica 10 gennaio con il Cerialecisano

**Altare.** Ripresa di campionato in grande stile ad Altare: domenica l'Altarese sfida, tempo permettendo, la capolista Cerialecisano, in una sfida che promette spettacolo e gioco a viso aperto, visto che i giallorossi di Aime, col morale alle stelle dopo la splendida prima fase di campionato, possono permettersi di giocare in scioltezza, cercando il colpaccio e sapendo di non avere nulla da perdere. Sulla gara, viste le previsioni meteo che annunciano rischio neve per venerdì, aleggia lo spettro del rinvio, ma al momento di andare in stampa, le condizioni sono tali da consentire lo svolgimento della sfida. «Lunedì è caduta un po' di neve - spiega Giacomo Carella - ma uno strato così sottile che non ci ha nemmeno indotto a interrompere gli allenamenti. Se resta così si può giocare». Le qualità del Ceriale, che dopo la retrocessione ha mantenuto intatto l'assetto del campionato di Promozione aggiungendo anzi al ventaglio di soluzioni di mister Gervasi una punta di valore quale Santanelli, non sono in discussione, ma l'Altarese è molto convinta dei propri mezzi: «Non abbiamo paura. Non temiamo nessuno a parte noi stessi», aggiunge il dirigente giallorosso. Per quanto concerne le formazioni, sicuri forfait per D'Anna e Perversi, squalificati. In porta quasi certa la conferma di Massa, che nelle prime quattro esibizioni fra i pali giallorossi non ha mai subito gol.

**Probabili formazioni. Altarese (4-4-2):** Massa - Lostia, Abate, Scarrone, Di Rienzo - Valvassura, Seminara, Rubino, Saviozzi - G.Aime, Rapetto. Allenatore: P.Aime. **Cerialecisano (4-4-2):** Tranchida - Sciutto, Mambrin, Balbo, Oberti - Bellinghieri, Gervasi, Licata - Santanelli, Corsini, Balbi. Allenatore: Gervasi. **M.Pr**

Calcio Rossiglione

## Domenica 10 gennaio c'è il Fegino

**Rossiglione.** Per la Rossiglione capolista, il calendario propone un impegno insolito, almeno nella collocazione oraria: i bianconeri, infatti, dovranno scendere in campo domenica mattina, a Genova, sul campo del Fegino, formazione insidiosa, che sin dall'inizio del campionato frequenta con continuità i primi cinque posti della classifica. Per il ds Dagnino quello contro la squadra allenata da mister Schettino è un impegno da non sottovalutare. «Si tratta di un avversario che ritengo piuttosto forte e quindi in grado di darci qualche grattacapo. Inoltre al rientro dalle festività c'è sempre qualche incognita, speriamo di riprendere con lo stesso passo tenuto prima di Natale». Il margine di set-

te lunghezze sul San Gottardo costituisce comunque una dote tale da infondere tranquillità ai bianconeri. In realtà, per la Rossiglione, quella a Genova dovrebbe essere la seconda partita del 2010. Tempo permettendo, infatti, nel pomeriggio del 6 gennaio i ragazzi di Olmi hanno affrontato il Medioevante nel recupero della 14ª giornata. Vista l'incertezza delle condizioni climatiche, comunque, l'uso del condizionale resta d'obbligo sia per il turno infrasettimanale che per l'impegno domenicale.

**Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Bernini - Vasto, Poggi, Martini - L.Ferrando, Sciutto, Ravera, Balbi, Fossa - Renna, Melillo. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Badminton

## Acqui, altro cappotto battuto il Bolzano

**Acqui Terme.** Tutto facile per l'Acqui Badminton, nella sfida prenatalizia contro il Bolzano, che gli acquisti risolvono con un altro "cappotto". Vinto il doppio femminile con Stelling e Ding-Hui su Birrer-Anna Von Heppenger, l'Acqui si ripete nel doppio maschile, con Mondavio-Di Lenardo che rimontano un set e superano 2-1 Gruber e David Von Heppenger. Stesso copione nel doppio misto, con gli acquisti sotto nel primo parziale e poi dominatori dell'incontro dopo qualche aggiustamento tattico da parte del tecnico Henri Vervoort. Niente storia nelle restanti partite: Stelling e Ding Hui superano nettamente Anna Heppenger e Tscholl nei singoli femminili, Mondavio e Battagliano fanno lo stesso contro Starke e Florian Von Heppenger.

In contemporanea, bene anche il Bat, che ha superato nel campionato di C lo Junior, con vittorie nei tre doppi (Servetti-Fogliano, Ceradini-Tomasello e Brusco-Berteotti le coppie di femminile, maschile e misto), mentre nei singoli Brusco (a tavolino) e Servetti fanno il pieno nei femminili e Ghiazza conquista il sesto punto nel suo singolo maschile. Unico punto per la Junior da parte di Andrea Mondavio che supera un Fabio Tomasello al rientro dopo l'intervento al menisco subito appena 20 giorni prima. Dopo la pausa natalizia, nel fine settimana le società acquisi riprendono l'attività con i circuiti individuali U13, U15 e U17 di serie D1 in programma proprio ad Acqui Terme. **M.Pr**

Calcio, domenica 10 gennaio La Carcarese

## Con la Sampierdarenese servono solo i tre punti

**Carcarese - Sampierdarenese.** La storia dice che la Sampdoria, squadra che milita in serie A, sia nata dalla fusione tra la Sampierdarenese e l'Andrea Doria. Era l'anno 1946. L'Andrea Doria non sappiamo che fine abbia fatto, la Sampierdarenese ha mantenuto il suo status, è ancora attiva nel panorama del calcio dilettantistico Ligure e, dall'altro dai suoi novantanove anni di vita, è tra le più antiche in attività. Domenica i biancocerchiati approdano al "Corrent" di Carcare per saggiare la consistenza di una Carcarese che cerca di raccogliere le ultime forze con la speranza di agguantare un posto nei play off, traguardo che era l'obiettivo minimo di una delle società più ambiziose di tutto il calcio ligure. La Samp non è un test agevole. Anche se proprio in questi giorni ha perso il suo giocatore più rappresentativo, l'attaccante Ambrosi approdato al Fontanabuona in Eccellenza, quella di Bruzzone resta pur sempre una squadra di buon livello grazie a giocatori del calibro di Romeo, portiere esperto tra i mi-

gliori nel panorama dilettantistico ligure, poi l'attaccante Mereu, ed i centrocampisti Scuzzarello e Lo Bascio. La Carcarese, reduce dal deludente pareggio casalingo con la Golfodanese, ha l'obbligo di vincere. Lo sottolinea senza troppi giri di parole il vice presidente Andrea Salice - «Se vogliamo tenere viva la speranza di agguantare i play off non possiamo più permetterci nemmeno i mezzi passifalsi». Aggiunge Salice - «La rosa è finalmente al completo, potrebbe arrivare Andrea Amos dal Borgorosso e a quel punto non ci saranno più attenuanti».

Formazione tipo per i biancorossi con la probabile conferma di Astengo (classe '91) tra i pali al posto dell'esperto Ghizzardi.

In campo questi due undici. **Carcarese (4-3-1-2):** Astengo - Recagno, Ognjanovic, Glauca, Bresci - Deiana, Tavella, Rebella - Giachino - Procopio, Marotta. **Sampierdarenese (4-2-2):** Romeo - Lerini, Tufina, De Lucchi, Ludena - Scuzzarello, Lo Bascio, Parlato, N. Pigliacello - Mereu, S.Pigliacelli.

Calcio Sassello

## Domenica 10 gennaio c'è il Pietra Ligure

**Pietra L. - Sassello.** Recupero il giorno dell'Epifania, a Noli, contro il Millesimo e domenica al "De Vincenzi" di Pietra Ligure il match che può valere la stagione.

A Pietra, in uno degli stadi più belli del calcio dilettantistico ligure, inaugurato cinque anni fa, dotato di tutti i confort e con un fondo in sintetico di ultima generazione, il Sassello affronta il Pietra secondo in classifica a due punti dal Cerialecisano mentre i biancoblù, vincendo con il Millesimo, si porterebbero a cinque punti dalla vetta ed a tre dai biancoazzurri.

Pietra Ligure che in campo ci va con una importante novità, ovvero l'esterno sinistro Andrea Usai, un passato in Svizzera poi all'Acqui, alla Cairese ed all'Albenga sino a pochi giorni fa, che segue l'ingaggio del bomber Palermo, ex di Quiliano, Albatros e Millesimo che ha già disputato tre gare. Per il resto il Pietra è la stessa squadra che, nella passata stagione, aveva finito appena sopra i play off con, tra i pali, il giovanissimo Kristian Bosio,

classe '91, titolare già lo scorso anno che è nel mirino di molte squadre di categoria superiore.

Se mister Dondo non avrà problemi di formazione, più complicata la vita per Fabio Rolando che dovrà fare a meno di Bernasconi, squalificato per due turni, e Frediani che potrebbe dare definitivamente l'addio al calcio per impegni di lavoro.

Due assenze in difesa che costringeranno Rolando a rivoluzionare l'assetto della squadra con gli arretramenti di Moiso e Mensi mentre a centrocampo sarà Scanu ad affiancare Roberto Zaccone.

Al "De Vincenzi" davanti ad un pubblico che ha ripreso a tifare per i biancoazzurri in campo queste due probabili formazioni.

**Pietra Ligure (4-3-3):** Bosio - Bertone, Carobbi, Sparzo, Monaco - Sancinoto, Fontana, Usai - Sole, Palermo, Patitucci.

**Sassello (4-4-2):** Provato - Vanoli, Moiso, Eletto, Mensi - Cubaiu, Scanu, Zaccone, Da Costa - Vittori, Scartezini.

Calcio Campese

## Domenica 10 gennaio con il Via dell'Acciaio

**Campo Ligure.** La neve incombente sul match fra la Campese e la capolista Via dell'Acciaio. Già ad inizio settimana su Campo Ligure sono caduti dieci centimetri di neve che però, nel primo pomeriggio di lunedì, sono stati rimossi dal campo dei verdeblù con l'ausilio di turbine su ordine del presidente Enrico Piccardo, per consentire la disputa dell'amichevole programmata con l'A.S.D. Liberi Sestresi. «Abbiamo ritenuto che nelle nostre attuali condizioni sia necessario fare il possibile per non interrompere l'attività», spiega il presidente. In effetti, oltre alla difficile situazione di classifica, i draghi devono assimilare gli schemi di gioco del nuovo tecnico Satta e integrare al meglio nel modulo scelto dall'allenatore alcuni nuovi giocatori. Al proposito, la pausa invernale ha portato in verdeblù l'ester-

no ex Praese Germano Curabba, elemento dalla buona facilità di calcio, abile sui calci piazzati, che il mister ritiene particolarmente adatto al suo sistema di gioco, pensato per prediligere il gioco sulle fasce.

Il mercato dei draghi, comunque, potrebbe non essere chiuso. In particolare, si cerca un ulteriore rinforzo per il reparto arretrato: possibili sviluppi potrebbero emergere nelle prossime settimane.

**Probabili formazioni Campese (4-4-2):** D.Pastorino - Cannizzaro, Martino, Mantero, M.Carlini - Curabba, Di Marco, Beccaris, Esibiti - Pastorino, Zunino. Allenatore: Satta.

**Via dell'Acciaio (4-4-2):** Bruzzone - Venturi, Zanferrari, Migliardo, Pastorino - Costantini, Bisacchi, Biagioli, Alessi - Roversi, Serra. Allenatore: Conti. **M.Pr**

## Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI 96

ASD Acqui 1911 4

San Domenico Savio 2

Partenza a razzo dell'Acqui che dopo molte occasioni fallite sotto porta, realizza la prima segnatura con un tiro a fil di palo di Camparo scagliato dal limite dell'area, ma la supremazia prosegue e va a concretizzarsi con il raddoppio di Allam che si libera e realizza, segue il goal di Giordano che con un potente sinistro dal limite dell'area trafigge il portiere astigiano, nel finale del primo tempo l'Acqui perde la concentrazione e si fa infilare due volte dal San Domenico Savio.

Nel secondo tempo dopo la "strigliata" del mister per la perdita di concentrazione arriva subito la seconda rete personale di Giordano a chiudere definitivamente la partita.

**Derthona FBC 2**  
**ASD Acqui 0**  
Proprio nell'ultima partita

prima della sosta i Bianchi termali conoscono la prima sconfitta stagionale ad opera di un Derthona sempre più squadra da battere che dopo avere tenuto in mano le redini del match vanno in gol e poi al raddoppio nonostante la grande reazione degli ospiti, reazione che tuttavia non ha purtroppo portato a risultati positivi.

Da segnalare nella ripresa un rigore abbastanza evidente non concesso per atterramento in area di Camparo che se concesso e realizzato avrebbe giustamente almeno ripagato in parte i Bianchi per la buona prova offerta nonostante la sconfitta che ci può stare, ma con un passivo meno pesante.

**Giocatori utilizzati nelle due partite**  
Rovera - Donghi - Baldizzone - Bosso - Fogliano - Nobile - D'Alessio - Turco - Bossetti - Giordano - Camparo - Allam - Picuccio - Revilla - Murra - Sorato. Allenatore: Valerio Cirelli.

## Acsi: torneo di Natale

**Acqui Terme.** Disputata la seconda giornata e già si intravede la voglia di diverse squadre di voler vincere la manifestazione natalizia.

Infatti è aumentato ulteriormente il livello tecnico e la voglia di primeggiare. Nel Girone delle Renne cerca la fuga la Silvanese che vince, anche se un po' a fatica, con i Vsconti Happy days grazie alla tripletta di Gioia, alla doppietta di Triglia e Ottolini e al gol di Strano. Per gli avversari in gol due volte Greco e Parodi, entrambi con una rete Repetto e Devizio.

Travolgente San Giacomo che ne rifila 12 al Cremolino, a segno quattro volte Traverso e Turlotti, entrambi con una doppietta Bisio e Minervini. Per gli avversari a segno Facchino e Benassi.

Non da meno il Terzo FC che ne segna dodici all'ALL EDIL, a segno cinque volte Alessio Paschetta, quattro Scarsi, due volte Cossu e con una rete Andrea Paschetta. Per gli avversari in gol Gulli, Gattino e due volte Morando.

Nel Girone dei Babbì Natale continua la marcia del Pepitone che asfalta il Val Nazzo per 9 a 2 grazie ai gol di Genocchio, alle doppiette di Arata e Cacia e la quaterna di Valente Salvatore. Per gli avversari una doppietta di Nushi.

Vince l'Enal che rifila un rotondo 8 a 3 alla Pizzeria il Diavoletto, a segno Priano, Oddone ed entrambi con una doppietta Fucillo e Carlevaro. Per gli avversari in gol D'Antonio e due volte Carbone.

Vince anche il Caldo Forno contro l'Edil Giò, al termine di una splendida partita il risultato è stato di 6 a 2 grazie ai gol di Demicheli, De Rosa e le doppiette di Di Leo e Surian, per gli avversari in gol Maruca e Volpara.

Nel Girone I Re Magi prova la fuga il Carpeneto che stende il Cremolino con un netto 8 a 4 grazie ai gol di Pisaturo, Perrone, la doppietta di Crocco e la quaterna di Lamarra. Per gli avver-



La squadra dell'Enal.

sari in gol Stucchi, W. Parodi e due volte G. Parodi.

Partita combattuta tra la Dinamo Rocche e la Pizzeria Gadano, risultato finale di 5 a 4 per la Dinamo grazie ai gol di Garrone e le doppiette di Parodi e Lucchesi. Per gli avversari in gol Agosto, Ajjor e due volte Camminante.

Vince con un secco 10 a 4 la M.F. contro il Decathlon Serravalle, in gol Magnone, due volte Bobbio ed entrambi con una tripletta Arata e Scontrino. Per gli ospiti in gol Guarnero e tre volte Tidone.

Volley giovanili GS

## U14 terza a Vercelli U12, torneo a Bologna



La formazione dell'Under 12.

### Under 14 Master Group

Si chiude con un terzo posto finale, e la certezza di un gruppo in piena crescita, l'esperienza della Under 14 Master Group di Ivano Marengo al torneo di Vercelli. Le ragazze acquisite, alle prese con avversarie di qualità, non hanno lesinato l'impegno, arrivando a giocare per lunghi tratti alla pari anche contro la fortissima Chieri, nel match-clou del torneo, ma si sono dovute accontentare della finalina.

Le biancoblu cominciano subito con un girone difficile, accoppiate a Villata e Chieri: facile vittoria 3-0 nella gara d'esordio e sconfitta con lo stesso punteggio contro Chieri, apparsa ancora un gradino sopra le altre, anche se i punteggi (22/25, 22/25 e 13/15) denotano un equilibrio che fa onore alle acquisite.

La sconfitta contro Chieri obbliga comunque la squadra alla finale per il terzo posto e contro il Lilliput, nel replay della finale per il terzo posto dello scorso torneo regionale Under 13, il GS prevale nettamente per 3-0.

A fine torneo, considerazioni tutto sommato positive per Ivano Marengo, che non può non notare la crescita del gruppo a sua disposizione: «Rispetto al giugno scorso siamo cresciute più delle nostre avversarie: alla finale regionale avevamo battuto Lilliput con fatica, e stavolta invece la vittoria è stata agevole, sempre l'anno scorso, Chieri ci aveva superato nettamente e questa volta invece lo abbiamo impegnato allo spasimo: credo che le indicazioni positive siano molte, anche se ovviamente spero che la squadra possa crescere ancora».

**U14 GS Master Group:** Marinelli, Manfrinetti, Groterria, Ghignone, Lanzavecchia, Rinaldi, Secci, Prato, Rivera, Ivaldi. Coach: Marengo.

### Under 12 Master Group - Rinaldi Imp.

Tre giorni intensi, un utile bagaglio di esperienza e un 13° posto finale su 16 partecipanti sono il bilancio della rappresentativa Under 12 che sotto la guida di Diana Cheosoiu ha disputato a Bologna il VI "Torneo della Befana - trofeo Paolo Marcheselli".

Il risultato finale non rende appieno l'idea della bella prova delle acquisite, che hanno affrontato con la formazione under 12 un torneo riservato alle rappresentative under 13.

L'avventura acquisite parte abbastanza bene, con un girone a quattro dove le biancoblu cedono di misura al San Lazzaro (1-2), vincono bene contro Monte San Pietro (2-0) e cedono 0-2 al San Donà.

Nel secondo turno, invece, tre sconfitte 0-2 su tre partite,

nonostante altrettante prove convincenti: la prima contro Chieri, poi vincitrice del torneo, quindi contro Carrara, infine la sconfitta tiratissima (19/21, 19/21) contro Verona, che recapita le acquisite nella poule 13°/16° posto.

Qui, opposte a due avversarie di pari età, le biancoblu hanno gioco facile e infatti superano con un doppio 2-0 sia Imola che Monte San Pietro, chiudendo, per l'appunto, tredicesime.

«In un torneo di alto livello - commenta l'allenatrice Cheosoiu - abbiamo sicuramente fatto una buona esperienza. Queste ragazze hanno bisogno di crescere e giocare contro avversarie più grandi è sicuramente un modo per migliorare più rapidamente. Credo sia giusto fare i complimenti agli organizzatori, perché il torneo si è svolto in maniera perfetta, ma soprattutto ci tengo a ringraziare i genitori al seguito, perché per una under 12 tre giorni lontano da casa non sono uno scherzo e senza la loro grande collaborazione questa esperienza non sarebbe stata possibile».

Da segnalare, nelle fila acquisite, anche la presenza di un maschietto, Carlo Garrone, che ha potuto scendere in campo grazie al parere favorevole degli organizzatori.

**U12 GS Master Group-Rinaldi Impianti:** I.Prato, A.Prato, S.Garrone, C.Garrone, Debilio, Dervishi, Bozzo, Cornara, Giacobbe, Porrati, Migliardi. Coach: Cheosoiu.

### Attività giovanile

Con l'arrivo del nuovo anno, si intensifica l'attività giovanile. Tra gli appuntamenti più imminenti, merita un cenno la prima tappa del circuito di Minivolley, il classico "La Befana in bagher", in programma a Tortona nel fine settimana, a cui prenderanno parte anche le rappresentative di GS e Sporting. La formula del Minivolley, affidata all'elaborazione del tritico formato da Marengo, Zulato e Petruzzi, torna quest'anno all'antico, con la compilazione delle classifiche.

Intanto, per quanto riguarda il GS, ferve l'attività in seno alla società, che si appresta a varare una serie di tornei giovanili, che si svolgeranno ad Acqui nelle prossime settimane (sicura la data del 17 gennaio), e che potrebbero vedere protagonisti anche formazioni di buon palmarès. Parallelamente, da segnalare che il GS ha proseguito anche quest'anno la sua azione sinergica con Biella fornendo know how e contatti per l'organizzazione del "Bearwool Volley", una sorta di corrispettivo invernale del "Summer Volley" acquisite giunto quest'anno alla sua VI edizione.

M.Pr

Volley - Si è svolto a Mombarone per Under 16

## Per Sporting e Asystel primo stage insieme



La formazione dell'Asystel.

**Acqui Terme.** Chiusura del 2009 in chiave agrodolce per lo Sporting. Tutto bene sul lato dell'aggregazione, con la tradizionale cena natalizia che ha visto dirigenti, staff tecnico, atleti e genitori biancorossi ritrovarsi presso un noto hotel cittadino per festeggiare il Natale in compagnia.

Presenti anche numerosi ragazzi iscritti ai centri di avviamento al volley di Cassine, Bistagno e Spigno, insieme ai familiari. Nel corso della serata, il presidente Valnegri ha illustrato il programma sportivo della società spaziando dalla prima squadra per arrivare a tutti i livelli del settore giovanile fino alla neo nata 1ª Divisione maschile.

Alla cena, allietata dalla musica di Zeno Ivaldi e movimentata da una classica tombola finale, ha presenziato anche l'amministrazione comunale rappresentata dall'assessore allo Sport Paolo Tabano.

Niente da fare, invece, sul fronte delle sinergie societarie: l'abbondante nevicata infatti, ha costretto a rinviare ad altra data (tuttora da destinarsi) la prevista conferenza stampa in cui la società avrebbe dovuto annunciare, lunedì 21 dicembre, la partnership con l'Asystel Novara.

Annullato, sempre per ragioni di sicurezza legate alla neve, anche il contest fra le squa-

dre giovanili dei due club che avrebbe dovuto svolgersi martedì 22 dicembre a Novara.

Con o senza conferenza stampa, comunque, la collaborazione tra Sporting e Asystel ha preso forma e già nei primi giorni del 2010 uno stage di tre giorni ha visto accomunate le giovani acquisite e la under 16 novarese, impegnata nel campionato di serie D.

Lo stage si è svolto a Acqui Terme, dove le novaresi hanno preso alloggio all'Hotel Regina, mentre gli allenamenti si sono svolti presso l'impianto di Mombarone.

Le giovani novaresi erano condotte dal primo allenatore Alessandro Cosentino e dal secondo Manuel Merigliano, apparso particolarmente soddisfatto: «abbiamo sfruttato questi tre intensi giorni di allenamenti per amalgamare la nostra giovane squadra ed è stata una bella esperienza insieme alle ragazze acquisite condotte da Roberto Ceriotti, un ottimo tecnico e un mio vecchio amico», ha spiegato, prima di concludere: «Questo è solo l'inizio di una collaborazione che auspico fattiva per il futuro».

Sicuramente si tratta solo di una prima tappa di un percorso già tracciato: l'accordo fra le società prevede infatti altri ritiri collegiali che nei prossimi mesi vedranno coinvolte anche le categorie più giovani.

## Volley giovanili GS, Under 16 ottava al torneo di Biella

**Biella.** Ottavo posto e qualche rimpianto per la Under 16 di Enrico Lovisolo, impegnata nel torneo di Biella: le biancoblu infatti, subiscono le conseguenze della prestazione piuttosto scarsa offerta nella gara più importante, quella dei quarti di finale che avrebbe potuto proiettarle nella final four.

Ma andiamo con ordine: in un torneo caratterizzato dalla presenza di venti squadre, le acquisite si ritrovano in un raggruppamento iniziale a cinque che comprende anche Gaglianico (che ha sostituito all'ultimo momento il Canavese), Fortitudo Chivasso, Cantù e le serbe del 5 Smec. L'inizio delle biancoblu è imperioso, con tre vittorie per 2-0 inanellate di seguito contro Gaglianico, Fortitudo e Cantù e quindi una sconfitta, ininfluente, per 2-1 contro il sestetto serbo, che comunque non mette a repentaglio la vittoria nel girone.

Purtroppo, nella gara successiva, il quarto di finale contro il Rondò Muggiò, la Master Group disputa la peggior parti-

ta del proprio torneo: le avversarie, nelle cui fila militano anche due giocatrici che vantano presenze in B2, non perdonano e vincono facile per 2-0. Per Acqui c'è ancora la possibilità di agguantare la finale per il 5°/6° posto, ma la partita con la Montanaro Torino scivola via per 2-1 con il rimpianto di un set perso a causa di un errore di punizione. Resta così solo la finalina del 7°/8° posto, dove la Master Group ritrova le serbe del 5 Smec e subisce la seconda sconfitta per 2-1 nelle due gare giocate contro il sestetto slavo.

Coach Lovisolo finisce la giornata con la voce al lumicino e sintetizza al massimo il proprio pensiero: «Il torneo era molto equilibrato: a mio avviso potevamo arrivare nei primi quattro. Comunque l'esperienza dovrebbe risultare positiva per la squadra in termini di esperienza e crescita agonistica».

**U16 GS La Cuntrò - Master Group:** Guazzo, Ricci, Torrielli, Secci, Torielli, Ferrero, Gotta, Canobbio, Della Pietra, Lanzavecchia. Coach: Lovisolo.

## Volley, le avversarie del week end Sporting con Asti Kid, il GS a Gavi

**Acqui Terme.** Dopo la sosta natalizia, tornano i campionati di C e D, e tornano in campo anche le squadre acquisite, con due impegni sulla carta alla portata contro Asti Kid e Gavi, avversarie, però, da non sottovalutare.

**Serie C Femminile Valnegri-Makhymo Pragma Progetti Asti Kid**

È una partita più insidiosa di quanto non dica la classifica, quella che lo Sporting deve affrontare sabato 9 gennaio, fra le mura amiche di Mombarone. Alle 20.30 biancorosse in campo contro il Pragma Progetti Asti Kid, formazione che in classifica è staccata di 4 punti dalle acquisite e si trova in posizione di retroguardia.

Le astigiane, però, per valore assoluto sono squadra non disprezzabile, con la ex Valanzano e la banda Bonanate fra le giocatrici più rappresentative.

L'arrivo in panchina del nuovo tecnico Bonola, in carica ormai da tre gare, ha scosso la

squadra e per patron Claudio Valnegri «Se la squadra dovesse affrontare la partita con la mentalità sbagliata, c'è rischio di avere brutte sorprese».

Nello Sporting ancora ai box Boarin che accusa problemi alla schiena.

**Serie D Femminile Bergaglio Gavi GS MasterGroup Arredofrigo**

Impegno serale anche per il GS, che sabato alle 20.30 affronta al "PalaGavi" il Bergaglio, in un derby alessandrino da sempre ricco di insidie. Gavi non ha cominciato benissimo il campionato, e in classifica è staccata di cinque punti dalle acquisite, ma fra le mura amiche è avversario temibile. L'impatto imprevedibile che la sosta natalizia può avere avuto sulla concentrazione e la condizione delle atlete aggiunge ulteriore incertezza ad un match che le biancoblu devono affrontare con la giusta consapevolezza e una determinazione almeno pari a quella delle avversarie.

## Volley giovanili Sporting: il 2009 finisce con due vittorie

**Under 18  
CRDi Astispa-Makhymo 3  
Pall. Valle Belbo 0  
(25/12; 25/12; 25/14)**

Pronto riscatto delle biancorosse, che nell'ultima uscita del 2009, a organico quasi completo, rifilano un pesante "cappotto" alle pari età belbesi. Per la squadra di coach Ceriotti, che può anche permettersi di ruotare l'intera rosa, successo mai in discussione e parziali ampi. Il 2009 va in ar-

chivio con la squadra saldamente al comando del proprio girone.

**U18 Sporting CRDi Astispa-Makhymo:** Francescato, Bernengo, Garbarino, Ravera, Lugaro, Garino, Ivaldi, Bonafede, Giordano, Pettinati. Coach: Ceriotti.

**Under 14  
4Valli Alessandria 0  
Tecnoservice-Rombi 3  
(10/25; 22/25; 18/25)**

Ultima gara del 2009 a porte chiuse per l'under 14, che ad Alessandria gioca senza pubblico per la perdurante inagibilità della palestra del liceo "Galilei". Fortemente contrariati i genitori, costretti fuori a -10° in una mattinata prenatale particolarmente rigida. In campo le biancorosse di Giusy Petruzzi fanno il possibile per ridurre al minimo il disagio dei parenti riducendo al minimo i tempi di gioco con una netta

vittoria. Qualche punto regalato di troppo nel secondo e terzo set, ma alla fine arriva l'ennesimo 3-0: per le under biancorosse finora 18 set vinti, 0 persi e primato a punteggio pieno.

**U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice-Rombi Escavazioni:** Mirabelli, Baradel, Asinaro, Grenna, Muschiato, Foglino, V.Cantini, Morino, Galeazzo, Boido, M.Cantini. Coach: Petruzzi.

## Volley giovanili Sporting: il Natale delle matricole

**Acqui Terme.** Sabato 19 dicembre ultimo appuntamento del 2009 per le giovani matricole biancorosse che nel palazzetto di Mombarone si sono ritrovate per il "Natale della Matricola", il torneo Natalizio a loro dedicato.

Alla manifestazione hanno partecipato gli iscritti dei centri di avviamento alla pallavolo di Mombarone, Cassine, Bistagno e Spigno Monferrato.

Alla fine del torneo, durante il rinfresco finale, Babbo Natale ha fatto visita ai piccoli atleti portando dolciumi per tutti.

L'anno sportivo 2009 per i più giovani si è chiuso così in allegria in attesa che comincino i tornei federali, il consuntivo stilato dai dirigenti biancorossi pone l'accento sul sensibile incremento delle iscrizioni che consente al bacino di riferimento del club di ampliarsi sempre più.



Volley Sporting: il Natale delle matricole.

Elisa Bianco, dirigente del settore giovanile biancorosso, è naturalmente soddisfatta: «abbiamo avuto un numero di

iscrizioni inaspettato, la società sta mettendo moltissime risorse in questo settore di età; ben consci dell'impegno che ci

siamo assunti, speriamo che in tutti questi piccoli possa consolidarsi la passione per questo sport».

## Dasma

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma-Avis ricorda che per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui al 1° piano dalle 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 24-31 gennaio. Info tel. 333 7926649.

Altre  
notizie  
di sport  
a pagina 23

Primo campionato italiano e prima Federation Cup

## Nizza Monferrato, culla del fronton



Un'immagine della Federation Cup 2008.

**Nizza Monferrato.** Non solo pallapugno e tamburello: degli sport sferistici fa parte anche il "Fronton-one-wall", una disciplina minore, per numero di praticanti, che però sul nostro territorio, e in particolare nell'area di Nizza Monferrato, sembra avere trovato terreno fertile e avere fatto proseliti, favorito dalla sua somiglianza con la pallapugno. Vi proponiamo un piccolo viaggio alla scoperta di questo sport e delle sue radici territoriali.

### La storia del fronton

Il fronton può essere considerato una naturale evoluzione di un gioco molto antico, già noto in epoca romana, e denominato "expulsim ludere" e poi diventato "pallamuro". Il moderno "One Wall" (letteralmente "un muro"), associa al fronton un termine anglosassone che ha ragione di essere perché la versione moderna del gioco trova la sua origine in Irlanda e Scozia.

Oltremontana, infatti, troviamo cenni di gioco di "pallamuro", attestati fra l'altro anche negli statuti della città irlandese di Galway, che nel 1527 impedì i giochi della palla contro i muri della città: una norma che sottintende, evidentemente, una certa popolarità del gioco stesso.

Situata sulla costa Ovest dell'Irlanda, Galway commerciava con la Spagna e specialmente con le regioni Basche, terra d'origine di una disciplina molto simile alla "pallamuro", la Pelota Basca.

Emigranti irlandesi esportarono questo gioco in molti paesi fra il XVIII e l'inizio del XX secolo, al punto che oggi questa disciplina sferistica è praticata con regole simili in 35 nazioni e 5 continenti.

Le varietà di gioco sono tante ma comunque tutte le specialità sono accomunate da alcune regole principali: la presenza di un muro dove si possa rimbalzare la palla, la validità del tocco di palla con una sola mano e una sola volta, la possibilità di conquistare punti solo per la squadra in battuta, e il fatto che il gioco può essere praticato da uomini e donne di qualunque età.

Punto di forza del fronton è soprattutto la sua semplicità in fatto di regole: le norme di gioco sono molto semplici e permettono di esportarlo facilmente anche in altre nazioni; inoltre è molto spettacolare, non ha bisogno di grandi spazi, è molto economico e adatto alle riprese televisive.

### Le regole

Il Fronton-one-wall si gioca con palla in materiale sintetico del diametro di 4,8 cm e del peso di 65 grammi, su un campo lungo 10,6 metri e largo 6,10 metri. Il muro frontale dove lanciare la palla è largo 6,1 metri e alto 4,9: per questo, giocatori e giocatrici spesso si affiancano tra loro durante le azioni di gioco. Le forme di gioco sono due: individuale e doppio; gli atleti indossano indosso protezione per la mano che colpisce la palla, ogni partita è vinta da chi totalizza 2 set e in caso di parità 1-1 si disputa il terzo set; ogni set è vinto da chi totalizza 21 punti.



La squadra di Nizza nel campionato 2009.

### Il fronton a Nizza

In Italia (e in particolare a Nizza) il fronton arriva nel 2005: l'idea è di Massimo Corsi e Carlo Berrino, ed emerge nella primavera 2005 nel corso di una cena cui partecipano anche il segretario della Federazione Italiana Pallapugno Romano Siroto, il ct della Nazionale Sergio Corino, il Consigliere Federale Mario Bellerio e il Presidente dell'Associazione Italiana Giocatori, Giorgio Vacchetto. La proposta prende forma e viene sottoposta all'allora sindaco di Nizza Maurizio Carcione e all'assessore allo Sport Pierpaolo Verri, che concedono la loro disponibilità a ospitare a Nizza la prima edizione del campionato italiano. La competizione prende forma e va in scena nel mese di dicembre. Da allora, Nizza ha ospitato anche tutte le successive finali nazionali di Fronton, fino all'ultima, andata in scena nell'annata appena conclusa.

### Confederation Cup

Nel frattempo, sempre grazie all'attivismo di Corsi e Berrino, prende forma anche la "Federation Cup", competizione nata nel 2008 nell'intento di riunire in un unico agone le federazioni aderenti alle tre grandi confederazioni internazionali che sovrintendono a

questo sport (Cijb, Fipv e Whc). Ancora una volta, approfittando del fatto che Massimo Corsi era all'epoca presidente del Comitato Esecutivo Mondiale della "One Wall Federation Cup", si stabilisce che la prima edizione nella storia del trofeo si disputi a Nizza. Anche questa volta, grazie alla disponibilità del Comune, l'evento riscuote un pieno successo e il torneo si conclude con la vittoria degli USA nel settore maschile e di Porto Rico in quello femminile. L'anno seguente, il 2009, la competizione approda invece negli Stati Uniti, a Portland, dove la nazionale a stelle e strisce fa il pieno, aggiudicandosi sia il torneo maschile che quello femminile.

L'evento di Nizza 2008 resta comunque particolarmente significativo per il suo ruolo di trampolino di lancio del Fronton sul palcoscenico internazionale: la popolarità di questo sport è in crescita, tanto che ai prossimi Giochi Panamericani, in programma nel 2011 a Guadalajara, in Messico, la disciplina entrerà a far parte del programma ufficiale della competizione.

Bastano questi dati a dare a Nizza Monferrato la palma di "culla italiana del fronton".

E.M. - M.Pr

### Ciclocross

## Stefano Staltari leader regionale

**Acqui Terme.** Il momento magico di Stefano Staltari non sembra aver fine. L'atleta del Pedale Acquese, dopo una ottima stagione su strada, ha deciso di cimentarsi nel ciclocross.

Sabato 19 dicembre a Cannobio (VB) si è aggiudicato la gara e la maglia di Campione Regionale di ciclocross categoria Giovanissimi, al termine di una gara condotta in testa dall'inizio alla fine e, resa ancora più dura, dalle condizioni climatiche: neve, ghiaccio e freddo polare. Il suggello ad un 2009 da incorniciare.



Stefano Staltari

### Podismo

## Il 2010 inizia con grande cross 2° memorial "Pietro Sburlati"

**Acqui Terme.** Inizia il 2010 anche per il podismo alessandrino e toccherà ancora ad Acqui Terme fare da apripista per la nuova stagione agonistica. Sarà infatti l'area dell'aviosuperficie di Regione Barbatto ad ospitare i podisti questa domenica, 10 gennaio, in occasione del cross organizzato dall'ATA del Germoglio, il 2° memorial "Pietro Sburlati", dedicato a chi proprio di quella società fu fondatore.

La gara avrà partenza unica alle ore 9.30 e sarà valida sia per la 2ª Coppa "Alto Monferrato" che per il Trofeo provinciale cross 2010 FIDAL. I due concorsi che riguarderanno da vicino l'Acquese, l'Ovadese, e Bosio nel Novese, ovvero l'8° Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo-Alto Ovadese-Alta Val Lemme", e la 2ª Coppa "Alto Monferrato", per il 2010 prevedono grosse novità. Intanto nei numeri: la Coppa "A.M." comprenderà ben 66 prove, di cui 31 sono quelle dell'ampoliata C.M. che come territorio parte da Merana ed arriva fino a Fraconalto. Per entrare nei premi finali gli atleti dovranno andare a punti in 25 gare (su 66) della Coppa A.M. ed in 18 (su 31) nel Trofeo della C.M. Se per il Trofeo della C.M. tutti potranno puntare alla classifica finale, per la Coppa "A.M." sostanzialmente sarà esclusiva solo per atleti di ATA, Acquirunners, Atletica Ovadese e Vital Club Ovada, oltre a qualche podista che mi-



Maurizio Levo dell'Acquirunners guida il gruppetto.

lita in altra società, ma è residente in uno dei 48 Comuni interessati dal concorso. Nello specifico, la gara di Bosio verrà organizzata dall'Atletica Serravallese, all'ATA ne toccheranno 26, all'Acquirunners 19, all'Atletica Ovadese 12 ed alla Vital Club 8. Poi, tra le altre, ci saranno quattro prove di cross, una cronoscalata, cinque riunioni in pista, e le due "lunghe" confermate. Da segnalare inoltre qualche abbandono, subito rimpiazzato da alcuni rientri ed anche novità assolute, di cui prossimamente parleremo.

La stagione, come in apertura si riportava, si aprirà il 10 gennaio e per l'Acquese e relativi concorsi si chiuderà l'8 dicembre sempre nella città ter-

male. Accompagneranno i due concorsi ancora come sponsor per il 2010, oltre ovviamente alla Comunità Montana ed all'Associazione Alto Monferrato, anche la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme, la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'AMAG, la Giuso, e la DM di Bistagno. Per concludere, rendiamo onore ai campioni uscenti: Diego Scabbio dell'Atletica Novese e Tiziana Piccione della SAI Alessandria per il Trofeo della C.M.; Achille Faranda della Brancaleone Asti e Concetta Graci dell'Acquirunners per la Coppa "A.M."

### Pallapugno serie C1

## Per la Soms di Bistagno il campionato del riscatto

**Bistagno.** Fare bella figura. Ecco il primo obiettivo della SOMS di Bistagno che ha rivoluzionato la squadra che prenderà parte al prossimo campionato di serie C1 di pallapugno. La quadretta è stata costruita con attenzione, con l'impegno dello staff dirigenziale guidato da Carlo Moretti e con il supporto di uno sponsor appassionato come la "Cartosio Trasporti" il cui titolare si è impegnato in prima persona per mettere insieme un team collaudato in grado di riportare tifosi nell'impianto di località Pieve. Nella passata stagione le cose non sono andate troppo bene. I risultati piuttosto scadenti, con i biancorossi presto fuori dai giochi, hanno finito per intaccare l'amore dei bistagnesi per la loro squadra.

Per il prossimo campionato sono state fatte scelte mirate, si è puntato su giocatori esperti nei ruoli chiave e sui giovani per coprire gli altri. In battuta è arrivato il langarolo Marco Adriano, in passato protagonista in serie B, tre anni fa vincitore del campionato di C1, reduce da una stagione di inattività; come "centrale" è stato ingaggiato il cortemiliese Alberto Prierio, giocatore esperto, dotato di una notevole tecnica. Terzino al muro il più anziano del gruppo, quel Renzo Bertola da Cossano, che ha vestito la maglia della Santostefanese in serie A prima di girovagare nei campionati di serie B, C1 e C2 mentre per il ruolo di terzino "al largo" si giocheranno il posto i più giovani della quadretta, ovvero Daniele Carli di Castiglione Tinella e Franco Tarasco di Mango. Oltre che al campionato di C1, la Soms Bistagno - Autotrasporti Cartosio parteciperà ai campionati giovanili con più di una squadra.

La Società è retta dal presidente Carlo Moretti, con Gianfranco Trincherò nel ruolo di vice; consiglieri Gianluigi Baldizzone e Sergio Barisonne mentre Arturo Voglino, in passato promotore di parecchie iniziative legate al mondo della pal-

lapugno, è segretario e tesoriere. Proprio Voglino, da attento conoscitore della pallapugno traccia un profilo della squadra e del campionato di serie C1. «In partenza tutti hanno speranze e ambizioni. Le nostre sono quelle di offrire ai nostri tifosi bel gioco e qualche buon risultato. Abbiamo costruito una squadra con giocatori esperti e motivati e credo possa essere una buona miscela per fare bene. Il cam-

pionato è difficile, ci sono squadre molto forti come la Pro Spigno di Danilo Rivoira e Ferrero che hanno grandi potenzialità, campi come quello di Tavole dove è quasi impossibile strappare la vittoria e poi ci sarà qualche sorpresa e tra queste vedo l'Andora di Pietro e Fabio Novaro Mascarello, padre e figlio, il Ricca di Rissollio e Diego Marchiso e ci metto dentro anche il Bistagno».

w.g.

## Pedale Acquese

**Acqui Terme.** Mentre all'inizio della stagione su strada manca ancora parecchio tempo, adesso è il ciclocross a tenere banco. Il Pedale Acquese ha finalmente trovato 4 atleti, disposti a cimentarsi in questa specialità faticosa. Seppur alle prime armi, hanno dimostrato ottime capacità, sia fisiche che mentali. Domenica 3 gennaio, a Novi Ligure, era di scena il 3° Cross dei Campionissimi, prova conclusiva della Coppa Piemonte. Percorso impegnativo su sterrato, asfalto e prato. Le condizioni climatiche hanno reso ancora più difficoltosa la competizione. Il freddo e il fango hanno ridotto i corridori a maschere irrisconoscibili. Negli Esordienti Stefano Staltari ha chiuso 2° di categoria e 6° assoluto, dimostrandosi a proprio agio sul percorso, precedendo il tenace Luca Garbarino 8°. Negli Allievi Patrick Rasetti, nonostante le noie con il cambio e la foratura della gomma posteriore con la prima bicicletta e la foratura di quella anteriore con la seconda bici proprio mentre era in rimonta, è riuscito a conquistarsi il gradino più basso del podio, seguito dal sempre combattivo Omar Mozzone giunto 6°. Per tutti e quattro oltre alla soddisfazione per il risultato, anche il merito di essersi guadagnati la possibilità di gareggiare, sabato 9 e domenica 10, all'Idroscalo di Milano nei Campionati Italiani di categoria. Traguardo che mancava da anni al Pedale Acquese. Soddisfazione doppia per il Presidente Bucci e per Fabio Pernigotti che seguono questi "campioncini" con tanta passione.

## Pallapugno, le premiazioni del 2009 in quel di Savona

Per il secondo anno consecutivo, si svolgeranno a Savona le premiazioni dei campionati Fipap. La passerella dei campioni della stagione 2009, infatti, verrà ospitata presso il Teatro Comunale Chiabrera (in piazza Diaz 2), nel pomeriggio di domenica 17 gennaio. Il programma prevede la consegna dei riconoscimenti alle squadre vincitrici delle varie categorie, dalla serie A fino ai Promozionali (oltre alle "scudettate", verranno consegnati riconoscimenti alle seconde classificate ed alle terze ex equo classificate; premi anche per le squadre delle categorie giovanili che si sono meglio piazzate nella Fascia B). Oltre alla pallapugno, verranno consegnati riconoscimenti anche per tutte le altre specialità che fanno parte della Fipap.

Intervista al sindaco Andrea Oddone

## “Il clima di scontro continuo non fa bene ad Ovada”

**Ovada.** Come di consueto, apriamo la prima pagina del nuovo anno con l'intervista al sindaco di Ovada, Andrea Oddone.

Un altro anno amministrativo si è concluso: quale il ricordo più positivo e il più negativo?

“Il ricordo più positivo è la riconferma alla guida della città con la maggioranza assoluta dei consensi. Questa volta dall'altra parte c'erano due liste vere, strutturate, di cui una mascherata da “lista civica” e non era così scontato vincere con più del 50% dei consensi! Il ricordo più negativo è il clima di “scontro continuo” messo in atto da una parte della minoranza, come se la campagna elettorale non fosse mai finita! Tutto questo non fa bene ad Ovada”.

Il 2010 come l'anno buono per l'Enoteca regionale. Quali gli sviluppi più importanti del funzionamento di una simile struttura ricettiva in una cittadina dell'Alto Monferrato?

“L'associazione per l'Enoteca è stata costituita, ora attendiamo dalla Regione l'eventuale riconoscimento di “Enoteca regionale”. Questo significherebbe un grande supporto pubblicitario negli stands delle fiere di tutto il mondo in cui la Regione sarà presente. L'associazione poi, attraverso autonoma attività, dovrà saper valorizzare territorio e prodotti e molto dipenderà da quanto i soggetti interessati crederanno proprio in questo progetto!”

A quasi un anno dalla tua riconferma, delinea ciò che di rilevante è stato fatto dalla nuova legislatura e quello che resta da fare, in rapporto al programma elettorale del centro sinistra.

“Un programma elettorale si sviluppa nei cinque anni di mandato ed oggi, essendo in continuità col passato, concludiamo il rimanente e progettiamo l'attuale per il futuro, che sicuramente lasceremo anche per il dopo 2014”.

Come vedi il lavoro delle commissioni consiliari? È proficuo il rapporto che vi si crea tra membri della maggioranza e dell'opposizione? E la commissione sulla legalità?

“Tranne che alla commissione Bilancio io non partecipo ai lavori delle commissioni. A quella a cui partecipo c'è chi non si è mai presentato e c'è chi cerca di portare il proprio contributo con serenità e chiarezza. Sulla commissione legalità ho chiesto un incontro specifico per capire se ci sono i presupposti per il prosieguo dell'attività”.

Da quali interventi prioritari nel settore dei lavori pubblici sarà contrassegnato il 2010?

“Lo spostamento del campo B del Geirino (per i lavori della

piscina), il marciapiede di via Gramsci, la rotonda di via Molare all'intersezione con Costa d'Ovada, Zona 30, Strada Termo e tratti di via Buffa e via Fiume, primo lotto canile, marciapiede primo tratto di via Cairoli, arredi Enoteca ed altri interventi più o meno grandi sono pronti per essere avviati. Bisognerà capire quanto si potrà mettere in campo anche per effetto del patto di stabilità!”

Tu affermi sovente che Ovada è una città tutto sommato tranquilla e vivibile: cosa puoi dire a quelli che invece vi vedono risse frequenti, furti specie nel centro storico ed altri atti delinquenziali?

“Non lo dico solo io ma anche altri. Poi è vero che ci sono anche le risse, anche alcuni furti, anche atti vandalici; anche chi deposita rifiuti in modo quanto meno anomalo, chi fa “sporcare” i cani senza raccogliergliene le cacche e così via!! Sugli atti dove basterebbe un po' di senso civico rivolgo l'ennesimo appello ad un comportamento più consono al vivere civile! Per gli atti delinquenziali veri e propri sono sicuramente interessato al discorso della “tenenza” per i Carabinieri, che potrebbe aumentare il già proficuo lavoro di pattugliamento sul territorio e verificheremo altresì l'ipotesi di installare alcune telecamere in posti sensibili!”

Il centro storico, coi suoi problemi annosi, non solo commerciali: alcuni risolti o risolvibili, altri meno. C'è una ricetta ad hoc della maggioranza che ti sostiene per questo comparto cittadino così importante?

“Intanto ritengo positivo il lavoro di recupero e ristrutturazione che è stato fatto e si sta facendo ad oggi. Questo non significa che è tutto a posto ma che c'è un percorso avviato. Altrettanto positivo è il fatto che cresca la domanda di alloggi nel nostro centro storico. Poi ci sono le contraddizioni legate alla viabilità (auto sì, auto no); ad alcuni manufatti fatiscenti per i quali probabilmente dovremo procedere con delle ordinanze; alle iniziative che danno fastidio a molti per effetto del rumore; alla risse che spesso si concentrano proprio nel centro storico, alla poca pulizia in alcuni vicoli; eccetera. Abbiamo ben presente positività e negatività; più difficile è individuare gli strumenti per trasferire tutto nella positività ma alcune cose le stiamo definendo!”.

Ed ora un augurio ai tuoi concittadini per il 2010.

“Credo che la cosa più importante sia “star bene” e che si riavvii il motore dell'economia senza ulteriore perdita di posti di lavoro. Buon 2010 a tutti”.

E. S.

## 47 stelle di Natale agli ultra 95enni

**Ovada.** Anche quest'anno, come durante il trascorso mandato, sindaco Oddone ed Amministrazione comunale hanno festeggiato il Natale con un'attenzione particolare verso i cittadini più anziani.

Come negli anni scorsi, Sindaco e assessori si sono recati nelle abitazioni di tutti gli ovadesi che hanno superato i 95 anni di età e consegnato loro, oltre agli auguri dell'amministrazione, una stella di Natale come presente. In tutto sono state consegnate 47 stelle di Natale, corrispondenti dunque al numero degli ultranovantacinquenni residenti nella nostra città.

L'iniziativa è stata naturalmente accolta con grande favore dagli anziani e dai loro familiari. È un'esperienza che gratifica sindaco e assessori e che è stata accolta favorevol-



mente anche dalla nuova amministrazione.

Un gesto simbolico con cui si sono voluti fare gli auguri a tutta la città di Ovada, mettendo in primo piano proprio chi è custode geloso di storia e tradizione, cioè i molto anziani.

Nella foto con l'assessore Paolo Lantero, Giacomo Boccaccio, 102 anni, abitante alla Guardia di Grillano, persona di grande spirito e presenza, la più anziana in zona.

Prima la Mo.Me.v., poi forse la Da.Mu.

## Iniziano gli insediamenti nella zona della Rebba

**Ovada.** Sarà una nuovissima azienda la prima ad insediarsi nel 2010 nell'area industriale-artigianale della Rebba, sorta recentemente ma sino ad ora desolatamente vuota.

Si tratta della Mo.Me.v. (che sta per Monteggi Meccanici Villa) di Valter e Fabio Villa, emanazione della Comeo, che è nel settore della carpenteria dal 1963. L'area Rebba è denominata P.I.P. (Piano di Inseidiamenti Produttivi) ed è costata parecchi soldoni, complessivamente un milione e 700 mila euro; si estende tra via Molare e la Rebba per circa 110 mila metri quadri, tutti urbanizzati. L'ente proponente dell'area industriale - artigianale è stata la Soprin, qualche anno fa.

La Mo.Me.v. in ogni caso ha già prenotato l'area su cui sorgerà il capannone, 10 mila mq. circa di cui 2.500 coperti ed ad uso produttivo. Verranno prodotti materiali per il settore siderurgico-meccanico, specie macchinari per inforamento e sfornamento a combustione, con tecnologia innovativa. L'investimento della Mo.Me.v. è stato di circa 2 milioni di euro; si partirà probabilmente dall'estate con

dieci dipendenti.

E dopo la Mo.Me.v. potrebbe toccare ad un'altra azienda locale, la Da.Mu., che tratta carpenteria in ferro, e che ha fatto parte anche dell'indotto della Mecof. Il trasferimento da via Molare alla Rebba dovrebbe avvenire entro l'estate e questa azienda si ingrandirà ulteriormente, pur continuando la stessa produzione.

Assai contento il sindaco Oddone: “Siamo soddisfatti per questo ingresso nel P.I.P. Vediamo che l'area finalmente decolla e le prime industrie ad insediarsi sono proprio ovadesi.”

Sarà per il fatto che il costo a mq. dell'area è stato ribassato, e che quindi la Rebba è diventata più competitiva, fatto sta che finalmente quest'area non sembra più una cattedrale nel deserto. C'è posto il più o meno per una dozzina di industrie, considerando per queste una effettiva copertura media di circa 3 mila mq.

Si era pensato dapprima che l'area fosse appetibile specie per i genovesi ma ora la svolta appena iniziata parla chiaramente ovadese.

E. S.

Con i portatori delle casse processionali

## La veneranda Confraternita e lo scambio di auguri



**Ovada.** Per le festività natalizie del 2009, come ormai avviene da alcuni anni, la veneranda Confraternita della SS. Trinità e S. Giovanni Battista si è riunita in un noto ristorante per lo scambio di auguri coi portatori delle casse processionali. I partecipanti all'iniziativa sono stati numerosi, nonostante la nevicata. Nell'occasione, è stato consegnato, ad offerta, il calendario 2010, realizzato dalla Confraternita stessa.

Alla Croce Verde

## Aula “Marenco e Petronio” e nuovo mezzo a 7 posti

**Ovada.** Intitolata l'aula di formazione della Croce Verde a due figure molto importanti nella storia del sodalizio assistenziale di Largo 11 gennaio 1946, il prof. Livio Petronio e Giorgio Marenco.

Quest'ultimo è stato presidente della Croce Verde l'anno della fondazione, appunto il 1946, ed il suo profilo è stato tracciato dall'attuale presidente Giuseppe Gasti, che ha ricordato anche il prof. Petronio.

La targa commemorativa a ricordo di Marenco e Petronio è stata scoperta rispettivamente

dal nipote Samuele e dal figlio Mauro, direttore sanitario della Croce Verde.

Nell'ambito della manifestazione commemorativa di Marenco e Petronio, è stato inaugurato anche un nuovo mezzo della Croce Verde, uno “Scudo” a sette posti e provvisto delle tecnologie sanitarie più moderne. Con quest'ultima dotazione, la Croce Verde acquisisce così un parco-mezzi più adeguato a rispondere alle esigenze dell'assistenza sanitaria e del trasporto di malati e feriti sul territorio.

**Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA**

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Per un totale di 56 posti auto

## Aperto il parcheggio dell'area “ex Pesa”

**Ovada.** Nuovi posti auto a corona del centro storico.

Come promesso dal Comune, il 18 dicembre è stato inaugurato il parcheggio multipiano ex Pesa, lungo via Gramsci, a fianco del nuovo supermercato. Con il completamento dell'intervento il centro storico può ora contare di altri 56 posti auto, distribuiti su due piani più il piano terreno, che vanno ad aggiungersi a quelli già a disposizione nell'area per un totale di 148 posti auto. Di questi 74 sono a sosta libera, 37 a disco orario per sosta massima di 2 ore e 37 a pagamento. Sono previsti 2 posti auto riservati ai residenti del centro storico e 4 posti riservati ai disabili. La sosta a disco orario è regolamentata per due ore dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. Le tariffe dei posti a pagamento sono di euro 0,70 all'ora; tariffa agevolata per i residenti del centro storico pari a euro 0,50 all'ora. Il nuovo parcheggio è videosorvegliato e la gestione della emissione dei biglietti è della Gestopark.

Il piano terreno è tutto coperto; il primo piano per metà, il secondo tutto scoperto. I due piani sotterranei sono privati ma nel primo si può parcheggiare sino alle ore 20.

“Si tratta di un intervento importante per il centro storico e il suo commercio - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero - che garantisce un'ampia possibilità di parcheggio per chi voglia accedere al cuore di Ovada”.

Quello della Pesa è il terzo parcheggio che si inaugura quest'anno. Sono stati infatti aperti altri due parcheggi in zone molto sensibili della città, che hanno così risolto annosi problemi.

Il parcheggio della Stazione con 91 posti auto e quello di via Dania, per l'Ospedale e le scuole, con 96 posti auto.

“Un risultato soddisfacente, che ha risposto alle esigenze più volte emerse dai cittadini. Il completamento dell'area di sosta nel parcheggio ex Pesa garantisce un accesso comodo per il centro storico a servizio dei residenti, delle attività commerciali e dei cittadini che intendono passeggiare comodamente per le vie del centro” - confermano in Comune.

L'intervento (progettista ing. Trucco) è costato 320mila euro ma forse un po' si recuperano per l'applicazione della penale per ritardo ultimazione lavori.

E. S.

## Contributi per famiglie con tre figli minori

**Ovada.** È possibile presentare richiesta per la concessione dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori, per l'anno 2009.

L'assegno è concesso a nuclei familiari residenti nel Comune, che siano composti da cittadini italiani o comunitari con tre o più figli, tutti di età inferiore ai 18 anni. Che si trovino in determinate condizioni economiche accertate, utilizzando l'indicatore della situazione economica previsto dal decreto legislativo 109/1998.

La domanda deve essere presentata inderogabilmente entro il 31 gennaio 2010. Per maggiori informazioni, ritiro della modulistica e consegna delle domande, rivolgersi presso lo Sportello prestazioni sociali agevolate, in via Torino 69 al primo piano, con il seguente orario: lunedì e mercoledì 15-17,30; martedì e giovedì 8,40-12,15.

Il bando e la modulistica sono disponibili anche sul sito internet comunale [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it) alla voce Istruzione e P.S.A.

## Pranzo tradizionale annuale al Centro Amicizia Anziani

**Ovada.** Il 17 dicembre, presso il locale sottostante la Chiesa di San Paolo, il Centro Amicizia Anziani ha tenuto l'annuale e tradizionale pranzo natalizio.

Infatti è questa una tradizione che dura da parecchi anni. Quest'anno, a differenza degli anni passati, anziché fare il pranzo al ristorante, il Centro Amicizia Anziani ha pensato bene (visto il difficile momento per tutti), di autogestirsi. Il pranzo è stato un successione, con una cucina di prima qualità. A proposito, vanno i complimenti di tutti i commensali alla bravissima cuoca Paola De Grandi, che ha confezionato dei piatti davvero speciali, ben coadiuvata dai volontari Ivana, Luciana, Antonia, Rosita, Giorgio ed Eraldo. Erano presenti, tra gli altri, il parroco don Giorgio, che ha messo a disposizione il locale e tutte le attrezzature atte alla buona riuscita del pranzo, il suo vice don Domenico, il sindaco Oddone in rappresentanza del Comune.

Durante il pranzo, Ada Bovone, come ormai consuetudine, ha offerto una simpatica strenna natalizia ad ogni anziano.

Da non dimenticare l'impegno profuso da Marina Ratto per la buona riuscita della manifestazione.

## I presepi della Badia di Tiglieto

**Ovada.** Nelle vicinanze di Ovada, alla Badia di Tiglieto, continua l'esposizione di presepi, sino al 2 febbraio. Orario: 9-12 e 15,30-18,30.

## Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

**Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada  
Via Ruffini, 59  
Di fronte ospedale nuovo  
Tel. 393 0247726

Dichiarazioni del sindaco Repetto di Tagliolo

## “L'acqua privatizzata? Pronti a farci sentire”

**Ovada.** Per completare il Quaderno “Basso Piemonte: problemi e prospettive” il giornalista Marco Traverso ha intervistato, sul delicato problema della privatizzazione dell'acqua, alcuni Sindaci della zona di Ovada-Acqui e Novi. Pubblichiamo in anteprima le valutazioni che ha espresso il Sindaco di Tagliolo Franca Repetto.

Dopo che il Governo, alla Camera, ha posto la fiducia sul decreto Ronchi sulla liberalizzazione dei servizi pubblici locali compresa l'acqua, già approvato in precedenza dal Senato, si sono levate vibranti proteste specie dai Sindaci dei medi e piccoli Comuni ed è emerso più che mai che l'acqua è una “risorsa pubblica”, assolutamente necessaria per il benessere della nostra civiltà.

Alcuni Sindaci hanno lanciato contro il Governo vere e proprie “bombe di parole” non solo perché considerano il decreto incostituzionale ritenendolo “impositivo di una scelta coatta ai Comuni liberi ed autonomi”, ma anche perché si tratta di una opzione contraria agli interessi dei Comuni stessi, delle loro popolazioni e delle future generazioni. C'è chi sostiene che le bollette dell'acqua potrebbero aumentare anche di tre-quattro volte rispetto ad oggi.

Lei, Sindaco, come valuta questo provvedimento molto contestato e cosa pensa possa cambiare nel Comune che amministra?

“Personalmente considero l'articolo 15 del d.l. n. 135 una “sottrazione indebita di un bene comune” cioè l'acqua potabile, che esce dai nostri rubinetti, ai cittadini.

Con l'approvazione definitiva

va di questo decreto si sancisce infatti la privatizzazione, con un minimo al 60 per cento, dei servizi idrici e pertanto a decorrere dal 1 gennaio 2012 non sarà più possibile la gestione “in house” del nostro acquedotto.

Il Comune di Tagliolo ha da sempre ritenuto la nostra acqua di sorgente, che arriva alle abitazioni del paese totalmente per caduta, una importante risorsa e per questo motivo ci siamo impegnati a finanziare, nel corso degli anni, interventi che potessero garantire oltre alla quantità anche un servizio di qualità. Per quanto riguarda la nostra realtà, la futura gestione privata dovrà fare subito i conti per equilibrare le tariffe ai significativi costi di conduzione ordinaria, (oggi in parte ammortizzati dai costi di amministrazione generale del Comune), con un aumento sicuramente importante delle tariffe ed ovviamente ogni nuovo investimento sarà “caricato” purtroppo sugli utenti. Ancora una volta agli interessi dei singoli cittadini sono stati anteposti quelli del mercato.

L'acqua, un bene di tutti, diventerà un grande e prezioso business per le grandi società e per le banche.

Comunque da parte nostra, anche se piccoli, siamo pronti a farci sentire”.

Le parole di Franca Repetto sono condivise da molti Sindaci. L'impressione è quella che sia iniziato un conflitto che rischia di avere pesanti e vaste ripercussioni in quanto diversi Comuni stanno attivando iniziative di vario genere contro quella che dovrebbe essere la nuova gestione delle risorse idriche e si dicono pronti ad impugnare il decreto.

Saranno costruite 26 villette

## 37 nuove abitazioni per San Giacomo e Schierano

**Rocca Grimalda.** I lavori dovrebbero partire entro la fine del 2010, lo spera anche il sindaco Fabio Barisione.

Si tratta di un intervento edilizio di ampio respiro che interessa le frazioni di San Giacomo e di Schierano, la prima ancora un poco collinare ma già la seconda ormai pianeggiante. In tutto 26 villette, di tipo mono e bi-familiari, per complessive 37 unità abitative per altrettante famiglie e quindi di più di cento possibili nuovi abitanti per Rocca Grimalda.

Come da presentazione del progetto all'ultimo Consiglio comunale, a San Giacomo sorgeranno cinque villette, previste dal Piano di edilizia convenzionata, nell'area di fronte alla Chiesa, dall'altra parte della strada; in più, un'area verde comunale.

La Provinciale che attraversa la frazione roccese e lambisce la Chiesa sarà modificata nel suo percorso, per far posto alla nuova piazzetta, a semicerchio di luserna, per un costo di circa 100mila euro. Saranno anche ricavati 35 posti auto tra la nuova strada e la Chiesa.

La spesa per la strada ed il parcheggio se la accolleranno i costruttori privati.

A Schierano previsti due interventi, rispettivamente di sei e dieci lotti. I relativi oneri di urbanizzazione (previsti poco meno di 60mila euro) saranno utilizzati per la costruzione della nuova piazzetta di S. Giacomo.

E. S.

**PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA**  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Sirti 6 - OVADA

A Daloa opera una missione dei Padri Scolopi

## Tredicimila biciclette per la Costa d'Avorio

**Ovada.** Tre progetti per l'Africa, a cura del Gruppo Calasanzio.

Il primo consiste nell'invio in Costa d'Avorio di un container, con dentro di tutto. Dalle bici alle macchine per cucire, lavandini e tavoli in acciaio inossidabile, libri e penne, e trabattelli.

Tutto questo materiale, praticamente in partenza da Savona per Daloa, serve per migliorare le condizioni di vita, e di lavoro, di quelle popolazioni, assistite anche dal Gruppo Calasanzio, che opera da tempo in Costa d'Avorio.

Dice padre Melis, coordinatore-animatore del progetto con Daniele Sciuto e Luca Bottaglieri: “La bici è un mezzo comodo per gli spostamenti dai villaggi alla città e per andare a scuola.

L'idea è nata sul Monte Manie di Finale L. durante una gara appenninica di mountain bike.

Da qui nasce una bellissima idea per Daloa: vengono regala-

late bici messe in funzione dai meccanici di Finale.”

Un altro progetto, ancora teorico, per il 2010, più impegnativo e di non facile realizzazione, si chiama “13.000 biciclette in Costa d'Avorio”. Nasce con l'intento di regalare altrettante bici ai ragazzi ivoriani, meglio se si riuscirà a costruirle in loco, per far lavorare le fabbriche locali ed impiegare così manodopera del posto, presso Daloa dove è attiva la missione ivoriana dei Padri Scolopi.

Un terzo progetto riguarda la realizzazione di una nuova scuola con sei classi, ed una sala lettura nel villaggio di Abdullaye.

Dice padre Ugo Barani: “In molti villaggi africani si ignora la ruota e la carriola e le donne portano tutto sulla testa. Noi inizieremo la grande ed affascinante impresa, che si prolungherà nel tempo, delle biciclette per i villaggi, per permettere ai bambini di raggiungere la scuola.”

A Molare

## Festeggiano insieme le leve del 1943 e 1944



**Molare.** A fine anno, le leve molaresi del 1943 e del 1944 hanno festeggiato insieme il buon raggiungimento rispettivamente dei 66 e 65 anni. Dopo la S. Messa il folto gruppo si è recato a Monastero B.da per terminare nel migliore dei modi una giornata da ricordare.

## La vetrina dei piccoli Comuni

**Carpeneto.** Inaugurata il 17 dicembre, presso l'ufficio relazioni col pubblico del Consiglio regionale, in via Arsenale a Torino, la “vetrina dei piccoli Comuni d'Italia”.

Il progetto nasce con l'intento di offrire ai piccoli Comuni (quelli con popolazione sino ai 5mila abitanti, che in Piemonte sono oltre mille), uno spazio per promuovere il proprio territorio e divulgare pubblicazioni mirate a valorizzarne l'immagine, le iniziative e le manifestazioni. Per la provincia di Alessandria partecipano, tra gli altri, Carpeneto e Cremonino. In tutto sono 76 i Comuni piemontesi aderenti all'iniziativa.

## Teatro allo Splendor

**Ovada.** Si terrà sabato 9 gennaio, alle ore 21 al teatro Splendor di via Buffa, la seconda parte della “Rassegna don Salvi” 2009/2010. La Compagnia Multimediale Vignolese presenta “Vergogna zero”. Regia di Marco Ghiara.

A cura dell'associazione teatrale “I ragazzi dello Splendor”.

## “L'industria dei rifiuti” alla Soms

**Ovada.** Venerdì 15 gennaio, alla Soms di via Piave, alle ore 21, continua il ciclo di incontri sul tema “guerra e pace nel XXI secolo”. E' un seminario annuale di riflessione sulle tematiche della non violenza e della convivenza civile. Il 15 tocca a “L'industria dei rifiuti”, con Marino Ruzzenenti, di “Cittadini per il riciclaggio”. A cura del Centro per la pace e la nonviolenza “Rachel Corrie”.

## Precisazione

**Ovada.** In riferimento all'articolo apparso a pagina 58 del numero 47 de L'Ancora si precisa che il laureato è Simone Minetto, e non Repetto come erroneamente scritto. Ci scusiamo con i diretti interessati ed i lettori per l'inconveniente tecnico.

## Interpellanza per internet

**Molare.** Interpellanza di alcuni consiglieri regionali (Botta, Casoni, Boniperti, D'Ambrosio e Vignale di A.N.-P.d.L.) riguardo ai disagi alle linee internet a Molare. L'interpellanza, la n. 3101 del 3 dicembre, è stata presentata al presidente della Giunta regionale ed agli assessori.

Per i problemi sanitari del territorio

## L'Osservatorio Attivo nella Conferenza provinciale

**Ovada.** L'Osservatorio Attivo, che raggruppa una quindicina di associazioni di volontariato della zona, entra a far parte della Conferenza aziendale di partecipazione sul discorso sanitario.

Sono in tutto 24 i gruppi provinciali ad essere membri titolari della conferenza, più altrettanti supplenti. E l'Osservatorio (presidente padre Ugo Barani, vice Lorenzo La Fratta) ha come associato l'associazione oncologica ospedaliera “Vela”. Tutti questi gruppi collaboreranno con l'Asl-AI per il buon funzionamento della Sanità e la risoluzione comune dei problemi. La Fratta poi è uno dei tre membri volontari del Consiglio di presidenza, che vede al vertice il dott. Ghiazza.

Dice padre Ugo: “Tutto questo è avvenuto nel corso di tre riunioni, tra settembre ed ottobre, intercorse tra le varie associazioni che si occupano di sanità e l'Asl provinciale. In modo da portare i cittadini,

rappresentati da queste associazioni, a contatto con l'Asl per l'Ospedale Civile.

Inoltre preciso che c'è stato uno scambio di lettere tra il mio gruppo ed i medici ospedalieri dove è messo in risalto che l'Osservatorio non attacca la professionalità medica ed ospedaliera. Stessa linea tenuta nell'incontro col direttore sanitario Porretto. Ora da gennaio cominceremo gli incontri con i gruppi che fanno parte dell'Osservatorio Attivo, andremo noi da loro per sensibilizzarli ancor di più sui problemi della Sanità locale. Il primo incontro prossimamente col Consiglio pastorale.”

Padre Ugo insiste particolarmente sull'importanza e la validità di Fisiatria, considerando la forte presenza di anziani sul territorio. E sui tempi di attesa per le relative visite.

Ma i tempi di attesa, ribadisce il presidente di Osservatorio Attivo, sono un po' lunghi per ogni reparto, compresa Oculistica.

## Brava, Monica!

**Ovada.** Il 18 dicembre 2009 Monica Boccaccio ha conseguito brillantemente, col voto di 110, la laurea in Ingegneria edile, presso l'Università di Genova, discutendo la tesi “Strumenti di rilevamento sismico e metodologie innovative di analisi per la prevenzione ed il consolidamento di fabbricati sottoposti ad eventi sismici”, tesi illustrata, oltre che a Genova, anche al Corpo accademico ed agli operatori del settore in un recente seminario in Abruzzo.

Tiziana ed Ilaria esprimono alla sorella congratulazioni ed auguri per la futura attività.



Ci scrive la minoranza consiliare “Vivere Molare”

## “Gli atti? È una favola che siano di pubblico accesso”

**Molare.** Ci scrive la minoranza consiliare di Molare.

“Sono passati sei mesi dalle elezioni comunali e ci sembra opportuno fare un primo bilancio.

Ne valeva la pena? Nessun dubbio che lo sforzo andava fatto. Non avremmo avuto la possibilità di verificare come funziona la macchina comunale e di accedere ai documenti ed alle informazioni della gestione.

È una favola che questi atti siano di pubblico accesso, lo sono in via teorica e nessuno fa ostacolo alla loro informazione.

È sicuro però che non è facile individuare cosa chiedere e rapidamente ottenerlo, neppure standoci all'interno.

Ed il Consiglio comunale, organo principale e unico cui partecipiamo, si riunisce ben poche volte, sei volte l'anno, e solo per convalidare azioni ed indirizzi di Giunta, con la certezza che la maggioranza non avrà indugi a procedere a brevi riunioni approvative.

La Giunta invece ha una frequenza settimanale di riunioni, produce 100/120 delibere l'anno, e si pronuncia su tutti gli atti della gestione, anche quelli minimi che hanno un diretto impatto con la gente.

La sua azione è resa pubblica con l'esposizione all'albo pretorio della delibera, che avviene con piccoli o grandi ritardi, senza preavviso.

È diventata così una necessità la visita settimanale in Comune per chiedere cosa si è deciso in Giunta e farsene consegnare copia. Questo gesto è il primo non trascurabile risultato ottenuto dall'esistenza

di una minoranza. E' ora chiaro a tutti che qualcuno legge ciò che è deciso, lo valuta e comunque stimola, se ce fosse bisogno, la correttezza e la trasparenza dell'atto.

(...) La prima azione che proponiamo ora è un sito internet all'indirizzo [www.viveremolare.com](http://www.viveremolare.com) con dotto di blog per aprire discussioni ed avanzare proposte e commenti.

Li si trovano informazioni su quanto fatto finora, tra cui: il bilancio, abbiamo imparato a leggerlo e le osservazioni fatte dovrebbero stimolare chi ha il compito di gestirlo a farlo con la massima attenzione e i migliori risultati. Stiamo valutando la documentazione relativa ad alcuni lavori pubblici, il cui sviluppo non ci sembra adeguato alle aspettative(...)

Abbiamo affrontato il tema della Comunità Montana coinvolgendo e così conoscendo le minoranze degli altri paesi. Abbiamo fatto sapere che Molare non ha come sola espressione i soliti noti (...)

Vogliamo difendere l'acqua come bene pubblico da non privatizzare, vogliamo difendere la ricchezza che ci garantisce il torrente Orba (e su questo abbiamo spinto il Comune, per via di una mozione presentata, ad aderire al “contratto di fiume” da cui stranamente Molare era rimasto fuori); vogliamo approfondire il problema dei prelievi idrici, della struttura del nostro acquedotto, delle tariffe.

Vogliamo soprattutto proporre argomenti, attraverso il sito, per stimolare la circolazione delle informazioni ed il senso di appartenenza al territorio. E vogliamo ricevere idee.”

A Molare, il 17 e 24 gennaio

## Lancio e cena dello stoccafisso



**Molare.** Sono stati davvero "gli alberi di tutti" i sette abeti forniti dal Comune e disposti sulla gradinata della Parrocchia, addobbati per il Natale 2009 dagli alunni dell'Istituto Comprensivo. "Sono soprattutto gli alberi di chi, per motivi personali, non ha potuto aprontarne uno in casa". Così il Preside Elio Barisione che, il 19 dicembre, ha presenziato alla premiazione dei ragazzi, lodando la creatività e l'originalità delle realizzazioni. Alla manifestazione, organizzata dall'Oratorio "Giovanni XXIII", hanno partecipato tante famiglie; alla fine, la cioccolata calda, offerta ancora dal Comune. La Cantoria parrocchiale molarese si è esibita alla manifestazione del 7 dicembre a San Luca con alcuni canti. Il gruppo, diretto da Massimo

Toselli, ha eseguito alcuni pezzi tipici della tradizione natalizia, arrangiati da Massimiliano Giacobbe.

L'Oratorio di Molare poi ha dato appuntamento il 4 gennaio al Teatro Splendor di Ovada, dove il gruppo dei giovani e degli adulti ha proposto la classica recita natalizia semiseria "Natale, che schianto". Il musical ha visto il ritorno sulla scena delle "ciatelle" molaresi.

Ed ora c'è grande attesa per la tradizionale gara del lancio dello stoccafisso, suddivisa in due sfide, riservate rispettivamente agli adulti ed ai ragazzi. La prima gara domenica 17 gennaio, dalle ore 14.30; la seconda domenica 24, stessa ora, per bambini e ragazzi.

Cena dello stoccafisso domenica 24 gennaio, alle ore 20, nel salone parrocchiale.

Nella zona di Ovada

## Presepi tra fantasia ed innovazione

**Ovada.** Anche l'Epifania è passata ma la suggestione e la passione del presepe restano, almeno ancora qualche giorno, sia nelle Chiese che dai privati.

Nella zona di Ovada si è registrata una ritrovata diffusione anche per i presepi domestici, quelli di una volta fatti in casa con estro, fantasia e soprattutto con tanta volontà di ritrovarsi a Natale ancora una volta "piccoli", a bocca aperta davanti al presepe di casa, come tanti anni fa.

Ad Ovada, fra i tanti, il presepe di Piero Vignolo si distingue per l'ennesima novità tecnica: la realizzazione multipiano trova il "piano terra" girevole a 360°. A Cremolino quello di Remo Danielli è grandioso, con diversi particolari interessanti: il mulino ad acqua con la pala che gira sfruttando lo

scorrere del torrente, la fontanella con acqua corrente, il pastore che tira su l'acqua dal pozzo, la mola girevole con l'asino, e poi l'accorgimento innovativo: sulla porzione verde del presepe scende, a comando, la pioggia, e non sull'altra parte più desertica. E su tutto, l'effetto notte a rendere ancora più suggestiva questa grande realizzazione a più dislivelli e con le ruote, quindi trasportabile.

A Molare, il presepe di Elio Barisione è doppio, anzi triplo: quello a piano terreno ha le statuine quasi a grandezza naturale.

Ad Albareto di Molare il presepe di Lena Ottonelli sfrutta la componente della creatività e così pigne di bosco di diversa grandezza diventano la Natività al completo, i pastori e le pecore.

## Calendario dei sei Comuni dell'Unione con Trisobbio, Montaldo, Carpeneto, Orsara, Castelnuovo e anche Cremolino

**Cremolino.** Presentato in Municipio il calendario 2010 a cura dell'Unione dei castelli, associazione intercomunale di cui fanno parte Trisobbio, Montaldo, Carpeneto, Orsara, Castelnuovo B.da e, dal 1 gennaio, anche Cremolino.

Quest'ultimo Comune si è così separato dalla Comunità montana per entrare a far parte dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.

Il sindaco Giacobbe: "L'ingresso del mio paese è stato nei fatti perché c'è collaborazione fattiva con gli altri Comuni collinari da almeno due anni, specie con Trisobbio, dove c'è l'esempio collaborativo scolastico.

Avevamo difficoltà a ritenere "montani" e così siamo entrati in un'associazione più consona alle nostre caratteristiche."

Mauro Cuniatti, presidente dell'unione dei Castelli e sindaco di Castelnuovo: "L'unione dei paesi è l'indirizzo ammi-

nistrativo che arriva dal governo centrale."

Marco Comaschi, sindaco giovanissimo (record in provincia) di Trisobbio: "Bello il concetto di sviluppare tutti gli anni un calendario comune, ci aiuta nel mantenere uniti paesi e paesani."

Beppe Ricci, sindaco di Orsara: "Le Chiese che contraddistinguono i mesi di questo calendario sono il valore aggiunto del nostro bel territorio."

L'assessore provinciale al Bilancio G.F. Comaschi: "Il calendario è nato per far conoscere ai residenti dei paesi il fatto di essere insieme per svolgere attività amministrative di interesse comune e collettivo."

Nell'Unione, nata all'inizio degli anni Duemila, ora entra Cremolino e questo è un fatto importante per quello che questo Comune ha e può dare."

Il calendario si può trovare nei sei Comuni facenti parte dell'Unione.

Parteciperà ad importanti gare professionistiche

## Nuova squadra ciclistica italo-slovena



**Ovada.** Nella foto la nuova squadra ciclistica italo-slovena Team Radeska, presentata al Geirino. L'atleta al centro è il campione di hand bike Vittorio Podestà. Attorno a lui i corridori italiani e sloveni, tutti professionisti, che parteciperanno alle più importanti gare della stagione ciclistica 2010. Il nuovo team annovera, nello staff tecnico-dirigenziale, anche figure ben conosciute nella zona di Ovada, come sottolineato nel precedente numero del giornale.

## Bocce: vince ancora la Cementi Marchelli al torneo del Cro

**Ovada.** Nella finale del 30° Trofeo Policoop al bocciodromo "Santino Marchelli", presso il Cro, ancora di fronte la quadretta ovadese dei Cementi Marchelli e la Ceramiche Sonaglio di Castellazzo.

La Cementi Marchelli, forte di Luca Piccardo, Giancarlo Ravera, Bruno De Lorenzi e Giacomo Piombo, ha vinto il primo girone, superando per 13-7 la quadretta alessandrina La Familiare, composta da Giuseppe Pozzi, Angelo Scarsi, Alberto Pavesi e Franco Rosselli.

Nel girone inferiore la quadretta acquese La Boccia, formata da Valter Perrone, Giuseppe Mangiarotti, Francesco Mussini e Albino Armino, ha dovuto soccombere per 0-13 contro i più forti avversari castellazzesi della Ceramiche Sonaglio, composta da Carlo Sonaglio e dagli ovadesi Gian Franco Bruzzzone, Geremia Zunino e Luigi Calcagno.

Finale dunque tutta ovadese-castellazzese al Cro gremito di un folto e competente pubblico di appassionati. Ed ancora una volta, per la terza consecutiva, la spunta la Cementi Marchelli, che supera i tradizionali avversari per 13-2.

Eppure la sfida è stata combattuta, nonostante il forte passivo finale subito dagli alessandrini, ed il pubblico del Cro si è divertito.

Soddisfazione per il giovane bocciatore Piccardo, per tre volte vincitore consecutivamente mentre De Lorenzi fa un record: vince il torneo per ben otto volte.

## Dai volontari di "Vela"

**Ovada.** "Non ci è possibile trovare le parole per definire chi nei giorni di festa ha rubato, dalla "tisaneria" di Medicina dell'Ospedale, un lettore dvd appena installato.

La "tisaneria" è uno spazio che l'associazione ha arredato per creare un ambiente accogliente, dove gli ammalati incontrano familiari e amici, passano momenti rilassanti, vedono tv e dvd, al di fuori dell'ambiente sterile della camera di degenza.

Noi volontari conosciamo bene per esperienza molte volte diretta, come sia lento il trascorrere del tempo in un letto d'ospedale e nella realizzazione di quest'opera ci abbiamo messo il cuore.

E "Vela" porta avanti questi progetti grazie all'aiuto di cittadini, enti ed associazioni.

Di fronte a quest'atto crediamo di dare sfogo non solo alla nostra amarezza ma anche allo sdegno di chi ci ha sempre appoggiato, primi fra tutti i medici, gli infermieri ed il personale di assistenza di Medicina.

Non è tanto la perdita dell'oggetto in sé che ci fa rabbia ma l'atto meschino e prepotente del rubare che dimostra la mancanza di rispetto e sensibilità verso le cose altrui e le persone, e ancor più ne amplifica l'indegnità se quest'azione vigliacca è fatta in un luogo di sofferenza.

Qualcuno ha lasciato la traccia della sua misera capacità di espressione con frasi offensive, scritte su un libro che dovrebbe raccogliere segnalazioni, suggerimenti.

Preferiamo non commentare e lasciare all'interpretazione di chi le leggerà."

## 15 mila euro alla Croce Verde da 532 contribuenti

**Ovada.** L'Agenzia delle Entrate rende noto l'importo assegnato alle associazioni di volontariato che beneficiano del contributo del 5 per mille per il 2007.

La Croce Verde è stata scelta come beneficiaria da 532 contribuenti, che hanno fatto entrare nelle casse del sodalizio di Largo 11 gennaio 1946 una somma di poco superiore ai 15 mila euro.

Dice Maria Paola Giacchero: "Un autentico regalo di Natale che la Croce Verde vuole condividere con gli ovadesi. La somma sarà utilizzata per migliorare ed integrare le strutture sanitarie del sodalizio, una scelta strategica che avrà ricadute benefiche sulla qualità del servizio offerto all'utenza".

La somma dell'anno precedente (denuncia dei redditi 2006) fu utilizzata per l'acquisto di un'ambulanza, anche se non sufficiente a coprire il costo del nuovo mezzo.

Questo contributo evidenzia due elementi importanti: da una parte la fiducia di cui gode l'associazione e dall'altra la sensibilità di tanti ovadesi alle tematiche del volontariato sanitario.

## Un'altra avventura in montagna per Roberto Bruzzzone: l'Aconcagua

**Ovada.** E' partito il 4 gennaio Roberto Bruzzzone, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'anno" 2007.

La meta stavolta è l'Aconcagua, la montagna argentina che raggiunge quota 6962 metri. L'atleta ovadese è partito da solo, senza il suo personale tecnico ed amico personale Alessio Alfier. Il rientro in Italia è previsto per l'8 febbraio.

Campo base a 4300 metri tra le Ande argentine, al confine con il Cile. Dopo dieci giorni di acclimazione, Bruzzzone raggiungerà al 5000 metri e poi la meta, a quota 6962, appunto.

La sfida è dimostrare che anche con un grande handicap (Bruzzzone è privo della gamba destra per un incidente in moto, sostituita con una protesi di titanio), si possono superare grandi difficoltà e affrontare esperienze con la forza di volontà. La scalata all'Aconcagua è organizzata con l'associazione Naturabile e si è potuta gestire con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Già altre avventure ha annoverato Roberto Bruzzzone, tra cui la scalata africana del Kilimangiaro, il viaggio a piedi (partendo dal confine francese) sino al santuario di Santiago di Compostela, l'attraversamento dell'Islanda.

## Tamburello: tre acquisti per la formazione del Carpeneto

**Carpeneto.** Per la prossima stagione tamburellistica del 2010, il Carpeneto militante in serie A potrà contare anche sui tre nuovi acquisti. La squadra del presidente Enzo Corradi e del direttore tecnico Torrighia ha riconfermato l'allenatore astigiano Mimmo Basso e ne ha completato la famiglia con l'arrivo di Alessio dal Cremolino, che sul campo affiancherà così il fratello Daniele e giocherà in mezzo. Gli altri due acquisti sono il terzino Fabio Ferrando, ancora dal Cremolino vice campione d'Italia 2009, e Luca Baldini dal Medole, giocatore di fondocampo.

E poi i riconfermati: il capitano Paolo Baggio, l'esperto Daniele Perina, dimostratosi fondamentale per la permanenza del Carpeneto in serie A, ed appunto Daniele Basso.

Nella passata stagione agonistica, il Carpeneto aveva alla fine vinto alla grande il suo girone dei play out per restare nella massima serie tamburellistica, dopo un inizio di campionato incerto ed impreciso. Ora con questi tre innesti sta gettando le basi per ben figurare nella stagione 2010, che inizia in primavera.

## Calcio giovanile

**Ovada.** Si è concluso con un lusinghiero successo il torneo di calcio giovanile "Due Valli" a Castelletto.

Libarna, Carrosio, Valle Stura e Don Bosco Alessandria sono le formazioni vincitrici del torneo, giunto alla seconda edizione ed organizzato dal "Due Valli Stefano Rapetti".

Nella categoria Piccoli Amici 2002 vittoria degli alessandrini del don Bosco, ai rigori sull'Aurora per 3-1. 1-1 dopo la disputa dei tempi regolamentari.

Nei Pulcini Amico 2000 vince il Carrosio sul don Bosco per 2-1; al terzo posto l'Aurora, al quarto l'Arquatese.

Nei Pulcini 2000 vittoria del Vallestura sull'Aurora di Alessandria per 5-2. Nei Pulcini '99 successo del Libarna sul Due Valli per 3-1. Al terzo posto il Gavi, al quarto il Carrosio.

Nel torneo "Calcetto sotto l'albero" disputato al Geirino ed organizzato dall'Ovada Calcio, le squadre qualificate sono state il Vallestura nei Pulcini 2001; La Sorgente vincitrice sull'Ovada per 4-2 nei Pulcini 2000; l'Ovada nei Pulcini '99 nel girone A, il Borgorosso nel girone B ed il Dehon nel gruppo D.

La "Paolo Campora" ai campionati italiani

## Tamburello indoor Allievi e Juniores



**Ovada.** La società tamburellistica "Paolo Campora" partecipa ai campionati italiani, categoria Allievi e Juniores indoor. Il gruppo è formato da Massimo e Corrado Sciutto, Attilio Macciò, Vincenzo Tripodi, Fabio Rosset, Marco Marostica, Giovanni Roggero, Stefano Cavanna, Filippo Zimarro. Attualmente dopo sette partite, per gli Allievi cinque vittorie e due sconfitte: in classifica sono al terzo posto. Nella categoria Juniores, quattro partite ed una sconfitta, in classifica sono secondi. Dice il tecnico Pinnuccio Malaspina: "Ho un gruppo che promette bene per il futuro del tamburello ovadese, dopo tre anni di sonore sconfitte."

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dal presidente della Comunità Montana

## Valle Stura, Orba e Leira con Mele verso un destino incerto ma segnato

**Campo Ligure.** Ci scrive Paolo Ottonello:

«Dal mese di luglio, in seguito al riordino delle Comunità Montane e conseguente legge regionale che indica nei sindaci, o loro delegati, i componenti la Giunta esecutiva, sono il presidente della nuova Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira, che ha ereditato il Comune di Mele dalla soppressa Comunità Montana Argentea, costituita coi Comuni di Arenzano e Cogoleto.

Un impegno gravoso in quanto tale, cui si sommavano le urgenze derivanti dall'avvio della nuova struttura, col delicato tema della sistemazione del personale ereditato dal citato ente soppresso.

In pochi mesi si sono affrontate, e risolte, questioni di scottante attualità, ad iniziare dalla complessa gestione della raccolta differenziata. Grazie all'impegno di tutto il personale, che ringrazio, e del nuovo segretario generale, dottor Bruno Piombo, si è stabilizzata la gestione generale dell'ente montano che, in seguito alle turbolenze dell'ultimo anno, era entrata in marcata sofferenza.

In pieno periodo estivo sono state poste le basi per giungere, a tempo di record nei primi giorni di gennaio, all'affidamento da parte della società genovese AMIU, incaricata pure del rifiuto solido urbano, della raccolta differenziata ad un nuovo soggetto traguardando già il suo prossimo sviluppo per raggiungere, nei tempi previsti, le quote imposte per legge.

Un impegno questo sul quale avevo impegnato il mio permanere alla presidenza della Comunità Montana.

Desidero perciò ringraziare per la preziosa collaborazione del vice presidente Lorenzo Sugo, rappresentante di Rossiglione, del consigliere Andrea Pastorino sindaco di Campo Ligure, che ha diretto l'apposito gruppo di lavoro, e dei consiglieri Clemente Traverso, per Tiglieto e Angelo Coltri, per Mele ed inoltre gli altri sindaci interessati ed i loro rappresentanti.

Grazie al solerte lavoro dell'ufficio tecnico, diretto dal



Paolo Ottonello

geometra Valter Alismo, ed la lavoro del consulente agronomo Paolo Derchi, si è potuto avviare la centrale a biomassa di Masone, ma soprattutto sviluppare l'importante obiettivo, ottenuti i fondi necessari, della regolazione di due pericolosi guadi sul torrente Stura, in territorio masonese, località Prato Rosso e Rian Freddo.

Con l'agronomo Riccardo Favero, abbiamo potuto trasferire la sede della Guardia Forestale presso il Vivaio Regionale di Masone, in attesa di poter occupare la sede definitiva presso la stazione ferroviaria di Campo Ligure. Per l'area in questione sono stati pure approntati i progetti per il completamento del collegamento con la strada di San Pietro, con l'annesso ponte sul torrente Stura.

A Campo Ligure sta per essere avviata la fase preliminare della complessa operazione volta ad eliminare l'esondabilità dovuta alla platea adibita a parcheggio nei pressi dell'ex ospedale e dell'Oratorio.

Per Mele infine è a buon punto la progettazione relativa all'eliminazione dei due altri due guadi in località Galinea Bassa e Alta. Rossiglione e Tiglieto saranno al centro dei prossimi interventi. La costruenda sede dell'ex Comunità Argentea è un complesso

problema all'ordine del giorno, che si spera di risolvere positivamente nei prossimi mesi.

Il corpo di Polizia Locale, ben diretto dal Comandante Lorenzo Cagnolo, integrato con l'ingresso di due addetti, uno di Tiglieto ed uno di Mele. Presto, presto avrà a disposizione la nuova ed idonea sede di Masone, in località Isolazza, nell'edificio comunale lasciato libero dalla Croce Rossa.

Purtroppo però la recente legge finanziaria ha decretato, almeno teoricamente, la fine della Comunità Montane che, dal primo gennaio 2010, rimarranno a completo carico delle Regioni che dovranno decidere in merito.

La Regione Liguria, per quanto ci concerne, ha finanziato la nostra per l'anno in corso, a fronte comunque di una pesante contrazione delle risorse economiche statali.

Perdurando l'incertezza normativa odierna chiunque può comprendere quanto sia difficile poter prevedere la sorte cui sono destinati sia l'ente montano, che i Comuni che la compongono: sarà la volta dell'«Unione di Comuni», in attesa dell'Area Metropolitana?

Certo le previsioni non sono rosee per nessuno.

Grazie per l'ospitalità sul vostro giornale, cordiali saluti».

Gruppo Alpini Masone

## Andrea Pastorino (Tatta) dalla Russia con onore



**Masone.** Sabato 19 dicembre, presso la sede del Gruppo Alpini del Romitorio, Andrea Pastorino (Tatta) ha ricevuto dalle mani del Capogruppo Piero Macciò la tessera 2010 e, da quelle del sindaco Paolo Ottonello, la copia incorniciata dell'attestazione ufficiale che testimonia il suo rifiuto a prestare servizio militare nell'esercito nazista, all'indomani dell'otto settembre 1943. Classe 1920, l'indomito Andrea Pastorino ha preso parte al pranzo in suo onore, durante il quale ha ripercorso alcuni passi salienti della sua straordinaria vita militare. Ha infatti combattuto con le Penne Nere in tutti i principali teatri di guerra europei, sino a distinguersi nella drammatica ritirata di Russia. Grazie alla formidabile memoria egli è in grado di descrivere perfettamente date ed eventi, con particolare attenzione rivolta verso i commilitoni masonesi con lui coinvolti nella sfortunata e tragica campagna in territorio sovietico. Tornato a casa divenne impiegato comunale e, già avanti negli anni, un formidabile podista che prese parte ad imprese altrettanto memorabili come il pellegrinaggio a Vicoforte, oltre a tante marce competitive. Un vero Alpino quindi, forte e costante e... camminatore. Complimenti Tatta!

In evidenza le atlete valligiane

## L'under 14 pallavolo Vallestura domina al torneo della Lanterna



Durante lo scorso mese di dicembre, al Paladonbosco di Sampierdarena, le ragazze under 14 della Pallavolo Vallestura hanno vinto alla grande il Torneo della Lanterna al quale erano presenti dodici formazioni provenienti anche da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.

Le pallavoliste valligiane, guidate da Barbara Macciò, fin dai primi incontri hanno dominato le avversarie grazie ad uno splendido gioco di squadra, che raramente si vede a questi livelli, e, superato il girone eliminatorio con tre vittorie per 2-0 nei confronti di Novi Pallavolo Femminile, PGS Leo Chieri e Arcibaldo Bologna, si sono imposte facilmente nei quarti sull'Amatori Genova e quindi in semifinale contro la temibile Play Volley Asti che tuttavia ha dovuto inchinarsi in due solo set.

L'attesa finale contro la Calenzano Volley Firenze è stata ancora un monologo delle ragazze di Barbara Macciò che hanno giocato «alla grande» e, con soli quattro errori in due set, hanno nettamente prevalso sulle avversarie.

Al termine della manifestazione, particolarmente soddisfatta l'allenatrice masonese che ha dichiarato: «Poche volte ho visto le mie ragazze gio-

care così bene tutte!

Abbiamo vinto tanto a livello giovanile, pur essendo contate, ma la qualità del lavoro si vede in queste occasioni. Ho avuto da queste giovani la conferma che la pallavolo è uno sport di squadra e solo la squadra riesce ad arrivare in

fondo e a vincere. Il singolo arriva solo a metà: solo il gruppo porta a buon fine e al risultato».

Formazione Pallavolo Vallestura: Ester Talamazzi, Anna Ponte, Michela Macciò, Martini Carlini, Laura Leoncini, Alice Macciò, Rachele Macciò, Alesia Pastorino.

Ci scrive il sindaco Andrea Pastorino

## Non si tolga la dignità ai piccoli comuni

**Campo Ligure.** Ci scrive Andrea Pastorino, Sindaco di Campo Ligure:

«In qualità di Sindaco di un comune con popolazione di poco superiore alle 3000 unità e quindi considerato un piccolo comune, inserito in una comunità montana che comprende i 3 comuni valligiani ed alle ali estreme Tiglieto e Mele, vorrei esprimere alcune considerazioni in merito alle novità legislative che si sono e si stanno compiendo nel nostro parlamento che segneranno nel profondo la storia di molte nostre comunità.

Nelle scorse settimane la Camera dei Deputati ha definitivamente varato la conversione del decreto legge denominato «decreto Ronchi» sulla riforma dei Servizi Pubblici Locali.

Per noi e per la nostra vallata che abbiamo la fortuna di avere un bene oggi prezioso che si chiama acqua è stata una bella doccia fredda.

Oggi, insieme ai comuni della nostra comunità montana e a quelli di Arenzano e Cogoleto abbiamo una piccola società «salvaguardata» che vede gli enti pubblici con il 51% di azioni ed un socio privato al 49%; con il decreto entrato in vigore, entro il 2015 le azioni degli enti locali dovranno scendere sotto il 30% del capitale, questo significherà consegnare l'acqua in mano ai grandi gruppi con tutte le conseguenze del caso.

Sul versante del trasporto pubblico locale, non si è affrontato, o non si è voluto affrontare, il tema delle tratte economicamente non vantaggiose, creando così le condizioni per la fine dell'universalità del servizio pubblico nelle vallate e nelle aree interne.

Sempre nelle sorse settimane si è iniziato a discutere del «codice delle autonomie» poi approvato con la finanziaria.

Se nel capitolo precedente si sono gettate le basi per l'esproprio delle risorse montane e dei piccoli comuni, in questa si espropria la sovra-

nità dei piccoli comuni.

Ecco alcuni significativi esempi:

il tema dello sviluppo economico e sociale viene riconosciuto come funzione fondamentale solo alle province e alle città metropolitane e negato agli altri comuni;

tutte le funzioni fondamentali dall'urbanistica, all'edilizia privata, dalle scuole alla polizia municipale non saranno più di competenza comunale per i comuni sotto i 3.000 abitanti ma gestiti da una nuova entità «l'unione dei comuni»;

gli organi democratici dei nostri municipi, sui quali, con l'aiuto dei mass-media, si presentano all'opinione pubblica come un «costo della politica» o come «poltrone da tagliare» vengono di fatto radicalmente ridimensionati, dimezzando i consiglieri comunali, dimezzando le giunte comunali, e per ultimo sopprimendo la giunta stessa nei comuni sotto i 1000 abitanti introducendo la figura del sindaco - padrone - podestà.

È giusto che l'opinione pubblica sappia che il costo annuale di un consiglio comunale, di una giunta e di un sindaco di un comune con popolazione di poco superiore ai 3.000 abitanti supera di poco il costo mensile di un parlamentare e sicuramente non ha, terminato il mandato, tutti i vantaggi di quest'ultimo, ma i costi alla fine, per chi ci governa sono sempre per i più deboli.....

Le comunità montane vengono di fatto abrogate, visto che vengono tagliati tutti i fondi ad esse destinati e tutto questo alla faccia del parere contrario espresso dalla Corte Costituzionale, ma oggi la politica viene fatta così!

Personalmente spero che i sindaci e le comunità locali che hanno fatto la storia del nostro Paese riescano a trovare un momento di unità e a contrapporre a questo disegno una forte iniziativa atta a salvaguardare il diritto - dovere di rappresentanza di tutte le popolazioni e di quelle piccole a maggior ragione».

Brillante operazione antidroga

## Intervento dei Carabinieri per contrastare lo spaccio

**Masone.** Pochi giorni prima di Natale una brillante operazione antidroga è stata portata a termine a Masone. Sotto la responsabilità del Capitano Massimo Francesco Pittaluga, comandante della Compagnia Carabinieri di Arenzano da cui dipende anche la Valle Stura, alle prime ore dell'alba una trentina di Carabinieri, con l'ausilio del nucleo cinofilo di Volpiano, hanno effettuato una decina di perquisizioni, quattro delle quali rivelatesi positive, con conseguente denuncia alla magistratura dei soggetti interessati nessuno dei quali però è stato fermato, mentre sono state emanate le previste segnalazioni amministrative alla Prefettura, per l'applicazione delle sanzioni di legge. Gli organi competenti hanno manifestato l'intenzione di ripetere analoghe operazioni al fine di stroncare lo spaccio e l'utilizzo di sostanze stupefacenti, da qualche tempo tornato di triste attualità in Valle Stura.

Domenica 10 gennaio

## 65° anniversario incendio di Rossiglione

**Rossiglione.** Domenica 10 gennaio si terrà la cerimonia commemorativa del 65° anniversario dell'incendio di Rossiglione Inferiore, da parte delle truppe naziste e del sacrificio dei partigiani caduti in località «Lagoscuro».

Il programma è così articolato: ore 9.30 S. Messa in suffragio nella parrocchia di N. S. Assunta, celebrata dal professor don Piero Armano; ore 10 deposizione corone in piazza 2-3 gennaio, in piazza Deportati ed alla lapide dei partigiani «Pirata», «Sten» e «Mario» in località «Lagoscuro»; ore 10.30 nella sala municipale saluti del sindaco e del rappresentante dell'A.N.P.I. e relazione commemorativa tenuta da Antonino Oliveri, presidente della consulta regionale piccoli comuni dell'A.N.C.I.

Alla manifestazione partecipano il coro A.N.A. «Rocce Nere» di Rossiglione e la banda cittadina di Campo Ligure.

... e non dimenticate



di abbonarvi a

**L'ANCORA**

Su 1.273 ettari interamente di proprietà pubblica

## Istituita dalla Regione Liguria la riserva naturale dell'Adelasia

**Cairo M.te.** Secondo una leggenda popolare la principessa Adelasia, figlia di Ottone I di Sassonia, fuggì in Liguria con Aleramo, ch'era stato il suo scudiero e ch'ella aveva sposato contro il volere del padre. Nei pressi di Montenotte una Rocca porta il nome di Adelasia, perché i due avrebbero trovato lì un momentaneo rifugio.

Non più leggenda ma piacevole realtà l'approvazione, avvenuta poco prima di Natale da parte del Consiglio Regionale, della legge che istituisce la Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia. Si tratta di un importante risultato verso il completamento del Sistema regionale delle Aree protette: «Area di notevole pregio naturalistico in comune di Cairo Montenotte, già riconosciuta quale Sito di importanza comunitaria, inclusa nel Piano delle aree protette di interesse provinciale e interessata dall'Alta Via dei Monti Liguri - afferma l'assessore all'Ambiente della Regione Liguria Franco Zunino - la novità rilevante è che si tratta della prima area protetta di grande estensione (1.273 ettari) interamente di proprietà pubblica, acquisita dalla Provincia di Savona nell'ambito della procedura fallimentare della Società Ferrania, a seguito di un protocollo di intesa tra la Regione, la Provincia stessa ed il Comune di Cairo Montenotte. La Regione Liguria ha partecipato con una quota di 675 mila euro, la Provincia di Savona con 250 mila, mentre il comune di Cairo Montenotte ha curato l'acquisto di beni di rilevante interesse per la comunità locale».

Di questo importante risultato dal punto di vista ambientale ha dato notizia il "Giornale della Giunta" della regione Liguria il 21 dicembre scorso. Con l'istituzione della Riserva naturale regionale si aprono nuove prospettive, con benefici anche economici e sociali per la comunità locale: «Si tratta di una zona di media altitudine, fra i 500 e gli 800 metri s.l.m., costituita da una ricca varietà di substrati geologici, generatrice di formazioni geomorfologiche altrettanto diversificate, fra le quali si ricordano gli affioramenti rocciosi di Rocca



dell'Adelasia, emblematica della Riserva per il suo ergersi nuda e possente da una fitta coltre boschiva, e fenomeni carsici come grotte e doline» spiegano all'assessorato Parchi della Regione Liguria.

Assieme alla ricchezza di corsi d'acqua, con pozze, cascatelle e meandri, i boschi rappresentano l'attrattiva maggiore della riserva. Bellissime e diffuse le faggete, fra le quali si distingue quella del Costellasso, dove si trovano maestosi esemplari secolari. Sono inoltre presenti molte specie botaniche rare o relativamente rare, come la cerrosughera, l'acero di monte, il tiglio, il pungitopo, il mirtillo nero, il giglio di San Giovanni, la caltra palustre, lo zafferano ligure, oltre a diverse specie di orchidee.

La fauna selvatica è rappresentata da mammiferi, quali il cinghiale, il daino ed il capriolo, la volpe, il tasso e la puzzola, il chiroterro; da uccelli, fra cui si ricordano lo sparviero, il picchio verde, il picchio rosso maggiore, il picchio muratore, il merlo acquaiolo, il martin pescatore. Anche se sono forse gli ambienti acquatici ad ospi-

tare le specie di maggior interesse, con la presenza di anfibi divenuti ormai rari (tritoni, salamandra gialla e nera) oltre al gambero di fiume.

La ricchezza di acque e di legname pregiato è inoltre all'origine della lavorazione del ferro, avviata nel Medioevo su probabile iniziativa benedettina - la ferriera citata fin dall'XII secolo come "Ferranica" è all'origine dell'odierno toponimo di Ferrania - testimoniata da una interessante, ed in parte ancora leggibile, rete di manufatti, di sistemazioni idrauliche, di infrastrutture viarie, di coltivazioni forestali.

L'assetto proprietario - per secoli rimasto sostanzialmente unitario, passando dalle grandi famiglie nobili (Scarampi, Seysell, Durazzo, De Mari) al patrimonio di importanti società industriali all'inizio del 1900 (SIPE, Ferrania, 3M) per giungere inalterato fino ad oggi - ha consentito la conservazione di un paesaggio agricolo e forestale omogeneo e ben caratterizzato, nelle sue alternanze equilibrate di colture da legna, da frutto, da pascolo, da sfalcio, impennate attorno alle cascine dei fittavoli. **PDP**

## Solo all'Inps le domande di invalidità

**Cairo M.te.** Dal 1 gennaio 2010 non è più possibile presentare le domande per riconoscimento di invalidità civile all'ASL2. Pertanto le domande pervenute a mezzo posta all'ASL2 saranno restituite al mittente. Le domande dovranno essere corredate del certificato medico e presentate per via telematica all'Inps, su modulistica scaricabile dal sito www.inps.it ove verrà fornito un numero PIN per accedere al programma. Inoltre le domande stesse potranno essere presentate anche tramite i Patronati e le Associazioni di categoria degli invalidi civili. La documentazione specialistica (cartelle cliniche, visite mediche, esami di laboratorio, radiografie, ecc.) dovrà essere presentata all'atto della visita medica, che verrà eseguita sempre nella nostra ASL. 019/84059.

## Popolazione immutata a Cairo M.te

**Cairo M.te.** Non è mutato il numero dei residenti nell'anno appena passato. Significa che i nuovi arrivati hanno controbilanciato coloro che per motivi vari si sono trasferiti in altri comuni: sono 462 i cancellati dal registro dell'anagrafe.

Sono in totale 13723 gli abitanti di Cairo, grazie alle nuove iscrizioni che ammontano a 535 unità.

È purtroppo sempre sproporzionato il rapporto tra i nati che sono 105 e i morti che sono 195.

Da notare che il saldo delle nascite sarebbe ancora più basso se non fosse per gli immigrati: circa il 30% dei nuovi nati hanno infatti un genitore o entrambi i genitori non italiani.

Da notare che ammontano a 1442 gli immigrati residenti nel comune di Cairo e il maggior numero di questi è di nazionalità albanese che sono presenti in 610, una cifra questa che ultimamente non ha subito cambiamenti di rilievo. A seguire ci sono i marocchini (186), i romeni (135), i colombiani (74), gli ecuadoriani (52), i senegalesi (44), gli ucraini (40), i provenienti dalla ex Jugoslavia, dalla Cina, dall'Egitto, dall'Etiopia, dalla Svizzera, dalla Moldavia, dalla Polonia, dalla Russia (33 in tutto).

Allo scopo di favorire l'integrazione è stato attivato a Cairo uno Sportello Unico per l'immigrazione attraverso una convenzione con la Prefettura.

I comuni coinvolti in questo progetto sono, oltre al capoluogo, Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallore, Massimino, Millesimo, Murialdo, Ossiglia, Palare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale.

Un altro dato interessante riguarda i nuclei famigliari.

Le persone che vivono sole sono 2733, le famiglie composte da due persone sono 1941, i nuclei composti da tre persone sono 1231, quelli da quattro 616.

"Vorrei essere il Sindaco del 100% dei Cairesi"

## Gli auguri del Sindaco e i suoi buoni propositi

**Cairo M.te.** Ogni cittadino vorrebbe sapere, almeno approssimativamente, quale sono le intenzioni del suo Sindaco in quanto la qualità della vita di una città dipende in parte dai buoni propositi (mantenuti) del primo cittadino e dei suoi collaboratori.

Beh, all'inizio di questo 2010, è proprio lui a farci partecipi dei suoi desideri: «L'inizio anno è poi il momento dei buoni propositi e vediamo di individuarne almeno qualcuno - dice Fulvio Briano - vorrei per tutti i cairesi benessere, salute e pace sociale; vorrei risolvere il problema della disoccupazione; vorrei che partisse il nuovo progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti; vorrei creare una unica Polizia Municipale per quattro comuni; vorrei fare la prima notte bianca di Cairo; vorrei che il prossimo capodanno si potesse festeggiare anche in piazza della Vittoria; vorrei inaugurare le piste ciclabili, una città più pulita e con un verde più curato; vorrei amministrare solo con persone che rimangono nella stessa direzione; vorrei vedere più biciclette e meno auto per Cairo; vorrei un Ospedale con un pronto soccorso con i controc...; vorrei che Cairo fosse conosciuta come una Città in cui si fanno cose belle; vorrei riuscire ad ideare un progetto per una nuova ludoteca a Cairo; vorrei il Presidente Napolitano a Cairo per il centenario di G.C. Abba; vorrei che il discorso alla nazione del Presidente Napolitano fosse ascoltato da tutti i cairesi; vorrei essere il Sindaco del 100% dei cairesi senza se e senza ma...».

Si, il sindaco da parte sua deve essere, senza se e senza ma, il sindaco di tutti i cairesi anche di quelli che non lo hanno votato, perché questo è quanto si richiede agli amministratori in un paese democratico.

Prendiamo dunque atto di questa sua impegnativa dichiarazione e accogliamo benevolmente anche i suoi buoni propositi e i desideri di carattere più personale: «Vorrei trovare più tempo per stare in famiglia; vorrei creare una fondazione; vorrei sviluppare il mio lavoro anche a Genova



Fulvio Briano, sindaco di Cairo Montenotte.

nel nuovo ufficio; vorrei iniziare ad occuparmi anche di diritto penale e difendere in un processo; vorrei correre la maratona di Berlino in 3.15; vorrei che la Juve vincessero lo scudetto (proposito improbabile)».

In effetti è davvero improbabile che la Juventus vinca lo scudetto ma anche a un sindaco è permesso sognare...

L'avv. Briano conclude il suo messaggio di inizio anno con un invito alla collaborazione e alla solidarietà: «Aggiungo che ritengo sia possibile costruire un futuro se c'è coesione e volontà di progettare insieme: l'esperienza che si continuerà con "Cairo sarà" dimostra questo. Nell'ultimo concerto degli auguri del 29 il teatro era gremito di cairesi che hanno raccolto fondi per i terremotati dell'Abruzzo. Cairo oltre ad essere una città ha mantenuto il piacere di essere prima di tutto una comunità che ha mantenuto il piacere di dare e ricevere solidarietà. Comunità, crescita, progettualità sono dunque parole chiave da cui ripartire per una Cairo attrezzata e capace di affrontare difficoltà ma anche di cogliere le opportunità che sono certo non mancheranno nel 2010. Insomma, vorrei tante belle cose: dopo tutto è il primo dell'anno, perché no? Auguri a Tutti!!!!».

Con oltre 1.500 studenti cairesi interessati all'iniziativa

## Approvato il progetto didattico finanziato con i fondi de "La Filippa"

**Cairo M.te.** È stato approvato il 22 dicembre scorso il progetto didattico da attuarsi nelle scuole di Cairo secondo quanto previsto dalla convenzione tra il Comune e la Società Ligure Piemontese Laterizi. Questo accordo impegna l'azienda, tra le altre cose, a concordare con l'Amministrazione Comunale un piano di iniziative finalizzate alla promozione di valori ambientali e di responsabilità civica.

Si vorrebbe, con questa iniziativa, portare a conoscenza degli studenti delle scuole presenti sul territorio comunale la complessità dell'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, sia quelli urbani sia quelli di derivazione industriale.

Numerosi sono gli alunni interessati da questo progetto che prevede una serie di incontri di circa due ore con le singole classi.

484 sono gli allievi delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni, per un totale di 27 classi.

Gli alunni delle Medie sono 246 distribuiti in 11 classi.

L'Istituto Secondario Superiore partecipa con 41 classi e 774 studenti.

Gli incontri si svolgeranno sotto forma di lezione frontale



partecipata e si discuterà con gli alunni dei diversi temi, in modo da far comprendere la complessità dell'intero ciclo dei rifiuti, dalla loro produzione allo smaltimento.

La lezione prevede una parte introduttiva che ha lo scopo di definire il concetto di rifiuto, facendo anche un breve cenno sulla normativa vigente.

Si proseguirà ragionando sulla tipologia di rifiuti prodotti in casa per poi analizzare la filiera dei materiali differenziati prendendo in considerazione anche la loro lavorazione.

Analizzando l'intera filiera, della carta, della plastica, del vetro, sarà messo in evidenza il fatto che anche in queste tipologie di materiali c'è una produzione di rifiuti che dovranno essere stoccati in luo-

ghi specifici con particolari metodologie.

Oltre agli incontri in aula è prevista una visita all'impianto della Filippa dove si avrà la possibilità di verificare come avviene lo stoccaggio in una discarica per rifiuti non pericolosi. La visita permetterà di seguire le varie tappe del rifiuto, dalla sua accettazione alla verifica, alle modalità di deposito fino a visionare i modelli per la chiusura della discarica.

Si tratta di un piano abbastanza impegnativo per cui sono previsti degli incontri preparatori con i dirigenti scolastici e gli insegnanti interessati. Potrebbe così essere offerto un valido appoggio ai docenti, sia dal punto di vista organizzativo sia da quello delle competenze. **SDV**

Mons. Lupi cita l'industria cairese nell'omelia del 31 dicembre

## Anche lo stabilimento di Ferrania nelle cure del Vescovo di Savona

**Cairo M.te.** Nel sua omelia, pronunciata il 31 dicembre scorso in cattedrale, in occasione del canto del Te Deum, il vescovo di Savona ha dedicato particolare attenzione alla crisi dell'industria locale, citando anche la Ferrania, una delle industrie che stanno attraversando momenti particolarmente critici: «...fatto che, già grave di per sé - ha detto mons. Lupi - è ulteriormente accentuato dalla crisi economica internazionale che ha toccato e tocca la vita di tante famiglie del nostro territorio».

Molto scalpore ha suscitato questo intervento mirato del pastore della diocesi savonese che, riferendosi al dibattito sulle questioni Tirreno Power, piattaforma Maersk e porticciolo della Margonata, ha richiamato tutte le parti in causa, amministratori pubblici, industriali, privati, alle proprie responsabilità: «Occorre che tutti, e i cristiani hanno un motivo in più, derivante dal vangelo, sappiano spogliarsi degli interessi e delle visioni di parte, per cercare unicamente il bene della collettività, sapendo mettere sempre la persona al centro».

Mons. Lupi ha esordito invi-

tando i fedeli ad una intensa riflessione sul mistero del Natale: «Il termine di un anno ci porta a fare alcune considerazioni sul tempo che passa.

Perché questa riflessione non assuma esclusivamente un tono depressivo, nostalgico e non si rivesta di rimpianto, giova ricordare che non solo il tempo passa, ma anche che esso matura.

Noi in particolare, ci troviamo a vivere nella pienezza del tempo, cioè in una fase matura della storia, la quale prende senso dall'evento della nascita di Gesù. La pienezza del tempo non è legata allora ad eventi umani, ma all'avvento del Figlio.

Il tempo che passa allora non sarà più vissuto con rimpianto o con frustrazione, ma piuttosto come un'occasione

per avvicinarci all'incontro con il Signore, come una situazione privilegiata all'interno della quale imparare a diventare figli».

Riprendendo il tema della giornata mondiale di preghiera per la pace ("Se vuoi coltivare la pace custodisci il creato"), il vescovo ha evidenziato che la sensibilità ecologica «deve diventare un criterio di valutazione dei fatti che vale anche per i nostri problemi locali».

Partendo da questi presupposti mons. Vittorio Lupi non ha potuto pertanto fare a meno di accennare alle problematiche dibattute nel Savonese e in Valbormida in cui i progetti industriali devono sempre tener conto del rispetto che bisogna avere nei confronti del creato. **PDP**

**Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA**



- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Alla conclusione di un anno 2009 ricco di novità

## Premio informatico europeo al Liceo Calasanzio

**Carcare.** All'inizio del nuovo anno 2010 al Liceo di Carcare si riflette sull'anno 2009 appena concluso, un anno intenso e ricco di novità, ma che ha visto anche la prosecuzione di iniziative consolidate.

L'obiettivo imprescindibile resta sempre quello di rendere efficace e piacevole la formazione proposta dall'Istituto.

Un riconoscimento particolarmente importante è giunto sul fronte del progetto ECDL, la patente informatica europea.

"Sappiamo come sia sempre più importante l'acquisizione di titoli spendibili su tutto il territorio UE - commenta il Dirigente, Prof. Fulvio Bianchi - In questo senso al Liceo vengono effettuati nel biennio dello Scientifico e nel ginnasio in ore curricolari (al mattino) corsi TIC per preparare gli studenti all'uso del computer".

Per potenziare, poi, la preparazione informatica, il progetto ECDL realizza in modo autonomo, ma secondo le norme previste dall'AICA, sessioni d'esame aperte a tutti gli studenti dell'Istituto.

Proprio su questo fronte è arrivata una grande soddisfazione: il Calasanzio è stato premiato come migliore istituto della provincia di Savona

insieme a sole altre 2 scuole di tutta la regione.

Un riconoscimento importante dovuto soprattutto al grande lavoro del prof. Adriano Ferrua, da poco pensionato, mente e motore del corso, oltre che pilastro della scuola per 40 anni.

La scuola, in quanto - scrive l'Aica - "ai primi posti nella classifica nazionale" ha ricevuto in omaggio 12 skill cards.

Lo scorso 12 dicembre si è tenuta la sentita cerimonia di consegna dei diplomi, a cui hanno partecipato moltissimi studenti e in cui è stata ricordata dal Dirigente e dal prof. Cirio la brillante carriera della ormai scomparsa professoressa Signorile.

Alla compianta docente è stata dedicata un'aula multimediale, in cui sono consultabili tutti i volumi da lei donati e i numerosi testi della sezione storico-filosofica del Liceo.

All'aula possono accedere docenti e studenti per ricerche, approfondimenti, studio.

Negli ultimi giorni del 2009 è stato distribuito agli allievi della scuola e alle terze medie della Val Bormida il calendario del Calasanzio, un allegro sipario delle varie classi con foto collettive e ritratti di piccoli gruppi.

Comunicato dell'Enpa di Savona

## Dare cibo agli animali stando attenti ai divieti

**Cairo M.te** - Il freddo intenso di questi giorni mette a dura prova la sopravvivenza degli animali liberi e provoca una crudele selezione naturale.

Con il calo della temperatura, il bilancio energetico richiede infatti un aumento di cibo che, spesso, i soggetti meno intraprendenti, o già debilitati non trovano, andando in-contro ad una morte dolorosa.

Per questo la Protezione Animali savonese lancia un'appello a quanti amano gli animali liberi, ad offrire loro cibo per far fronte alla penuria di risorse alimentari ed alla necessità di calorie supplementari.

Un modo civile per differenziarsi da tanti "sportivi" cacciatori che, approfittando della situazione, si recheranno nelle poche zone sgombre di neve per abbattere poveri animali debilitati ed affamati (la caccia agli ungulati cinghiali, caprioli e daini è addirittura permessa sulla neve!).

Ecco il menu per le varie specie di volatili presenti in città e nelle campagne:

- cinciallegre: arachidi;
- picchi: carne cruda;
- passeri e merli: pane secco sbriciolato e piccole granaglie;
- merli e pettirossi: croste di formaggio tagliate a piccoli cubetti;
- tordi, storni e pettirossi: frutta fresca;
- fringuelli e capinere: semi di girasole, fiocchi di cereali, dolci sminuzzati;
- colombi e tortore: granaglie e riso.

L'Enpa ricorda però che occorre scegliere attentamente i siti di somministrazione del cibo, per evitare di disturbare o danneggiare le altrui proprietà; meglio non farlo da finestre e balconi e recarsi invece in giardini, parchi pubblici o addirittura ai margini o all'interno di campagne e boschi o lungo i torrenti.

L'invito vale per tutti i comuni ove questa francescana attività è permessa.

A Savona ed Alassio (salvo poi invitare il cantante dei colombi, Povia) invece vige un discutibile divieto, contestato dagli animalisti e da molti turisti, che non serve a nulla, neppure a ridurre il numero di animali o allontanarli.

A coloro che obiettono che bisogna lasciar fare alla natura, l'Enpa risponde di cominciare coerentemente ad applicare il concetto a se stessi.

Organizzato dalla ACVS di Savona scade il 31/1

## Concorso di poesia religiosa di Savona

**Savona** - L'Associazione Centro Volontari Sofferenza diocesana Savona ha indetto il Concorso Nazionale di Poesia Religiosa 2010 intitolato a "Suor Margherita Fenoglio". Giunto alla 3ª Edizione il concorso di poesia a tema religioso scade il 31 gennaio. È prevista la partecipazione con una o più poesie per sezione fino ad un massimo di tre, in lingua italiana, sia edite che inedite. Le poesie (della lunghezza massima di 35 versi l'una) dovranno essere inviate in 8 copie scritte a mezzo computer o dattiloscritte su carta formato A4 di cui una sola recante nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e, se possibile, indirizzo di posta elettronica (e-mail).

La quota di partecipazione è dipendente dal numero di poesie inviate ed è fissata a Euro 5,00 per ciascuna poesia.

Il pagamento della quota può essere effettuato tramite:

- Assegno Circolare NT intestato a Centro Volontari Sofferenza Diocesi Savona Onlus;
- Bollettino C/C Bancoposta n. 99038812 intestato Centro Volontari Sofferenza diocesi Savona Onlus;
- Bonifico bancario intestato a Centro Volontari Sofferenza diocesi Savona Onlus con le seguenti coordinate: IBAN: IT-28 T 07601 10600 00009

90388 12.

Le opere, la ricevuta o fotocopia del versamento della quota e una busta affrancata con l'indirizzo già compilato per la risposta, un breve curriculum e la dichiarazione che l'opera è di propria creazione devono essere inviate entro e non oltre il 31 gennaio 2010 (farà fede il timbro postale):

Segreteria del Concorso Nazionale di Poesia Religiosa "Suor Margherita Fenoglio" - Casa Piccone - Via Colloidi 8 - 17100 Savona.

Le opere non verranno restituite. Il CVS diocesano Savona Onlus si riserva il diritto di pubblicare un'antologia con le opere ritenute meritevoli. Nessun diritto verrà corrisposto agli autori.

I ragazzi sotto i 18 anni possono partecipare gratuitamente al concorso: inviare copia della carta d'identità o di un documento che ne attesti l'età. Possono partecipare anche classi di tutte le scuole (Primaria, Media, Superiore) con lavori collettivi e/o individuali.

La Cerimonia di Premiazione si terrà in data e luogo da destinarsi nella primavera del 2010.

Per informazioni: Segreteria del Premio cell. 347-7809272, e-mail: cvs.savona@sodcvsv.org internet: www.sodcvsv.org Sezione Concorso. **GA DV**

Dal 16 gennaio al 15 maggio a Cairo M.te

## Rassegna amatoriale al "Teatro di Città"

**Cairo M.te** - Nell'ambito della "Rassegna di Teatro Amatoriale 2010" sabato 16 gennaio, alle ore 21, presso il nuovo teatro Comunale del Palazzo di Città di piazza della Vittoria la compagnia "I Ribaltati" di Cengio presenta "Fools" di Neil Simons per la regia di Marcello Meinero.

La rassegna proseguirà secondo il seguente calendario:

Sabato 13 febbraio con la compagnia "La Volta Rossa" di Saliceto con lo spettacolo "Mazaprevi" di Maria Rosa Gaiero;

Venerdì 12 marzo con l'"Assemblea Condominiale" allestito dalla compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico";

Giovedì 25 marzo con "Sesso e Gelosia" del Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio; Sabato 17 aprile con

"T'Amo da morire" della compagnia "Fuse e Confuse" di Cairo M.te;

Sabato 15 maggio con "Brucia teatro brucia - Uno Sguardo compie 30 anni" scritto e diretto da Silvio Eiraldi dalla compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico di Cairo.

Ci si può abbonare all'intero ciclo con 35 € fino al 9 gennaio: i biglietti singoli, invece, saranno in vendita, dall'11 gennaio, al prezzo di 7 € a spettacolo. Riduzione 8-18 anni e più di 70 anni: 4 €.

Per informazioni e prenotazioni: Segreteria Istituzione "Carlo Leone Gallo", Palazzo di Città - Piazza Della Vittoria 29, Cairo Montenotte. Tel 019-50707308 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12. Mail: segreteria.istituzione@comunecairo.it. **SDV**

Presentate dal sindaco di Cairo avv. Briano

## Studentesse di Marketing sul palco di CairoSarà

**Cairo M.te** - Sono tre, sono giovani, sono brave e sono Valbormidesi: si chiamano Sara Sormano, Monica Romano e Stella Ferraro le studentesse del Master in Marketing e Web Marketing Turistico Territoriale dell'Università di Savona capitanate dalla loro docente e amica Roberta Milano.

Hanno partecipato alla Conferenza del 19 dicembre di CairoSarà portando anche ai Cairesi il loro messaggio "We Love Internet".

"Nei prossimi giorni, - ha scritto il sindaco di Cairo Fulvio Briano sul suo Blog - al ritorno dalle feste, vorrei contattarLe per verificare se sia possibile coordinare un progetto nell'ambito di CairoSarà che possa dare spazio alla loro voglia di fare e soprattutto, dare corso ad un progetto di marketing territoriale in collaborazione con l'Università di Savona.



Se sono rose fioriranno ma, per adesso, mi fa piacere sottolineare l'intraprendenza di tre giovani che, dopo Marta Tarico (altro gioiellino di Roberta Milano) impreziosisce la nostra Valle di importanti competenze su un tema da noi troppo trascurato (per non dire sconosciuto...)"

Sabato 19 dicembre alla casa di riposo

## Auguri dei ragazzi Opes ai nonni del Baccino



**Cairo M.te** - Sabato 19 dicembre alcuni ragazzi delle OPES di Cairo, con Don Claudio, hanno organizzato un pomeriggio all'insegna dei festeggiamenti per le festività natalizie alla Casa di Riposo Baccino di Cairo Montenotte. I giovani hanno intonato canti natalizi mentre alcuni volontari della Protezione Civile, accompagnati dal Consigliere delegato Alberto Poggio, distribuivano panettoni e spumante. Il pomeriggio si è concluso con un brindisi conclusivo e gli Auguri di Natale con il Presidente della Fondazione "Luigi Baccino" Giorgia Ferrari, con il personale della Cooperativa che gestisce la struttura e i "nonni" ospiti della Casa di riposo

Nuovo libro presentato dall'ANPI di Cairo Montenotte a Bormida e Millesimo

## "Una tragedia dimenticata" di Tino Barlocco

**Cairo M.te.** L'A.N.P.I. di Cairo in questi ultimi anni ha promosso e promuove una serie di iniziative - in collaborazione con Comune, Associazioni e Scuole della Valbormida - che si propongono il recupero della memoria storica, soprattutto per rendere consapevoli le giovani generazioni che i valori della democrazia, la libertà e l'uguaglianza, sono stati conquistati a caro prezzo dalla Resistenza ed è dovere di tutti difenderli e preservarli: «Una delle eredità che la storia tragica del Novecento ci ha lasciato è la consapevolezza che il cammino verso l'abisso presenta i tratti della banalità del male - sottolinea il presidente dell'ANPI Irma Dematteis - da ciò nasce l'obbligo morale di contrastare sempre, e prima di tutto in noi stessi, la tentazione di intolleranza verso il diverso e di sopraffazione del più debole. Ed è questo il motivo per cui l'A.N.P.I. sente come impegno non solo la

memorazione, il ricordo, la riconoscenza, ma anche il contributo attivo alla vita sociale di oggi».

Ed è in questo tipo di progettualità che si è inserita la pubblicazione di "Una tragedia dimenticata" 1943-1944: gli internati militari a Creta, Memorie di Tino Barlocco, presentata il 10 ottobre nel Comune di Bormida e il 27 novembre nel Comune di Millesimo: «L'Associazione ha considerato importante raccogliere questa testimonianza - dice ancora Irma Dematteis - soprattutto per portarla ai giovanissimi, poiché la conoscenza del passato è una ricchezza insostituibile nella costruzione del futuro. La richiesta da parte delle scuole di un incontro con l'autore dà ragione di questa scelta».

A testimonianza della nuova stagione dell'A.N.P.I. - parafrasando un'espressione usata a livello nazionale - la maggior parte del ricavato dalla

vendita del libro, per scelta di Tino, servirà a finanziare l'attività di don Gianni Malacrida, missionario a Petrolandia nel nord-est del Brasile, regione poverissima in cui si tenta la costruzione di "... una nuova Chiesa poco clericale, ma molto laicale, dove la partecipazione, la solidarietà, la fraternità e la responsabilità coinvolgono tanti ad essere protagonisti nella costruzione di un mondo nuovo" e dove "seguiamo un gruppo di giovani che hanno formato un'associazione di produzione di polpa di frutta, nel tentativo di superare la grande difficoltà di trovare impiego" (da una lettera del sacerdote ai Bormidesi, suoi concittadini).

E sarà un contributo in memoria dei tanti giovani d'allora che rifiutarono l'adesione al nazifascismo e pagarono con grandi sofferenze e spesso con la vita la loro scelta.

L'A.N.P.I. destina alle attività con le scuole l'altra parte

del ricavato, attività che quest'anno sono particolarmente significative, anche per la collaborazione con l'A.N.E.D. (Associazione Nazionale ex Deportati Politici) che promuove un concorso sul tema del "Campo di internamento di Cairo" e la visita al campo di Fossoli; ripropone, come ogni anno, il concorso sui campi di sterminio i cui vincitori parteciperanno al viaggio a Mauthausen; commemora con uno spettacolo teatrale il *Giorno della Memoria*.

Uno degli aspetti più qualificanti della sezione di Cairo resta però la presenza della Consulta Giovanile del Comune e dei giovani iscritti che con entusiasmo e generosità offrono il loro tempo e le loro competenze per sostenere, far conoscere e rendere attuali le idealità e i valori dell'A.N.P.I.

Copie del libro di Tino Barlocco sono disponibili presso la sede de l'ANPI. **PDP**

A Radio Canalicum S.Lorenzo 89 FM e 101.1 FM

## Gli auguri dai bambini delle scuole materne locali



**Cairo M.te** - Anche quest'anno gli auguri natalizi agli ascoltatori di Radio Canalicum San Lorenzo sono giunti dai bambini delle scuole materne locali, e sono andati in onda in vari momenti della programmazione giornaliera. Tra questi, essendo durata circa un'ora, più spazio è stato dato alla recita natalizia 2009 dei bambini dell'Asilo della Parrocchia di Deago, che è stata ritrasmessa alle ore 15.05 e alle ore 21. dei seguenti giorni: Santo Stefano 26 Dicembre, martedì 29 Dicembre e martedì 5 Gennaio 2010. Con l'occasione lo Staff e la Direzione di Radio Canalicum San Lorenzo porgono a tutti i lettori e ascoltatori i più sinceri auguri di un Buon Anno 2010 dallo staff.

Si sta lavorando per costruire i "portali"

## Presto il "tutor" antivelocità anche sulla Torino-Savona

**Cairo M.te.** Anche sull'autostrada Torino Savona si sta posizionando il "tutor", considerato uno dei più formidabili strumenti di dissuasione della velocità e che avrebbe reso le autostrade italiane tra le più sicure dell'Unione Europea.

Il nuovo sistema di controllo della velocità dovrebbe entrare in funzione entro il mese di gennaio 2010.

Ma in che cosa consiste questo nuovo dispositivo sviluppato e brevettato da Autostrade per l'Italia ma gestito dalla Polizia Stradale?

Rileviamo alcune informazioni essenziali da "Il Centauro", l'organo ufficiale dell'ASAPS (Associazione Sostenitori Amici della Polizia Stradale): «Il tutor, pur rilevando gli eccessi di velocità, si distingue nettamente dai classici sistemi automatici di misurazione della medesima poiché rileva principalmente la velocità media dei veicoli. Il veicolo in transito viene inizialmente fotografato (con data e ora) da apposite fotocamere installate generalmente su un pannello messaggi, e nel suo transito trasporta una carica magnetica attraverso due conduttori annegati sotto l'asfalto. All'altezza del punto di controllo successivo, il veicolo viene nuovamente fotografato con data e ora, ma se la sua velocità media è stata inferiore o uguale al limite massimo, le due foto vengono scartate dal sistema. Le rimanenti sono quelle di chi ha viaggiato ad una media superiore al limite. Il calcolo della velocità media stabilisce con certezza che durante la tratta l'automobilista ha viaggiato, almeno per un istante, ad una velocità uguale alla media calcolata».

Per quel che riguarda l'autostrada A6 Savona-Torino sono già stati installati i colonnini e i basamenti per la posa dei por-

tali (tutor), in direzione Piemonte, all'altezza del Comune di Priero, sul confine tra le province di Savona e Cuneo, subito dopo l'autogrill. In questa tratta il limite di velocità è di 90 km all'ora.

Gli altri, sempre in direzione Torino, verranno piazzati subito dopo l'ingresso in A6 di Savona, verso Altare.

Un «tutor» verrà piazzato nel tratto savonese di autostrada in direzione mare nel curvone a «chiocciola» tra il km 118 e 123, a ridosso della galleria della Volta di Altare. In questa tratta il limite di velocità è attualmente fissato in 70 km/h.

Altri portali nel tratto piemontese verranno posizionati tra Marene (autogrill) e la barriera di Carmagnola dove il limite di velocità è di 130 km/h.

Il presidente ASAPS non fa mistero della sua soddisfazione per i risultati raggiunti in termini di vite umane da questa moderno sistema di controllo

della velocità: «Il sistema Tutor è stato inizialmente installato lungo quelle tratte che presentavano tassi di mortalità superiori alla media ed è attualmente attivo su 1.764 km della rete del Gruppo di Autostrade per l'Italia (26% del totale) a cui vanno aggiunti 70 km sulla competenza della Brescia-Padova in A4 ed ha permesso, nei primi 12 mesi di funzionamento, di registrare una significativa riduzione della mortalità (-15%) e della velocità di picco (-25%), determinando anche una netta diminuzione dell'incidentalità e delle conseguenze alle persone: il tasso di mortalità è diminuito del 50%, quello d'incidentalità con feriti è sceso del 27%, mentre la sinistrosità complessiva ha subito un arretramento del 20%».

L'entrata in funzione dei sensori collocati sui portali nella Torino Savona dovrebbe quindi essere accolto con favore dagli automobilisti. PDP

Raggiunta nel 2009 la percentuale di riciclo dei rifiuti del 36,72%

## Cairo Montenotte Comune "riciclone" premiato con 50 mila euro

**Cairo M.te.** Il Comune di Cairo ha beneficiato nel 2009 di un premio da quasi 50 mila euro elargito dalla Regione per i Comuni che si sono distinti nel potenziamento della raccolta differenziata.

Cairo nel 2009 ha infatti toccato una percentuale di raccolta differenziata del 36,72%, piazzandosi così al terzo posto, preceduto soltanto da Villanova d'Albenga, e Deiva Marina.

E' Villanova d'Albenga, il comune più "riciclone" della Liguria. Il piccolo centro del Savonese, sede del secondo aeroporto ligure, si piazza al primo posto della classifica di Legambiente Liguria, che ogni anno assegna i premi del riciclo ai comuni che gestiscono meglio i propri rifiuti, sul territorio ligure.

Nelle altre tre province liguri i comuni segnalati da cui prendere esempio in materia di raccolta differenziata sono Deiva Marina nello spezzino, Camponovo nell'imperiese e Bussalla in provincia di Genova.

Deiva Marina l'anno scorso era prima assoluta (e l'unica in tutta la Liguria ad aver centrato i parametri di legge) con il 42,52 % a fronte di un "tetto" del 40 % di raccolta differen-

ziata, mentre Villanova d'Albenga era solo al 13° posto con il 29,38 %, compiendo così un vero e proprio balzo in avanti verso la vetta.

Per ricevere il titolo di comune Riciclone bisognava, infatti, aver superato la soglia del 45% di raccolta differenziata, nell'anno 2008. Il Comune di Cairo, che si trova già in una buona posizione, dovrebbe compiere un ulteriore sforzo per recuperare quei circa 10 punti in percentuale che gli sono necessari per aggiudicarsi il titolo.

Villanova d'Albenga, 2.320 abitanti, ha toccato il 48,61% di raccolta differenziata, grazie al porta a porta.

Seguono Deiva Marina con il 45,70%, che ha ricevuto una menzione speciale per aver superato il 45%. Camponovo con il 42,80% e Bussalla con il 41,79%, invece, hanno ricevuto una menzione per aver superato il 40%.

Spiega Stefano Sarti, presidente di Legambiente Liguria: «Dai dati osserviamo una crescita percentuale di raccolta differenziata, in tutta la Liguria, ed in particolare si è passati dal 19,92% al 22,70%. Un dato che, nel rimarcare un apprezzabile aumento rispetto al-

Con le linee guida per le nuove centrali a biomassa

## Lancia in resta contro la Ferrania l'esordio 2010 del "Comitato"

**Cairo Montenotte** - Lunedì 4 gennaio il Comitato Ambiente Salute Valbormida ha trasmesso anche al Comune di Cairo Montenotte le sue considerazioni conclusive formulate sulla base dei risultati tecnici e scientifici emersi dal convegno "Centrali a biomassa: sviluppo sostenibile o impatto negativo su ambiente e salute", tenutosi a Cairo Montenotte il 12 dicembre 2009.

Come tutti i Consigli Comunali della Valbormida e dei territori limitrofi anche quello di Cairo Montenotte è invitato a discutere, ed eventualmente approvare, le seguenti valutazioni:

1) La situazione ambientale e sanitaria della valle Bormida evidenzia delle situazioni di criticità che dovrebbero essere oggetto di studi approfonditi e mirati al fine di verificare l'evoluzione nel tempo, individuare le cause e programmare i necessari interventi di miglioramento e di mitigazione del rischio.

2) I nuovi progetti industriali presentati in Valle Bormida e nei territori limitrofi devono tenere conto del contesto ambientale all'interno del quale si inseriscono, in nessun caso possono essere causa di un apprezzabile aumento dei livelli attuali di inquinamento e determinare un peggioramento delle condizioni sanitarie; si richiede, inoltre, di dimostrare la sostenibilità degli interventi in relazione ad una valutazione ambientale che tenga conto della reale situazione di partenza.

3) Nel caso specifico delle centrali a biomassa si evidenzia come il territorio della Valbormida non possa ospitare impianti di grande taglia, come ad esempio quello proposto da Ferrania Technologies nel Comune di Cairo Montenotte; la realizzazione di tale impianto andrebbe ad aggravare la qualità dell'aria, con particolare riferimento alle polveri sottili, peggiorando le già precarie condizioni sanitarie. Non appare, inoltre, dimostrato sulla base dei documentazione fino ad oggi presentata, che l'intervento possa essere realmente alimentato da una locale filiera del legno e non richieda dopo alcuni anni di esercizio, l'utilizzo di altri combustibili diversi dalla biomassa legnosa locale, quali ad esempio i rifiuti trattati (CDR).

4) L'approvazione e la costruzione di nuove centrali a biomassa in Valbormida e nei territori limitrofi dovrà essere attentamente valutata in riferimento ai seguenti parametri:

- ridotta potenza degli impianti (non superiore a 4 - 6 Mw termici);
- dimensionamento degli impianti proporzionato all'effettiva disponibilità di biomassa presente in loco ed alla capacità di produzione delle aziende locali;
- dimostrazione preventiva che la centrale possa essere alimentata da una filiera locale del legno, tramite analisi dettagliate delle risorse forestali disponibili e della capacità delle aziende già presenti in loco di far fronte alla richiesta dei volumi di combustibile richiesti.

A tal fine i piani di approvvigionamento associati al progetto della centrale dovranno essere corredati da contratti ed accordi con i proprietari dei terreni boschivi, con l'indicazione di un prezzo minimo per il ritiro della biomassa, in grado di sostenere le realtà produttive locali.

- produzione prevalente di calore ed in sub ordine di energia elettrica, con realizzazione, associata alla centrale a bio-

massa, di una vera rete di telerscaldamento che preveda lo spegnimento di un numero sufficiente di caldaie in attività, in modo da compensare le emissioni atmosferiche ed evitare un aumento della concentrazione delle sostanze inquinanti.

L'effettiva realizzazione della rete di telerscaldamento dovrà essere garantita dal versamento di fidejussioni a favore dei Comuni che dovranno ospitare la centrale.

- coinvolgimento del territorio nel controllo dell'impianto, in particolare si chiedono garanzie, impugnabili legalmente, che la centrale a biomassa non possa essere ampliata od alimentata da altro combustibile diverso dalla legna o dagli scarti di legna non trattati. In particolare si propone di distribuire quote della Società che gestirà l'impianto (ininfluenti per quanto riguarda la distribuzione degli utili) alle Amministrazioni locali, alle Associazioni ambientaliste ed ai comitati di cittadini e specificare nello statuto della società che l'ampliamento ed il cambio di combustibile dovranno essere decisi all'unanimità dei soci.

- l'autorizzazione di nuove centrali dovrà tenere in considerazione l'eventuale presenza di altre centrali a biomassa già realizzate sul territorio della Valbormida e nei territori limitrofi, in modo tale da valutare l'impatto complessivo sulla qualità dell'aria e sulla disponibilità delle risorse forestali.

A conclusione del documento trasmesso il Comitato insiste sul fatto che la realizzazione di nuovi impianti a biomassa in valle Bormida e nei territori limitrofi debba avvenire solo in accordo e compatibile con i punti sopra scritti.

E' comunque confermata l'assoluta contrarietà del Comitato Ambiente Salute Valbormida alla realizzazione della centrale a biomassa di Ferrania che, ci tiene a precisare la portavoce d.ssa Sterzi, "ribadisce l'inesistenza di alcuna ipotesi di accordo con chibchessia su come essa potrebbe essere realizzata".

SDV

Il coupon del concorso "LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA" è a pagina 10

Venerdì 8 gennaio al Palazzo di Città

## Serata con Pavese e Fenoglio

**Cairo M.te.** Venerdì 8 gennaio nella Sala "De Mari" del Palazzo di Città i cittadini sono invitati ad una serata sul tema "Scrittori delle Langhe", a cura del prof. Adalberto Ricci.

L'incontro verte sulla personalità dei due scrittori langaroli per eccellenza, Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, cercando di cogliere elementi di similitudine e di diversità tra i due autori, la loro storia umana e quella di intellettuali che hanno conosciuto e vissuto in prima persona, ma in modo completamente diverso, il dramma della seconda guerra mondiale e la lotta di Liberazione. La conversazione si muove partendo da un'analisi biografica surrogata dagli scritti dei due autori, soffermandosi particolarmente su un "personaggio" che si muove in quasi tutte le opere di Pavese e Fenoglio: le Langhe, non intese come luogo geografico, ma come realtà viva e presente, condizionante e vivificante. Un mondo che

adesso non esiste più così come appare negli scritti di Cesare e Beppe e che però racchiude in sé, nella sua immagine d'insieme, ancora adesso un fascino ed un mistero che porta ad aggirarsi su per i sentieri di Gaminella, o lungo la direttrice che unisce Treiso a Mango migliaia di persone che hanno negli occhi e nel cuore "questa" Langa scomparsa.

Prende così il via a Palazzo di Città la seconda edizione della rassegna culturale «Incontro con l'autore».

Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo Montenotte, l'iniziativa ha come obiettivo principale quello di proporre una serie di incontri con scrittori locali che si potranno sviluppare in tre modi diversi: una semplice analisi del libro, la discussione su di un argomento partendo da un'opera letteraria, una serata a tema che veda per protagonisti più autori sullo stesso argomento.

Domenica 20 dicembre in p.zza Stallani a Cairo

## Il "polentone" dell'ANA

**Cairo M.te.** Pubblichiamo il resoconto del Polentone di Natale, inviatici da Ampelio Zamberlan del gruppo ANA di Cairo Montenotte.

Domenica 20 dicembre si è svolto con grande successo il polentone di Natale 2009, organizzato dal gruppo Alpini cairese in collaborazione con il consorzio "Il Campanile", nella suggestiva cornice di piazza Stallani, cuore del centro storico cairese, la cittadinanza ha potuto degustare la tipica polenta degli alpini, cucinata nel nuovo paiolo, capace di sfornare ben 800 porzioni di fumante polenta, condita con altrettanto fumante contorno di ragù e salsiccia, il tutto per una semplice offerta che è stata devoluta in beneficenza.

A proposito di beneficenza, sempre fedeli al motto "Onorare i morti aiutando i vivi", riteniamo doveroso far conoscere alla cittadinanza che i proventi del volontariato, deri-

vato da polentoni, castagnate e tombole, sono interamente devoluti in beneficenza.

Pertanto dal 2002 ad oggi ben 21 mila euro sono stati donati alle varie associazioni di assistenza e volontariato operanti nel nostro comune, e nello specifico del 2009 hanno beneficiato del nostro contributo l'associazione dott. Guido Rossi (500 euro), l'AVO Valbormida (550 euro), i terremotati d'Abruzzo (2.000 euro), tutto rigorosamente documentato.

Ci è gradito infine presentare il protagonista che domenica 20 dicembre ha esordito in Piazza Stallani per la cottura del tradizionale piatto alpino.

Nella foto vediamo alcuni alpini attorno al nuovo paiolo con il titolare della Galvanotecnica l'alpino Icilio Zuccherò, che ci ha donato il prezioso manufatto, e l'abile mastro calderaio Settimo Giacchino, che con precisa maestria lo ha costruito.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Inutile o dannoso l'argine del Bormida?

Dal giornale L'Ancora n. 1 del 14 gennaio 1990

In località Farina, nell'ansa del fiume dopo il cavalcavia della circonvallazione, è stato realizzato un argine di pietre, costruito su una sola sponda. Si teme che, in caso di piena del fiume, le acque trovino sfogo nell'unica direzione rimasta attualmente libera, cioè quella in direzione di corso Marconi.

Nella notte tra il 1° e il 2 gennaio è improvvisamente mancata, presso la casa di riposo Baccino, suor Maria Chiara Gallesio.

Rocchetta alla sete per mancanza di acqua. L'approvvigionamento idrico della frazione di Cairo è tamponato con le autobotti, ma la situazione non è migliore nel resto del comune. Nuova casa di riposo a Cairo: la Maggioranza di Cairo prende in considerazione anche una proposta formulata da privati per realizzare una moderna struttura da una quarantina di posti. Ma non se ne farà nulla.

Bravate di Capodanno - Nella notte di San Silvestro di 20 anni fa i soliti ignoti distruggevano una cabina di attesa degli autobus in Corso Dante, frantumavano vetri e abbattevano vari cartelli stradali arrecando danni per decine di milioni di lire.

Comitato Granone - Il 4 gennaio 1990 si costituiva un "Comitato" per sostenere i lavoratori della fonderia Granone di Cosseria destinata alla chiusura per non aver reso ambientalmente compatibili i suoi impianti e relative emissioni.

Appaltati a Cosseria i nuovi impianti sportivi. Quarantadue erano le ditte impegnate nella gara per mezzo miliardo di lire di lavori. L'appalto veniva assegnato alla ditta Fenoglio Bruno di Cosseria che se lo aggiudicava con un ribasso del 10,25%.

Calcio - La Carcaese perdeva in casa contro il Crema; la Cairese non andava più in la del pareggio fuori casa contro la Culmv.

## Amianto: l'Amministrazione di Canelli rassicura

**Canelli.** In merito al problema amianto, l'Amministrazione comunale informa: "Sembrava opportuno innanzi tutto ricordare che, dopo che per anni l'amianto è stato considerato un materiale estremamente versatile a basso costo, con molte applicazioni industriali, edilizie e in prodotti di consumo, con la legge 257/92 sono stati vietati, su tutto il territorio nazionale, la produzione, il commercio, l'estrazione e l'importazione di amianto e dei prodotti che lo contengono.

Attualmente quindi, la possibilità di essere esposti all'amianto, riguarda gli addetti alle attività di bonifica nonché i lavoratori che, spesso inconsapevolmente, si occupano di ristrutturazioni di ambienti contaminati, quali elettricisti, posatori di condutture, addetti alla manutenzione, e così via.

Di conseguenza, l'amianto contenuto in manufatti o contenitori sigillati, che non consentono il rilascio nell'aria delle fibre, non rappresenta un pericolo per la salute. Per contro sono rischiosi tutti gli interventi che frammentano o rimuovono fibre di amianto, ivi

compresi quelli di decoibentazione degli edifici contaminati, condotti senza le dovute precauzioni, in quanto rilasciano fibre nell'aria.

Sul nostro territorio è quindi opportuno tenere sotto controllo le coperture in Eternit, che rappresentano le uniche strutture potenzialmente pericolose in relazione al loro stato di vetustà e degrado.

Va infine precisato che nessun pericolo può derivare dalle condutture in Eternit ancora presenti nella rete di distribuzione idrica dell'acquedotto comunale, in quanto il rischio per la salute esiste unicamente quando, con la respirazione, le fibre raggiungono i polmoni.

### Cosa è stato fatto dal Comune di Canelli

**Accertamenti**  
Dal 2005 ad oggi sono stati eseguiti 17 accertamenti su coperture in fibrocemento (Eternit), in buona parte su segnalazione di privati.

Gli accertamenti sono consistiti in sopralluoghi richiesti ai tecnici dell'ARPA ed hanno prodotto le conseguenti attività amministrative (ordinanze).

Alla data odierna risultano eseguite 9 attività di bonifica o rimozione delle coperture.

### Attività di rimozione o bonifica eseguite spontaneamente

Dall'esame delle pratiche edilizie presenti nell'archivio comunale, risulta che sono stati richiesti dal 1992 ad oggi 38 titoli abilitativi per attività di rimozione o bonifica di coperture in Eternit.

### Attività programmate per i prossimi mesi

La Regione Piemonte, con DGR 3 giugno 2009, n. 30-11520, ha dato avvio ad una ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali sul territorio regionale, coinvolgendo a tal fine le Amministrazioni comunali.

In particolare, le Amministrazioni comunali, mediante bando o altra modalità operativa, devono avviare un'attività di ricognizione finalizzata all'individuazione della presenza di materiali contenenti amianto per i quali non sia ancora stata avviata la bonifica sul territorio di loro competenza nell'edilizia privata, pubbli-

ca e negli impianti industriali.

L'adesione alla ricognizione della presenza di amianto potrà essere considerato dalla Regione requisito per l'eventuale azione di sostegno economico per le attività di bonifica.

Questa Amministrazione intende quindi promuovere tale attività mediante: affissione sul territorio comunale di appositi manifesti comunicati alla cittadinanza mediante i normali mezzi di informazione (giornali, radio, ecc.) comunicazioni dirette alle attività produttive ed agricole, dove è più probabile la presenza di coperture in Eternit, comunicazioni dirette a quanti risultano titolari di titoli abilitativi antecedenti al 1992 (una quarantina) che prevedono esplicitamente l'utilizzo di Eternit nell'ambito dell'attività edilizia assentita predisposizione di apposita scheda di censimento, da rendere disponibile anche sul sito internet del Comune, valutazione dei dati così raccolti, trasmissione alla Regione ed eventuale avvio di una campagna di controlli per i casi più critici."

## Dalla Friges segnali negativi

**Canelli.** Nella mattinata del 17 dicembre, si è tenuto all'Unione Industriale di Asti, un nuovo incontro tra i sindacati di categoria e la società FRIGES S.p.A. di Calamandran in merito ai ricorsi alla cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale ed alla procedura di mobilità inoltrati dalla società stessa.

Il segretario generale della Fillea-Cgil Filippo Rubulotta non ha nascosto le difficoltà emerse: "Purtroppo l'incontro ha evidenziato un allontanamento delle parti, soprattutto nel metodo di applicazione della cassa integrazione straordinaria.

Come parte sindacale, abbiamo sostenuto delle richieste, già emerse nell'assemblea dei lavoratori dello scorso 14 dicembre, affinché i lavoratori stessi non debbano pagare questa crisi più di quanto già la pagano ora o di quanto la pagheranno quando saranno posti in cassa integrazione straordinaria ovvero abbiamo richiesto dei periodi di turnazione abbastanza brevi (1 settimana al mese) così da non avere una perdita di salario mensile troppo elevata, abbiamo richiesto che nel caso in cui, per esigenze tecnico-organizzative comprovate, si debba ricorrere per singoli lavoratori a periodi di cassa integrazione straordinaria superiori al-



la turnazione stabilita, venga riconosciuta al lavoratore stesso un'indennità di disagio da parte dell'azienda da quantificarsi a seconda dei giorni di cassa integrazione straordinaria realmente effettuata, abbiamo richiesto che anche per i lavorato-

ri posti in cassa integrazione straordinaria vi sia la completa maturazione dei ratei di tredicesima mensilità."

La direzione aziendale della Friges ha però risposto negativamente alle richieste giudicandole "troppo onerose" e ha ricordato come il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale ed alla mobilità avviene in alternativa alla chiusura di singoli reparti dell'azienda e quindi a sicuri licenziamenti, per poi "offrire" una turnazione di 3 settimane di cassa integrazione straordinaria al mese, nessun riconoscimento di indennità ed una maturazione del 50% dei ratei di tredicesima durante i periodi di cassa integrazione straordinaria.

"Noi riteniamo queste proposte insufficienti - ha concluso Rubulotta - perché vanno nella direzione sbagliata, ovvero quella di penalizzare di più i già penalizzati ovvero quei lavoratori che, per colpa non loro, dovranno sostenere periodi maggiori di cassa integrazione straordinaria."

Alla ripresa dell'attività lavorativa, l'11 gennaio 2010, si terrà un'altra assemblea dei lavoratori in cui si dovrà decidere come proseguire questa difficile trattativa che approderà il 14 gennaio in Regione.

## Da febbraio, si torna a teatro

**Canelli.** Riprende la campagna abbonamenti della stagione teatrale-musicale 2010 del Teatro Balbo di Canelli, a cura dell'Associazione musicale *Tempo Vivo* (direttore artistico M° Sebastian Roggero) con la formula che coniuga insieme il grande teatro impegnato (come il *Machbet* di Shakespeare), quello popolare (come quello della compagnia teatrale *"Spasso Carrabile"*) e la musica.

Nonostante la crisi economica congiunturale, gli otto appuntamenti in programma annoverano proposte interessanti, con presenze di rilievo come Paola Gassman e Amanda Sandrelli. A chiudere la rassegna del teatro Balbo sarà la grande musica con le più famose arie delle opere di Puccini celebranti le sue figure femminili, attraverso due grandi voci e l'estro artistico di una pianista accompagnatrice, voce narrante e guida ideale in un percorso onirico fatto di amori, sotterfugi, passioni, ma anche di emozioni, abbandoni e di intuizioni geniali. E con le

pagine più virtuosistiche scritte per flauto eseguite da un allievo del grande Larrieu, coadiuvato da un grande pianista.

La stagione teatrale-musicale è sostenuta dalla Regione Piemonte, dal Circuito teatrale del Piemonte, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, dalla Cassa di Risparmio di Asti e da molte aziende private di Canelli, che dopo anni e anni di diretto rapporto con il teatro cittadino, continuano a credere nella sua forza, nella sua possibilità di produrre cultura, educazione, di offrire valori, sentimenti, ma anche svago e divertimento.

### Spettacoli in cartellone

Con inizio alle ore 21.15.  
**Lunedì 1 febbraio.** *"Macbeth"* di William Shakespeare, traduzione di Vittorio Gassman, con Jurij Ferrini, Roberta Calia, Andrea Cappadona, Angelo Tronca, Matteo Cremon, Wilma Sciuotto, Massimo Boncompagni, Loris Leoci, Rosario Petix, Claudia Salvatore, Simone Felici. Regia di Jurij Ferrini. (Tra-Teatro regionale alessandrino)

**Venerdì 19 febbraio.** *"Col piede giusto"* di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey e con Eleonora Ivone e Simone Colombari. Regia di Angelo Longoni. (In-die Occidentali s.r.l.)

**Venerdì 26 febbraio.** Da un progetto realizzato con il contributo della Regione Piemonte, *"Il mondo dei vinti"* dall'opera di Nuto Revelli, drammaturgia di Luciano Nattino, con Dario Cirelli, Fabio Fassio, Federica Tripodi, Francesco Micca, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Marco Andorno, Massimo Barbero, Paola Bordignon, Patrizia Camatel, Sebastiano Amadio. Regia di Aldo Pasquero, Giuseppe Morone, Luciano Nattino (*Casa degli Alfieri e Faber Teater* in coproduzione con *Asti Teatro 31*, in collaborazione con *Teatro degli Acerbi*).

**Venerdì 12 marzo.** *"Alfieri Oggi Vittorio"* di Pellegrino Delfino, con Alberto Brosio, Fabrizio Carosone, Francesca Cepollini, Stefano Ferrero, Mario Li Santi, Anna Mastino, Silvana Nosenzo (*Agar Teatro*). Re-

gia di Pellegrino Delfino.

**Venerdì 26 marzo.** *"Tutte le donne di Giacomo Puccini"* con Angiolina Sensale (pianoforte), Mauro Pagano (tenore), Raffaella Battistini (soprano).

**Venerdì 16 aprile.** *"Fantasia romantica"* con Giuseppe Nova (flauto), Giorgio Costa (pianoforte).

**Venerdì 23 aprile.** *"Ulisse, mio adorato"* lettera di Penelope ad Ulisse di e con Paola Gassman e con il pianista Maestro Sebastian Roggero.

**Venerdì 7 maggio.** *"Buonanotte Bettina"* commedia musicale in due atti di Garinei e Giovannini, con Marcello Belle, Silvia Chiarle, Stefano Zoanelli, Manuela Buffalo, Stefania Poggio, Gianluca Giacomazzo, Massimo Fiorito, Paola Cauli, Elena Romano. Regia di Elena Romano e Sisi Cavalieris (*Spasso Carrabile*).

Gli organizzatori avvisano che il programma degli spettacoli potrebbe subire variazioni.

Per prenotazioni o per informazioni rivolgersi al Gigante Viaggi, tel. 0141.832524.

## Il Pellati e la bancarella natalizia

**Canelli.** Anche quest'anno i ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale di Canelli, con la collaborazione di alcuni insegnanti, hanno creato oggetti natalizi ed allestito una bancarella di solidarietà. All'iniziativa hanno partecipato molti famigliari e conoscenti che, offrendo articoli derivanti dalla loro attività commerciale, hanno contribuito ad arricchire l'esposizione.

Negli anni scorsi il ricavato è stato devoluto alla Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco e alla Croce Rossa Italiana locali. Quest'anno, il ricavato sarà donato all'Associazione Bambini in Ospedale (A. B. I. O.) sezione abruzzese, la più bisognosa, in seguito al terremoto di Aprile.

## Bielli interroga sull'amianto

**Canelli.** Nel corso della riunione della terza commissione, che ha avuto luogo il 9 dicembre scorso, il consigliere di minoranza Oscar Bielli, capogruppo del Pdl-Lega Nord, ha riproposto la questione amianto a Canelli, già emersa durante il penultimo Consiglio comunale. L'ex sindaco Bielli aveva chiesto all'assessore all'ambiente Paolo Gandolfo chiarimenti sul tema scottante della presenza di amianto, in territorio comunale, e sulla necessità della bonifica dei terreni e degli edifici inquinati. Inoltre Bielli, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, aveva chiesto i risultati dei rilievi effettuati dall'Arpa, negli ultimi mesi, che potrebbero aver evidenziato l'alto rischio legato alla sua presenza e le intenzioni dell'Amministrazione circa un censimento sulla presenza dell'amianto sul nostro territorio. "Anche parte delle tubazioni della rete idrica (il 13%) - aveva rimarcato Bielli - è rivestita di amianto." Per Bielli ancora più pericolosa, sarebbe stata accertata, in territorio comunale, la presenza di depositi abusivi in cui sarebbero stati individuati scarti di amianto.

## Appuntamenti

**"Cerchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

**Corso preparazione al matrimonio religioso**, in San Tommaso, a Canelli, nel mese di febbraio 2010;

**"Incontro con Cesare Pavese"** di Concetto Fusillo, al Centro pavesiano - Museo Casa Natale di S. Stefano Belbo fino al 12 gennaio;

**Giovedì 7 gennaio 2010**, nella sede Cri di Canelli, ore 15,30, "Unitè - Stati Uniti, panorami del Sud Ovest" (rel. Roberto Ribotta);

**Venerdì 8 gennaio**, al bar Roma in piazza della Repubblica, Giuseppe De Paolini presenta il libro di Maurizio Mortasa "Afghanistan dall'altra parte delle stelle";

**Sabato 9 gennaio**, dalle ore 15 alle 18, presso la sezione

staccata del 'N. Pellati, in via Asti, "Scuola aperta".

**Sabato 9 gennaio**, presso la foresteria Bosca, ore 20,30, "Cerchio aperto" organizza la prima tombola del 2010;

**Lunedì 11 gennaio**, all'Alberghiera di Agliano Ristorante didattico con "Piola e Crota" di Asti

**Giovedì 14 gennaio**, presso la sede della Cri, in via dei Prati a Canelli, "Unitè - Pompei, la terra dimenticata" (rel. Cristina Capra);

**Venerdì 15 gennaio**, nella Parrocchia del S. Cuore, ore 21, riflessione sul Vangelo don don Claudio Montanaro e M. Grazia Fogliati Cortese;

**Mercoledì 27 gennaio**, "Giornata della memoria";

**Domenica 7 febbraio**, presso la sede Fidas di via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue".

## Lusinghiero bilancio delle iniziative natalizie

**Canelli.** Sulle numerose iniziative intraprese, nel periodo natalizio, dai commercianti e dai gruppi di volontariato, è stato lusinghiero il bilancio fornito dall'assessore al Commercio Guido Mo: «Prima di tutto c'è da rilevare il grande entusiasmo e l'impegno che sono stati profusi da parte di tutti, Comune, Commercianti, Volontari, Pro Loco. E i risultati si sono visti: il 60% delle vie principali sono state illuminate con gusto, proprietà ed omogeneità, a cominciare da corso Libertà, dalle piazze Cavour, Zoppa, Aosta, Gioberti, Unione Europea, Gancia, viale Risorgimento, fino alle vie Roma, XX Settembre, GB Giuliani, Alfieri, Filippetti e Giovanni XXIII. Sono certo che, nel prossimo anno, si aggiungeranno anche viale Indipendenza e via Riccadonna». Per il Natale 2010, ad una completa e tempestiva



L'assessore Guido Mo.

illuminazione natalizia, Mo spera si aggiungano anche in misura più consistente gli apporti dei professionisti, degli uffici e delle banche. Un particolare elogio, l'assessore rivolge alla fantasia e creatività dell'"ottimo regista Salvatore Picciolo che ha inventato "Le vie del Presepio" e alla "scintillante e tempestività" con cui "Canelli c'è" ha condotto la campagna delle varie iniziative natalizie e l'illuminaria della città.

## "Bâgna cauda dai nove B" del club Auto Moto Storiche

**Canelli.** Come ormai da dieci anni, nel giorno dell'Epifania, mercoledì 6 gennaio, da Piero del ristorante Quartino di Calamandran, si è svolto l'originale "Incontro d'epoca", da parte di un centinaio di associati e amici del Circolo Langhe Auto Moto Storiche di Alba (AS). Presidente dei 1200 soci è l'assessore al commercio di Canelli, Guido Mo che ci ha illustrato l'originale "Befana" che segna l'inizio della stagione radunistica del club: «Si tratta della "Bagna cauda dai nove B: Befana, Beneficenza, Bagna cauda, Brodo, Bollito, Bagnet, Bunet, Barbera, Brachetto"». Interessante il preambolo alla "bogna cauda": la visita alla Croce rossa di Canelli, in via dei Prati, dove sono stati consegnati alla presidente della sezione femminile Lidia Bertolini, generi alimentari che serviranno per le numerose richieste e l'aperitivo - degustazione presso l'azienda vinicola Cavallotti di Calamandran.

## Afghanistan dall'altra parte delle stelle

**Canelli.** Venerdì 8 gennaio, alle ore 21, presso il caffè Roma di piazza della Repubblica di Canelli, il prof. Giuseppe De Paolini presenterà il libro: "Afghanistan dall'altra parte delle stelle" del dott. Maurizio Mortara, radiologo ovadese che, per sei mesi, ha prestato la sua opera di volontariato per conto di Emergency presso l'ospedale di Kabul. Durante la serata, verrà anche illustrato il programma annuale dell'Associazione Memoria viva con riflessioni sul tema "Coscienza dei diritti, coscienza dei doveri".

## Acquedotti rurali nel Valtigione

**Canelli.** Gli acquedotti rurali Rocchea, Botticella, Santa Giovanna, con il 1 gennaio 2010 sono entrati a far parte dell'Acquedotto Valtigione (presidente Giovanni Spandonaro), gestore del servizio idrico nel Canellese ed in buona parte del sud Astigiano. Per consentirne l'acquisto la Giunta comunale di Canelli ha approvato il comodato gratuito tra le reti idriche rurali e il Comune di Canelli che, entro giugno 2010, dovrà deliberare l'ingresso come socio nel Valtigione.

## Riaperta la Canelli - Sant'Antonio

**Canelli.** Nel pomeriggio di martedì 22 dicembre, è stata riaperta la strada provinciale 41, 'Canelli - San Damiano', di S. Antonio, interrotta con ordinanza del 16 dicembre 2008, a seguito delle abbondanti piogge e nevicate che avevano provocato numerosi smottamenti e frane. I lavori di ripristino hanno avuto un costo di 350.000 euro, con un mutuo della Provincia. I lavori sono stati realizzati dall'impresa Malabaila & Arduino di Villafranca. I lavori erano iniziati con lo sgombero del materiale franato il 4 agosto 2009 e la successiva creazione del passaggio provvisorio (20 agosto) per garantire il transito a senso unico alternativo, nel periodo della vendemmia fino al 15 settembre.

Franco Piccinelli e Idolo Castagno protagonisti

## Memorabile serata degli auguri al Lions Costigliole

**Canelli.** Memorabile serata degli auguri, in gran cordialità, venerdì 18 dicembre, al Fons Salutis di Agliano Terme, organizzata dallo schioppettante Lions Costigliole (Luigi Solare presidente, 43 soci).

A sorpresa, ha aperto i lavori, con una conferenza stampa, il governatore del Distretto 108 Ia3, Giuseppe Bottino, per presentare la possente opera del dott. Idolo Castagno, fondatore e socio del Lions Costigliole, "Il Lionismo", "un viaggio nell'associazione, nel pieno e assoluto rispetto della verità storica e dei valori".

Nel mondo è l'unica storia del Club nato, nel 1917, a Chicago ad opera di Melvin Jones, che attualmente conta 1 milione e 300 mila soci, distribuiti in 205 Paesi, protesi ad attuare il motto "We Serve" per cui vengono devoluti al 100% tutti gli incassi (2080 milioni nel 2006, con 33 milioni di ore uomo).

«Inizialmente il Lionismo - illustra Bottino, che si occupa di comunicazione - era conosciuto come un club dove era facile combinare buoni affari. E' ora che venga scoperto per i suoi giusti valori e principi».

Ed ecco arrivare, a pannello, il libro del dott. Castagno, un'opera in tono semplice, di piacevole lettura, storicamente sempre documentata.

"Il Lionismo", primo volume



di una articolata collana verrà presentato al prossimo Salone del Libro e sarà distribuito a tutti i Lions che troveranno risposta a tante curiosità e saranno coinvolti a "servire là dove c'è bisogno offrendo un aiuto tangibile a chi soffre".

Scendendo nel dettaglio, Castagno, ricorda di aver iniziato l'avventura 3 anni fa, con l'intento di fotocopiare i suoi seicento "fogli" per i soci locali, ma che all'attenzione del Governatore, sono stati giudicati degni di stampa in sei volumi che riporteranno la storia inedita del club con una documentazione di prima mano ricavata da tutto il mondo ed in particolare dalla sede centrale di Oak Brook (Illinois - Usa).

«Dai non pochi suggerimen-

ti e riconoscimenti giunti da autorevoli personaggi - prosegue Castagno - resta confermato che i Lions di 90 anni fa erano più attenti a non esporre e a non far conoscere le opere e i valori con il risultato che si sono trovati a non essere conosciuti o, peggio ancora, esposti ad una conoscenza distorta».

Al termine della prelibata cena, il noto scrittore Franco Piccinelli (era il suo compleanno), ricevette la targa "Lions Civitas", ha fatto brillantemente rivivere gli anni Cinquanta. «Una volta non finiva mai di nevicare; era bello sentire l'odore della neve; i contadini avevano diritto di riposare, come la terra; attorno alla stufa girava uno stuolo di cuginan-



ze; le tavole erano accerchiate da una parte da sedie e dall'altra da panche; la famiglia era come un nido; il 'prete', ovvero il porta braciere che, profumato con la camomilla, riscaldava il letto; a Natale le donne facevano scaldare i 'ferri' per farsi le onde; nelle stalle si giocava a 'Bestia'; allora non c'erano ancora le 'Brigate rosse'; "quelle che mi hanno poi ferito con sei pallottole"; per i nipotini i nonni preparavano i carrettini, mentre le nonne, con i gomitolini di lana, preparavano le piccole bambole per le nipotine, regali che venivano depositati ai piedi del letto».

Una serata condita di tanta cordialità e simpatia, con regalini e sorprese.

## Berto, turista giramondo

**Canelli.** «Cara L'Ancora, hai ragione tu, Belandi. Ma quando sono arrivato ad Andora, nessuno capiva quello che dicevo e mi prendevano in giro, così ho imparato a parlare come loro. Quando sono andato in pensione il capo del comune era Roberto, il figlio di Sebastiano. E Umberto mi dice che lui se ne è andato a Asti e ha lasciato il posto a Oscar Bielli, quello pelato e con i baffi, che era amico di Contratto, ora sono tutte e due lì che aiutano Gabusi masnà a fare bene il sindaco. E mio figlio Umberto, che frequenta il bar Torino, che è anche lì come Porta a Porta, dice che Ciacci deve aver detto di andare in Riviera alle 5 Terre a fare amicizia con quelli dei comuni di lì che così poi loro ci mandano i turisti che avanzano. Un mio amico di Andora, che è lo zio dell'avvocato Cibien che è l'assessore al turismo e domenica era a Manarola, mi ha chiesto se posso dargli l'indirizzo dell'assessore al turismo di Canelli perché anche lì ci sono i parchi, quello dell' "Oasi del Merula" e del "Santuario dei cetacei", e se Canelli porta un pò di tartufi anche loro di Andora ci danno un bicchiere di sciacchetrà e poi gli mandano qualche turista, se ne trovano che non sono di Canelli».

## Berto cronista

**Canelli.** Berto, nelle vesti di cronista, ci fa notare l'illustre assenza agli incontri conviviali, del 19 e 20 dicembre, in occasione del decennale della nascita del Parco Nazionale Cinque Terre, sulle eccellenze dell'Astigiano e delle Cinque Terre, della Cantina sociale di Canelli (ha vinto la Douja 2009 per il Moscato)

## L'Asti docg in tv

**Canelli.** A partire dall'inizio della vendemmia sino ad oggi, vigneti, cantine, mosti in fermentazione, piatti in preparazione, luoghi caratteristici, il laboratorio del Consorzio e personaggi legati al mondo dell'Asti docg sono stati i protagonisti delle riprese (e della successiva messa in onda) di trasmissioni televisive delle reti nazionali. Grazie all'Asti docg infatti il territorio e la sua gente sono stati raccontati da immagini tra il didascalico ed il poetico, che hanno creato un percorso immaginario in grado di condurre lo spettatore alla scoperta della realtà legata al vitigno moscato bianco. Troupe, registi, presentatori e conduttrici di Agri 3, Sereno Variabile, Linea Verde Orizzonti, Festa Italiana, Uno Mattina, Mattina in Famiglia, Uno Mattina Week End, hanno visitato i luoghi dell'Asti docg, hanno provato con mano l'ospitalità e l'accoglienza di queste terre. Altre trasmissioni invece hanno ospitato all'interno dei propri studi il presidente del Consorzio per la Tutela dell'Asti, Paolo Ricagno e il direttore Aldo Squillari in occasione di interviste e brindisi in diretta, proprio a sottolineare che l'Asti docg è il vino delle feste italiane.

"Comunicare il territorio - precisa Paolo Ricagno - è una priorità del Consorzio che in questo modo evidenzia il legame del prodotto Asti docg con la sua zona d'origine. Con questo ciclo di trasmissioni abbiamo avuto l'occasione di spiegare alla gente cosa rende speciale l'Asti docg".

**Le prossime trasmissioni** in cui si parlerà di Asti docg: 15-16 gennaio 2010, Mattina in famiglia; 16 gennaio, Sereno Variabile; metà gennaio, Prova del cuoco; 6 febbraio, Sereno Variabile.

## Programmata una ventina di Tombole

**Canelli.** A dire quanto sia sentita la voglia di stare insieme, oltre alle mangiate di fine anno, avvenute nelle varie parrocchie, associazioni, gruppi, è arrivato la ventina di "Tombole" già programmate, fino al mese di marzo, e tutte con ricchi premi in generi alimentari.

Riportiamo il calendario del mese di gennaio: sabato 9 gennaio, ore 20,30 la prima dell'anno, organizzata da 'Cerchio Aperto' presso la Foresteria Bosca, in via GB Giuliani;

sabato 16 tocca al circolo di S. Chiara; venerdì 22 gennaio, sarà ad organizzare la tombola, l'associazione 'Alpini', in via Robino; sabato 23 gennaio, sarà il turno della Protezione Civile; sabato 30 gennaio, organizzerà la tombola, l'associazione della Bocciofila, in via Riccadonna.

## Volontari Protezione Civile ad Ameglia per l'alluvione

**Canelli.** Nel fine settimana di Santo Stefano cinque volontari della Protezione civile di Canelli si sono recati, su richiesta della Regione Piemonte, con il coordinamento di Asti, ad Ameglia (La Spezia) dove hanno contribuito a liberare scantinati e cantine da acqua e fango causati dall'esondazione del Magra. Nei giorni scorsi, inoltre, sono stati consegnati a sei volontari dell'associazione un attestato di pubblica benemerita da parte del ministero degli Interni (Protezione Civile).

## Al Sacro Cuore "La Parola due Voci"

**Canelli.** Il prossimo incontro di riflessione e preghiera sul Vangelo della domenica "La Parola due Voci" (Gv 2, 1-12 "Tu hai tenuto da parte il vino buono fino ad ora") si svolgerà, venerdì 15 gennaio, alle ore 21, nella parrocchia del S. Cuore di Canelli. Organizzato dall'Azione Cattolica, vi prenderanno parte: don Claudio Montanaro giovane sacerdote di Nizza Monferrato e M. Grazia Fogliati Cortese insegnante di religione. Tutti possono partecipare.

## Il ricco programma 2010 di Memoria viva

**Canelli.** Il Consiglio direttivo dell'associazione Memoria Viva, che ha l'obiettivo di scoprire come la storia riesca a parlare al mondo attuale, ha steso, per il 2010, un ricco programma che coinvolge le scuole, le istituzioni ed i cittadini. Il primo appuntamento è fissato per il giorno venerdì 8 gennaio 2010, alle ore 21, presso il caffè Roma di piazza della Repubblica di Canelli dove il prof. Giuseppe De Paolini presenterà il libro: "Afghanistan dall'altra parte delle stelle". L'opera è stata scritta sulla base delle esperienze vissute dal dott. Maurizio Mortara, radiologo ovadese che per sei mesi ha prestato la sua opera di volontariato per conto di Emergency presso l'ospedale di Kabul. Durante la serata, verrà illustrato il programma annuale di attività che propone riflessioni sul tema " Coscienza dei diritti, coscienza dei doveri", attraverso tre date fondamentali che scandiscono il percorso delle vicende del popolo italiano in riferimento alla Seconda Guerra mondiale: il 27 gennaio con la giornata della memoria, ovvero "I diritti negati", il 25 aprile con la festa della Liberazione, ovvero "I diritti riconquistati" e il 2 giugno con la Festa della Repubblica, ovvero "I diritti difesi".

## Romano Terzano nella giunta di "Smile - un sorriso per Chernobyl"

**Canelli.** L'assemblea dei soci di "Smile - un sorriso per Chernobyl", costituita dai genitori che ospitano in soggiorno terapeutico i bambini bielorussi, ha provveduto ad eleggere i membri della giunta che dovrà governare l'associazione nel triennio 2010/2012.

L'associazione ha sede Biella con gruppi che operano nelle province di Biella, Torino, Asti, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Per la prima volta dal 1994, anno in cui è sorta l'associazione, è stato eletto all'interno della Giunta medesima un rappresentante del gruppo di Canelli. E' Romano Terzano che da molti anni, assieme al capogruppo Giorgio Cortese e ad altri volontari, si occupa dei bambini di Chernobyl.

Gli abbiamo chiesto come intende svolgere l'incarico.

«Innanzitutto - ha precisato - assieme agli altri volontari continuerò ad occuparmi del gruppo di Canelli che anche per l'estate 2010 ospiterà presso famiglie della zona oltre 20 ragazzi in soggiorno terapeutico».

*E nell'ambito della giunta?*

«Svolgerò alcuni incarichi a me congeniali. Mi occuperò della formazione di tutte le famiglie che nelle province piemontesi ospiteranno i ragazzi bielorussi, coordinerò i progetti formativi con l'aiuto della psicologa dell'associazione e curerò la gestione dei progetti di sviluppo sostenibile e il microcredito che verrà concesso alle famiglie bieloruse».

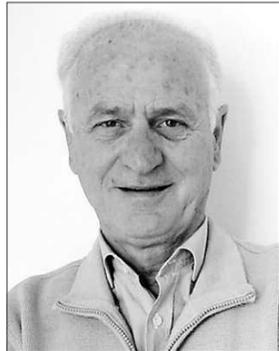
*Ci sono nuove iniziative in vista?*

«A partire da quest'anno l'associazione ha intenzione sviluppare nuove iniziative nei villaggi gemellati. Oltre agli interventi che da tempo vengono attuati sul territorio bielorosso con la costruzione di servizi e di ambulatori nelle scuole, di acquedotti nei villaggi, con la fornitura di laboratori e ultimamente di un'ambulanza per il trasporto degli infermi, si intendono aiutare la popolazione nello sviluppo della economia delle famiglie. Verrà lanciato un progetto che prevede la concessione di piccoli crediti erogati

dalle famiglie ospitanti e controllati e sostenuti dall'associazione. Il fine è quello di mettere in condizioni alcune famiglie dei nostri ospiti affinché possano disporre di somme di denaro, anche modeste per noi, ma per loro in grado di avviare alcune attività che potranno dare incremento al loro reddito. Non sarà un'opera di beneficenza fine a se stessa, ma un incentivo ad allevare qualche capo di bestiame in più, ad acquistare qualche attrezzatura e per i giovani per avviare qualche attività più redditizia e diversa dal lavoro svolto nei campi dai genitori. Naturalmente vigileremo affinché questi mini prestiti vengano restituiti attraverso il rimborso di rate modeste, dilazionate nel tempo».

*E per gli ex ospiti maggiori?*

«Un ultimo impegno che la Giunta appena eletta ha assunto riguarda le relazioni con le famiglie ex ospitanti. Dalla prossima estate Smile curerà, attraverso il suo ufficio di Minsk



Romano Terzano

e col suo personale che opera laggiù, l'accoglienza di ragazzi maggiorenni ex ospiti che le famiglie italiane vorranno ancora spontaneamente ospitare dal momento che con loro hanno stretto un solido rapporto di amicizia. L'associazione potrà curare le pratiche per la preparazione di documenti, per le fiduciarie bancarie richieste e per il viaggio».

## Auguri e consuntivo Cri del Commissario Mario Bianco

**Canelli.** Pubblichiamo la lettera, che il Commissario Mario Bianco del Comitato locale della Croce Rossa di Canelli, ha inviato ai volontari di tutte le componenti, con gli auguri ed un consuntivo dell'anno: "Come sempre un'annata molto intensa e laboriosa che volontari e dipendenti hanno vissuto nell'espletamento dei loro servizi sanitari ed assistenziali, questi ultimi, purtroppo, in aumento, a causa della crisi in atto».

**Commissariati.** Dal novembre dello scorso anno siamo commissariati. La situazione di stallo, in attesa di una nuova organizzazione interna, ha un po' ingessato i nostri progetti ed obiettivi. Tuttavia tanta è l'attività cosiddetta ordinaria che quasi non ci siamo accorti che forse potevamo fare ancora di più.

**Emergenza Abruzzo.** Da segnalare l'emergenza Abruzzo, che ha visto, come sempre, le nostre componenti con i propri volontari di Protezione Civile partecipare numerosi ad alleviare le difficoltà di questi nostri fratelli con la partecipazione ai campi dei terremotati. La Sezione Femminile con l'aiuto dei V.d.S., Infermiere, Pionieri e Militari, ha organizzato una raccolta viveri (60 quintali) inviati in Abruzzo di-

rettamente al magazzino smistamento della C.R.I. Inoltre, sempre la Sezione Femminile, ha contribuito al finanziamento di un centro estivo in Valsesia per i bambini terremotati, soggiorno a cui hanno partecipato come personale di supporto V.d.S., Infermiere e Pionieri.

**Assistenza.** La sezione femminile che si occupa di attività assistenziali, a tutt'oggi, è arrivata ad assistere 160 famiglie, per un totale di circa 600 persone, a cui distribuisce settimanalmente, alimenti CEE, indumenti, giocattoli ed altro, autofinanziandosi in toto.

**Lisetta Amerio.** Colgo altresì l'occasione di ricordare la volontaria della Sezione Femminile prof.ssa Lisetta Amerio, già presidente della componente femminile dal 2002 al 2004, mancata ad agosto, a cui va il nostro pensiero deferente.

**Pionieri.** I pionieri hanno eletto una nuova Ispettrice nella persona di Daniela Baldovino, coadiuvata dai Vice-Ispettori Ferrero Stefano e Baldovino Elisa. Questi giovani entusiasti soci della C.R.I. locale, si sono subito messi all'opera sottoscrivendo un accordo con i Servizi Sociali del Comune per assistenza ad alcuni anziani ed hanno partecipato a

"Canelli, Città del Vino" con uno stand in piazza per raccogliere fondi.

**Corso II.VV.** Per quanto riguarda le II.VV., è quasi al termine il secondo anno di corso che porterà nuove leve al nostro Ispettorato II.VV. per raggiungere nuovi traguardi, oltre svolgere un importante servizio a favore della popolazione canellese con l'ambulatorio infermieristico.

**Volontari soccorso.** Permettetemi di ricordare con particolare affetto i Volontari del Soccorso, che sono presenti in sede 365 giorni all'anno, onde effettuare un difficile servizio che in molti casi può salvare la vita altrui, talvolta in condizioni difficilissime. Essi sono sempre a disposizione di tutte le altre componenti, con cui collaborano con grande efficacia.

**Corpo militare.** Sul fronte della collaborazione a tutti dobbiamo altresì annoverare i Volontari del Corpo Militare che, nella logistica, nel socio assistenziale, nella protezione civile si affiancano a tutti gli altri Soci C.R.I.

**Dipendenti.** Da ultimo sono da considerare una preziosa ed importante risorsa la professionalità e la fattiva collaborazione dei nostri dipendenti che, senza modestia, molte unità C.R.I. ci invidiano.



Mario Bianco

**Grazie.** Con il cuore in mano approfitto per ringraziare i volontari, i dipendenti e tutte le persone amiche della C.R.I. per tutto l'impegno e sacrifici che offrono al prossimo in difficoltà.

## Consulta giovanile

**Canelli.** Su proposta del consigliere delegato alle Politiche giovanili, Jessica Bona, la Giunta comunale ha dato il consenso all'istituzione della Consulta giovanile di Canelli.

Martedì 5 gennaio a San Marzano

## Spettacolo teatro ragazzi "Dirottate su Betlemme"

**S. Marzano Oliveto.** Il gruppo giovani di San Marzano e di Moasca nella notte dell'Epifania si sono proposti al pubblico presente con un musical dal titolo "Dirottate su Betlemme".

Trentasette ragazzi dai 6 ai 20 anni hanno inscenato in chiave moderna i vari passi dell'Annunciazione, e nascita di Gesù con monologhi, canti/balli di gruppo. Uno spettacolo davvero innovativo con un connubio tra le Sacre Scritture e i tempi moderni con modi ed espressioni tipici del mondo odierno giovanile. I ragazzi sul palco, benché sia la loro vera prima esperienza, si sono dimostrati spigliati come dei veri veterani e con il loro modo scherzoso di trasmettere messaggi hanno centrato il vero obiettivo e cioè una grande riflessione del mistero del Natale. Sotto l'attenta regia di Don Enzo Torchio grande è stata la collaborazione da parte di genitori, catechisti e animatori del gruppo giovani per la realizzazione di costumi, musiche, canti e luci. Il successo della serata è stato sottolineato dai grandi applausi del folto pubblico presente che hanno gremito il teatrino parrocchiale ed ha contribuito alla raccolta fondi in favore di una missione in Brasile.



A.S. Alcuni momenti dello spettacolo. (Foto Ferro)

## Tranquillo Capodanno a Canelli

Canelli È trascorso tranquillo il freddo capodanno a Canelli tra gli ormai tradizionali botti di un vero e proprio spettacolo pirotecnico offerto dai F.lli Balestrieri con sparsi qua e là i mini spettacoli pirotecnici uso famiglia con fontanette, petardi e qualche bel "lampadario" di pregevole fattura.

La recessione ha fatto coagulare gruppi di amici e famiglie con feste organizzate in casa tra cenone, giochi di società e tombolate e l'immane botto con lo spumante rigorosamente made in Italy o meglio made in Canelli per salutare l'arrivo del nuovo anno 2010.

Per quanto riguarda i soccorsi dalla Croce Rossa di Canelli segnalano una notte di capodanno intensa con servizi però nella norma di normale soccorso per malori o cadute in casa.

Per quanto riguarda i botti fortunatamente nessun ferito nell'astigiano solo alcuni curiosi episodi come quello di un albero che ha preso fuoco poco dopo la mezzanotte probabilmente per un botto selvaggio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di asti.

Ma.Fe.

Club "Amici della Valle Belbo", ad Asti

## Taricco: ragionare tutti insieme; Lanati: territorio e scienza Gerbi: da soli non si fa niente, investire nella comunicazione

**Canelli.** Finalmente, dopo gli interventi di Oscar Farinetti e Paolo Ricagno, riusciamo a riportare quelli degli altri tre eccellenti relatori, Mino Taricco, Donato Lanati e Ezio Gerbi, alla XI sessione del Club "Amici della Valle Belbo".

**Mino Taricco.** Per l'Assessore regionale Mino Taricco le difficoltà del vino sono ingigantite dal mercato globale, dalla sovrapproduzione buona e non, dalla crisi generale, dall'assurda campagna contro gli incidenti automobilistici (ri-conducibile per il 2% all'alcol e solo per il 0,5 / 0,8% al vino). In merito all'applicazione Ocm, è importante la gestione interna, ovvero come passare dai principi alla pratica ed in particolare alla codificazione precisa, nonostante il business pazzesco dei controlli (Consorzi - Camere Commercio - Province - ecc.).

Taricco ha definito "sana rivoluzionaria provocazione" quella della Coldiretti che suggerisce un soggetto terzo a controllare. Soluzione ideale, ma non praticabile, sarebbe quella dell'autocertificazione. E conclude augurandosi una fascetta regionale e una grande capacità di ragionare e percorrere la strada tutti insieme.

**Donato Lanati.** Pressante l'invito al territorio e alla scienza del Prof. Donato Lanati: "E' urgente uscire dall'incertezza e riflettere sia sul market che sul territorio con tutte le sue specificità e varietà. Oggi, nel mondo ci sono 500 vini buoni - buonissimi, merito dell'enologia che da arte è diventata scienza in grado di creare eccellenze, ma che non deve mai scendere a compromessi e bugie. Noi e i francesi abbiamo il *terroire*, il grande valore da rafforzare con la scienza che è in grado di accostarci al vino in chiave moderna, con la forza della cultura e il valore dell'origine".

Lanati conclude il suo seguitissimo interven-



to con un colpo d'ali: «Dall'attimo di crisi e incertezza in cui viviamo, basterà un 2 per mille di sogno per far ripartire il mondo».

**Ezio Gerbi.** Tutto da approfondire l'apporto dell'enologo Ezio Gerbi, presidente del Consorzio della Barbera d'Asti che apre con un grido d'allarme «Da soli non si fa niente. La nostra realtà consiste in un'agricoltura del 'parte time', molto frazionata, senza la certezza dei numeri, anche se è la più consistente in Piemonte (10.000 ettari)».

Gerbi si sofferma su svariati aspetti del 'problema Barbera' come la revisione dell'Albo, la grande differenza del prodotto e la potenzialità delle aziende imbottigliatrici (565 di cui solo tre superano il milione di bottiglie, e solo 32 con più di 100mila).

Concludendo, Gerbi assicura che nel 2010, il Consorzio investirà molto di più nella comunicazione.

## Massimo Fiorio: sul Moscato sia assicurato l'accordo interprofessionale

**Canelli.** Il parlamentare calamandranese, Massimo Fiorio del Pd, segretario della Commissione Agricoltura della Camera, durante il periodo festivo, ha tenuto alta l'attenzione, a tutti i livelli, sui problemi dell'Asti d.o.c.g. «Dopo la clamorosa uscita dal Consorzio di tutela di Martini & Rossi e Gancia - sottolinea Fiorio - la preoccupazione di tutti è che col 2010 venga messo in discussione al ribasso o peggio ancora salti, l'accordo interprofessionale che è il cardine che regge l'intero comparto. L'esempio dell'ultima vendemmia, nella quale tutte le altre uve sono state pagate molto meno della precedente, in qualche caso addirittura sotto il costo effettivo di produzione, tutti devono riflettere sui possibili scenari che comporterebbero gravissime conseguenze economiche per l'agricoltura del sud Piemonte. Resta, poi, di grande importanza l'aspetto dell'utilizzo dei fondi per la promozione del prodotto in Italia ed all'estero ed ho deciso di farmi parte attiva nel seguirne da vicino l'evoluzione». Per ricucire lo strappo, dopo aver incontrato il presidente del Consorzio Paolo Ricagno, Fiorio ha agganciato anche l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco.

## Gita sociale Fidas Gruppo Donatori di Sangue di Canelli a Vicenza, tour delle Dolomiti, Feltre e Trento

**Canelli.** Il Gruppo Donatori di Sangue di Canelli organizza per il 30 aprile - 1-2-3 maggio 2010 una gita per partecipare al raduno nazionale di Feltre (Belluno) con il seguente programma:

**Venerdì 30 aprile** - Partenza da Canelli, percorso autostradale via Genova, Sarzana, sosta in autogrill per la colazione con sorpresa. Proseguimento del viaggio alla volta di Vicenza. Visita di Villa Valmarana ai nani. Pranzo in ristorante sul monte Berico sede del santuario della Madonna di Monte Berico. Proseguimento alla volta di Valdobbiadene e visita del tempio Internazionale del Donatore. Arrivo a San Martino di Castrozza sistemazione in hotel e cena notte.

**Sabato 1° maggio** - Prima colazione a buffet in hotel, ore 09.00 incontro con guida ed intera giornata dedicate al tour delle Dolomiti con visita di san Marito, passo rolle Predazzo Canavei con pranzo in ristorante. Proseguimento per il Passo di Costalunga visita al lago di Carezza, proseguimento per Bolzano rientro in hotel, cena e notte in hotel.

**Domenica 2 maggio** - Prima colazione a buffet trasferimento a Feltre (BL) per il raduno nazionale dei Donatori. Pranzo in Ristorante in zona. Nel pomeriggio spostamento a Trento con visita di un famoso laboratorio di produzione

dello Spek e della Lukaniga a Sopramonte. Rientro a Trento in hotel 4 stelle centrale e cena in ristorante. Pernottamento.

**Lunedì 3 maggio** - Prima colazione a buffet in hotel incontro con la guida e mattinata dedicata alla visita della città di Trento. Proseguimento alla volta di peschiera del garda e pranzo al famoso ristorante il Frassino Nel pomeriggio passeggiata a Lazise sul lago di Garda.

Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro a Canelli previsto nella serata.

Il viaggio comprende: viaggio di A/R in pullman G.T. Bus a disposizione in rispetto alla vigente normativa sulle ore di guida del conducente Trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo dell'ultimo giorno in hotel/o ristoranti. Le bevande acqua e vino ai pasti.

La sistemazione in camera singola supplemento euro 30,00 per persona a notte.

La quota di partecipazione è fissata in euro 450,00 a testa. (min. 35 pers)

Prenotazioni e informazioni, presso la sede Fidas di Via Robino 131 il giovedì sera dalle 21 alle 22,30 oppure telefonando al presidente Mauro Ferro 0141-831349.

Prenotazioni versando l'acconto di euro 150,00. I posti verranno assegnati in base all'ordine di prenotazione.

## Premiati dodici atleti del Pedale Canellese nei primi quattro posti di categoria

**Canelli.** Domenica 20 dicembre scorso alle ore 11, presso la sala del Circolo Way Assauto ad Asti, hanno avuto luogo le premiazioni del campionato Provinciale di ciclismo delle categorie Giovanissimi.

Il Presidente Provinciale Walter Massasso, dopo la classica riunione consuntiva di fine anno, presenti anche personalità della giunta astigiana, nonché del comitato della FCI regionale (Rocco Marchigiano) e nazionale (Gianni Vietri) ha consegnato i diplomi e i relativi scudetti ai vincitori delle varie categorie sia maschili che femminili, distintivi che i miniateti avranno l'orgoglio di sfoggiare sulle proprie divise il prossimo anno.

Per i colori del Pedale Canellese, erano presenti ben 12 atleti tra i primi quattro posti nelle rispettive categorie e cioè: Categoria G1 3° Patarino Pietro, Categoria G3 1° Gallo Simone, 2° Basso Livio, 3° Comba Enrico, 4° Mosca Alex (tutti per la sezione MTB).



Categoria G4 1° Lazzarin Diego, 2° Erpetto Alberto, 3° Garberoglio Riccardo, 4° Patarino Edoardo. Categoria G5 4° Luca Grea. Categoria G6 1° Alemanni Micael, 2° Gallo Davide.

Il Presidente e lo staff del Pedale Canellese, si complimentano con gli atleti, i genitori gli sponsor per i risultati ottenuti, nella speranza di disputare una nuova stagione da protagonisti.

## La storia del Circolo Acli di Canelli (1)

**Canelli.** È un articolo di diecimila battute, saltato fuori dai ricordi di tanti che furono giovani e che tali intendono continuare ad essere. Anche rievocando persone e fatti da cui sono stati impastati. L'idea concepita, due anni fa, dai pii desideri evaporati durante una cena, trova, ora, concretezza, in uno stile secco e meticoloso, tipicamente canellese.

«Negli anni Sessanta, per volontà di un gruppo di giovani e meno giovani, nei locali della Parrocchia S. Tommaso, in via Dante, nasceva il Circolo Acli (Associazione Cattolica Lavoratori Italiani), con l'intento di trovare un locale di aggregazione, promuovere incontri sui temi sociali e politici e, prevalentemente, per l'assistenza ai lavoratori attraverso il Patronato, tuttora funzionante in piazza Gioberti.

La prima fase durò due anni, sotto la presidenza del Maresciallo Varaldo.

I soci meno giovani ricordano le riunioni infuocate e i più giovani che pretendevano una loro sede. Dopo qualche mese, grazie all'appoggio di Don Fiorino Pesce, sacerdote di apertura mentale e acuta intelligenza, si trovò, con tempestività, un locale, tutto da ristrutturare, di proprietà parrocchiale, in Via Dante. Con il lavoro di tutti, doveva nascere un bel circolo. Occorreva l'aiuto finanziario del parroco, don Filippo Sartore, sacerdote di poche parole, ma di una generosità unica, che aderisce, con entusiasmo, alla richiesta dei giovani.

E si arriva al 1962, quando vengono eletti a presidente il capostazione Fiorentino Genovese e a segretario l'impiegato Piero Campini con il compito di gestire spese e lavori.

Nel pavimento del locale



c'era una grata e nessuno sapeva cosa nascondesse, tanto che si era deciso di chiuderla e cementificarla, quando don Fiorino, spinto dalla curiosità, si calò e si trovò in una cantina meravigliosa, così come nessuno immaginava. A conoscerne l'esistenza e l'uso era il parroco: in tempo di guerra, era stata utilizzata dalla ditta Bocchino per nascondervi le botti di grappa che venivano calate proprio dalla grata, l'unico passaggio per accedere alla cantina.

Entusiasti i giovani che hanno subito progettato un locale che doveva risultare il migliore della provincia. Ed eccoli,

per tante sere, sabati e domeniche, a lavorare per creare la scala di accesso alla cantina.

Un ricordo particolare, che sta a cuore a tutti, va al Dott. Piero Invernizzi per l'aiuto costante e per tanti anni.

Passano i mesi e tra lavori e pratiche burocratiche molto lente, al 1° novembre 1964, i locali vengono inaugurati fra l'incredulità e i complimenti delle autorità locali e provinciali.

La gestione del Circolo è affidata ai fratelli Cavallero, molto professionali, che l'hanno gestito, per anni, in modo encomiabile.

(1-continua)

A 6 mesi dall'insediamento

## Nel primo bilancio gli interventi della nuova amministrazione

**Nizza Monferrato.** Le ultime elezioni amministrative del 6-7 giugno 2009 hanno consegnato il "governo" della città di Nizza Monferrato ad una maggioranza guidata dal sindaco Pietro Lovisolo.

Dal suo insediamento sono trascorsi poco più di 6 mesi e giunti a fine anno i vari settori hanno tracciato un primo bilancio di quello che è stato fatto finora.

Senza aver la pretesa di essere esaurienti diamo alcune cifre degli interventi più significativi, così come ci sono stati comunicati dall'Amministrazione comunale, del lavoro svolto.

### Finanze

In sede di riequilibrio di Bilancio, portato in Consiglio comunale il 30 settembre scorso, si è provveduto ad utilizzare parte dell'avanzo di bilancio per un importo di euro 262.100 per coprire una maggior spesa di € 216.100 ed una minore entrata di € 46.000. L'Amministrazione ha stanziato la somma di euro 33.000 per il completamento del 3° lotto del Museo del Gusto (finanziamento regionale di euro 67.000), mentre per lavori (già previsti) presso la sede dell'Inps si è proceduto ad una integrazione (visto l'insufficienza dei fondi) di € 18.000, per una spesa totale di 210.000 euro.

### Asilo nido

È stata firmata una convenzione con l'Unione collinare "Vigne & Vini per la gestione di una sezione.

### Mense scolastiche

Dal 1 settembre e per un periodo di 3 anni l'appalto dei pasti delle mense scolastiche è stato aggiudicato alla ditta Policoop-Marangoni.

### Soggiorno marino invernale



La nuova giunta.

Gli anziani del Comune di Nizza avranno passibilità di usufruire di un soggiorno al mare presso una struttura alberghiera di Sanremo.

### Borse lavoro

È stato portato a 4 il numero delle borse lavoro destinate a soggetti particolarmente bisognosi.

### Scuola materna

Sono giunti a compimento i lavori per l'ampliamento della scuola materna con una nuova struttura polifunzionale inaugurata ufficialmente giovedì 17 dicembre 2009.

### Metanizzazione

Per la metanizzazione di alcune vie in regione Campolungo è stata stanziata la somma di euro 34.800.

### Cimitero comunale

Uno dei primi interventi della nuova Amministrazione ha riguardato l'abbattimento del

muro divisorio fra il vecchio ed il nuovo all'entrata del cimitero e la costruzione di un muro di sostegno.

Per la manutenzione delle cappelle comunali stanziati euro 15.000, mentre è stata reperita la copertura finanziaria (€ 186.000) per la costruzione di 120 nuovi loculi.

### Campo sportivo comunale

È stato contratto un mutuo presso il Credito sportivo per un importo di 130.000 euro per il consolidamento e la manutenzione straordinaria delle tribune.

### Marciapiedi

Approvati studi di fattibilità per i marciapiedi di Strada Ponteverdo (€ 100.000), Strada Alessandria (€ 100.000) e manutenzione strade comunali ed extracomunali (per 200.000 €).

### Palazzo comunale

È stato redatto un progetto

per la sistemazione dell'ingresso e della scala principale e per un intervento straordinario di manutenzione straordinaria degli Uffici comunali: importo di spesa previsto 250.000 euro.

### Vigilanza

Sono state adottate speciali iniziative per migliorare i servizi di sorveglianza: vigilanza serale durante il periodo estivo; convenzione con l'Unione collinare per la vigilanza sul territorio; incontri con questura forze dell'ordine per potenziare servizi sul territorio; servizio di assistenza presso le scuole con l'impiego dei nonni-vigili.

È stato avviato uno studio-progetto preliminare per l'installazione di un sistema di video sorveglianza, tecnologicamente avanzato.

### Luna Park

Ripristinato il Luna park in Piazza Garibaldi con riduzione del periodo di sosta; previsti inoltre altre due zone per mini Lunar park (Piazza Marconi e area Via Cirio-Lungo Belbo) per animare maggiormente le suddette zone.

### Contributo Erca

Concesso a L'Erca un contributo straordinari di euro 10.000 per la sistemazione esterna dell'area fabbricato ex macello.

### Foro boario

Per migliorare l'utilizzazione del Foro boario "Pio Corsi", sono state sistemate tende oscuranti per una spesa di euro 29.160 (a cura della ditta Rostagno di Collegno).

### Cultura

Riproposta la stagione teatrale 2009/2010 al teatro Sociale di Nizza Monferrato: 7 spettacoli da novembre 2009 a marzo 2010.

F. V.

Un nuovo locale polifunzionale

## Inaugurata palestra alla materna "Colonia"



Lo spettacolo dei bambini e il taglio del nastro.

**Nizza Monferrato.** Giovedì 17 dicembre presso la Scuola materna di reg. Colonia (intitolata al carabinieri Salvo D'Acquisto) in una simpatica cerimonia si è svolta l'inaugurazione ufficiale di un locale polifunzionale (palestra, attività varie, ecc.) che va ad arricchire la funzionalità della scuola.

Dopo il taglio del nastro (tenuto dai bambini) da parte delle autorità (come documenta la foto) l'intervento della dirigente, d.ssa Maria Modafferi che ha portato saluti a tutti i presenti (Sindaco, Assessori, funzionario comunale, rappresentanti dei genitori, insegnanti) evidenziando come questa

nuova struttura serve ad aumentare la "competitività della scuola (frequentata da quasi 200 alunni) sul territorio, già apprezzata per i servizi offerti e per la qualità formativa e didattica".

Un bel gruppo di bambini, spontanei e simpatici, hanno poi eseguito un simpatico spettacolo.

Al termine il sindaco Pietro Lovisolo ha ringraziato i bambini e le insegnanti "il periodo della scuola materna si ricorda per tutta la vita", promettendo nel medesimo tempo la massima attenzione per mettere a disposizione dei bambini servizi sempre migliori.

Alla Rsa di via Pasubio

## Allegria e serenità con i giovani della media



Il gruppo dei ragazzi in mezzo ai festanti vecchietti.

**Nizza Monferrato.** I ragazzi della classe 3ª E - Indirizzo musicale della scuola media "C. A. Dalla Chiesa" di Nizza nella settimana che ha preceduto il Natale hanno dato agli ospiti della Casa di riposo di Via Pasubio a Nizza Monferrato un pomeriggio di allegria e di serenità uniti agli "auguri" per le festività di fine anno.

Accompagnati dai loro insegnanti, Mara Ghiglino (lettere), Teresio Alberto (clarinetto), Ivana Maimone (chitarra), Maria Dellepiane (pianoforte),

Barbara Rossi (violino) i ragazzi si sono esibiti nell'esecuzione di brani musicali, classici e da colonne sonore di famosi film, alternandoli a "giocate" di tombola con premi a chi faceva il terno, la quaterna e la tombola con grande gioia di chi aveva la "cartella" vincente.

È stato un bel pomeriggio "donato" dai ragazzi ai simpatici nonnini, mentre i giovani hanno potuto, di ritorno, godere della loro simpatia e della loro riconoscenza.

Terzo lotto della circonvallazione

## L'esecuzione dei lavori procede velocemente

**Nizza Monferrato.** Chi percorresse la Strada Vecchia per Calamandrana, in via Valle San Giovanni, poco oltre il passaggio a livello, volgendo lo sguardo a destra ed a sinistra vedrebbe operai al lavoro, un via vai di mezzi, e lo spuntare nuovi manufatti: sono quelli del "terzo lotto della Circonvallazione di Nizza" che sta "crescendo" velocemente.

Per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori, iniziati a fine primavera, l'Assessore Pietro Balestrino si è reso disponibile a fare da cicerone, unitamente agli ing. Leonardo Messineo, responsabile del cantiere e Gerardo Vecchia, per il progetto.

Il progetto del "3° lotto" era stato presentato nel marzo scorso dalla Provincia di Asti, dalla Regione, dal Comune di Nizza all'Auditorium Trinità.

L'Appalto, aggiudicato per poco meno di 15 milioni di euro, prevede 3 anni di lavoro per costruire una strada lunga circa 1.400 metri (dalla rotonda che porta al Centro commerciale La Fornace fino alla confluenza di corso Asti con uno svincolo regolato da un'altra rotonda nei pressi di Strada Villalta) dopo aver oltrepassato la collina oltre il cimitero, prevede un percorso con una galleria di 131 metri (sotto la collina Villalta), un ponte "strallato" di 200 per superare il torrente Belbo, due viadotti (rispettivamente di 163 e 60 m).

La ditta appaltatrice, la toscana Coestra di Firenze (capofila di un pool di ditte) ha iniziato i lavori nel giugno scorso ed a tuttora i tecnici assicurano che è già stato completato 1/3 del lavoro consistente in: una galleria artificiale (piloni, solette, pareti laterali), già ultimato il perimetro esterno e pronta per



procedere allo svuotamento interno; già gettati sei dei dieci piloni dei viadotti; completato (fino al livello del terreno) il basamento che dovrà sostenere la torre (alta oltre sessanta metri) cui saranno "legati" i tiranti d'acciaio che avranno il compito di sostenere la carreggiata sospesa sul torrente Belbo.

Gli operai impiegati sono una sessantina e se tutto procederà senza intoppi la ditta appaltatrice spera di poter consegnare l'opera prima dei 3 anni previsti, entro la fine del 2011.

L'Assessore Pietro Balestrino, costantemente, segue da vicino lo stato dei lavori e non manca di esternare la sua soddisfazione sia per come procedono gli stessi sia per quest'opera che, una volta entrata in funzione, dovrebbe risolvere parecchi problemi di viabilità per Nizza e la Valle Belbo, togliendo dal centro cittadino un po' di traffico (soprattutto dei mezzi pesanti) da e per Acqui e Alessandria.

F. V.



Dall'alto: il ponte strallato come sarà; si lavora anche sotto la neve.

## Concerto di corali presso la chiesa San Siro

**Nizza Monferrato.** Sabato 9 gennaio alle 21 il Complesso Bandistico Costigliolese invita tutti al suo concerto presso la Chiesa di San Siro a Nizza. Dirige il Maestro Gaspare Balconi, accompagnano alcune corali del territorio, ovvero la corale Zoltan Kodaly diretta da Alessandra Mussa, la corale "Nostra Signora di Loreto" di Costigliole d'Asti diretta da Anna Maria Migliasso, la corale di Agliano Terme diretta da Gianni Mensi, la corale "S. Caterina" di Isola d'Asti diretta da Grazia Gianotti. Ingresso libero.

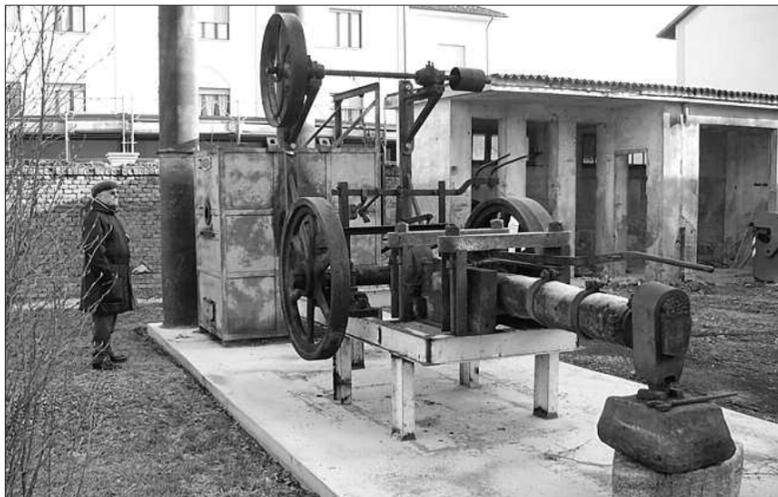
F. G.

È in comodato all'Accademia di cultura

## L'ex macello diventerà archivio della memoria



Nelle foto: il "maglio" con dietro "il forno" e parte del giardino con l'essiccatore.



**Nizza Monferrato.** L'imponente edificio dell'ex macello si trova quasi al termine di via Mario Tacca al confine con la provinciale verso Incisa Scapaccino.

Fino ad alcune decine di anni fa svolgeva la sua funzione di mattatoio comunale e poi per parecchie ragioni, una delle prime la sua sistemazione sulle nuove norme di igiene e sicurezza ambientale, si è preferito rinunciare alla sua destinazione. Vuoto per parecchi anni, successivamente, alcuni locali sono stati destinati ad altri usi: in alcuni locali è sistemata la sede della Stazione della Guardia forestale dello Stato; in altri, per ora, ci sono i volontari del SER (Servizio emergenza radio), mentre una grande parte quella prospiciente l'entrata è adibita al deposito delle diverse attrezzature della Pro loco.

Una decina di anni fa l'Amministrazione comunale aveva tentato anche di ottenere un "finanziamento" europeo per il restauro di questo grande contenitore.

La cosa non è andata in porto e quindi il problema del suo recupero è tuttora in alto mare.

Tuttavia qualcosa nell'ultimo anno si è mosso. L'Accademia di Cultura Nicese, L'Erca, sulla falsariga di quello che è successo con la vecchia Chiesa della Trinità di Via Pistone, ha chiesto il comodato gratuito dell'ex macello, impegnandosi al suo recupero graduale, attraverso contributi, sia pubblici che privati.

Nel 2008 l'Amministrazione uscente, attraverso la firma di una convenzione ha concesso il "comodato gratuito" richiesto

ed anche un contributo annuale. Il tutto è stato riconfermato anche dal nuovo governo della città guidato dal sindaco Pietro Lovisolo.

Primo intervento effettuato da L'Erca, la sistemazione del grande giardino con il vialetto di accesso, la semina del manto erboso e relativo impianto di irrigazione, la posa dimora di 14 alberi acquistati con il contributo personale dei cittadini. Al centro del vialetto un cipresso con una grande targa con lo stemma de "L'Erca" ed i dati sulla città: latitudine, longitudine, altezza, distanza dalle grandi città.

Secondo le intenzioni dell'Accademia di Cultura l'ex macello dovrebbe diventare un *Archivio della memoria*, una storia della città, delle sue botteghe, delle sue attività.

In una visita, accompagnati dal "factotum" de L'Erca, il solerte "Gigi" Pistone, una delle meorie storiche della città, abbiamo potuto renderci conto di quanto è stato fatto.

Intanto sono già stati sistemati, una *grosso maglio* proveniente dalla bottega della ditta Pace di Via Valle S. Giovanni; un essiccatore per pasta concesso dalla Figli di Pinin Pero, mentre nel giardino era già sistemato un vecchio forno per "bruciare" le carcasse degli animali macellati.

La parte centrale dell'ex macello è composta da un lungo e grande corridoio ai cui lati si trovano 7 celle per parte (servivano per far sostare gli animali portati al macello). L'idea è quella di recuperare queste celle e farne un "ricordo" delle diverse associazioni o mestieri. **F. V.**

Nella Casa "San Giuseppe" di Nizza

## Deceduta suor Franca Moscatelli

**Nizza Monferrato.** Nelle prime ore del mattino del 2 gennaio, la dinamica e instancabile Sr. Franca Moscatelli ha lasciato questa terra per la Patria celeste, tanto invocata negli ultimi giorni del suo doloroso calvario.

Nata a Brescia il 5 aprile 1928, aveva fatto la Professione come Figlia di Maria Ausiliatrice il 5 agosto 1955.

Era rimasta orfana di padre quando sia lei sia il fratello minore erano ancora adolescenti; per tale motivo mise in atto la sua intelligenza e operosità e per qualche anno aiutò la mamma nel negozio di famiglia.

Non si hanno notizie dell'origine della sua vocazione tra le Figlie di Maria Ausiliatrice, che certamente conobbe nell'Oratorio della sua Città.

Entrò nell'Istituto nell'Ispettorato (provincia religiosa) Emiliana: qui rimase e lavorò per quattordici anni nelle case di Bologna Corticella, come incaricata delle Postulanti, a Lugo come insegnante elementare e assistente di oratorio, a Bibbiano come insegnante, quindi a Bologna, dove fu anche segretaria della Scuola e incaricata di un oratorio di periferia; a Bologna Don Bosco fu economo, incaricata di oratorio e delle opere parrocchiali.

Dotata di ricca intelligenza aveva raggiunto il diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del grado preparatorio a Milano, il diploma di Assistente Sociale a Torino presso la Scuola Internazionale delle Figlie di Maria Ausilia-

trice ed il diploma di Maturità Magistrale nell'Istituto "N. S. delle Grazie", dove rimase, dal 1974, con il ruolo di Assistente sociale, insegnante di Religione per molti anni nella Scuola Media, responsabile dell'Oratorio e animatrice instancabile e generosa del Centro Estivo, che diresse per ben vent'anni, prima in collaborazione con la Provincia di Asti, poi con l'Amministrazione del Comune di Nizza.

"Ai giovani ha dedicato la sua vita senza risparmiarsi, accettando col sorriso le fatiche derivanti dalla sua missione: seguire il cammino tracciato da San Giovanni Bosco".

Fu questo il riconoscimento della gente e delle autorità di Nizza, che nel 2006 le conferirono il Premio *Campanon* della cittadina.

Il premio riconosceva a suor Franca di essersi distinta "per l'impegno lavorativo assiduo, svolto nel silenzio della quotidianità, caratterizzato dallo spirito di dedizione nei confronti e a beneficio dell'intera comunità".

Il documento continua esplicitando meglio le motivazioni di questa onorificenza: "Suor Franca ha vissuto quotidianamente assolvendo a tutti i suoi impegni, in convento e nella comunità nicese, collaborando anche con i parroci per portare i nostri ragazzi alla frequentazione della messa domenicale e del catechismo".

Le sorelle e gli amici, molta gente del popolo e amministratori locali, la ricordano come "donna semplice e forte se-



Suor Franca Moscatelli ritira il premio "Il Campanon".

condo l'antica consuetudine del nostro Monferrato, suora ricca di fede, che ha onorato le Figlie di Maria Ausiliatrice e l'Istituto Nostra Signora delle Grazie".

Negli ultimi tre anni suor Franca pur rimanendo nella sua Nizza, fu trasferita alla comunità San Giuseppe, più adatta alle sue condizioni di salute.

Non si tenne, però, lontana dalla vita della Parrocchia, dove la domenica, finché poté, continuò a recarsi per la Santa Messa con la sua gente.

La sua partenza da noi è stata rapida, ma non inaspettata. Recentemente per una caduta aveva subito una frat-

tura che la immobilizzò per qualche tempo.

Il 2 gennaio si è quindi conclusa la fase più dolorosa della sua vita.

La notizia del suo decesso è corsa di bocca in bocca, suscitando stupore e rimpianto, che si è espresso nella partecipazione corale al Rosario e al funerale celebrato nel Santuario "N. S. delle Grazie".

Per contattare il referente di zona:  
**Franco Vacchina**  
tel. 328 3284176  
fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

È stato figura di spicco del volontariato

## È scomparso "Censo" Giolito

**Nizza Monferrato.** Poco prima di Natale è scomparso Vincenzo "Censo" Giolito, una figura di spicco del mondo del volontariato nicese per la sua disponibilità ed il suo impegno. Si può dire in ogni campo abbia dato il suo "aiuto".

A memoria lo ricordiamo come un dirigente sportivo che ha riportato il calcio agli onori della cronaca: fondatore nei primi anni 60 (con altri sportivi) dell'OSA-Nizza all'Oratorio Don Bosco che iniziò l'attività agonistica dalla Terza categoria per poi cambiare nome in Nicese, ottenuta la promozione in Seconda).

È stato un attivo volontario della Croce Verde e dell'Avis e come socio della Numismatica Nicese "inventò" e diede vita una trentina di anni fa, con Andrea Ameglio, Alfredo Barberis.

Il compianto Flavio Onesti al "Mercatino dell'Antiquariato" della terza domenica del mese, oggi uno dei più importanti nel panorama di questo genere di proposte, e fino a qualche anno fa lo si poteva trovare alla vigilia del mercatino a transennare la piazza per i banchetti degli espositori ed a "segnare" i posti.

Anche la Pro Loco lo poté annoverare fra i suoi più assidui collaboratori contribuendo a propagandare la famosa "be-lecauda" di Nizza.

Nel 2007 fu insignito del premio "Il Campanon", il ricono-



"Censo" mostra orgoglioso la targa del premio "Il Campanon".

scimento istituito per premiare i nicesi che hanno "servito" la città in silenzio ed umiltà.

Di carattere gioviale, nelle occasioni importanti amava sfoggiare un bel "farfallino" granata a testimoniare il suo "tifo" per il Toro.

Lascia nel dolore la moglie Maria ed i figli Massimo e Roberto, ai quali va il nostro sentito cordoglio.

### Notizie in breve

#### Premiata Cascina Lana

Nell'ambito della "13ª Sagra Internazionale del Vino, dell'Olio e dei prodotti tipici" svoltasi ad Andora (provincia di Savona) nel dicembre scorso i vini di Baldizzone di Nizza Monferrato hanno ottenuto un prestigioso riconoscimento. Infatti il 1° premio assoluto è stato assegnato a "Cascina Lana" di Graziana e Antonino Baldizzone".

#### Unitre

Lunedì 11 gennaio 2010 riprendono le lezioni per l'Anno accademico 2009/10 all'Università delle Tre età nella sede di Nizza Monferrato presso i locali dell'Istituto tecnico "Nicola Pellati" con una conferenza sul tema Geografia "L'Africa oggi: tra potenzialità e contraddizioni"; docente: Antonio Lorusso.

Rinnovate le cariche a Nizza

## Severino riconfermato capo gruppo alpini

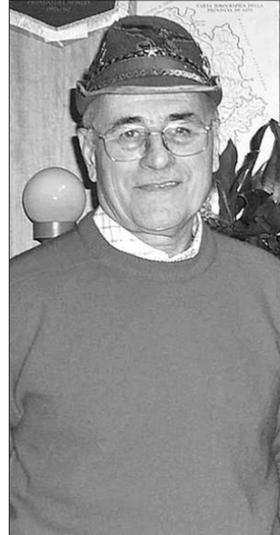
**Nizza Monferrato.** Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, domenica 20 dicembre, ha proceduto alle votazioni per il rinnovo delle cariche per il prossimo 2010/2012 con l'elezione del nuovo Consiglio direttivo, che, in una riunione successiva, ha distribuito le nuove cariche.

Come *capo gruppo* è stato riconfermato all'unanimità, Assuntino Severino che sarà coadiuvato, come vice presidente da Ernesto Berchi e da Roberto Pavia che con disponibilità ed entusiasmo hanno accettato la "proposta" degli altri soci.

La funzione di segretario sarà svolta da Franco Vacchina, pure riconfermato.

Nel ruolo di consiglieri sono stati eletti: Elio Amerio, Filippo Cuttica, Michele Di Bella, Rocco Farinetti, Vincenzo Laspisa, Valter Rebuffo, Ugo Ricci, Giorgio Roggero, Gianni Scaglia.

Il capo gruppo Assuntino Severino, augurando un buon lavoro per il futuro al nuovo Consiglio, ha evidenziato la grande disponibilità dei "nuovi" che hanno accettato di buon grado l'impegno che senz'altro



Il riconfermato Assuntino Severino.

saranno apportatori di nuove idee e proposte per rivitalizzare l'attività del gruppo ANA di Nizza che a tutt'oggi può contare su oltre 100 iscritti.

### Auguri a...

Questa settimana porgiamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Massimo, Severino, Anastasio, Lorenzo, Giuliano, Quinto, Marcellino, Aldo, Leonia, Igino, Onorata, Paolino, Antimo, Modesto, Bernardo, Ilario, Goffredo, Ida, Bianca, Felice, Nino, Dazio, Potito.

Opera della madonnara Lanfredi

## Dipinto a gessetto dal Lions a L'Erca

**Nizza Monferrato.** Sabato 12 dicembre la "madonnara" Simona Sofia Lanfredi a Nizza Monferrato, presso l'Auditorium Trinità ha "dipinto", a gessetto, un grosso pannello (dimensioni cm 90 x 120) raffigurante una "natività".

L'artista, maestra d'arte, di origine mantovana, nota anche a livello mondiale, negli ultimi due anni vincitrice del consorzio internazionale dei "madonnari" di Curtatone (Mantova) era stata invitata dal Lions Club Nizza-Canelli, guidato dal presidente dr. Fausto Solito.

Per portare a termine l'opera sono stati necessari oltre 8 ore di lavoro (dallo ore 11 alle ore 19,30).

Al termine in serata è stata ospite a Canelli del Lions Club, partecipando alla tradizionale "Festa degli Auguri" del sodalizio della Valle Belbo nel "service" in cui il "dipinto" è stato donato ufficialmente a "L'Erca" di Nizza, nelle mani del presidente Renzo Pero.



L'artista mantovana al lavoro alla Trinità.

Dopo che il quadro sarà opportunamente dotato di una bella cornice, sarà esposto presso l'Auditorium Trinità dove, a partire dal 1 febbraio 2010, si potrà ammirare.

Pomeriggio di festa a "Villa Cerreto"

## Auguri natalizi con Amici Ca.Ri.

**Nizza Monferrato.** Il nutrito gruppo degli anziani ospiti di "Villa Cerreto" a Nizza Monferrato hanno ricevuto la visita dei volontari di Amici Ca.Ri per i tradizionali "auguri" di Natale 2009.

In un salone addobbato per l'occasione da Stefano Barbero, l'eccellente animatore, coadiuvato anche da Andrea, Antonina, Elvia, Giovanni, Lidia, Pierina, il vivace Silvano e da Anna Negri, ospiti della casa da undici anni, sono state declamate poesie e letti brani natalizi.

L'esame degli improvvisati attori, fra i quali si è distinta Maria Teresa Castino che ha recitato una poesia della sua giovinezza, è stato brillantemente superato.

Poi sono entrati in scena i volontari di Amici Ca.Ri, arrivati al ritmo di "Jingle Bwells" (suonato da Luigi Menticassa):



Babbi Natale, Nataline con gli ospiti di "Villa Cerreto"; al centro la direttrice e la Regina d'inverno.

ben 10 fra Nataline e Babbi Natale accompagnati dalla "Regina d'Inverno", interpretata dalla sempre vulcanica e frizzante Patrizia Porcellana, che con la direttrice della "casa" (Rossana Corte) ha orga-

nizzato il bel pomeriggio di "festa", culminato in un sontuoso rinfresco.

In chiusura, tutti insieme, un grande coro, reminiscenza del tempo passato e nel ricordo di tanta gioventù.

## Al teatro San Giuseppe di Fontanile in scena "J'Amis 'd la pera" di Asti

**Fontanile.** Prosegue con il nuovo anno la rassegna di teatro dialettale che da ormai oltre un decennio si svolge presso il Teatro San Giuseppe di Fontanile, curata dal Comune in collaborazione con il regista e attore Aldo Oddone. Sabato 9 gennaio l'appuntamento è con *Pautasso Antonio esperto in matrimonio*, di Amendola-Corbucci, protagonista la compagnia J'Amis 'd la Pera di Asti e per la regia di Livio Negro.

Lo spettacolo è una pietra miliare del repertorio di Erminio Macario, rappresentata negli anni da innumerevoli compagnie, professionali e amatoriali. Racconta le buffe peripezie di un gruppo di personaggi, dall'avvocato simplicitto del titolo alla sua governante, e poi la bella nipote, il giovane praticante, la contessa litigiosa e l'amico sportivo.

"J'Amis d'la Pera" sono una tra le storiche compagnie amatoriali astigiane, che negli anni ha cambiato attori e registi mantenendo però alto il suo prestigio e rimanendo un baluardo del teatro dialettale realizzato in Asti città. F.G.

Per il 2° posto del GT Open

## Wiser premiato a Madrid



Massimiliano Wiser con la sua Aston Martin.

**Nizza Monferrato.** Il pilota nicese Massimiliano Wiser lo scorso dicembre è stato premiato a Madrid per l'ottimo piazzamento sul secondo gradino del podio nella classifica del Campionato GT Open al volante di una Aston Martin preparata dalla scuderia Villois di Savigliano. La scuderia cuneese si è aggiudicata anche il successo fra tutti i team partecipanti al Campionato. Il premio è stato ritirato dal titolare Chicco Villois.

## Alla Croce Verde l'elenco dei turni delle farmacie di Nizza e Canelli

**Nizza Monferrato.** La Croce Verde di Nizza Monferrato desidera ricordare che presso le bacheche delle sedi di via Gozzellini a Nizza Monferrato si può trovare il Calendario del Servizio Notturno delle farmacie di Nizza e Canelli.

Si potrà visionare il nome della farmacia di turno per evitare una perdita di tempo inutile della ricerca.

Nel medesimo tempo la Croce Verde desidera rivolgere il suo sentito ringraziamento ai commercianti, artigiani ed amici di corso Alessandria e di corso Acqui per la raccolta di euro 400,00, e poi elargiti all'Associazione.

Il punto giallo rosso

## Pagelle della rosa "Nicese"

**Nizza Monferrato.** Proripitando delkla sosta invernale, riteniamo opportuna una carrellata sul rendimento dei giocatori della Nicese in questa prima parte di campionato.

**Campana: 7++.** Dal suo arrivo la difesa giallorossa ha acquisito sicurezza; porta punti pesanti, vedi parate che hanno permesso la vittoria contro Airaschese e Lascaris.

**Gallisai: 6.** Doveva giocarsi il posto da titolare con Casalone ma l'infortunio alla spalla di quest'ultimo lo proietta subito in campo nella prime due gare; compie grandi interventi alternati ad errori dovuti alla giovane età.

**P. Scaglione: 5,5.** L'anno passato giocava e dava il suo contributo; quest'anno è stato poco utilizzato ma ha risposto sempre quando schierato; nel girone di ritorno crediamo possa essere riferimento importante nel reparto giovani.

**Lanzavecchia: 6/7.** Gioca 9 gare da titolare; una la salta per squalifica, due per influenza; è un tassello importante sul quale mister Berta contava molto ma come un fulmine a ciel sereno decide di essere svincolato e lascia la barca giallorossa.

**Ferraris: 6,5.** E' lui il punto fermo della difesa giallorossa nelle sei gare piene disputate; la difesa non balla e tiene contro tutti gli avanti; senza di lui invece fa acqua da tutte le parti.

**Frاندino: 6,5.** Arrivato in corsa dalla Valenzana, nonostante sia di poche parole, conquista la fiducia del mister e si dimostra molto valido nel ricoprire diversi ruoli: esterno di difesa, centrale difensivo, centrocampista multi uso.

**Mighetti: 6++.** E' il più giovane della rosa, classe 92; attende il suo turno allenandosi sempre in maniera scrupolosa e meticolosa e nelle ultime quattro gare viene schierato sempre negli undici; ancora un po' acerbo.

**Molinari: 5.** Schierato titola-

re a Castellazzo dimostra in questa gara di soffrire il maniera lampante l'esordio e non rende come sa.

**A. Perfumo: 4.** Arriva a Nizza ma i tifosi e la Nicese non hanno l'opportunità di vederlo una volta e pensare che mister Berta puntava su di lui come esterno basso di difesa.

**F. Perfumo: 4.** A differenza del fratello scende in campo nella prima gara interna contro il Corneliano ma finisce in fuorigioco almeno 10 volte e alla seconda gara contro il Bra gioca 5 minuti e decide di tornare a Gavi.

**Crapisto: 4,5.** Di lui si ricordano più le due espulsioni che le giocate raffinate; la tecnica c'è, la classe anche vedi gol all'Airaschese.

**Russo: 5,5.** Classica prima punta, da tante botte ai difensori avversari; mette a referto quattro reti pesanti in nove gare ma pesano anche le due espulsioni che diventano tre se si conteggia anche la gara di coppa italia.

**Pandolfo: 6/7.** Nicese doc, risponde sempre presente quanto il mister lo chiama in causa; si sacrifica, fa il centrale dietro per necessità per mancanza di Ferraris; schierato anche nel suo ruolo abituale a centrocampo: un jolly.

**Ivaldi: 5,5.** Disputa solo 8 gare; è il centrocampista con i piedi più raffinati della squadra e nel ritorno crediamo possa essere il valore aggiunto per mister Berta.

**Lovisolo: 6-** Gioca una prima parte di stagione a corrente alterna; può e deve fare molto di più e limitare il nervosismo.

**Fazio: 6.** Giovane classe 90, parte bene e poi attraversa un periodo di appannamento; deve acquisire un po' più di personalità al tiro.

**Rizzo: 6.** Da centrale non è il solito francobollatore della passata stagione; sulle palle alte a volte soffre la fisicità degli avanti avversari ma nel ritorno salirà sicuramente di to-

no.  
**Mirone: 6.** Schierato sia esterno alto che basso a noi piace più nel primo caso; gioca tanto 14 gare sulle 16 disputate.

**Meda: 6+.** Al contrario della passata stagione parte con il freno tirato per poi piano piano sale di tono e mette in apprensione gli esterni di difesa avversari.

**Brusasco: 7-** Arriva dalla Moncalvese in promozione; si cala subito nella categoria superiore; molto bene come esterno alto, viaggia come una saetta schierato anche da unica punta in alcuni casi si sacrifica e lotta.

**Fuser: 7.** Gioca le ultime due gare; acquisto roboante e di immenso peso nella lotta salvezza; gli bastano 180 minuti per diventare già leader e punto di riferimento importante per i giovani.

**Lentini: 6+.** Esordisce a Corneliano aveva detto che ci volevano due gare per vederlo al top e invece all'esordio timbra la rete con cucchiaio su rigore.

**Bastianini: 5,5.** Soffre la categoria superiore; a Giaveno da centrale contro Daddi Roano va in difficoltà; a Corneliano esterno basso si dimostra già più calato nella squadra.

**Avramo: 6.** Passa dal non giocare nelle ultime tre stagioni all'Acqui all'essere titolare in Eccellenza; lo scalo è assai ampio e lo patisce, ma c'è l'umiltà e la voglia di lavorare qualità non facile da trovare nei giovani.

**Sosso: 6.** Gioca un tempo intero contro il Lucento mettendo in apprensione il duo Selvitano-Caricato; gioca mezzora contro il Canelli nel quale procura l'espulsione; manca il gol del 2-1; da potenziare dal punto di vista fisico.

**D. Scaglione: 5,5.** Gioca solo 60 minuti e non riesce a trovare spazio in prima squadra; tutt'altra storia con la juniores nel quale è decisivo con 9 reti segnate.

Elio Merlino

Rimpolpata la rosa della Nicese

## Spartera e Ametrano ultimi acquisti

**Nizza Monferrato.** Nicese protagonista nel mercato di riparazione. Alla corte del presidente Caligaris sono arrivati Bastianini ex Calamandrane, duttile esterno di difesa e i due ex seria A, Fuser e Lentini che già nella prime gare in maglia giallorossa hanno dimostrato di essersi calati al meglio nella squadra e hanno messo a loro disposizione l'immenso tasso tecnico.

Ma i "colpi" di mercato non finiscono qui. Negli ultimi giorni, il team nicese ha portato sotto il "Campanon" il difensore Angelo Ametrano, classe 76, per dare esperienza ad un reparto difensivo che forse sino ad ora non è stato all'altezza prendendo troppi gol da palla ferma.

Alla ripresa del campionato si dovrebbe rivedere in campo un pezzo importante per esperienza e carisma, Andrea Ferraris; è, poi, arrivata anche la ciliegina sulla torta con l'acquisto della classica prima punta boa, classe 77, Tiziano Spartera che andrà a formare con Lentini un reparto d'attacco cinque stelle.

Da segnalare anche la partenza dolorosa di Luca Lanzavecchia che nonostante l'ottima stagione sinora disputata ha chiesto e ottenuto lo svincolo; si da per certo il suo approdo in prima categoria ligure, all'Altarese di mister Paolo Aime.

A proposito della campagna acquisti il presidente Caligaris dice: "Tutti ci chiamano e ci dicono che abbiamo agito bene ma quello che conta è solo al rettangolo verde di gioco il giu-



Tiziano Spartera



Angelo Ametrano

dizio se abbiamo operato bene". Sono arrivati anche due giovani in prospettiva, il centrocampista Giuseppe Pergola classe 91 ex Beretti Alessandria e Lorenzo Susanna portiere nicese doc classe 93 ex Acqui che andranno a rinforzare la juniores regionale di mister Musso.

Con gli ultimi innesti mister Berta avrà l'opportunità di ampia scelta e potrebbe optare per un 3-4-1-2 con Campana tra i pali, linea difensiva con Ametrano, Ferraris, Mighetti; centrocampo con Lovisolo, Fazio, Meda, Frاندino; trequartista Fuser dietro le due punte Spartera e Lentini: Ampie però le scelte visto il valore degli esclusi con Rizzo, Bastianini, P. Scaglione Avramo per il reparto arretrato; Pandolfo, Ivaldi per il reparto mediano; Mironne e Brusasco alternativa ex-

tra lusso sulle fasce, per una Nicese che vista ora come strutturata rappresenta un'insidia e un mina vagante per il campionato nel quale però l'obiettivo immediato rimane quello di togliersi al più presto dalle secche dalla zona retrocessione

Ecco la "rosa" completa della Nicese:

**Portieri:** Campana (78), Gallisai (91).

**Difensori:** Ametrano (76), Rizzo (88), Ferraris (74), Bastianini (83), Frاندino (90), Avramo (91), P. Scaglione (91), Mighetti (92).

**Centrocampisti:** Fuser (68), Lovisolo (82), Fazio (90), Mironne (78), Pandolfo (79), Ivaldi (78), Meda (82).

**Attaccanti:** Spartera (77), Lentini (69), Brusasco (89).

**Allenatore:** Daniele Berta.

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), non pervenuto.  
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 8 a lun. 11 gennaio: **Io loro e Lara** (orario: ven. e sab. 20-22.30; dom. 15.45-18-20-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 9 a lun. 11 gennaio: **La Principessa e il Ranocchio** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 8 a lun. 11 gennaio: **Amelia** (orario: ven. e sab. 20.30; dom. 16.30-18.30-20.30; lun. 21); da ven. 8 a dom. 10 gennaio: **Rec 2** (orario: ven. e sab. 22.30; dom. 22.30).  
SOCIALE (0141 701496), da ven. 8 a dom. 10 gennaio: **Hachiko - Il tuo migliore amico** (orario: ven e sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 8 a lun. 11 gennaio: **Io loro e Lara** (orario: ven. e sab. 20-22.30; dom. 15.45-18-20-22.30; lun. 21.30); *Sala Aurora*, non pervenuto; *Sala Regina*, da ven. 8 a lun. 11 gennaio: **Sherlock Holmes** (orario: ven. e sab. 20-22.30; dom. 15.45-18-20-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 8 a giov. 14 gennaio: **Io loro e Lara** (orario: fer. 20-22.15; dom. 16-18-20-22.15).

TEATRO SPLENDOR - ven. 8 gennaio conferenza (ore 21); sab. 9 e dom. 10 gennaio spettacolo teatrale (ore 21).

Incontri gratuiti in via Alessandria 1

Allattamento al seno

**Acqui Terme.** Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

**giovedì 28 gennaio 2010** "Preparazione del seno, il parto, i primi giorni";

**giovedì 25 febbraio 2010** "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà";

**giovedì 25 marzo 2010** "L'allattamento notturno";

**giovedì 29 aprile 2010** "Lo svezzamento del bambino"

Per informazioni, consulenti della Leche League: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Week end al cinema

**IO, LORO E LARA** (Italia, 2009) di C. Verdone, con C. Verdone, L. Chiatti, S. Fiorentini.

Il regista romano Carlo Verdone con il passare degli anni si immedesima sempre nel ruolo che fu del concittadino Alberto Sordi e coglie tutte le occasioni per bacchettare attraverso una satira lieve ma pungente vizi e costumi degli italiani, intanto si lascia indietro la saga dei cinepanettoni ed esce nella sale a gennaio, ed è un bel rischio per il calo di spettatori dello scorcio di stagione.

In "IO, loro e Lara" Verdone entra nei panni di un sacerdote che è appena rientrato dall'Africa e da una missione. Il periodo trascorso lontano dall'Italia gli ha nascosto i cambiamenti del paese e si trova alle prese con un padre che si vuole risposare con la badante, una assistente sociale che lo insegue e una giovane e bella ragazza misteriosa - Laura Chiatti - che nasconde un segreto.

Accanto a Carlo Verdone e alla già citata Laura Chiatti troviamo la sempre bravissima Angela Finocchiaro, lasciata sul set di "Amore, bugie e calcetto".

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria

115 Vigili del Fuoco

113 Polizia stradale

112 Carabinieri - pronto intervento

114 Emergenza infanzia

1515 Corpo Forestale

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alesandria.it/lavoro - www.alesandrialavoro.it:

**n. 1 - meccanico manutentore**, rif. n. 18984; azienda privata ricerca tecnico riparatore manutentore meccanico, tempo pieno e determinato di mesi 6 con prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato, si richiede maturità tecnica ind. elettronico o meccanico, patente B automunito, con esperienza riparazione apparecchiature elettroniche, preferibile iscrizione lista mobilità o età apprendistato (18/28 anni); comune dell'acquese;

**n. 1 - carpentiere in ferro**, rif. n. 17589; azienda cerca carpentiere in ferro, si richiede esperienza anche minima, in possesso patente B, età 18-40 anni, tempo determinato mesi 3; Ovada;

**n. 1 - addetta mensa**, rif. n. 17305; azienda ricerca addetta mensa, in possesso patente B automunita, residente nella zona dell'ovadese, tempo determinato mesi 3, ore 10 settimanali dal lunedì al venerdì; Belforte Monferrato;

**n. 1 - tecnico di laboratorio**, rif. n. 17262; azienda privata ricerca tecnico di laboratorio, età minima 19 anni, patente B automunito, in possesso di diploma di perito chimico o diploma di laurea in chimica o similari, preferibile iscritto liste di mobilità, nessuna esperienza se in età di apprendistato altrimenti almeno 2 anni di esperienza nel settore, tempo determinato 6 mesi con possibilità di trasformazione, orario temo pieno e su turni; Silvano D'Orba;

**n. 1 - apprendista elettricista**, rif. n. 15681; ditta privata cerca apprendista elettricista (cablaggi, impianti elettrici civili), età 18 e 29 anni, in possesso patente B, orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18; Ovada;

**n. 1 - educatore professionale**, rif. n. 15657; comunità per diversamente abili cerca educatore professionale, età tra 24 e 50 anni, in possesso patente B, si richiede laurea in scienze dell'educazione indirizzo ed. professionale od equipollenti, con esperienza nel settore di almeno 2 mesi, tempo determinato 12 mesi con possibilità di trasformazione; Ovada;

**n. 1 - meccanico auto/elettrauto**, rif. n. 14040; autosalone cerca meccanico auto/elettrauto, patente B, preferibile iscrizione liste di mobilità, si richiede esperienza nel settore di almeno due anni, tempo determinato pieno con possibilità di trasformazione; Ovada;

**n. 2 - impiegati commerciali**, rif. n. 12218; agenzia di assicurazioni ricerca impiegati commerciali addetti all'assistenza e sviluppo clienti, tempo indeterminato solo dopo periodo di formazione iniziale, patente B, età 23-29 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Stato civile

**Nati:** Lorenzo Giuso, Gaia Rizzo, Greta Sciutto, Greta Francesca Rapetti, Walid El Khanouch, Gabriele Sardo, Marwa Lakhall, Sofia Meo.

**Morti:** Sergio Giovanni Garino, Marianna Grassi, Rosina Di Santo, Egla Teresa Rizzolo, Clotilde Giuseppina Pastrone, Sandro Rosignoli, Rosaria Stalanga, Erminia Garrone, Teresa Da Bormida, Olga Migliardi, Felicina Beretta, Fiorenzo Ratto, Giovanni Battista Bovio, Irene Maddalena Foglino, Ornella Sanguinetti, Antonino Gazzana, Carmelo Triglia, Giovanni Camera, Laura Baroni, Domenico Visconti, Doriana Meneghetti, Maria Clelia Garbero, Margherita Garbero, Eugenia Traversa, Mafalda Arata, Ermanno Lorenzo Balpieri, Alfeo Meriardi, Giovanni Priarone, Paolo Ferrando, Maria Francesca Camera.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Mohamed Soufi con Soumia Larej, Andrea Garbarino con Rita Felice.

Card per le danze

**Acqui Terme.** I possessori della carta "Torino - Piemonte card", avranno la possibilità di assistere agli spettacoli del Festival internazionale di danza "Acqui in palcoscenico 2010" usufruendo di un biglietto d'ingresso a tariffa ridotta. Lo ha deciso la giunta comunale aderendo alla proposta accolta dall'Agenzia turistica del territorio della Provincia di Torino. L'ente si impegna a comunicare e promuovere tale prodotto culturale e turistico nell'ambito delle proprie attività al fine di garantire un'adeguata visibilità che favorisca l'acquisto da parte di potenziali clienti della "card" con diritto di usufruire di una riduzione pari al 33% che, secondo l'accordo, "dovrà comunque essere compresa fra il 10% e il 50% sull'acquisto del servizio Festival di danza anno 2010".

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 13 dicembre 2009 all'11 dicembre 2010

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
<b>ALESSANDRIA</b>						<b>ALESSANDRIA</b>			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	20.19 <sup>10)</sup>
<b>SAVONA</b>						<b>SAVONA</b>			
6.15	7.31 <sup>6)</sup>	9.44	5.53	6.57	7.59 <sup>5)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.18 <sup>4-13)</sup>
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 <sup>6)</sup>	19.41	20.44	14.04	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>5)</sup>	19.32	20.14 <sup>4-8)</sup>	13.17	16.41
			20.18				20.18		
<b>GENOVA</b>						<b>GENOVA</b>			
1.32 <sup>2)</sup>	7.28	8.38	3.55 <sup>5)</sup>	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>7)</sup>
10.14	11.37 <sup>8-9)</sup>	13.39	7.03	7.40	8.51 <sup>1-7)</sup>	10.23 <sup>3)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>7)</sup>
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16	13.22 <sup>3)</sup>	14.58	12.03	13.34
18.15 <sup>1)</sup>	19.05 <sup>1)</sup>	19.44 <sup>1)</sup>	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.48 <sup>7)</sup>
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 <sup>3)</sup>	20.39 <sup>3)</sup>	19.16 <sup>7)</sup>	20.49
						22.00 <sup>8)</sup>			
<b>ASTI</b>						<b>ASTI</b>			
7.25	8.44	10.25 <sup>5-8)</sup>	5.15 <sup>9-11)</sup>	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 <sup>9-11)</sup>	7.37	8.52	15.08	16.00	14.10	16.15
16.07	17.01 <sup>1)</sup>	18.11	10.58 <sup>9-11)</sup>	13.11	14.10	18.11	20.15	18.19	
19.34 <sup>1)</sup>	20.18 <sup>5-8)</sup>	20.42 <sup>1-5)</sup>	16.15	17.19 <sup>1)</sup>	18.19				
21.44 <sup>3-5)</sup>			19.50 <sup>1-5)</sup>						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio automobilistico sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria  
Tel. e fax 014455994  
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc  
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali  
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme  
Via Baretto, 12  
Tel. 0144 325402  
328 4344423

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25  
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443  
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067



# Nel solco della tradizione



**L'ANCORA** duemila

*il tuo settimanale*

campagna abbonamenti duemiladeci